

A.Di.P.A.

Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori
A.P.S.

Associazionismo di Promozione Sociale ai sensi della L.R.T. 42/02

Testata: "Index Seminum" N. 58 – Febbraio 2023

Autorizz. del Trib. di Lucca n. 617 del 02/03/1994.

Spediz. in abb. post. Pubbl. inf. al 45% - (comma B Legge 662 del 1996 – Filiale di Lucca)

*index*seminum 2023

A.Di.P.A. A.P.S.

Ubicazione della sede centrale:

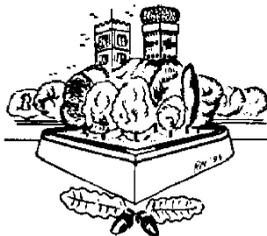
Via del Giardino Botanico 14, c/o Orto Botanico di Lucca – 55100 Lucca – Italia

Tel. : +39 0583 950118 – Cell. 327 1444420

Mail: adipasedecentrale@gmail.com – www.adipa.it

Indirizzo per le spedizioni:

A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 Ufficio Lucca 2 – 55100 Lucca – Italia



INDICE

Cos'è l'A.Di.P.A.	pag. 3
A.Di.P.A. sezioni distaccate	“ 4
Prefazione all'Index Seminum 2023	“ 7
Elenco dei soci che hanno contribuito alla realizzazione	“ 9
Avviso per i donatori di semi – istruzioni per articoli notiziario	“ 10
Piante dell'anno 2023	“ 11
Note utili al lettore	“ 14
Tabella descrittiva	“ 19

ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI ANNO 2021

Piante ornamentali	“ 20
Piante alimentari	“ 86

**ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE
DISPOSTO PER FAMIGLIE**

Piante ornamentali	“ 109
Piante alimentari	“ 123
Statuto	“ 128
Regolamento	“ 136

COS'É L'A.DI.P.A.

L'A.Di.P.A. è un'associazione botanica ed orticolturale rivolta a tutti coloro che si interessino di piante. Ha la sua sede centrale ed ufficio presso l'Orto Botanico di Lucca, dove fu fondata nel 1987.

L'Associazione è aconfessionale, apartitica e senza scopo di lucro. Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, e creare così un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

I principali vantaggi dei soci sono:

- Index Seminum (lista semi con descrizioni delle specie)
- Distribuzione gratuita dei semi (25 bustine per i soci ordinari e juniores, 50 bustine per i soci benemeriti)
- Notiziario (Rivista)
- Partecipazione a mostre-scambio di piante, mostre, conferenze, viaggi botanici, ecc.
- Consulenza su botanica e coltivazione
- Pubblicazioni aggiuntive occasionali
- Sconti su acquisti effettuati presso alcuni vivai convenzionati

L'Index Seminum dell'A.Di.P.A. è uno dei più visitati del mondo e contiene centinaia di accessioni, per la maggior parte specie insolite, con alcune rarità uniche. Dal 2011 contiene anche alcune rare cultivars di piante alimentari: antiche, locali, stranezze create dai soci, ecc.

L'A.Di.P.A. è in contatto con ricercatori e molti orti botanici nel mondo.

In diverse zone esistono sezioni locali che permettono l'incontro tra soci e la realizzazione di diverse attività culturali, pratiche e didattiche rivolte ai soci e/o al pubblico.

ISCRIZIONE

L'iscrizione può essere effettuata secondo le informazioni riportate sulla pagina dedicata del nostro sito (www.adipa.it/iscrizioni.html) o rivolgendosi direttamente alla segreteria nell'orario di apertura al pubblico (tel. 0583.950118, martedì e sabato dalle 10.00 alle 12.30), oppure presso le Sezioni durante i vari eventi organizzati e presso i nostri stand presenti nelle maggiori manifestazioni botaniche. Da settembre le nuove iscrizioni varranno per tutto l'anno successivo.

Sede **CENTRALE LUCCA**

Via del Giardino Botanico, 14 – 55100 Lucca

Tel. 0583 950118 – Cell. 327 1444420

Mail: adipasedecentrale@gmail.com – info@adipa.it

Sito: www.adipa.it

Indirizzo per spedizioni: A.Di.P.A. Casella Postale n° 55 Ufficio Lucca 2 – 55100 Lucca (Italia)

Pagina Facebook: ADiPA Sede Centrale

Gruppo Facebook: A.Di.P.A.

Instagram: [adipa_sede_centrale](https://www.instagram.com/adipa_sede_centrale)

A.Di.P.A.

SEZIONI DISTACCATE

Sezione **Campania**

Responsabile: *Annamaria Cammarano* – Via Pironti, 1 – Parco delle Rose, scala i – 84134 Salerno

tel. 089 792145 – cell. 328 3270258 – e-mail: annamariacam@gmail.com

Gruppo Facebook: SOCI E AMICI di A.Di.P.A. Sez. Campania

Sezione **Emilia-Romagna**

Responsabile: *Rita Dardi* – Via San Gaetano, 2754 – 41018 San Cesario sul Panaro (MO)
cell. 347 8878314 – e-mail: ritadardi@gmail.com

Collaboratrici:

Paola Scarelli – tel. 0536 48188 – e-mail: azzaroni.g@gmail.com

Lorena Maccaferri – cell. 338 6332227 – e-mail: malo.arteflor@gmail.com

Gruppo Facebook: doppio gruppo adipa Emilia Romagna!

Sezione **Firenze**

Responsabile: *Chiara Di Battista* – Via P. Metastasio, 17 – 50124 Firenze (FI)
tel. e fax 055 2298476 – cell. 347 3217044 – e-mail: adipafirenze@gmail.com

Collaboratrici:

Carla Giusti – tel. 055 698239 – cell. 348 5940844

Carla Borri – cell. 347 3662852 – e-mail: borricarla@libero.it

Instagram: [adipafirenze](https://www.instagram.com/adipafirenze)

Sezione Friuli-Venezia Giulia

Responsabile: *Massimiliano Saule* – Strada della Rosandra, 8 – 34147 Trieste (TS)
cell. 340 5893115 – e-mail: salixmaxima@gmail.com

Collaboratrice:

Katja Braidà – tel. 040 417379 – cell. 348 0694106

Gruppo Facebook: A.Di.P.A. Sez. Triveneto

Sezione Lazio

Responsabile: *Anna Rita Di Giovanni* – Via Colle Mola, 5/A – 02040 Montasola (RI)
cell. 339 6019484 – e-mail: annaritadigiovanni@libero.it

Collaboratori:

Rita Rapanotti – Via Alberobello, 22 – 00133 Roma
cell. 3312547912 – e-mail: ritara@iol.it

Marco Scagliarini – Via della Mendola, 185 – 00100 Roma
cell. 3332594050 – e-mail: marcoscaglia@hotmail.it

Gruppo Facebook: A.Di.P.A. Lazio

Sezione Liguria

Responsabile: *Anna Maria Vitali* – Via Migliarini, 6-10 – 16011 Arenzano (GE)
cell. 328 1824704 – e-mail: vitanuova52@yahoo.it

Gruppo Facebook: A.Di.P.A. Liguria

Sezione Lombardia

Responsabile: *Manuela Signorelli* – Piazza Libia, 4 – 20135 Milano (MI)
cell. 349 3255040 – e-mail: adipalombardia@gmail.com; signorellimanuela@gmail.com

Collaboratore:

Giuseppe Scaccabarozzi – cell. 348 7208331 – e-mail: gius.barozzi@gmail.com

Sezione Lunigiana

Responsabile: *Mariarosa Castelletti* – Via G. B. Cartegni, 11 – 54021 Bagnone (MS)
cell. 3484406910 – e-mail: maria.castelletti@alice.it

Collaboratori:

Anna Vespa – Via XV Febbraio, 25 – 19020 Follo (SP)
cell. 347 648906 – e-mail: vino.santo@libero.it

Gruppo Facebook: ADiPA Lunigiana

Sezione Piemonte

Responsabile: *Massimo Panero* – Via Abrate, 5 – 12048 Sommariva del bosco (CN)
cell. 334 2535442 – e-mail: piemonteadipa@gmail.com; max.panero72@gmail.com

Collaboratori:

Nicola Casale – cell. 347 4556991 – e-mail: nicola-casale@alice.it

Marie Hélène Cully – cell. 335 5722513 – mhcully2@gmail.com

Silvia Fogliato – cell. 375 5292164 – e-mail: silvia.fogliato@gmail.com

Enrica Bodrato – cell. 335 491725 – e-mail: bodrato.enrica@gmail.com

Federico Villare – cell. 375 5152826 – e-mail: fvillare63@gmail.com

Gruppo Facebook: ADiPA Piemonte – **Instagram:** adipa_piemonte

Sezione Puglia

Responsabile: *Maria Luisa Quintabà* – Via Sicilia, 9 – 73016 S. Cesario di Lecce (LE)
cell. 388 9323566 – e-mail: adipapuglia@gmail.com

Collaboratrice:

Anna Maria Frezza – cell. 333 4201744 – e-mail: foffanna@libero.it

Pagina Facebook: ADiPA Puglia

Sezione Sardegna

Responsabile: *Alessandro Puddu* – Via Carbonia, 15 b – 09016 Iglesias (SU)
cell. 347 7327711 – e-mail: alessandropuddu93@gmail.com

Sezione Sicilia

Responsabile: *Davide Pacifico* – Via dei Nebrodi, 45 – 90146 Palermo (PA)
cell. 349 0981170 – e-mail: davide.pacifico@yahoo.it

Collaboratori:

Provvidenza Padalino – cell. 329 6165233 – e-mail: padalinoprovvidenza@gmail.com

Delia Tusa – cell. 328 6843965 – e-mail: tusadelia@gmail.com

Instagram: adipasicilia

Sezione Veneto

Responsabile: *Patrizia Ianne* – Via Vettorello, 29 – 36022 San Giuseppe di Cassola (VI)
cell. 333 2040191 – e-mail: adipaveneto@gmail.com

Gruppo Facebook: A.Di.P.A. Sez. Triveneto

PREFAZIONE ALL'INDEX SEMINUM DEL 2023

Eccoci nuovamente con questa pubblicazione che tantissimi di voi aspettano con gioia, per accrescere le proprie collezioni e cimentarsi in nuove sfide seminando specie insolite o provando a coltivare un orto.

La scelta delle piante dell'anno non è mai semplice. Prima di tutto dobbiamo cercare due specie di cui siano arrivati semi in grande quantità, perché siete tantissimi a richiederle, non devono essere state già proposte negli anni passati, in ultimo devono essere di notevole interesse per la maggior parte dei soci. Quest'anno le specie che hanno tutte queste caratteristiche sono una pianta succulenta ed un'anguria, ma ecco una breve descrizione per presentarvele, che potrete approfondire nelle prossime pagine come sono arrivate a noi e la tecnica colturale.

La pianta ornamentale è una specie succulenta: l'*Agave victoriae-reginae* è veramente molto bella ma difficile vederla fiorita. La coltivazione è facile partendo anche da seme come facciamo noi.

La pianta alimentare invece è un cocomero conosciuto con il nome di "*Anguria di S. Nicola*" (*Citrullus lanatus*). Si tratta di una antica cultivar dalla polpa bianca, tardiva, con semi striati di bianco molto particolari. Siamo convinti che vi piaceranno entrambe.

C'è una novità importante da comunicarvi, abbiamo una nuova Sezione Distaccata in **Sardegna**, il suo Responsabile è Alessandro Puddu, un giovane socio che lavora nel settore botanico che pieno di entusiasmo ha accettato di buon grado di condurre la sezione.

Pertanto il primo evento a cui parteciperà con uno stand A.Di.P.A. sarà la manifestazione Botanica '**Primavera in Giardino**' nel week-end del 11 e 12 Marzo presso Ros'e Mari Farm and Greenhouse, località Donigala Fenughedu in provincia di Oristano.

Questa sarà la 21^a edizione, i promotori ed organizzatori sono stati il vivaista Italo Vacca e il paesaggista Leo Minniti del famoso vivaio-giardino I Campi a Milis specializzato in *Hemerocallis*, dove è nata ed in passato si era sempre svolta la manifestazione. Italo e Leo sono diventati nostri soci.

Siamo veramente contenti che in tre anni siano nate tre nuove Sezioni, che permetteranno ai soci di quelle regioni di conoscersi e collaborare perseguendo tutti gli eventi e le attività che offre l'Associazione.

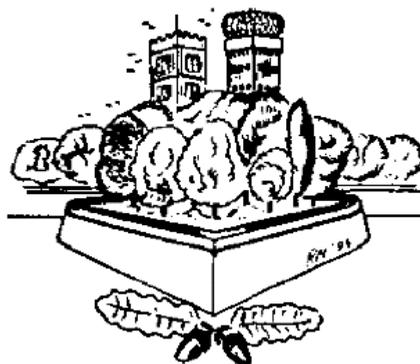
Per le ultime due sezioni dobbiamo riconoscere il merito a Massimo Panero responsabile della Sez. Piemonte che unitamente ad altri soci sono andati prima in Liguria e l'anno successivo in Sardegna con un loro stand presso le manifestazioni a cui erano stati invitati e con il loro entusiasmo, oltre ad associare tantissimi appassionati, hanno permesso che sia Anna Maria che Alessandro volessero fare qualcosa in più che essere dei semplici soci ed hanno accettato di fondare le suddette sezioni.

Questo indica che i passi intrapresi cinque anni fa si stanno consolidando sempre più. Per questo ringrazio oltre ai membri del Direttivo, i Responsabili di Sezione e loro collaboratori, tutti i soci che ci affiancano per realizzare gli eventi a cui partecipiamo su tutto il territorio nazionale. Ovunque veniamo invitati a partecipare alle manifestazioni, inoltre molti Comuni ed Enti ci chiedono di collaborare ai loro progetti nell'ambito botanico. Altra cosa importante è che i soci, rispetto agli anni scorsi, sono cresciuti notevolmente, abbiamo superato i 1000 tesserati. Questo è un traguardo incredibile a cui mai avrei sperato in così poco tempo.

Adesso vi lascio alla consultazione di questo Index augurandovi buone semine!

La vostra Presidente

Consuelo Messeri



ELENCO SOCI CHE HANNO CONTRIBUITO AL PRESENTE INDEX SEMINUM

1. Aldo Almici	34. Ornella Ferrero	67. Giovanni Rolando Perino
2. Filippo Alossa	35. Elena Filippi	68. Valter Perotto
3. Rossana Alossa	36. Silvia Fogliato	69. Eva Polare
4. Grazia Basili	37. Anna Maria Frezza	70. Federica Pozzo
5. Rosanna Basso	38. Luciano Gaido	71. Maria Luisa Quintabà
6. Simone Bernardi	39. Alessandro Gargini	72. Alessandro Racca
7. Raimondo Bertolina	40. Angela Giannotti	73. Aldo Reolon
8. Salvatore Bertolucci	41. Geraldina Giovannardi	74. Carlo Maria Riccardi
9. Stefania Bisacco	42. Betty Girola	75. Elena Ricci
10. Anna Bitetti	43. Giovanna Gramari	76. Pietro Rodaro
11. Enrica Bodrato	44. Adriano Groppo	77. Ursula Salghetti
12. Max Bruatto	45. Marco Grosso	78. Giuseppe Scaccabarozzi
13. Carla Brussino	46. Pasquale Iacomino	79. Marco Scagliarini
14. Annamaria Cammarano	47. Alessandra Iarussi	80. Stefano Schiapparelli
15. Cristiana Candellero	48. Angelo Lippi	81. Cinzia Scorzoni
16. Sandra Cardanino	49. Renato Lombardo	82. Manuela Signorelli
17. Nicola Casale	50. Luca Lubatti	83. Andrea Signorini
18. Mariarosa Castelletti	51. Pierluigi Mapelli	84. Paolo Solari
19. Germana Celoria	52. Massimo Marcone	85. Paola Tacchi
20. Bruno Chiarle	53. Barbara Mariti	86. Beppe Tartaglia
21. Faliero Ciomei	54. Cristina Melotti	87. Osvaldo Tealdi
22. Giorgio Clavarezza	55. Consuelo Messeri	88. Micaela Terzolo
23. Livia Coppola	56. Alessia Micheletti	89. Gabriella Turco
24. Anna Rosa Corazza	57. Cristina Micheletti	90. Carmen Ugo
25. Margaret Cully	58. Leo Minniti	91. Italo Vacca
26. Marie Hélène Cully	59. Roberto Mogna	92. Mariangela Vaglio
27. Chiara Di Battista	60. Harmanna Noordhoof	93. Fiorello Verona
28. Rita Dardi	61. Diana Pace	94. Donatella Vigna
29. Cristina Dini	62. Davide Pacifico	95. Federico Villare
30. Orietta Epifani	63. Marina Pakhomova	96. Anna Maria Vitali
31. Cesare Fazari	64. Daniela Panero	97. Francesco Zanetti
32. Anna Maria Fea	65. Filippo Panero	
33. Claudia Ferrari	66. Massimo Panero	

Hanno collaborato ad effettuare le descrizioni delle specie elencate: Angelo Lippi, Davide Pacifico, A.Di.P.A. Puglia

Ricezione e scelta semi: Angelo Lippi, Angela Giannotti

Imbustamento: Giuliana Madrigali, Consuelo Messeri, Pierangela Pardini, Paola Tacchi

Spedizione semi: i soci attivi della Sede Centrale

Realizzazione a cura di Angela Giannotti

Correttore bozze: Angelo Lippi

AVVISO PER I DONATORI DI SEMI

Tutti coloro che vogliono mandare i semi leggano attentamente queste note:

1. Si prega di non mandare semi di piante comuni, che si possano facilmente reperire (come seme o come pianta) nei vivai e nei garden.
2. Se volete inviare semi di piante spontanee, indicare se possibile i dati di località in cui i semi sono stati raccolti.
3. I semi vanno raccolti quando sono ben maturi, estraendoli dai frutti (baccelli, capsule, legumi, ecc.), vanno ben puliti da parti vegetali ed impurità. A tal fine utilizzare colini di diverse grandezze, per i semi più grandi e pesanti, utile anche soffiare leggermente sugli stessi. Poi chiudere ogni specie in sacchetti di carta e scrivere sopra il nome della specie, il nome del donatore con l'anno di raccolta.
4. Se mandate varietà di ortaggi o frutti e non ne conoscete il nome, allegare almeno una breve descrizione per aiutare l'identificazione.
5. Per semi che non sono mai stati presenti negli Index Seminum si prega di inviare una descrizione scritta per evidenziarne i caratteri principali.

ISTRUZIONI PER L'INVIO DI ARTICOLI PER IL NOTIZIARIO 2023

Anche quest'anno vorremmo presentare il Notiziario durante la manifestazione di Murabilia 2023 a Lucca (1-2-3 settembre), pertanto avremmo bisogno che gli articoli ci pervengano entro giugno.

Ricordiamo che gli articoli possono riguardare viaggi o elaborati a tema botanico e devono essere inviati i seguenti allegati nelle due opzioni riportate di seguito:

1. File con il testo e le immagini provviste di didascalie, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore, elaborato e con le immagini inserite nella collocazione scelta (testo + immagini + didascalie).
2. File di solo testo, possibilmente in Word, (non PDF) dell'articolo con Titolo, Autore ed elaborato. Aggiungere le immagini a parte con le relative didascalie. Verranno inserite possibilmente nella posizione indicata dall'autore, oppure se non specificato, inserite nella posizione più adatta a discrezione della redazione.

PIANTA DELL'ANNO 2023/1 (Rif. semi n° 21)

L'Agave della Regina Vittoria

Agave victoriae-reginae T. Moore

Quest'anno vogliamo proporre come pianta dell'anno una specie succulenta che è veramente molto bella e facile da coltivare anche partendo da seme, come facciamo noi...

Il caso ha voluto che la nostra socia del Direttivo Paola Tacchi si sia vista fiorire l'agave della Regina Vittoria e poi produrre frutti contenenti numerosi semi; quindi, abbiamo colto l'occasione per proporla come "pianta dell'anno 2022".

Vediamo nel dettaglio di descrivere questa pianta. *L'Agave victoriae reginae* T. Moore è una succulenta della famiglia delle Asparagaceae. Il nome generico *Agave* deriva da *agavos* =ammirabile in riferimento alle imponenti infiorescenze di molte sue specie; quello generico *victoriae-reginae* gli è stato dato dal botanico Thomas Moore in onore della Regina Vittoria di Inghilterra. Questa specie è originaria delle regioni a NE del Messico e della Sierra Madre e vegeta in aree semidesertiche su terreni calcarei, anche su pendii ripidi come nei canyon; da questo si deduce già il tipo di terreno adatto alla sua coltivazione, che dovrà essere assai drenante e calcareo.

È una fra specie succulente maggiormente collezionate, anche se è piuttosto raro vederla fiorire. Di crescita piuttosto lenta, forma con il tempo una rosetta compatta, generalmente singola, ma a volte si presentano anche forme pollonanti. L'agave della Regina Vittoria può arrivare a 25-35 cm di larghezza e presenta foglie lunghe 13-20 cm e larghe 3; non sono spinose a parte una terminale, corta e di colore nerastro. Sono inoltre compatte, di colore verde scuro con caratteristici margini bianchi e una linea bianca longitudinale in rilievo.

L'infiorescenza si manifesta dopo diversi anni (15-30) e si presenta con una spiga alta 2-3 m composta da numerosissimi fiori colorati, sfumati spesso di rosso porpora e sistemati a coppia. Seguono poi altrettanto numerosi i frutti, capsule che a maturità diffondono i piccoli semi neri.

Purtroppo, la pianta, come tutte le agavi, si secca dopo la fioritura, però vicino alla base si sviluppano numerosi polloni da cui la pianta formerà numerose rosette che possono essere staccate in primavera per ottenerne nuove piante.

Questa agave era un tempo differenziata da un'altra specie molto simile, *Agave ferdinandi-regis*, ma recentemente quest'ultima non è stata riconosciuta come specie a sé stante e quindi è solo sinonimo di *A. victoriae reginae*.

La semina si effettua su substrati che possono essere variabili, ma è importante che siano ben drenati e possibilmente sterili (altrimenti mettere il terriccio nel microonde per 30 minuti). Si pone in una terrina di semina fino a 1-2 cm dalla superficie, comprimendolo un po'. Si annaffia poi abbondantemente e si lascia scolare; quindi, si dispongono i semi in superficie in modo che non siano troppo vicini gli uni dagli altri. Si ricoprono poi con un sottile strato dello stesso terriccio e si annaffia di nuovo, ricoprendo poi la terrina di semina con qualcosa di trasparente (vetro, plastica, ecc) e sistemandola quindi alla luce (ma non al sole) e in luogo caldo (20-25 °C).

La germinazione può avvenire in un tempo che varia da 5 a 15 giorni. Appena si notano segni di germogliamento, togliere la copertura e spruzzare ogni qualvolta la superficie rimanesse asciutta, lasciando le plantule alla luce.

Appena queste potranno essere maneggiate, trapiantarle in vasetti una per una in un terriccio simile a quello delle semine, ma con più humus e un po' di concime che sia ricco di potassio ma povero di azoto. L'esposizione dovrà essere gradatamente più luminosa fino a quasi soleggiato nelle piante adulte.

Agave vistoriae-reginae può vivere all'aperto in zone dove non geli troppo, in quanto si dice essere resistente fino a -10 °C; nei nostri climi però, oltre alla temperatura, bisogna prendere in considerazione l'umidità la quale, associata alle basse temperature, può provocarne la morte anche a temperature di poco sotto lo 0 °C. Se non si hanno siti particolarmente protetti, è bene coltivare la pianta in vaso, riponendola poi in locali dove non gela, in buona esposizione luminosa e lasciando il terreno asciutto per lunghi periodi, casomai, nel caso, dare un po' d'acqua solo dal sottovaso.

Buone semine!

Angelo Lippi



Agave Victoriae-Reginae

da "The Gardener's chronicle"

PIANTA DELL'ANNO 2023/2 (Rif. semi n° 579)

L'Anguria di San Nicola

(*Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai)

La “Pianta dell’anno alimentare”, come nel caso di quella ornamentale, è stata scoperta grazie alla socia Chiara Di Battista (Responsabile della Sez. Firenze) che l’aveva proposta nell’Index 2022. Conosciuta come “Anguria di S. Nicola” (*Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai, Fam. Cucurbitaceae) è una cultivar antica di anguria veramente singolare e mi ha invogliato a coltivarla. Il nome sembra legato a S. Nicola perché questa cultivar veniva coltivata da tempi lontani nella zona di Bari, dove il Santo è il patrono. È stata poi diffusa anche in altre diverse località italiane (Toscana, Emilia-Romagna, Marche, ecc.), rimanendo comunque poco conosciuta.

L’anguria bianca (viene definita anche così) produce frutti rotondi, di medio-piccole dimensioni (20-25 cm) verde chiaro, striati e maculati verde scuro. La polpa è consistente, di colore giallo chiaro, di sapore dolce e si raccoglie da settembre a ottobre. Viene definita come “Anguria da serbo” ma io l’ho mangiata i primi di settembre (qualche socio si ricorderà l’assaggio a Murabilia...) e non era proprio male, pur non essendo dolce zuccherino come le classiche angurie estive. Naturalmente, raccolta più tardi, si può mantenere bene fino alla fine dell’autunno/inizio inverno con facilità, acquistando anche un sapore migliore. Si può inoltre utilizzare la sua polpa anche per farne ottime marmellate e mostarde.

Ma la cosa che più mi ha stupito sono i semi. Appena raccolti hanno l’aspetto di molte altre angurie, ovali e marrone-nerastri. Ma asciugandosi subiscono una metamorfosi che ha dell’incredibile. Sembrano quasi magici, diventando affascinanti con le particolari striature bianche che solcano tutta la superficie nera dei semi!

La coltivazione di questa “anguria di S. Nicola” è assai semplice: si semina in primavera avanzata in vasetti singoli che poi, una volta che le pianticelle si sono sviluppate, si mettono a dimora non troppo vicine una all’altra (almeno 2 m). La terra dell’impianto dovrà essere concimata lautamente e possedere un buon drenaggio. L’esposizione dovrà essere assolata e con l’arrivo dell’estate, le piante si accresceranno notevolmente producendo di solito 3-5 frutti ciascuna. Da notare che questa cultivar si sviluppa bene anche in scarsità di annaffiature, a differenza delle altre angurie.



Buone semine!

Angelo Lippi

NOTE UTILI AL LETTORE

Nel presente Index Seminum tutte le piante sono definite con la denominazione scientifica. Questa è espressa in latino e si riferisce all'unità sistematica di base della classificazione del regno vegetale, vale a dire alla **specie** (che è l'insieme di tutti gli individui aventi stessi caratteri esterni e interni e capacità, incrociandosi fra loro, di dare origine a prole simile ai genitori e feconda).

Tale denominazione è sempre composta di due termini, secondo la cosiddetta *nomenclatura binomia*, ideata e adottata dal grande biologo svedese Carlo Linneo (1707-1778), ed oggi usata dalla botanica sistematica per classificare ogni essere vivente vegetale (analogamente fa la zoologia per classificare ogni essere vivente animale).

Il primo termine si riferisce al livello immediatamente superiore alla specie, cioè al **genere** (che è un raggruppamento sistematico di più specie). Il secondo termine è la specifica del genere, individua cioè, fra tutte le specifiche esistenti, quella che si intende considerare.

Quindi quando si parla di specie, si fa riferimento comunque ad una denominazione che cita sempre anche il genere al quale quella specie appartiene.

La denominazione della specie deve essere scritta in carattere corsivo. Il primo termine (genere) deve essere scritto sempre con iniziale maiuscola; il secondo termine con iniziale sempre minuscola (anche se deriva da un nome proprio). Per una migliore visualizzazione noi abbiamo usato il grassetto.

Quando al posto del secondo termine troviamo indicato **sp.**, ciò vuol dire che non conosciamo la specie (anche se essa esiste).

Il livello di classificazione immediatamente superiore al genere è la **famiglia** (raggruppamento di più generi). La denominazione della famiglia alla quale la specie stessa appartiene deve essere scritta in carattere tondo, con l'iniziale maiuscola. Il nome della famiglia (che finisce sempre con le lettere: *aceae*) è indicato prima dell'inizio della descrizione.

Per completezza rammentiamo che la classificazione prosegue con raggruppamenti superiori sempre più comprensivi (**ordine** (comprende più famiglie), **classe** (comprende più ordini), **divisione** (comprende più classi)] e con livelli intermedi fra questi (sottoregno; sottodivisione, sottoclasse, sottordine, sottofamiglia, sottogenere), fino ad arrivare al **regno vegetale** (che comprende tutte le specie vegetali).

Ma anche a livello inferiore a quello di base, cioè inferiore alla specie, sono state create ulteriori distinzioni, relative a varianti che le specie (i cui caratteri non sono fissi, ma presentano in realtà una notevole variabilità) possono talvolta presentare.

Rammentiamo le principali. Si parla così di **sottospecie** (la troviamo in questo testo riportata con l'abbreviazione attualmente usata in botanica: **subsp.**, non in corsivo): varianti di carattere geografico, ecologico o di carattere riproduttivo; di **varietà** (forma abbreviata in uso: **var.**, non in corsivo) che è una leggera variante all'interno della sottospecie o in caso di specie poco variabili; di **forma** (abbreviazione in uso: **f.**, non in corsivo), per indicare varianti

di entità minore rispetto alla varietà e particolarmente evidenti (per es. per colore delle foglie o dei fiori).

La distinzione fra sottospecie, varietà, forma, non è assoluta e precisa, per cui talvolta può essere incerta l'attribuzione di una variante ad una o ad un'altra delle categorie appena esaminate.

I nomi che seguono i simboli subsp., var., f. devono essere scritti come il nome della specie (in corsivo e con lettera minuscola). In uno stesso esemplare possono essere contemporaneamente presenti casi di sottospecie, varietà e forma. Es.: *Brassica oleracea* subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina*.

Esistono poi altre variazioni create per intervento dell'uomo. L'intervento può essere fatto manipolando una data specie, oppure creando ibridi fra specie diverse (sono, questi, ibridi artificiali, da tenere distinti da quelli naturali, di cui parleremo più avanti). Si parla, nel primo caso, di **cultivar**, forma abbreviata delle parole inglesi *cultivated variety* (varietà coltivata). Si dovrebbe, a regola, parlare di cultivar anche quando siamo in presenza di mutazioni prodottesi in natura, ma che si conservano solo se vengono coltivate, cioè solo se interviene l'uomo (producendo talee, propaggini, ecc.). Il termine che segue il nome della specie ed indica la cultivar deve essere scritto non in corsivo, con lettera maiuscola e fra virgolette semplici (es.: *Cereus uruguayanus* 'Monstruosus'), e può non essere espresso in lingua latina.

Come detto prima, se l'ibridazione (solitamente fra specie diverse di uno stesso genere) si produce naturalmente, si deve allora parlare di **ibrido**. Esso è indicato con il segno **x**, interposto fra le due specie che hanno dato luogo all'ibrido stesso. Per es. l'ibridazione fra *Begonia hydrocotylifolia* e *Begonia manicata* si può indicare con *Begonia hydrocotylifolia* x *manicata*.

In genere, però, alla specie risultante dalla ibridazione si dà un nome nuovo. Così l'ibrido prima rammentato viene indicato come *Begonia* x *erytrophylla*.

Il nome nuovo talvolta viene creato unendo parte dei nomi delle due specie ibridate. Così, l'ibrido fra *Lilium sulphureum* e *Lilium regale* è stato denominato: *Lilium* x *sulphurgale* (anche questo può comunque essere denominato: *Lilium sulphureum* x *regale*).

Quando vengono utilizzati i due nomi il primo è quello della specie che, al momento della creazione dell'ibrido, ha agito da femmina ed ha maturato i semi mentre il secondo è quello della specie che ha agito da maschio fornendo il polline.

Taluni ibridi tra specie dei quali si sia persa la genealogia vengono indicati semplicemente con il nome del genere seguito da "x *hybr.*". A questi può eventualmente seguire il nome di una cultivar (es.: *Rosa* x *hybr.* 'S. Andreae').

Si possono solitamente avere ibridi anche all'interno della specie, tra le sue diverse varietà, forme, cultivar e sottospecie.

In tema di ibridi, è il caso di segnalare che esistono ibridazioni anche fra generi diversi (ma di una stessa famiglia); talvolta con produzione di prole feconda. Ciò rende incerta o quantomeno non assoluta la definizione di specie, secondo la quale solo individui della stessa specie possono incrociarsi e produrre prole feconda. Evidentemente in natura non esistono quelle separazioni nette che gli scienziati fanno. Citiamo, ad esempio, l'ibridazione

fra *Osmanthus delavayi* e *Phyllirea decora* (entrambi appartenenti alla famiglia *Oleaceae*), dalla quale è nato il nuovo genere, denominato *Osmarea*.

Anche in questi casi si utilizza il segno **x**, ponendolo, in questo caso, davanti al nome del nuovo genere derivante dall'ibridazione (seguito poi da un termine in funzione di epiteto specifico). Nell'esempio citato prima si ha: x *Osmarea burkewoodii*.

Quando fra i due termini che denominano la specie, troviamo **cf.** o **aff.** (abbreviazioni delle parole "confronta" e "affinis") significa che siamo in presenza di una pianta con caratteri molto simili a quelli della specie riportata, ma recante qualche diversità che non sappiamo attribuire a varianti codificate (sottospecie, varietà, ecc.).

Da notare che dopo il nome della specie, e dell'eventuale relativa sottospecie e varietà, c'è sempre un'altra indicazione, non in corsivo. Essa si riferisce all'**autore** di quella determinata specie. Per autore si intende colui che per primo ha classificato e descritto la pianta, attribuendole la denominazione. Il nome dell'autore può essere indicato per esteso (es: Leveille, Miller), oppure abbreviato (es: Linneo viene indicato con L. o talvolta con Linn.). Ci possono essere anche più autori; in questo caso fra i nomi è interposto il segno '&' (es: Sieb. & Zucc.).

Troviamo talvolta due nomi, di cui il primo è posto fra parentesi, come ad esempio: (Lehm.) Diels. Ciò accade quando si ha una variazione del rango tassonomico di una certa specie o la variazione del nome della stessa. Il nome tra parentesi indica il primo autore in ordine di tempo, vale a dire la persona che per prima ha classificato la specie; quello che segue, fuori parentesi, si riferisce alla persona che successivamente ha riclassificato la specie, con il nome che stiamo usando, ponendola in un nuovo taxon.

Il taxon (plurale: taxa) indica un qualsiasi tipo di rango tassonomico; ad esempio: il genere *Iris* e la specie *Iris germanica* sono due taxa distinti, ma anche la famiglia Iridaceae o il Regno vegetale o la classe delle Magnoliophyta sono taxa.

In caso di sottospecie e varietà, possono coesistere più autori (uno o più per la specie, un altro, o altri, per la sottospecie e la varietà). Es.: *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra.

Per le piante che sono di origine orticola e che non hanno in realtà un autore, accanto alla denominazione viene indicato il termine **Hort.** Esso non è quindi l'abbreviazione del nome di un autore, ma indica appunto che si tratta di una orticola.

Dopo l'indicazione della denominazione della specie e del relativo autore, si può trovare talvolta una denominazione entro parentesi tonda, in carattere corsivo e grassetto, il/i elativo/i **sinonimo/i** della specie in esame, ognuna con il relativo autore.

Si passa poi alla parte descrittiva della specie; all'inizio essa è fatta sempre in forma sintetica con una serie di lettere (es.: A1 E H M O Z, per la decodifica di queste lettere, vedasi apposito foglio allegato all'Index Seminum), e poi per esteso. Quando la pianta ha anche un nome volgare (di larga diffusione), questo è segnalato entro parentesi quadra, dopo la descrizione sintetica.

Alla fine della descrizione (o, qualche volta, anche nel corpo della stessa) è indicata la **zona climatica**, che si riferisce alla temperatura minima a cui una determinata specie può

sopravvivere. Tale zona climatica è un indicatore di rusticità più preciso e più universalmente applicabile delle lettere H, I, L.

La zona climatica è riportata con la lettera **Z**, seguita da un numero (da 1 a 11), secondo una scala elaborata dall'*United States Department of Agriculture* alla quale è allegata una carta geografica, con la delimitazione delle fasce climatiche caratterizzate da tratteggi e colorazioni diverse. Le zone sono state tracciate in funzione della temperatura minima nelle zone prese in considerazione. Ma sappiamo che questi due parametri sono insufficienti, perché esistono altri elementi, di fondamentale importanza, che devono essere presi in considerazione per valutare la possibilità di coltivare una pianta in un certo luogo (altitudine, umidità, insolazione, natura del terreno e numerosi altri fattori che determinano il cosiddetto microclima).

A niente serve sapere, per es., che la Toscana è inserita (a livello del mare) in Z9 (vedere la scala, più avanti), in quanto non è detto che un toscano possa coltivare piante da Z9. Egli potrebbe essere ubicato in un luogo caratterizzato da particolari condizioni avverse (esposizione a venti gelidi, mancanza di adeguata insolazione, terreno molto compatto e pesante, ecc.), che fanno assumere al luogo le caratteristiche di Z8. Al contrario, particolari condizioni favorevoli (ripari creati da fabbricati o altre strutture, buona insolazione, terreno ben drenato e sciolto, ecc.) potrebbero permettere allo stesso individuo di coltivare piante da Z10.

Solo l'esperienza, quindi, può consentire al coltivatore di valutare se può coltivare o meno una data specie. Comunque, la scala delle zone climatiche ha un carattere indicativo che può in qualche modo essere di aiuto.

La riportiamo qui di seguito:

(Z1) inferiore a - 45,5 °C	(Z5) da - 28,8 a - 23,4 °C	(Z9) da - 6,6 a - 1,2 °C
(Z2) da - 45,5 a - 40,1 °C	(Z6) da - 23,3 a -17,8 °C	(Z10) da - 1,1 a + 4,4 °C
(Z3) da - 40,0 a - 34,5 °C	(Z7) da - 17,7 a - 12,3 °C	(Z11) minima superiore a
(Z4) da - 34,4 a - 28,9 °C	(Z8) da - 12,2 a - 6,7 °C	4,4 °C

C'è ancora da dire che la rusticità varia al variare dell'età della pianta, ed è diversa per tipi di coltivazioni differenti. Così, esemplari molto giovani sono più delicati di quelli con molti anni di vita, e le piante coltivate in vaso hanno una rusticità diversa (in genere minore) da quella relativa a stesse specie coltivate in piena terra (naturalmente se i vasi si lasciano all'esterno; se i vasi si riparano il confronto non ha senso).

C'è da osservare che, molto spesso, al variare della zona di coltivazione, variano anche le esigenze della pianta. Così si può verificare che una pianta che esige posizioni in pieno sole in Z4, debba essere posta in posizione più o meno ombreggiata in Z9. Notevoli sono le difficoltà di coltivazione di alcune particolari piante originarie di montagne tropicali dove le temperature sono abbastanza costanti durante tutto l'anno a causa della vicinanza all'equatore e mai alte a causa della quota. Tali piante possono morire, nei nostri climi, sia di freddo che di caldo. È il caso, ad esempio, dell'*Oxalis tuberosa* che muore di caldo a 32 °C e di freddo a -1 °C.

Naturalmente è sempre l'esperienza che ci può far capire se, e con quali accorgimenti, possiamo coltivare nel nostro giardino una specie originaria di zona diversa da quella in cui siamo ubicati.

Alla parte descrittiva segue l'indicazione del nome del socio che ha conferito i semi di quella specie (o di più nomi, se il conferimento è stato fatto da più soci).

Avvertenze

Accanto alla denominazione di ogni specie è stato indicato il nome dell'autore, ma i semi, salvo quelli provenienti da Orti Botanici, sono stati acquisiti senza detta specificazione.

Non possiamo escludere che i semi siano ibridi, dato che in taluni casi non è stato operato alcun controllo della impollinazione.

Poiché non è possibile controllare, per tutti i semi che ci pervengono, la vitalità degli stessi e la loro corrispondenza alla denominazione della specie (o sottospecie, varietà, cultivar, ecc.), decliniamo ogni responsabilità riguardo a errori e mancata germinabilità, ma preghiamo chiunque di avvertirci di ogni eventuale anomalia.

Per le cultivar di piante alimentari i cui semi siano stati conferiti da diverse fonti è possibile scegliere anche il loro fornitore indicandolo con il numero, seguito dalla lettera (A, B, C) che identifica il fornitore.

Questo per evitare, soprattutto in caso di impurezza derivante da incroci non desiderati, di dover buttare tutti i semi invece che quelli di un solo loro fornitore. Nello stesso tempo non si perde la traccia della provenienza ed ogni donatore viene responsabilizzato.

A cura di Carlo Russo

NOTA

Recentemente c'è stata una revisione notevole dei nomi delle varie famiglie, per cui alcune di quelle inserite nell'elenco possono essere obsolete. Sarà nostro impegno prossimamente aggiornare i nomi delle varie famiglie.

Allo scopo di facilitare la scelta di ogni specie in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna, ed inoltre con l'intento di aiutare concretamente i meno esperti nelle varie pratiche colturali indicando epoche di semina, terriccio da usare ecc., vengono date una serie di lettere e numeri corrispondenti a notizie relative all'entità in esame, che possono essere facilmente interpretate tramite tabella sottostante. Questo permetterà con una certa facilità e con una buona approssimazione di "inquadrare" di che tipo di pianta di tratta dal punto di vista fisiologico e quali siano le sue esigenze colturali.

SI TRATTA DI	ESIGENZE CLIMATICHE
A1- Erbaacea annuale o biennale (1)	H- Rustica (2)
A2- Erbaacea perenne	I- Semirustica (3)
A3- Bulbosa, tuberosa o rizomatosa	L- Non rustica (4)
A4- Succulenta	
B1- Arbusto sempreverde	
B2- Arbusto a foglie caduche	
B3- Rampicante o sarmentoso sempreverde	
B4- Rampicante o sarmentoso a foglie caduche	
B5- Specie palustre	
C1- Albero sempreverde	
C2- Albero a foglie caduche	
	ESPOSIZIONE
	M- Pieno sole (in particolare nel centro/nord Italia)
	N- Mezz'ombra/ombra (5)
	EPOCA DI SEMINA CONSIGLIATA (6)
	O- Primavera
	P- Estate
	Q- Autunno (da lasciare all'aperto fino a primavera)
	R- Subito appena disponibili (7)
	TERRICCIO DI COLTIVAZIONE CONSIGLIATO
	S- Acido
	T- Neutro
	U- Indifferente (8)
	V- Particolarmente ben drenato
	Z- Ricco di humus
	INTERESSANTE PER
D- Fogliame	
E- Fioritura	
F- Fruttificazione	
G- Aspetto in generale o portamento maestoso	

(1) Alcune specie esotiche, se pur perenni nella propria regione fitogeografica, si comportano da noi come annuali. (2) Relativamente all'Italia, con esclusione delle zone più fredde. (3) Da coltivare all'aperto solo in aree litoranee e anche in altre zone dove comunque la temperatura non scenda a 2-3 °C sotto zero. (4) Da coltivare all'aperto solo in climi particolarmente miti (sud Italia, Riviera ligure, ecc.); altrove necessitano di serra riscaldata durante i periodi più freddi. (5) Per il nord e centro Italia è spesso preferibile a mezz'ombra, per il centro-sud è indicata, almeno nelle aree più calde, l'ombra. (6) I semi appartenenti al gruppo delle "Leguminose", qui rappresentate da Caesalpinaceae, Fabaceae e Mimosaceae, hanno spesso necessità di essere opportunamente "trattati", perché possa verificarsi una buona germinazione. Si consiglia di immergere tali semi in acqua a 80 °C, lasciandola poi raffreddare e tenendoli ancora in acqua per 24/48 ore; oppure si può attaccare leggermente il tegumento con tela abrasiva. (7) Si tratta di specie i cui semi perdono in breve tempo la germinabilità. (8) Dopo tale lettera viene a volte indicato, fra parentesi, quale tipo di terriccio è comunque più idoneo.

ELENCO DELLE SPECIE DISPONIBILI

ANNO 2023

(in ordine alfabetico per genere)

N.B.: le specie alimentari sono tutte raggruppate dopo le specie ornamentali

I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum dei due anni precedenti ancora disponibili con buona germinabilità. La descrizione può essere trovata nelle copie cartacee o nelle edizioni digitali sul sito www.adipa.it

*Se è vero che s'incontrano piante e fiori un po' goffi o sfortunati,
non ce n'è alcuno interamente privo di saggezza e d'ingegnosità.
Tutti si sforzano di compiere l'opera loro;
tutti hanno la magnifica ambizione d'invadere
e di conquistare la superficie del globo,
moltiplicando all'infinito la forma di esistenza che essi rappresentano"*
(M. Maeterlinck "L'intelligenza dei fiori")

ORNAMENTALI

1. ***Abelmoschus manihot*** (L.) Medik. – Malvaceae – *Surplus 2022*
2. ***Abrus precatorius*** L. – Fabaceae – B2 EG L N O U(ST) [Rosarypea] Specie arbustiva originaria dell' Indonesia (Z10), ma diffusa anche nelle zone tropicali dell'Africa e dell'America. Foglie paripennate composte da numerosi segmenti ovali. Fiori papilionacei, rosa, in dense cime ascellari. Seguono baccelli rigonfi contenenti 2-4 semi. I semi, ovoidali, sono vivacemente colorati di rosso e nero e sono molto decorativi. Vengono usati per fabbricare braccialetti e collane, ma anche strumenti musicali a percussione. Contengono una sostanza molto tossica: l'abrina (75 mg/100 mg), che è una delle tossine più potenti del mondo vegetale. Carmen Ugo
Abutilon arboreum: vedi ***Callianthe peruviana*** (Lam.) Dorr
3. ***Abutilon indicum*** (L.) Sweet – Malvaceae – A2 E L M OP VZ Erbacea perenne o suffrutice (2,5 m) con abito grigio pubescente. Foglie ampie, ovate, ampiamente trilobate ed acuminate. Fiori solitari di 2,5 cm, ascellari, gialli. Frutti pubescenti, giallo

verdi e viranti al nero a maturità. Tropici Afro Asiatici. (Z10). Manuela Signorelli, *Surplus 2022*

Abutilon peruvianum: vedi ***Callianthe peruviana*** (Lam.) Dorr

4. ***Acacia cavenia*** (Molina) Molina – Mimosaceae – *Surplus 2022*
5. ***Acacia coventyi*** Tindale – Mimosaceae – B1/C1 DE I M O U(ST) Arbusto o piccolo albero sempreverde (3-6 m) con “foglie” di colore blu grigio lunghe 2-6 cm. Fiori in grappoli di 10-12 cm di color giallo limone a fine inverno da noi, ma in autunno nei posti di origine. Endemica del Deua National Park, Australia. Non troppo rustica (Z9). Giuseppe Scaccabarozzi
6. ***Acacia farnesiana*** (L.) Willd. – Mimosaceae – *Surplus 2021*
7. ***Acacia howitti*** F. Muell. – Mimosaceae – B1/C1 DE H M O U(ST) Grosso arbusto o albero (3-8 m) sempreverde con rametti penduli e foglie (fillodi) di 2x0,5 cm, ellittico-lanceolati, verde scuro. Fiori in capolini globosi di colore giallo chiaro riuniti in gruppi di 12-20 che appaiono generalmente in primavera, anche se nelle regioni di origine invece si manifestano in autunno. Specie endemica della regione di Victoria, Australia. Buona rusticità (Z8). Federico Villare

Acacia karroo: vedi ***Vachellia karroo*** (Hayne) Banfi & Galasso

8. ***Acacia longifolia*** (Andrews) Willd. – Mimosaceae – C1 DE H M OP U Piccolo albero (4-8 m) sempreverde con foglie (fillodi) lunghe fino a 15 cm, oblungho-lanceolati; infiorescenze cilindriche di colore giallo scuro, spaziate, in primavera. Zona di origine: E. Australia; buona rusticità (Z8). Federico Villare
9. ***Acacia pravissima*** F. Muell. ex Benth. ‘**Red Tips**’ – Mimosaceae – B3 DE I(H) M O U(ST) Piccolo albero sempreverde dal portamento aperto con rami pendenti e “foglie” (in realtà, fillodi) grigio-verdi, triangolari, asimmetriche lunghe 0,5-2 cm. In primavera produce capolini di 5 mm molto numerosi, giallo vivo. In questa varietà i futuri boccioli assumono un bel colore rosa brillante. Specie originaria del New South Wales, Australia. Resiste fino a -5 °C. Giuseppe Scaccabarozzi
10. ***Acacia saligna*** (Labill.) Wendl. – Mimosaceae – B1 DE I M OP U(ST) [Mimosa a foglie blu] Arbusto sempreverde con rami penduli e fillodi verde bluastrò, lunghi fino a 30 cm quelli basali, più corti (fino a 15 cm) quelli superiori. Fiori di colore giallo oro disposti in racemi ascellari o terminali di 3-7 cm, che spesso formano panicoli piramidali o cilindrici di 15-30 cm. Frutti formati da legumi piatti lunghi 8-12 cm. Zona d’origine: O. Australia. Scarsa rusticità (Z9). Luca Lubatti
11. ***Acacia semilunata*** Fanciulla & Blakely – Mimosaceae – B1/C1 DE H M O U(ST) Arbusto o piccolo albero (2-4) sempreverde con rametti bianco tomentosi. Foglie (fillodi) sono sottili (1,5/3x0,5/1 cm) oblungho lanceolate. Infiorescenze ramosse composte da gruppi di 15-20 capolini giallo oro. Fioritura generalmente in periodi tardo invernali. Specie originaria del Queensland (Australia), di rusticità scarsa (Z9), anche se in siti protetti può essere anche in Z8. Federico Villare

12. ***Acacia spectabilis*** Benth. – Mimosaceae – B1 DE I M OP U(V) Albero australiano alto 1,5-4 m con foglie bipennate verde-grigio brillante. Fiori di colore giallo brillante, profumati, in infiorescenze a piumino, riunite a loro volta in racemi penduli. I racemi sono così dense che piegano i rami. Fiorisce in marzo-aprile. Proteggere dai forti venti. Si può coltivare in vaso. Rustica a -5/-8 °C. (Z8). Federico Villare
13. ***Acacia vestita*** Karl Gawl. – Mimosaceae – B1/C1 DE H M O U(ST) Arbusto (2-3 m) sempreverde a portamento pendulo, con fogliame (fillodi) corto, ovale, di colore azzurrognolo, vellutato Fioritura a fine inverno/primavera con numerosi grappoli di capolini giallo limone all'estremità dei rami. Specie originaria del sud Australia, di buona rusticità (Z8). Federico Villare
14. ***Acer saccharinum*** L. – Aceraceae – C2 D H M QR U [Acer argenteo] Albero a foglie caduche con ramificazioni pendule e tronco liscio, cenerino. Foglie di 8-15 cm formate da 5 lobi, doppiamente dentate, verde scuro di sopra, bianco argenteo inferiormente. Fiori in febbraio-marzo, poco appariscenti, verdastri, riuniti in densi grappoli. Ottime colorazioni autunnali delle foglie in giallo e rosso. Perfetta rusticità (Z3). Zona d'origine: N. America. Geraldina Giovannardi
15. ***Achillea filipendulina*** Lam. – Asteraceae – A2 E H M O U [Achillea gialla] Pianta erbacea perenne. Le grandi infiorescenze di colore giallo intenso si sviluppano da giugno a settembre e raggiungono un'altezza massima di 120 cm. Preferisce il sole ed ama un terreno normale. Proviene dall'Asia centrale e meridionale, ma è ormai naturalizzata in varie regioni dell'emisfero boreale. Pianta rustica e robusta di facile coltivazione e manutenzione che si adatta ai climi freddi, pur rimanendo più indicata ai climi caldi perché esige posizioni estremamente soleggiate e luminose. Si adatta a qualsiasi tipo di terreno purché asciutto e ben drenato. (Z5) Diana Pace, *Surplus 2022*
- Acosta leucadea*: vedi ***Centaurea leucadea*** Lacaïta
16. ***Adansonia digitata*** L. – Malvaceae – C1 D E G L M O P V [Baobab] Albero simbolo della savana africana con tipico tronco a bottiglia; foglie alternate, digitato-composte, formate da tre a nove foglioline. Fiori vistosi, bianco cerosi. Spesso coltivato nei paesi anglosassoni in vaso come bonsai. Richiede un lungo periodo di siccità e temperature sempre molto elevate. Zona di origine: Africa tropicale. (Z10) Fiorello Verona
17. ***Adenophora pereskiifolia*** (Fisch. ex Scult.) G. Don – Campanulaceae – A2 E H N O ST Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie ovato-oblunghe, dentate, ciliate, riunite sul fusto a gruppi di 3-5. Fiori blu, numerosi, campanulati, che si manifestano in tarda primavera. Specie originaria della Russia, rusticissima (Z5) Aldo Reolon, *Surplus 2022*
18. ***Agave geminiflora*** (Tagl.) Ker Gawl. – Asparagaceae – A4 D/E I N Q V Succulenta, nativa del Messico. Pianta di ridotte dimensioni con portamento eretto che poi ricade a cascata. La fioritura in primavera/estate avviene su lunghi peduncoli generando fiori giallo-verdastro con sfumature porpora. Pianta ideale per giardini sul mare, rocciosi e a bassa manutenzione, anche resistente alle basse temperature, privilegia la mezza

- ombra. Richiede terreno con ottimo drenaggio, sopporta brevi periodi di siccità. (Z8).
Maria Angela Vaglio
19. *Agave parryi* Engelm. – Asparagaceae – *Surplus 2022*
 20. *Agave utahensis* subsp. *kaibabensis* (McKelvey) Gentry – Asparagaceae – *Surplus 2022*
 21. *Agave victoriae-reginae* T.Moore – Asparagaceae – **PIANTA DELL'ANNO 2023**
Paola Tacchi
 22. *Agave vivipara* L. – Asparagaceae – *Surplus 2021*
 23. *Agrimonia eupatoria* L. – Rosaceae – A2 DE H MN O U Pianta erbacea cespitosa, altezza da 60 cm fino a un metro, dotata di rizoma e quindi perenne, rosetta di grosse foglie basali e un lungo stelo che porta foglioline e fiori colore giallo zolfo disposti a spirale. Pianta spontanea usata a scopo farmacologico dalla preistoria fino alla erboristeria attuale, comune in tutta Europa. Rustica. Fiorello Verona
 24. *Agrostemma githago* L. – Caryophyllaceae – A1 E M O U [Gittaione] Specie annuale, un tempo frequente nei campi di frumento e oggi quasi ovunque scomparsa. I fiori singoli, di colore rosa-violetto, di 3-5 cm di diametro sono portati da steli fogliosi alti da 50 cm a 1 m e sbocciano alla fine della primavera. Semi velenosi. Pasquale Iacomino
 25. *Albuca bracteata* (Thunb.) J.C.Manning & Goldblatt (*Ornithogalum longibracteatum*) – Asparagaceae – A3 E I(H) M O U Bulbosa dotata di un grosso bulbo, parzialmente sotterraneo. Foglie nastriformi, di 4x60 cm, che scompaiono d'estate, quando viene prodotta l'infiorescenza, lunga, cilindrica, portante numerosissimi fiori (anche fino a 600), piccoli (1 cm), campanulati, bianchi, con strisce centrali verdi. Tende a produrre molti bulbilli, sia alla base del bulbo che sull'infiorescenza. Predilige terreno ben drenato e sole diretto. Il bulbo contiene forti tossine, per cui non è commestibile. Zona d'origine: S. Africa. Non troppo rustica (Z9), ma coltivabile con qualche precauzione anche in zone più fredde (Z8). Pasquale Iacomino
 26. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U [Malvone roseo] Erbacea biennale o perenne caratterizzata da grandi foglie basali rotondeggianti o parzialmente lobate, coperte di peli setolosi ed irti. In primavera emette lunghe spighe fiorali (1,5 m o più) portanti numerosi, grandi fiori di colore roseo molto appariscenti. Ha bisogno di molto spazio ed i peli possono essere leggermente irritanti. Originaria della Turchia e della Palestina, si è spontaneizzata anche nel sud dell'Europa. Ottima rusticità (Z4). Pasquale Iacomino, Elena Ricci
 27. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Alba' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie precedente ma con grandi fiori di colore bianco. Anna Maria Frezza
 28. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) 'Bordeaux' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie precedente ma con grandi fiori di colore rosso scuro/viola in questa cultivar. (Z6). Sandra Cardanino

29. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Mix Color**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie precedente ma con grandi fiori di colori misti in questo miscuglio. Annamaria Cammarano, Sandra Cardanino, Cesare Fazari, Gabriella Turco
30. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Nigra**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie nominale ma con grandi fiori di colore rosso molto scuro, quasi nero in questa cultivar. (Z6). Stefania Bisacco, Anna Maria Frezza
31. *Alcea rosea* L. (*Althaea rosea*) '**Pink**' – Malvaceae – A1/A2 E H MN O U Come la specie ma con grandi fiori di colore rosa in questa cultivar. (Z6). Sandra Cardanino
32. *Alcea rugosa* Alef. – Malvaceae – A1/A2 DE H M O U Erbacea simile ad *Alcea rosea*, ma più villosa, con lunghi peli bianchi sui fusti e sulle foglie. Fiori di 10-12 cm, giallo pallido, da maggio a settembre. Originaria dell'Ucraina e della Russia meridionale, questa specie è perfettamente rustica (Z6). Pasquale Iacomino
33. *Alchemilla vulgaris* L. – Rosaceae – A2 DE H MN OQ UV [Erba stella] Erbacea perenne con foglie lobate(5-11), reniformi, disposte in rosetta basale. Fiori gialli (3-5 mm) riuniti in infiorescenze in tarda primavera/estate. Specie spontanea in montagna, generalmente nel N. Italia (Z4). Carmen Ugo
34. *Allium christophii* Trautv. – Amaryllidaceae – A3 E H M O QU Bulbosa alta fino a 60 cm, con foglie di colore verde lucido superiormente e bianco inferiormente. In primavera produce una grossa ombrella fiorale rotondeggiante, il cui diametro può raggiungere i 40 cm. I singoli fiori, violetti, sono stellati e diventano neri durante la fruttificazione; essi possono essere usati in composizioni secche. È originaria dell'Iran settentrionale e dell'Asia centrale in genere, dove vive su pendii rocciosi tra 900 e 2200 m. (Z7). Nicola Casale
35. *Allium giganteum* Regel – Amaryllidaceae – A3 EG H M O U Bulbosa di notevoli dimensioni, con fogliame nastriforme che arriva a oltre 1 m e infiorescenze primaverili globose, grandi, alte anche 1,5 m, formate da numerosissimi fiorellini di colore lilla, che emanano un profumo pungente. Specie originaria delle regioni himalayane, rustica (Z7). Tende a produrre bulbilli accanto a quello principale, diventando a volte infestante. Consuelo Messeri, Massimo Panero
36. *Allium lehmannii* Lojac. – Amaryllidaceae – A3 D E I M N T V Pianta erbacea di taglia ridotta, spontanea nell'Italia meridionale (Sicilia e Calabria) avente bulbi subsferici di 1,5 cm di diametro e foglie lunghe fino a 20 cm. Fioritura a partire dalla tarda primavera all'inizio dell'estate (giugno-luglio), i fiori sono piccoli e allungati, bianchi con vena mediana verde-rossa, raggruppati in ombrella lassa di 3,5 cm di diametro. Specie molto adatta al giardino roccioso, in natura predilige substrati calcarei, ma in coltivazione è possibile utilizzare del comune terriccio con l'aggiunta di materiale inerte in rapporto di 1:2 (ideale un miscuglio di pomice e lapillo). Specie a ciclo invernale e riposo estivo (Z9), occorre ridurre le innaffiature a partire dalla fioritura e sospenderle da luglio a settembre. Seminare all'inizio dell'autunno e trapiantare l'anno

successivo, se lasciata indisturbata negli anni forma densi gruppi grazie all'abbondante sviluppo di bulbi laterali. Davide Pacifico

37. *Allium neapolitanum* Cirillo – Amaryllidaceae – A3 E H MN O U Bulbosa con lunghe foglie nastriformi ed esili steli lunghi fino a 30 cm, portanti all'apice una rada ombrella. Fiori bianchi delicatamente profumati. Originaria delle regioni mediterranee, cresce spontanea in luoghi erbosi e campi coltivati. Rustica (Z8/Z7). Consuelo Messeri
38. *Allium roseum* L. var. *bulbiferum* Vis. – Amaryllidaceae – A3 EF H MN O UV Specie perenne con bulbo ovoido spesso accompagnato da bulbilli alla base. Scapo cilindrico con foglie solo basali glabre, dentellate ai margini. Infiorescenza ombrelliforme ((5-6 cm) con fiori rosei in tarda primavera. Questa varietà presenta bulbilli anche sull'infiorescenza. Specie spontanea in Italia, ma generalmente nella parte centro-meridionale (Z7). Pasquale Iacomino
39. *Allium schubertii* Zucc. – Amaryllidaceae – A3 E H M OP U Specie con bulbi di 3-4 cm ricoperti di tuniche fibrose; foglie lineari di 30-50 x 5-6 cm, glauche, con margine ruvido. Fiori stellati primaverili, numerosi, in ombrelle sferiche di 2-4 cm. Tepali bianchi, rosa o violetto con linea mediana porpora. Specie diffusa dalle regioni ad est del Mediterraneo fino all'Asia centrale. Buona rusticità (Z8). Marie H  l  ne Cully
40. *Aloe prostata* (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley (*Lomatophyllum prostratum*) – Asphodelaceae – A D E L M U/V Specie a bassa crescita che forma piccole rosette solitarie o stolonifere senza stelo. Le foglie prostrate sono scure e contorte, lunghe 15-25 cm densamente rosulate, lanceolato-ristrette larghe 1,5-2 cm, sui dorsi delle foglie sono presenti brevi spine bianche. Il succo delle foglie    giallo. All'inizio dell'estate portano racemi non ramificati lunghi 12-20 cm sulla cui sommit   sono presenti infiorescenze lunghe 4-6 cm rosso carminio, seguono frutti tondeggianti carnosì di colore verde-giallognolo. Coltivare in terreno drenato, preferisce esposizioni assolate. Non rustica. Originaria del Madagascar meridionale. (Z10) Giuseppe Scaccabarozzi
41. *Alonsoa meridionalis* Kuntze – Scrophulariaceae – A1 E M O UZ Specie annuale (perenne in climi miti) originaria del Messico e del Cile. Pianta alta 30-50 cm con foglie piccole, seghettate. Fioritura durante tutta l'estate con vistose corolle arancio brillante con occhio interno scuro, portate in racemi terminali. Acquistati
42. *Althaea cannabina* L. – Malvaceae – A2 E H M O Z [Malva canapina] Erbacea perenne (ma con parte aerea che secca d'inverno), irsuta, alta fino a 200 cm. Ha foglie lungamente pedunculato, palmatosette, a segmenti lanceolati, seghettati. I fiori, di 2-3 cm e di colore rosa, sono prodotti da luglio a settembre. Spontanea in Italia; cresce generalmente lungo le strade e in mezzo a siepi. (Z8). Elena Filippi

Althaea rosea: vedi *Alcea rosea* L.

43. *Amaryllis belladonna* L. 'Red' – Amaryllidaceae – *Surplus 2021*
44. *Amomum* cfr. *villosum* Loureiro – Zingiberaceae – *Surplus 2022*
45. *Ampelopsis brevipedunculata* f.ma 'Elegans' (K. Koch) Rehder – Vitaceae – B4 D H MN OQ U Una "vite del Canada", rampicante decidua con foglie variegato,

marmorizzate bianco/verde. Fioritura estiva cui seguono bacche in grappoli di colori blu/viola, molto decorativi. Specie rustica, si adatta sia in pieno sole che a mezz'ombra in terreni ricchi e ben drenati. La specie è originaria della Cina e del Giappone, rustica (Z6). Federica Pozzo

46. ***Amsonia hubrichtii*** Woodson – Apocynaceae – A2 DE H M P UV [Blue star] Bella erbacea perenne non comune che forma un folto cespo, alto circa 90 cm, coltivata principalmente per i fiori blu chiaro a forma di stella che appaiono in gruppi terminali sopra steli molto alti, e per il verde brillante del fogliame in estate, giallo-oro in autunno. Fioritura nella tarda primavera. Pieno sole, ma accetta anche un'ombra solo parziale, dove i fiori durano più a lungo. Originaria dell'Arkansas centrale. Terreno medio ben drenato. Attrae le farfalle. Buona rusticità. (Z5) Harmanna Noordhof
47. ***Amsonia illustris*** Woodson – Apocynaceae – *Surplus 2022*
48. ***Amsonia tabernaemontana*** Walter – Apocynaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne con fusti alti fino a 1 m, spesso formanti un cespuglio. Foglie ovate o lanceolato-ellittiche, verde cupo; fiori in cime corte con corolle tubulose, di colore blu chiaro, in primavera-estate. Specie originaria del Sud Est U.S.A., di buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino
49. ***Anisodonta* 'Large Red'** – Malvaceae – B1 E H M O U Specie arbustiva di 1-1,3 m sempreverde di rapido accrescimento, con foglie ovato-lobate e fusti tomentosi. Dall'estate all'autunno produce fiori a coppa, larghi, di colore rosa scuro con venature rosse prominenti. Un ibrido abbastanza rustico (fino a -7 °C) e molto fiorifero. Manuela Signorelli
- Anthemis tinctoria*: vedi ***Cota tinctoria*** (L.) J.Gay
50. ***Antigonon leptopus*** Hook. & Arn. – Polygonaceae – B4 E L M P Z Rampicante messicano ora diffuso in tutte le regioni tropicali. Vigoroso, si allunga sino a 10 m. Fiori rosa larghi fino a 5 cm, riuniti in panicoli. Poco resistente alle basse temperature. (Z9-Z10). Livia Coppola
51. ***Antirrhinum majus*** L. '**Mix Color**' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Erbacea perenne alta fino a 60-70 cm, con fiori di vario colore, fragranti, bilabiati, tubulosi, grandi 6-8 cm, che si schiudono in estate-autunno. La specie è diffusa nell'Europa sud-occidentale. Rusticità buona (Z7). Renato Lombardo, *Surplus 2022*
52. ***Antirrhinum majus*** L. '**Red**' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Come la specie precedente ma con fiori di colore rosso mattone in questa varietà. Anna Maria Fea
53. ***Antirrhinum majus*** L. '**Yellow**' – Scrophulariaceae – A1 E H M OP U [Bocca di leone] Come la specie precedente ma con fiori di colore giallo in questa varietà. Anna Maria Fea
54. ***Aquilegia vulgaris*** L. – Ranunculaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta 50-90 cm, con fusto eretto e ramificato portante numerosi fiori riuniti in larghe

pannocchie, con 5 sepali ovato-oblungi e 5 petali di colore blu, a forma di cucchiaino, provvisti di un lungo sperone dritto o arcuato. Foglie basali composte, con segmenti cuneati, crenati, con lobi arrotondati. Luogo di origine: Europa occidentale, centrale e meridionale. (Z4). Nicola Casale, *Surplus 2022*

55. ***Arabis alpina*** L. – Brassicaceae – A2 E H N OQ U(V) Pianta munita di stoloni striscianti che formano un cuscino denso, fortemente tomentoso. Alcuni getti, sterili, formano rosette di foglie ovato-lanceolate, dentate mentre quelli fioriferi sono eretti o ascendenti, con densa pelosità e foglie cordate o astate. Fiori bianchi composti da 4 petali ovati, fragranti, riuniti in una infiorescenza densa, multiflora, in tarda primavera. Zone montane dal S.E. Europa alla Persia (Z4). Gargini sementi
56. ***Araujia sericifera*** Brot. – Apocynaceae – B3 EF H MN OP U Rampicante robusto con foglie ovali, allungate, di colore verde chiaro. Fiori di color crema che profumano di notte, presenti durante tutta l'estate. Frutti grandi a forma di pera, molto ornamentali. A maturazione il frutto si spacca longitudinalmente e da esso fuoriescono i semi grandi, provvisti di un ricco pappo setoso. Originaria dell'America (Z9), può essere coltivata anche in zone più fredde (Z8), in siti protetti. Alessandra Iarussi, Stefano Schiaparelli
57. ***Argyrocytisus battandieri*** (Maire) J.Raynal (*Cytisus battandieri*) – Fabaceae – B1/B2 E H M O U(VS) Arbusto o alberello alto fino a 10 m, originario del Marocco, semideciduo con foglie alterne composte da 3 segmenti obovati, verdi nella pagina superiore e argentate in quella inferiore per la ricca tomentosità. Fiori papilionacei gialli, in estate, riuniti in racemi terminali densi che ricordano nella forma un ananas. Specie da pieno sole, su suolo ben drenato. Se ne consiglia la semina in primavera. (Z8). Ursula Salghetti

Aristolochia elegans: vedi ***Aristolochia littoralis*** D.Parodi

58. ***Aristolochia fimbriata*** Cham. – Aristolochiaceae – B3 E I MN OP U(Z) Rampicante che generalmente diventa legnosa. Foglie reniformi o cordate, di 7-9 cm. Fiori in autunno, formati da un tubo fortemente incurvato con il labbro all'apice di 2,5 cm cosparso di ciglia e di lunghi peli; all'esterno il fiore è di colore verde grigio, all'interno è bruno porpora. Specie brasiliana, non rustica (Z9). Cristina Dini, Pasquale Iacomino
59. ***Aristolochia littoralis*** D.Parodi (*Aristolochia elegans*) – Aristolochiaceae – B3 E L(I) N P UZ Pianta rampicante sempreverde con crescita molto veloce utilizzata a scopo ornamentale per rivestire muri, pergolati con fiori in estate di colore porpora scuro con vistose screziature dall'aspetto affascinante. Vuole il mezzo sole e temperature miti, riparata dal vento, non tollera temperature troppo basse; in estate va annaffiata 2 volte a settimana, originaria del Brasile. (Z9). Rosanna Basso, Ursula Salghetti
60. ***Aronia melanocarpa*** (Michx.) Elliott. 'Hugin' – Rosaceae – B2 EF H MN Q U Arbusto (1,50–2 m) a fogliame caduco con giovani rami tomentosi. Foglie obovato-acuminate, verde scuro superiormente e volgenti al rosso bruno in autunno, più vivace se si coltiva in zone più luminose. Fiori bianchi in corimbi cui seguono frutticini simili

a grossi mirtilli in questa cultivar e commestibili. La specie ha origine nelle zone orientali e boschive del Nord America. Rustica (Z4). Massimo Panero

61. ***Artemisia absinthium*** L. – Asteraceae – A2 D E H MN U [Assenzio, Farinello aromatico] Specie erbacea perenne, diffusa in Europa (Z4), che può raggiungere altezza e diametro di 90 cm. Le foglie sono grigio argenteo, profondamente divise, molto ornamentali. Fiori in capolini gialli, sferici, raggruppati in rade pannocchie, che si manifestano in luglio-agosto. In antico dalle foglie si ricavava il liquore Assenzio, ma la sua proprietà di provocare gravi disturbi di natura nervosa, ha fatto sì che ne sia generalmente proibita la vendita. Nel Messico e centro-sud America, questa specie, nota come *Epaçote*, viene usata sia come condimento che come pianta medicinale. Maria Luisa Quintabà
62. ***Arum pictum*** L.f. – Araceae – A3 DF H MN OR U [Gigaro sardo-corso] Specie spontanea solo nelle isole Baleari e in Sardegna, Corsica e Montecristo (Z8). Foglie provviste di lungo picciolo, con lamina ovato-lanceolata (5-15x7-20 cm), cordata alla base, con venature biancastre e screziate porpora. Scapo di 5-10 cm e spatula lanceolata, rossiccio violacea con fiorellini fertili cui seguono bacche bianco purpuree a maturità. Fiorello Verona

Asarina erubescens: vedi ***Lophospermum erubescens*** D.Don

63. ***Asclepias curassavica*** L. – Apocynaceae – A2/B1 E I(H) MN O U Piccolo arbusto semirustico (Z9) o erbacea perenne (Z8) con foglie lanceolate e infiorescenze composte da corolle giallo arancio o più raramente bianche. Fioritura: dalla primavera ad autunno inoltrato. Spesso sviluppa tuberi dai quali può ricacciare in primavera. Quando gli steli sono danneggiati trasuda una linfa lattiginosa velenosa. Zona d'origine: Sud America. Pasquale Iacomino, *Surplus 2022*

Asclepias fruticosa: vedi ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) W.T.Aiton

64. ***Asclepias tuberosa*** L. – Apocynaceae – A2 E H M O U (ZV) Erbacea perenne a portamento eretto, con radici tuberose. Foglie generalmente lanceolate, cerosi, di colore verde chiaro. I fiori, che compaiono in estate, piccoli, con 5 petali rivolti verso il basso di colore rosso- arancio brillante, sono riuniti in infiorescenze apicali appiattite. È originaria delle praterie asciutte del Nord America orientale e meridionale (Z3). Maria Angela Vaglio, *Surplus 2022*
65. ***Asparagus densiflorus*** (Kunth) Jessop – Asparagaceae – A3 DF I N O U (ST) Una specie di asparago con radici tuberose caratterizzata da fusti legnosi, con branche a zig-zag che si elevano fino a 1,5 m, portanti ammassi di fogliame minuto molto ornamentale. Interessante anche la fruttificazione. Originaria del Sud Africa, scarsamente rustica (Z9). Pasquale Iacomino
66. ***Asphodelus aestivus*** Brot. – Liliaceae – A3 E H M OP U Perenne rizomatosa con lunghe foglie nastriformi, trigone. In estate produce pannocchie ramificate alte anche 1 m di fiori bianchi con linea mediana di colore rosso sui tepali. Specie spontanea in N. Africa, S. Europa Turchia e Is. Canarie, di buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino

67. ***Asphodelus fistulosus*** L. – Asphodelaceae – A3 E H M O UV Specie tuberosa (dal tubero si dipartono anche radici fascicolate) alta fino a 40-50 cm con foglie lineari, lesiniformi, glabre, lunghe 15-30 cm, con margini scabri, riunite in gruppi di 15-30. Fusti eretti, che portano spighe con numerosi fiori bianchi in estate. Spontanea dal S. Europa all'Afghanistan; rustica. (Z7). Maria Luisa Quintabà
68. ***Aster spathulifolius*** Maxim. – Asteraceae – A2 DE H MN O UV Erbacea perenne di piccole dimensioni con fusti striscianti, legnosi alla base, con foglie spatulate, spesse, resistenti alle intemperie. Fiori in estate/autunno con capolini celeste chiaro/bianchi. Cresce spontanea in aree costiere della Corea e del Giappone, rustica (Z7). In queste regioni è usata anche come alimentare (foglie e germogli) e medicinale. Cristina Melotti
- Aster umbellatus*: vedi ***Dollingeria umbellata*** (Mill.) Nees
- Asteriscus spinosus*: vedi ***Pallenis spinosa*** (L.) Cass.
69. ***Astragalus boeticus*** L. – Fabaceae – *Surplus 2022*
70. ***Atropa belladonna*** L. – Solanaceae – A2 EF H N OQ UV Erbacea perenne, molto ramificata, alta 1,5 m o più con steli rossastri e grandi foglie ovato-lanceolate, acuminate, con base cuneata. In estate-autunno porta numerosi fiori campanulati rossastri, seguiti da bacche rotondeggianti nero lucido, persistenti. Tutte le parti della pianta sono estremamente tossiche per la presenza di un forte alcaloide. È una spontanea sia in Europa che in Asia, e cresce anche in Italia preferendo suoli alcalini di bassa e media montagna. Rustica (Z7). Fiorello Verona
71. ***Baptisia australis*** (L.) R. Br. – Fabaceae – A2 E H M OQ U Erbacea perenne con fusti fino a 1,5 m e foglie trifoliate, verde scuro. Fiori papilionacei, numerosi, di colore indaco-porpora, bianco all'interno con antere arancio, disposti in racemi terminali, che si schiudono in estate. Originaria dell'Est U.S.A., questa specie è perfettamente rustica (Z5). Aldo Almici, Filippo Alossa
72. ***Bauhinia variegata*** L. 'Alba' – Caesalpiniaceae – B1/B2 E I M O U [Albero di orchidea bianca] Pianta ornamentale, originaria della Cina e del sud-est asiatico, con abbondanti e vistosi fiori di colore bianco, lievemente profumati. Pianta resistente al freddo. In clima subtropicale è semi-sempreverde, nei climi più freschi è decidua, fiorisce su rami spogli. La corteccia trova ampia applicazione in erboristeria e nella medicina tradizionale. Resistente al freddo. (Z7) Rosanna Basso
- Bauhinia yunnanensis*: vedi ***Phanera yunnanensis*** (Franch.) Wunderlin
73. ***Beaucarnea recurvata*** Lem. – Agavaceae – *Surplus 2022*
74. ***Begonia bowerae*** Ziesenh. – Begoniaceae – A2 D L N O ST(Z) Interessante begonia perenne con foglie molto decorative formate a spirale di colore verde chiaro con il margine di colore marrone/cioccolato scuro e cigliato. Portamento ordinato e compatto. Specie originaria del Messico (Oaxaca e Chiapas) (Z10). Ursula Salghetti
75. ***Begonia semperflorens*** Link & Otto 'Mix color' – Begoniaceae – A1 DE MN O UZ Una begonietta a ciclo annuale con fiori di diversi colori, dal bianco al rosa e rosso in questo miscuglio e fogliame ovato, verde scuro. Gargini Sementi

Belamcanda chinensis: vedi ***Iris domestica*** (L.) Goldblatt & Mabb.

76. ***Bergenia crassifolia*** (L.) Fritsch – Saxifragaceae – A3 DE H MN Q V Pianta perenne sempreverde, un tempo molto impiegata nei giardini, ma quasi dimenticata negli ultimi decenni, originaria della Siberia ma introdotta ampiamente come pianta ornamentale in Europa, con radici rizomatose. Ha grandi foglie rotondeggianti di colore verde lucido, presenta infiorescenze a pannocchia con molti fiori di colore rosa. Si adatta a qualunque esposizione, sopporta bene temperature sia fredde che molto calde. Richiede abbondanti innaffiature d'estate, vuole un terreno sempre umido evitando i ristagni. (Z3) Gabriella Turco

77. ***Beschorneria yuccoides*** K. Koch – Asparagaceae – *Surplus 2022*

78. ***Biancaea decapetala*** (Roth) O.Deg. (*Caesalpinia decapetala*, *Caesalpinia japonica*) – Fabaceae – B2 DE H(I) MN O U(V) Arbusto deciduo semirampicante alto fino a 7 m (ma generalmente non supera i 3 m), caratteristico per i suoi rami spinosi incurvati all'indietro. Le foglie, bipennate, composte da pinne con 8-12 paia di foglioline, sono lunghe fino a 38 cm. I fiori, di 2-3 cm di diametro, di colore giallo crema con stami rosa, compaiono all'inizio dell'estate in racemi eretti lunghi fino a 40 cm. Luogo di origine: regioni himalayane dal Pakistan alla Cina, Giappone e Asia sud-orientale, dove cresce nelle boscaglie e sui pendii rocciosi fino a 2200 m. È rustica fino a -10 °C. (Z8). Cristina Dini, Pasquale Iacomino

Bignonia alliacea: vedi ***Mansoa alliacea*** (Lam.) A.H.Gentry

79. ***Boehmeria platanifolia*** (Franch. & Sav.) C.H.Wright – Urticaceae – A2 DE H N O UZ [Ortica cinese] Una interessante orticacea (naturalmente, non pungente...) con fogliame splendido, arrotondato, dentato e ancor più profondamente all'apice, tomentoso, verde scuro con sfumature rosa. Infiorescenza a scovolino, fiorellini bianco rosati in autunno su steli alti fino a 1,5 m. Specie perenne, rustica, originaria della Cina, da coltivare in mezz'ombra. Acquistati

80. ***Brachychiton populneus*** (Schott & Endl.) R.Br. – Malvaceae – B1/C1 EG I M OP U Albero sempreverde originario dell'Australia con chioma cespugliosa, usato principalmente per l'ombra e per foraggio; cresce su pendici rocciose di colline, può tollerare terreni calcarei. Le foglie, di forma variamente lobata, sono di colore verde oliva intenso. Fiorisce in estate con corolle campanulate riunite in cime, di colore crema verdastro, internamente con macchie di colore porpora o giallo per attrarre gli insetti. (Z9) Ursula Salghetti

81. ***Brahea edulis*** H. Wendl. – Arecaceae – *Surplus 2021*

82. ***Briza minor*** L. – Poaceae – A2 F H MN O U [Sonaglini] Erbacea perenne (15-30 cm) spontanea in Italia, caratterizzata da culmi gracili, fascicolati. Foglie con lamina larga 6-8 mm, strette, nastriformi. Fioritura estiva in pannocchia piramidale, ampia e multiflora; spighe 5-7 flore, tremolanti, molto ornamentali. Rustica (Z6). Pasquale Iacomino

83. ***Brugmansia versicolor*** Lagerh. – Solanaceae – B2 DE I MN O UZ Arbusto o piccolo albero (4-5 m) con fogliame oblungho-ellittico, quasi glabro, intero. Fioritura vistosa con lunghe corolle tubolose (fino a 40 cm), pendule, dal colore bianco inizialmente, poi rosato o tendente all'albicocca, molto profumate la notte. Seguono frutti fusiformi, lunghi anche 45 cm. Specie originaria dell'Ecuador, di scarsa rusticità (Z9). Acquistati
84. ***Brufelsia pauciflora*** (Cham. & Schtdl.) Benth. – Solanaceae – B1/B2 E (I)H M ST(Z) Arbusto sempreverde in climi congeniali (Z9), semispogliante in zone più fredde (Z8). Foglie ovali, di colore verde scuro. Produce, a fine primavera-inizio estate (e talvolta anche in autunno) infiorescenze terminali o ascellari di 1-10 fiori di 3-4 cm piatti, di un colore che è azzurro inizialmente e che man mano schiarisce, fino a divenire bianco. Predilige terreni non calcarei, ricchi di humus e posizioni in pieno sole. Zona di origine: Brasile. Pasquale Iacomino
85. ***Bryonia cretica*** subsp. ***dioica*** (Jacq.) Tutin – Cucurbitaceae – A3 DF H MN O U Specie perenne rampicante (1,5-4 m) con grossi rizomi sotterranei. Foglie caduche, palmate, ispide. Fiori in racemi in tarda primavera, unisessuali, piccoli, campanulati, bianco verdastri, cui seguono bacche rosse a maturità. Specie tossica in ogni parte. Può provocare dermatiti allergiche per contatto. Pasquale Iacomino
86. ***Buxus sempervirens*** L. – Buxaceae – B1 GD H MN Q U(V) [Bosso] Arbusto alto da 2 a 4 m, talvolta alberello fino a 11 m. Foglie persistenti, opposte, ravvicinate, ovato-oblunghe di colore verde scuro, lucide. Specie dioica: i fiori maschili e quelli femminili sono giallo-verdastri, non appariscenti e riuniti nello stesso racemo all'ascella delle foglie. Frutto a capsula con tre protuberanze, semi neri. Zona d'origine: Europa, Asia occidentale, Africa settentrionale. Allo stato naturale vive in boschi termofili, rupi e pietraie dal piano basale a quello montano. È ampiamente coltivato per siepi e costituisce un elemento essenziale del giardino all'italiana. Le foglie e la corteccia contengono un alcaloide altamente tossico. Seminare in autunno in un miscuglio di sabbia e torba. Ottima rusticità (Z7). Carmen Ugo
- Caesalpinia decapetala*: vedi ***Biancaea decapetala*** (Roth) O.Deg.
- Caesalpinia gilliesii*: vedi ***Erythrostemon gilliesii*** (Hook.) Klotzsch
- Caesalpinia japonica*: vedi ***Biancaea decapetala*** (Roth) O.Deg.
87. ***Cakile maritima*** Scop. – Brassicaceae – A2 E H M O U [Ravastrello] Specie erbacea annua, succulenta, tipica delle aree sabbiose costiere (Z7), con fusti prostrati e ramificati e foglie profondamente pinnate. Infiorescenze in racemi eretti, con fiori a 4 petali di colore lilla/porpora in vari periodi dell'anno. Stefano Schiaparelli
- Calandrinia grandiflora*: vedi ***Cistanthe grandiflora*** (Lindl.) Schtdl.
88. ***Calendula officinalis*** L. – Asteraceae – A1 E H M O U [Calendula] Specie annua o bienne, con foglie lanceolato-spatolate (1-1,5x3-5 cm), aromatiche, intere. Fiori in estate, formati da capolini eretti di 3-5 cm, di colore giallo arancio. Pasquale Iacomino, Cinzia Scorzoni

89. ***Callianthe peruviana*** (Lam.) Dorr (*Abutilon peruvianum*; *Abutilon arboreum*) – Malvaceae – B1 E I(H) M O U Arbusto semirustico (Z9) con grandi foglie cuoriformi e tomentose; fiori gialli stellati che sbocciano in continuazione durante la buona stagione. Si adatta anche alla coltivazione in grossi vasi (in questo caso fiorisce quasi tutto l'autunno, se si pone la pianta in posizioni protette dai geli). Si consiglia una forte potatura a fine inverno. Zona d'origine: Perù. Annamaria Cammarano, Pasquale Iacomino
90. ***Callicarpa dichotoma*** (Lour.) K.Koch – Lamiaceae – B2 EF H MN OQ U Arbusto (1,5-2 m) deciduo con lunghi rami arcuati e foglie ovate di 10 cm; In tarda primavera si manifestano piccoli fiori rosa, profumati, cui seguono numerosissimi frutticini viola intenso/metallico riuniti in grandi grappoli, permanenti sulla pianta per tutto l'inverno, Specie originaria dell'est asiatico, rustica (Z6), facilissima da coltivare. Acquistati
91. ***Callicarpa japonica*** Thunb. – Lamiaceae – *Surplus 2022*
92. ***Callistemon linearis*** (Schrad. & J.C.Wendl.) Colv. ex Sweet – Myrtaceae – *Surplus 2022*
- Calycanthus praecox*: vedi ***Chimonanthus praecox*** (L.) Link.
93. ***Campanula alliariifolia*** Willd. – Campanulaceae – A2 E H MN O UZ Erbacea perenne (40-60 cm) con foglie basali grigie, tomentose, cuoriformi, dentate. Fiori campanulati di 2 cm penduli, portati da steli arcuati e disposti in spighe terminali, di colore bianco. Fioritura in tarda primavera. Specie originaria del Caucaso e della Turchia, rustica (Z7). Acquistati
94. ***Campanula medium*** L. – Campanulaceae – A1 E H N O U(V) Erbacea biennale spontanea nell'Europa meridionale con foglie lanceolato-ellittiche su steli eretti di 80-90 cm, molto ramificati. Produce fiori solitari, grandi, azzurro-viola, spesso decolorati, in lassi racemi in estate. Predilige siti semi- ombreggiati (Z7). Stefano Schiaparelli
95. ***Campanula persicifolia*** L. 'Alba' – Campanulaceae – A2 E H N O U(V) Erbacea perenne rustica, che raggiunge un'altezza di 60 cm. I fiori, campanulati, grandi, sono prodotti in maggio-giugno e di bianco in questa varietà. Foglie in rosetta basale, lanceolate, sempreverdi. Richiede un'esposizione a mezz'ombra e terreno fresco, ma ben drenato. Perfettamente rustica (Z3). Massimo Panero
96. ***Campanula pyramidalis*** L. – Campanulaceae – A1/A2 E H M O UV [Campanula adriatica] Erbacea biennale/perenne glauca, con lattice bianco. Foglie basali ovato-cuoriformi (30-40x30-60 mm), le cauline simili, ma più piccole. Infiorescenze in pannocchie fogliose, con fascetti ascellari 5-10fiori; corolle azzurro chiaro. Fioritura estiva Questa campanula è presente in Italia solo nelle zone settentrionali dell'est. Rustica (Z7). Acquistati
97. ***Campsis radicans*** (L.) Seem. – Bignoniaceae – *Surplus 2022*
98. ***Campsis radicans*** (L.) Seem. 'Stromboli' – Bignoniaceae – *Surplus 2022*
99. ***Canarina canariensis*** (L.) Vatke – Campanulaceae – *Surplus 2021*

100. ***Canna indica*** L. – Cannaceae – A2/A3 E H MN O U(Z) [Achira] Erbacea perenne rizomatosa alta 130-160 cm, con grandi verde chiaro, fiori tubolosi riuniti in cime terminali all'estremità degli steli in estate, di colore giallo con macchie rosse Coltivare in un terreno ricco di humus, leggermente umido e posta in un luogo soleggiato in estate. Durante l'inverno mantenere i rizomi coperti con una buona pacciamatura. (Z8). Origine: America centrale. Carmen Ugo
101. ***Cardiospermum halicacabum*** L. – Sapindaceae – A2/A1/B4 E I M O U Erbacea perenne rampicante coltivata come annuale. Presenta foglie pennate. Dall'estate all'autunno sbocciano fiorellini bianchi, seguiti dai frutti ovoidali, simili a palloncini, molto ornamentali, contenenti semi neri con "cuore" bianco. Diffusa nelle zone tropicali (Z9). Harmanna Noordhof, Massimo Panero
102. ***Carthamus tinctorius*** L. – Asteraceae – A1 E H MN O U Erbacea annuale con fusto eretto e glabro, lungo fino a 1 m., con foglie glabre ovato-lanceolate o lanceolate, con nervi reticolati e margine dentato. Da luglio a settembre compaiono i capolini (diam. 3 cm.), piriformi, rosso aranciati, simili a quelli del cardo. È diffuso nel bacino del Mediterraneo e in Asia occidentale. È spesso usato come surrogato dello zafferano. (Z7). Massimo Panero
103. ***Cassia artemisioides*** DC. – Caesalpiniaceae – B1 DE I(H) M OP UV Piccolo arbusto sempreverde, da eretto a lasso, con foglie pennate, lunghe 3-6 cm, composte da foglioline strette di colore grigio argenteo. In continuazione, durante l'anno, sbocciano in racemi ascellari, piccoli fiori (1 cm) giallo chiari e profumati. Resistente all'aperto in zone climatiche che ricordano il luogo di origine, l'Australia. (Z9), ma anche Z8 in posizioni riparate. Federico Villare, *Surplus 2022*
- Cassia bicapsularis*: vedi ***Senna bicapsularis*** (L.) Roxb.
- Cassia corymbosa*: vedi ***Senna corymbosa*** (Lam.) H.S.Irwin & Barneby
104. ***Cassia fistula*** L. – Caesalpiniaceae – C2/C1 DE I M OP UV Albero spogliante o semisempreverde, alto fino a 20 m., con racemi penduli lunghi 20-40 cm. di 15-75 fiori profumati, gialli, seguiti da lunghi frutti. Gli esemplari piccoli possono essere coltivati in vaso dove è possibile ottenere abbondanti fioriture. Ama terreno leggero, sabbioso, ben drenato e molto fertile, nonché esposizione in piena luce e temperature invernali non inferiori allo 0°C (Z9). Zona d'origine: Asia del Sud-est, Sud America, Nord Australia e Isole del Pacifico. Acquistati
105. ***Castilleja integra*** A. Gray – Orobanchaceae – A2 E H M O UV [Pennello indiano] Una specie che vuol essere un po' una sfida per ottenerne piante in quanto è una emiparassita, vive bene cioè con le radici che si insediano su quelle di altre specie, traendone nutrimento. Quindi dopo la semina e la successiva nascita delle piantine, dovrà essere posta in piena terra e in vicinanza di altre piante... sperando in bene! La pianta, perenne, si presenta con steli di 15-25 cm frondosi e foglie strette, verde grigio, tomentose. All'inizio dell'estate si sviluppano spighe vistose di fiori verdastri sfumati di scarlatto, parzialmente nascosti da brattee cremisi. Semi provenienti da una

collezione selvatica certificata a Park County, Colorado, USA a circa 3.000 m (Z8).
Acquistati

106. *Ceanothus* x *delineatus* Spach ‘**Gloire de Versailles**’ – Rhamnaceae – B1/B2 DE H MN OQ UZ Ibrido arbustivo sempreverde (1,5-2 m) o semi sempreverde in climi rigidi, con fogliame ovato, elegante. Fioritura prolungata (luglio-ottobre) in corimbi composti da numerosissimi fiori di un colore azzurro intenso. Ibrido rustico (Z6). Valter Perotto
107. *Ceanothus griseus* (Trel.) McMinn. var. *horizontalis* McMinn. ‘**Yankee Point**’ – Rhamnaceae – B1 DE H MN OQ U La specie è un arbusto sempreverde che in natura arriva a 2-3 m ma più basso e più compatto ed a portamento orizzontale in questa varietà. Foglie piccole, ovali, verde scuro con i margini dentati. Fioritura in tarda primavera con piccoli fiori blu scuro con stami dorati in questa cultivar, riuniti in pannocchie di 6-8 cm. Origine della specie: N. America, rustica (Z6). Consuelo Messeri
108. *Cedronella canariensis* (L.) Webb & Berthel. – Lamiaceae – A2 DE I(H) MO UV Pianta erbacea semirustica originaria delle Isole Canarie, della Azzorre e di Madeira che può raggiungere 1 m di altezza, con foglie trilobate, dentate, dall’intenso profumo agrumato, come di eucalipto. I fiori sono bilabiati, rosa, prodotti cime in estate. Si utilizza anche come erba aromatica e detta anche afrodisiaca; le foglie sono adatte per pot-pourri ed anche per infusi, tisane e macedonie. Preferisce posizione assoluta. (Z9/Z8 in posizioni riparate). Giuseppe Scaccabarozzi
109. *Ceiba speciosa* (A.St.-Hil., A.Juss. & Cambess.) Ravenna – Malvaceae – Albero semi sempreverde (8-15 m) con tronco rigonfio alla base e provvisto di grosse spine coniche. Foglie composte da 5-7 foglioline; fiori grandi e vistosi, con petali rosei/rossi superiormente, variegati di giallo nella parte inferiore. Seguono frutti (capsule) grosse, ovoidi, contenenti molti semi avvolti in una lanugine bianca. Specie originaria del S. America, non tollera periodi di gelo prolungato (Z9). Angelo Lippi
110. *Centaurea cyanus* L. – Asteraceae – A1 DE M O U [Fiordaliso] Specie annua un tempo frequente nei campi di cereali, ormai assai rara. Si presenta con fusti ascendenti, alti fino a 40–70 cm, coperti di una pelosità ragnatelosa, con foglie lineari–lanceolate (4–8x20–60 cm), grigio verdi. Fiori (capolini) di 2–3 cm, portati da peduncoli eretti, di colore caratteristico, azzurro–violetto, in estate. Cinzia Scorzoni
111. *Centaurea cyanus* L. ‘**Hybr.**’ – Asteraceae – A1 DE M O U [Fiordaliso ibrido] Varietà annua derivata dalla specie, un tempo frequente nei campi di cereali, ormai assai rara. Si presenta con fusti ascendenti, alti fino a 40–70 cm, coperti di una pelosità ragnatelosa, con foglie lineari–lanceolate (4–8x20–60 cm), grigio verdi. Fiori (capolini) di 2–3 cm, portati da peduncoli eretti, spesso doppi in questa varietà, di colori variabili azzurro, violetto, rosa a anche bianco in estate. Filippo Panero
112. *Centaurea leucadea* Lacaïta (*Acosta leucadea*) – Asteraceae – A2 DE L M Q U [Fiordaliso del Capo di Leuca] Suffrutice di piccole dimensioni che non supera i 50 cm, a rischio, non protetta, presente allo stato spontaneo solo nel Salento, con rosette

fogliari di colore grigio e fiori nella tarda primavera di colore rosa. (Z9) Maria Luisa Quintabà

113. *Centaurea ragusina* subsp. *ragusina* L. (*Colymbada ragusina*) – Asteraceae – A2 DE L M Q U Erbacea perenne con foglie di uno straordinario bianco argenteo, con grandi fiori gialli a giugno, ama i terreni sassosi, molto aridi, e resiste bene alla salsedine. Origine: Dalmazia (il nome deriva da Dubrovnik in Croazia). Tollera temperature da -12 a -15 °C (Z7). Maria Luisa Quintabà
114. *Centaureum erythraea* Rafn. – Gentianaceae – A1 E H M O U Erbacea annuale o biennale alta fino a 50 cm, con rosetta basale ben sviluppata. Scapo fiorale angoloso, sub-alato con foglie opposte ellittiche. Fiori ermafroditi riuniti in corimbi terminali fogliosi, con corolla tubulosa rosea o purpurea terminante in 5-6 piccole lacinie, calice con 5 denti lineari. Semi minutissimi. Specie eurasiatica, presente in Italia peninsulare e insulare, dove vive tra 0-1500 m s.l.m., sia in prati erbosi moderatamente umidi che in macchie e garighe e sentieri ombrosi. È pianta officinale con i medesimi principi attivi delle genziane. (Z6) Fiorello Verona
115. *Cephalaria gigantea* (Ledeb.) Bobrov – Dipsacaceae – *Surplus 2021*
Cephalotaxus drupacea: vedi *Cephalotaxus harringtonii* (Knight ex J.Forbes) K.Koch
116. *Cephalotaxus harringtonii* (Knight ex J.Forbes) K.Koch (*Cephalotaxus drupacea*) – Cephalotaxaceae – C1 DE H MN OR U [Tasso-prugna giapponese] Conifera dioica sempreverde a crescita lenta, può arrivare a 4-5 m di altezza e 3-4 in larghezza. Le foglie sono aghiformi, disposte a pettine, simili a quelle del tasso ma più lunghe e più chiare. La pianta femminile, dopo una fioritura poco appariscente, produce “frutti” (macrosporofilli) simili a grosse olive che maturano in 2-3 anni ed allora emanano un odore dolce e diventano commestibili. Specie originaria del Giappone, Corea, Taiwan, di ottima rusticità (Z6). Angelo Lippi
- Ceratonia siliqua* L.:** vedi tra le **Alimentari**
117. *Cerintho major* L. ‘*Purpurascens*’ – Boraginaceae – *Surplus 2021*
118. *Ceropegia linearis* subsp. *woodii* (Schltr.) H. Huber – Apocynaceae – A4/B3 DE L(I) M O U V Succulenta dotata di un fusto basale (caudice) da cui dipartono numerosi, esili steli ricadenti, rossastri, con foglie alterne, subrotondegianti, di colore verde chiaro o verde glauco, con macchie più scure. I fiori compaiono in estate e sono simili a piccole ampolle rosa con peli neri all’apice. Seguono frutti lunghi e appuntiti, rossastri, che contengono numerosi semi piatti, dotati di un lungo pappo bianco. Non deve essere mai annaffiata in inverno. Cresce bene in substrato per piante grasse. Origine: Sud Africa (dallo Zimbabwe alla provincia del Capo orientael). Non rustica (Z10). Pasquale Iacomino
119. *Chamaecrista fasciculata* (Michx.) Greene – Fabaceae – *Surplus 2022*
120. *Chamaerops humilis* L. – Arecaceae – C1 G H MN Q U [Palma nana, Palma di san Pietro] Pianta legnosa con portamento arboreo. Foglie di colore verde intenso, con lamina palmatopartita a ventaglio, con picciolo munito di aculei eretti e pungenti; il

frutto è una drupa (dattero) carnosa di colore giallo-brunastro a maturità. Habitat: rupi, luoghi aridi, macchie, garighe e boscaglie sempreverdi, da 0 a 600 m s.l.m. Predilige i terreni calcarei, forma associazione con l'olivastro, il carrubo, il lentisco e la quercia spinosa. Unica specie spontanea in Europa tra tutte le Arecaceae, è una delle palme più resistenti al freddo, frequentemente coltivata e spontaneizzata dove il clima non è troppo caldo, né troppo arido in estate. (Z7) Maria Luisa Quintabà

121. ***Chasmanthe aethiopica*** (L.) N.E.Br. – Iridaceae – A3 DE I MN Q VZ Perenne bulbosa sempreverde, alta fino a 70 cm, con foglie lineari-lanceolate, lunghe 60-70 cm, che formano un ventaglio appiattito alla base della pianta. Fiori che sbocciano dalla primavera all'estate, di colore rosso aragosta con gola marrone, riuniti in racemi spiciformi, lunghi fino a 18 cm. Predilige terreni umidi, ma ben drenati. Non molto rustica (Z9). Pasquale Iacomino

Cheiranthus cheiri: vedi ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz.

122. ***Chimonanthus praecox*** (L.) Link. (*Calycanthus praecox*) – Calycanthaceae – B2 E H MN OQ U Arbusto spogliante (3-4 m) con foglie ovato-acuminate (5-10 cm), profumate, giallo oro in autunno. Fiori in gruppi numerosi nella parte terminale dei rami, solitamente rivolti verso il basso, di colore giallo vivido all'esterno, rossastri all'interno, molto profumati. Fiorisce in pieno inverno, da dicembre a gennaio. Specie completamente rustica (Z7). Zona d'origine: Cina. Pasquale Iacomino

Chrysanthemum segetum: vedi ***Glebionis segetum*** Fourr.

123. ***Cistanthe grandiflora*** (Lindl.) Schltdl. (*Calandrinia grandiflora*) – Portulacaceae – A1 E M O U [Portulaca cilena] Pianta succulenta (30-90 cm) simile alla comune portulaca, con foglie carnose ovali-appuntite. Dalla primavera all'autunno produce brillanti fiori di colore rosa magenta. Specie originaria del Cile. Acquistati

124. ***Cistus creticus*** L. – Cistaceae – *Surplus 2022*

125. ***Cistus laurifolius*** L. – Cistaceae – B1 DE H MN O U Arbusto sempreverde con foglie ovate, ondulate, pubescenti, di colore verde scuro. Fiori del diametro di 5-6 cm, bianchi con macchia gialla. Spontaneo in Italia (Toscana), ma raro. (Z7). Massimo Panero

126. ***Cistus salvifolius*** L. – Cistaceae – B1 E H M O UV Arbusto sempreverde, cespitoso, alto 30-60 cm (raramente 1 m), grigio, tomentoso. Foglie opposte, picciolate, da ovali a ellittiche, rugose, scabre e pelose. I fiori, appariscenti e grandi, sono costituiti da cinque petali bianchi, leggermente incisi, con un grosso ciuffo di stami gialli al centro. Specie spontanea in tutta l'area mediterranea. Predilige terreni rocciosi, sassosi ed aridi. Resiste molto bene alla siccità. Fiorisce da maggio a luglio. (Z7). Federico Villare

127. ***Citrus bergamia*** Risso – Rutaceae – B1 EF I/H M OR U(TZ) [Bergamotto] Un agrume di medie dimensioni (3-4 m) con foglie (5-10 cm) ovato, verde chiaro con due ali opposte sul picciolo. Fiori all'ascella delle foglie in tarda primavera di colore bianco, molto profumati, cui seguono frutti globosi di 7-10 cm, di sapore leggermente amarognolo, con buccia verde/giallo. Questa viene utilizzata per ricavarne un olio

- essenziale usato prevalentemente in cosmetica. Discretamente rustico (Z8). Grazia Basili
128. *Citrus trifoliata* L. (*Poncirus trifoliata*) – Rutaceae – B1/C1 EF H M OQ U Arbusto o piccolo albero (3-6 m) con rami rigidi, provvisti di lunghe e forti spine. Foglie alterne, caduche, composte da 3 foglioline, lunghe 3-6 cm, di colore verde scuro viranti al giallo in autunno. Fiori solitari che sbocciano in tarda primavera, bianchi, profumati, di 4-5 cm, seguiti da frutti verdastri, poi arancio (4-5 cm), tomentosi, profumati, non eduli. Questa specie, originaria della Cina settentrionale e della Corea. Perfettamente rustica (Z5). Impiegata di frequente come portainnesto per gli agrumi. Aldo Almici
129. *Clarkia rubicunda* (Lindl.) H.F.Lewis & M.R.Lewis – Onagraceae – *Surplus 2022*
130. *Clematis cirrhosa* L. var. *balearica* Rich. – Ranunculaceae – *Surplus 2022*
131. *Clematis integrifolia* L. – Ranunculaceae – A2 E H N OQ U(Z) Erbacea perenne decidua alta 30-60 cm, con fusti eretti e foglie opposte intere, lanceolate, ciliate sul bordo. Fiori da maggio a giugno isolati, campanulati, con petali blu o violacei con l'apice spesso ripiegato all'infuori. Specie eurosiberiana segnalata anche in Italia, nel Friuli meridionale. Preferisce prati umidi ed è perfettamente rustica (Z3). Acquistati
132. *Clematis orientalis* L. – Ranunculaceae – B4 E H MN OQ U Specie rampicante decidua con foglie finemente frastagliate e con fiori campanulati, ben aperti. Massimo Panero
133. *Cleome hassleriana* Chodat. – Capparidaceae – *Surplus 2022*
134. *Cleome hassleriana* Chodat. 'Regina Bianca' – Capparidaceae – *Surplus 2021*
135. *Cleome spinosa* Jacq. – Capparidaceae – A1E H MN O U Specie annuale di crescita rapida (80-100 cm), robusta ed appariscente; foglie composte da 5-7 foglioline lanceolate. In estate produce infiorescenze di 30-40 cm, con fiori che si schiudono partendo dal basso, di colore rosa scuro inizialmente, poi bianco rosato; stami molto prominenti di colore porpora, che danno alla pianta un aspetto caratteristico, da cui il nome volgare 'baffi di gatto'. Specie originaria del S. America. Pietro Rodaro, *Surplus 2022*
136. *Clerodendrum trichotomum* Thunb. – Verbenaceae – B2/C2 EF H M O U Alberello o arbusto (raggiunge al massimo 6 m) a foglie caduche, opposte, verde scuro, ovate di 10x20 cm. Fiorisce alla fine dell'estate formando cime erette di 20 cm, che portano numerosi fiori bianchi di 3 cm, profumati, sorretti dal calice rosso. Seguono frutti (bacche) di colore blu brillante, a lungo persistenti sulla pianta. Specie diffusa in Giappone, di ottima rusticità (Z7). Geraldina Giovannardi
- Clerodendrum ugandense*: vedi *Rotheca myricoides* subsp. *myricoides*
137. *Clitoria ternatea* L. – Fabaceae – A1B4 DE L(I) M O U [Butterfly pea] Erbacea perenne e sempreverde rampicante, con foglie ellittiche. I fiori sono ascellari, singoli o appaiati. Le corolle sono grandi, di colore blu con centro giallo. Fiorisce dall'estate all'autunno. Originaria dell'Asia tropicale (Z10, forse anche in Z9 se in posizioni riparate). Massimo Panero

138. ***Cnicothamnus lorentzii*** Griseb. – Asteraceae – C1 DE I M O UV Specie originaria dell'Argentina e Bolivia (Z9). Si presenta come un alberello (3-5 m) sempreverde con foglie alterne, ovate e dentate, biancastre. Infiorescenze terminali con capolini campanulati di color arancio brillante a fine inverno. Ursula Salghetti
139. ***Coix lacryma-jobi*** L. – Poaceae – A1/A2 F I(H) M O U Graminacea alta fino a 1,5 m, interessante per la caratteristica infruttescenza composta da semi ovato-globosi di 1,3 cm, bianco-grigi, tinti di blu o bruno, di consistenza vitrea. Questi semi vengono utilizzati spesso per confezionare collane, rosari, ecc. Originaria dell'Asia tropicale, questa specie può essere coltivata all'aperto in clima mite (Z9) – dove spesso si comporta come perenne – o in zone più fredde (Z8), ed allora come annuale. Livia Coppola, *Surplus 2022*

Coleus scutellarioides: vedi ***Plectranthus scutellarioides*** R.Br.

Colocasia gigantea: vedi ***Leucocasia gigantea*** (Blume) Schott

140. ***Colutea arborescens*** L. – Fabaceae – B2 EF H M OQ U [Vescicaria] Arbusto deciduo, alto fino a 4 m. Ha foglie pennate, composte da foglioline ovali, lunghe di 2,5 cm. Produce numerosi fiori papilionacei, di colore giallo, nel periodo estivo, riuniti in gruppi di 10-13, seguiti da frutti vescicoloso-cartacei, molto decorativi, contenenti semi reniformi. Terreno ordinario ben drenato, in posizione preferibilmente assolata. Specie resistente alla siccità, spontanea in Italia e tipica dell'area mediterranea. (Z5). Marie Hélène Cully, *Surplus 2022*

Colymbada ragusina: vedi ***Centaurea ragusina*** subsp. ***ragusina*** L.

Consolida regalis: vedi ***Delphinium consolida*** L.

141. ***Cooperathes hortensis*** Hybr. – Amaryllidaceae – *Surplus 2022*
142. ***Coreopsis tinctoria*** Nutt. – Asteraceae – A1 E M O UZ Erbacea annuale alta fino a 1 m. Originaria degli Stati Uniti, è molto apprezzata per la fioritura abbondante in primavera e in estate. I capolini hanno alla periferia grosse ligule di colore giallo, spesso chiazzato di rosso o marrone e fiori del disco marroni. Non ama i terreni troppo ricchi. (Z8). Cinzia Scorzoni, *Surplus 2022*

143. ***Cornus capitata*** Wallich. – Cornaceae – *Surplus 2021*

Cornus mas L.: vedi tra le **Alimentari**

144. ***Cosmos bipinnatus*** Cav. 'Pink/Violet' – Asteraceae – A1 DEG MN O U Erbacea annuale molto usata nei giardini come fioritura estiva. Alta fino a 2 m, ha foglie pennate filiformi. Capolini grandi anche 8 cm, con raggi fiorali molto colorati di rosa/violaceo in questa varietà. Sono ottimi come fiori recisi. La fioritura è prolungata, dall'estate fino all'autunno inoltrato. I frutti sono fusiformi con semi provvisti di pappo. È originaria degli Stati Uniti meridionali e del Messico. Massimo Panero
145. ***Cosmos bipinnatus*** Cav. 'White flower' – Asteraceae – A1 DEG MN O U Erbacea annuale molto usata nei giardini come fioritura estiva. Alta fino a 2 m, ha foglie pennate filiformi. Capolini grandi anche 8 cm, con raggi fiorali bianchi in questa varietà. Sono ottimi come fiori recisi. La fioritura è prolungata, dall'estate fino all'autunno inoltrato.

I frutti sono fusiformi con semi provvisti di pappo. È originaria degli Stati Uniti meridionali e del Messico. Massimo Panero, Cinzia Scorzoni

146. ***Cosmos sulphureus*** Cav. – Asteraceae – A1 D E M O U Erbacea annuale che raggiunge l'altezza di 1 m, originaria del Messico e America centrale, con foglie bipennate. Caratteristici sono i frutti, fusiformi e disposti a stella. I fiori, di colore arancio vivo, sono prodotti in estate. Cristiana Candellero, Mariarosa Castelletti, Pasquale Iacomino
147. ***Cota tinctoria*** (L.) J.Gay (*Antbemis tinctoria*) – Asteraceae – A2 E H MN O U [Camomilla dei tintori] Erbacea biennale densamente cenerino-tomentosa, con foglie bipennatosette terminanti in un mucrone, con rami ascendenti lignificati. Capolini gialli fino a 3 cm con antesi che si protrae da inizio giugno a ottobre. Specie in passato si utilizzavano i fiori per la colorazione dei tessuti (giallo). Questi, essiccati, vengono utilizzati anche per infusi e macerati, e l'olio che se ne estrae si impiega in cosmetica. Rustica e spontanea nelle regioni mediterranee e nei versanti collinari esposti al sole (Z6). Elena Filippi, Carmen Ugo
148. ***Cotinus coggygia*** Scop. – Anacardiaceae – B2 DEG H QR UV [Albero della nebbia; Scotano] Arbusto spogliante alto fino a 5 m, con odore resinoso. Foglie obovate (2-3,5 × 3,5-6 cm), di colore – in questa varietà - bruno-rossastro scuro quando spuntano per poi diventare completamente scarlatte in seguito. Fiori piccoli, giallo-verdi, in pannocchie eretta (10-20 cm) con peduncoli filiformi, ramificati, lanuginosi, da cui deriva il nome popolare di “albero della nebbia”. La specie è spontanea in Cina e nel Sud Europa, assai rustica (Z5). Marie Hélène Cully
149. ***Crambe cordifolia*** Steven – Brassicaceae – *Surplus 2022*
Cynara cornigera Lindl.: vedi tra le **Alimentari**
150. ***Cynoglossum creticum*** Mill. – Boraginaceae – A1 E H MN O U Erbacea biennale presente un po' ovunque in Italia, con caratteristiche foglie di colore grigio verde, lanceolate e fiori in cime scorpioidi alte 2-8 dm, formati da corolle di 1 cm, striate di violetto su fondo chiaro. Fioritura primaverile. Pasquale Iacomino
151. ***Cynoglossum officinale*** L. – Boraginaceae – A1 DE MN O U [Erba vellutina] Erbacea biennale con foglie lanceolate (5-6 x 9-12 cm) vellutate, di colore grigio-verde. Fusti robusti, eretti (30-50 cm), portanti in primavera cime scorpioidi, allungate in fioritura, con numerose corolle di colore porpora scuro. Spontanea in Italia. Carmen Ugo, *Surplus 2022*
- Cytisus battandieri*: vedi ***Argyrocytismus battandieri*** (Maire) J.Raynal
152. ***Datura ferox*** L. – Solanaceae – A1 E M O U Erbacea annua robusta, eretta (40-100 cm) con fusti rossastri con foglie molto larghe, dentate, ricoperte da peli morbidi. Fiori a tromba bianco giallastri generalmente che non si aprono mai completamente. Seguono capsule contenenti molti semi e ricoperti da lunghi aculei. Specie tossica che tende a diventare infestante. Mariarosa Castelletti

153. *Datura innoxia* Mill. – Solanaceae – A2 E I(H) M O U Erbacea perenne con fusti lunghi 1,5-2 m, radici carnose e foglie grandi (20x18 cm), di colore grigio-verde. Fiori a forma di tromba, lunghi 15-20 cm, con corolla a 5 lobi, di colore bianco. Da coltivare in siti protetti, in pieno sole. (Z9). Cristina Dini, *Surplus 2022*
154. *Datura wrightii* Regel – Solanaceae – A2/A3 E I(H) M O U [Stramonio di Wright] Erbacea perenne con foglie ampie dai contorni irregolari. Fiorisce in estate, producendo fiori imbutiformi, semplici, bianchi, profumati. Frutto spinoso, ricurvo verso il basso, contenente numerosi semi. Origine: America sud-occidentale; scarsa rusticità. (Z9), ma se pacciamato, in Z8 rivegeta in primavera. Marie Hélène Cully, *Surplus 2022*
- Decaisnea insignis* Hook.f. & Thomson: vedi tra le **Alimentari****
155. *Delphinium consolida* L. (*Consolida regalis*) – Ranunculaceae – A1 E MN O U [Fior cappuccio] Erbacea annuale un tempo comune, infestante delle colture cerealicole, ora ormai rara. È alta 30-80 cm, con fusto ramoso e foglie pennatosette. Alla fine della primavera si manifestano fiori azzurro-viola disposti in pannocchie, simili a quelli dell'aquilegia. Cesare Fazari, Pasquale Iacomino
156. *Dermatophyllum secundiflorum* (Ortega) Gandhi & Reveal (*Sophora secundiflora*) – Fabaceae – B1/C1 E H M OP UV Arbusto o albero sempreverde, alto fino a 6 m dalla chioma tondeggiante. Foglie composte da 7-9 foglioline oblunghe. Fiori papilionacei, riuniti in racemi penduli, viola-blu, molto profumati che richiamano insetti impollinatori. Fioritura molto appariscente e duratura. Originaria dell'area che va dal Texas al Messico, di buona rusticità (Z8). I semi coriacei germinano più facilmente se tenuti in ammollo un giorno o leggermente incisi o scarificati. Pianta velenosa in tutte le sue parti. Pasquale Iacomino, Davide Pacifico
157. *Desmodium canadense* (L.) DC. – Fabaceae – A2 E H M OQ UV Erbacea perenne rustica, decidua, che produce steli portanti in estate spettacolari infiorescenze a pannocchia, coperte da fiori rosa scuro simili a quelli del pisello. Predilige terreni asciutti. È originaria del N. America, dove cresce in prati e boschi aperti. Rustica (Z7). Aldo Almici, *Surplus 2022*
158. *Dianella caerulea* Sims – Asphodelaceae – A2/A3 E H MN OP Z(S) Erbacea rizomatosa di notevoli dimensioni, con fusti erbacei fino a 1,50 m. Interessante per i fiori prodotti in lunghe pannocchie (30 cm) all'inizio dell'estate. Questi sono penduli, stellati, blu chiaro, cui seguono dei frutti blu scuro, anch'essi assai decorativi. Di buona rusticità (Z8); tuttavia è opportuno sistemare le piantine in siti protetti e caldi. Zona d'origine: Nuova Guinea. Pasquale Iacomino
159. *Dianthus barbatus* L. – Caryophyllaceae – A2 E H N O U(Z) Erbacea perenne, spesso di vita breve, alta 30-50 cm, con fusti robusti, ingrossati ai nodi e foglie lanceolato-ellittiche di 10x2 cm. Fiori sessili in fascetti densi, sorretti da brattee fogliari, formati da numerose corolle di colore rosso porpora (2 cm), con macchie chiare vicino

- alla base dei petali. Specie spontanea in Italia in zone montane, di grande rusticità (Z4).
Anna Maria Fea, Giovanna Gramari, Carmen Ugo
160. *Dianthus caryophyllus* L. 'Chabaud' – Caryophyllaceae – A2 E H M O UZ Erbacea perenne di altezza fino ad 80 cm. Le foglie sono di colore grigio-verde tendente al verde-blu, sottili e lunghe fino a 15 cm. I fiori sono grandi 5 -8 cm, singoli o raggruppati fino a 2-3 in un'infiorescenza, dolcemente profumati e di colore bianco striato porpora. La specie è nativa della zona compresa tra Grecia ed Iran (Z8). Gargini sementi
161. *Dianthus rupicola* subsp. *rupicola* Biv. – Caryophyllaceae – B1 D E L M N T V [Garofano delle rupi] È una specie di garofano suffruticosa, alta fino a 40 cm, spontanea su rupi e scogliere dell'Italia meridionale, in particolare in Sicilia e nelle isole minori. Le piante adulte si presentano come piccoli cespugli dotati di fusti lignificati alla base, con foglie carnose verde-glaucò e fiori di colore rosa più o meno intenso. La fioritura è continua da maggio a settembre. La semina va effettuata in autunno, le giovani piantine possono essere diradate già la primavera successiva e messe a dimora nel giardino roccioso in Z9 (specie di ridotta rusticità) o in vaso, si adatta anche a zone esposte a elevate temperature estive e ai venti salmastri. Orietta Epifani, Davide Pacifico
162. *Dietes grandiflora* N.E. Br. – Iridaceae – A3 E I M O VZ Pianta erbacea rizomatosa sempreverde alta 1,5 m, con grandi fiori bianchi e malva in primavera estate. Ama terreno fresco ma ben drenato, ricco di humus, esposizione in piena luce ed abbondanti e regolari annaffiature. Zona d'origine Sud Africa (Z8). Consuelo Messeri
163. *Digitalis purpurea* L. – Scrophulariaceae – *Surplus 2022*
164. *Digitalis purpurea* L. 'Mix Color' – Scrophulariaceae – *Surplus 2022*
165. *Dipsacus sativus* (L.) Honck. – Dipsacaceae – A1 DEF H M O U Erbacea biennale di notevoli dimensioni (fino a 2 m) con fusti e foglie fortemente aculeate. Fiori estivi, in capolini di 5-10 cm, a corolla di colore violetto, cui seguono le caratteristiche infruttescenze cilindriche e spinose, usate un tempo per cardare la lana. Originaria dell'O. Mediterraneo. Specie rusticissima (Z3). Elena Filippi
166. *Dolichandra unguis-catis* (L.) L.G.Lohmann – Bignoniaceae – *Surplus 2022*
Dolichos lablab: vedi *Lablab purpureus* (L.) Sweet
167. *Dollingeria umbellata* (Mill.) Nees (*Aster umbellatus*) – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 2 m con foglie strettamente ovali e fiori in cime corimbose con centinaia di capolini, ognuno con 14-16 fiori simili a margherite bianche con interno giallo. Fioritura prolungata fino all'autunno. Specie nord americana, rustica (Z6). Rossana Alossa
168. *Dombeya wallichii* (Lindl.) K.Schum. – Malvaceae – B1/C1 DE L(I) MN OR ST [Ortensia tropicale] Piccolo albero o arbusto sempreverde, originario dell'area tropicale e sub-tropicale dell'Africa orientale e del Madagascar. Ha foglie largamente ovate, arrotondate. In inverno produce grandi cime pendule simili a ombrelle rosa vivo,

- appariscenti e profumate. Veloce nella crescita, resistente alla siccità, cresce in pieno sole fino a mezza ombra (Z10, Z9 in siti protetti). Maria Luisa Quintabà
169. ***Dracocephalum moldavica*** L. – Lamiaceae – A1 E MN O UV Specie annua con fusti eretti alti 60-150 cm con fogliame verde scuro, ricoperti di peli corti, aromatiche. Fiori di colore lilla-violaceo, con calice tubolare, bilabiato, che si manifestano in primavera, profumati. Specie originaria della Siberia e dell'area himalayana. Interessante specie ornamentale e officinale. Roberto Barchi
170. ***Drimia maritima*** Stearn (*Scilla maritima*; *Urginea maritima*) – Liliaceae – A4 E I(H) M O UV Bulbosa con fioritura all'inizio dell'autunno, quando le foglie sono scomparse. Bulbo grosso (10-15 cm), piriforme, emergente dal terreno. Foglie nastriformi, coriacee, lanceolate (3-6x15-30 cm). Fiori in racemi di anche 130 cm, numerosissimi, bianchi, di 6-8 mm. Adatta a climi mediterranei, caldi e asciutti (Z9), ma coltivabile anche in zone più fredde (Z8), con opportune pacciamature e in terreno ben drenato. Consuelo Messeri, Maria Luisa Quintabà
171. ***Dyckia brevifolia*** hort ex. Baker – Bromeliaceae – A2/A4 EG I(H) M OP U(V) [Lama di sega, Dyckia dell'ananas] Specie succulenta originaria del Brasile meridionale, Argentina, dove cresce in zone rocciose, vicino alle coste. Ha foglie riunite in rosette dense, lanceolate, crenate, con i margini spinosi e con spiccata attività gemmante, così da produrre un cespo a più steli. In primavera si manifestano infiorescenze lunghe 30 cm, formate da numerosi fiorellini tubulosi gialli. Semirustica (Z8). Coltivazione in pieno sole e molta acqua in estate; tenere asciutta in inverno. Pasquale Iacomino, Maria Angela Vaglio
172. ***Ebenus cretica*** L. – Fabaceae – *Surplus 2022*
173. ***Echinacea purpurea*** (L.) Moench. – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne eretta con steli verdi sfumati di porpora e foglie pelose, ovato-lanceolate, lunghe fino a 15 cm. I capolini, di 10-12 cm di diametro, sbocciano dall'estate all'autunno. I fiori del raggio, di colore rosso porpora, sono ricurvi verso il basso. Il disco centrale è conico e formato da fiori di colore marrone-giallo oro. Zona d'origine: U.S.A. (Z3) Diana Pace, Roberto Mogna
174. ***Echinops ritro*** L. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con fusti alti fino a 60 cm. Foglie ellittiche, tormentose al rovescio, 1-2 pennatosette. Fiori grandi, di 4-5 cm, blu metallico all'antesi, più chiari successivamente. Fioritura verso la fine dell'estate. Specie originaria dell'Est Europa e Centro Asia, perfettamente rustica (Z3). Giorgio Rolando Perino
175. ***Echinops sphaerocephalus*** L. – Asteraceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne con fusti eretti, ramosi, bianco tomentosi, alti fino a 2 m. Foglie lobate, grandi (10-40 cm), spinose, grigio tomentose al rovescio; infiorescenze numerose di 5-8 cm, composte di capolini sferici di colore azzurro, in estate. Elena Filippi
176. ***Echium nervosum*** Dryand – Boraginaceae – *Surplus 2022*

177. ***Echium vulgare*** L. – Boraginaceae – A1 E H M O Q U Pianta erbacea biennale che presenta fusti eretti, alti fino ad 1 m e ricoperti di peli ispidi. Foglie basali riunite in rosetta, lanceolate-spatolate e lunghe 1,5 x 10 cm. Infiorescenza cilindrica o piramidale formata da fiori grandi 1,5-2 cm, con corolla a tubo rivestita di peli anche internamente; il colore varia, durante la fioritura, dal rosa-rosso al viola-blu. La fioritura avviene nel periodo primaverile-estivo. Luogo di origine: Europa. Rustica (Z6). Pasquale Iacomino
178. ***Endymion hispanicum*** (Mill.) P. Fourn. (*Hyacinthoides hispanica*) – Liliaceae – A3 E H MN O U Bulbosa con scapo robusto e foglie ripiegate a doccia (1-2x8-20 cm), ottuse. Fiori violacei riuniti in racemi di 5-15, campanulati, semi penduli, su peduncoli di 1-2 cm, che si manifestano all'inizio della primavera. Specie coltivata e inselvatichita in molti luoghi d'Italia, rusticissima (Z5). Roberto Barchi
179. ***Eragrostis spectabilis*** (Pursh) Steud. – Poaceae – A2 DE H M O UV Graminacea cespitosa (40-60 cm) originaria del Canada meridionale (Z6), dove prospera in siti sabbiosi e asciutti. Fogliame denso, compatto; a fine estate-inizio autunno produce notevoli infiorescenze a panicolo, soffici e piumose, di colore rosa porpora inizialmente, poi gialle. Chiara Di Battista
- Eremurus bungei*: vedi ***Eremurus stenophyllus*** .subsp. ***stenophyllus*** (Boiss.& Buhse) Fornaio
180. ***Eremurus stenophyllus*** .subsp. ***stenophyllus*** (Boiss.& Buhse) Fornaio (*Eremurus bungei*) – Asphodelaceae – A3 E H MN QR U Erbacea perenne con radici carnose, fascicolate. Foglie nastriformi, acute, glabre, di 25–30 cm. Infiorescenza imponente, a forma di spiga, che può arrivare anche a 60 cm e portata da steli slanciati di oltre 1 m, composta di numerosissimi fiorellini gialli, luminosi, con antere giallo arancio Fioritura inizio estate. Queste infiorescenze sono di lunga durata e quindi si possono utilizzare come fiore reciso. Specie originaria dell'Asia centrale, di ottima rusticità (Z6). Fiorello Verona
181. ***Eriobotrya deflexa*** (Hemsl.) Nak. – Rosaceae – C DE H M OR U(V) [Nespolo della Cina] Piccolo albero sempreverde con foglie ovate (dimensioni: 25 × 5 cm), dentate, di un bel colore rosso lucente quando giovani, più cupe da adulte. Fiori in primavera, numerosissimi, raggruppati in panicoli, color ruggine in boccio, poi bianchi, fragranti. Frutti ellittici di 2-2,5 cm, tomentosi. Specie originaria della Cina e di Taiwan, abbastanza rustica. (Z8) Valter Perotto
182. ***Eryngium planum*** L. – Apiaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne. Le foglie basali sono cuoriformi, intere; le altre sono 5partite, dentate. In luglio-agosto produce infiorescenze a ombrella di colore blu intenso. Zona d'origine: Europa orientale. Ottima rusticità (Z4). Roberto Mogna
183. ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz. (*Cheiranthus cheiri*) – Brassicaceae – A1/A2 E H M OP U [Violacciocca gialla] Erbacea perenne con fusti lignificati, generalmente coltivata come biennale. Foglie lanceolate di 4-22 x 2-6 cm; fiori numerosi in primavera-estate, raggruppati in racemi, formati da sepalii verde porpora e petali giallo arancio. Specie

- originaria dell'Europa meridionale (spontanea anche in Italia) di buona rusticità (Z7).
Marie Hélène Cully, Anna Maria Fea
184. ***Erysimum cheiri*** (L.) Crantz. '**Scarlet Bedder**' – Brassicaceae – A1/A2 E H M OP U [Violacciocca] Erbacea perenne con fusti lignificati, generalmente coltivata come biennale. Foglie lanceolate di 4-22 x 2-6 cm; fiori numerosi in primavera-estate, raggruppati in racemi, formati da sepalì verde porpora e petali di colore rosso fuoco o rosso scuro, numerosi, meravigliosamente profumati. in questa varietà. La specie originaria dell'Europa meridionale (spontanea anche in Italia) di buona rusticità (Z7).
Marie Hélène Cully, Donatella Vigna
185. ***Erythrostemon gilliesii*** (Hook.) Klotzsch (*Caesalpinia gilliesii*; *Poinciana gilliesii*) – Caesalpinaceae – B2 E H M OP U Arbusto poco noto anche se molto decorativo. Foglie caduche, composte, formate da numerosissime foglioline; fiori papilionacei in racemi eretti, di colore giallo con stami scarlatti, che si schiudono nell'estate. Di buona rusticità (Z8), vuole comunque siti protetti ed esposizioni assolate. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Aldo Almici, Pasquale Iacomino, Pierluigi Mapelli
186. ***Eschscholzia californica*** Cham. – Papaveraceae – A2 E M O U [Papavero della California] Erbacea perenne cespugliosa alta 30-45 cm dotata di numerose ramificazioni basali. Foglie alterne, pennatosette, minutamente divise in lacinie lineari di color cenere. I fiori, numerosi, terminali, portati su peduncoli sottili, contenenti molti stami, formati da 4 petali di colore giallo arancio, compaiono a fine primavera-estate. Origine: Stati Uniti occidentali (California). Buona rusticità (Z8). Germana Celoria
Surplus 2022
187. ***Euonymus alatus*** (Thunb.) Sieb. – Celastraceae – *Surplus 2021*
188. ***Euonymus myrianthus*** Hemsl. – Celastraceae – B1 DEF H MN OQ U Arbusto sempreverde originario dell'O. della Cina, rustico (Z6). Foglie ovate, verde scuro, che formano un bel contrasto con i fiori giallo/verdi riuniti in dense cime in primavera. Seguono poi grappoli di frutti con all'interno semi arancio/rossi. Fogliame dai bellissimi colori autunnali. Barbara Mariti
189. ***Eupatorium cannabinum*** L. – Asteraceae – A2/B5 E H MN O UZ Robusta erbacea perenne alta 1,5 m e anche più. Originaria dell'Europa, spontanea anche in Italia. Produce, nella tarda estate e in autunno, grandi infiorescenze terminali, piatte, con numerosi minuscoli fiori di colore rosa pallido o biancastro. Predilige zone umide. Rustica (Z5). Elena Filippi
190. ***Eupatorium rugosum*** Spreng. '**Chocolate**' – Asteraceae – A2 DE H N STZ Erbacea perenne con portamento da piccolo arbusto, originaria delle foreste del N. America Vegeta in natura in zone umide in ombra leggera e può raggiungere un metro di altezza. Le foglie sono picciolate, dentate ai margini e appuntite, opposte su fusti ramificati. Fiorisce in tarda estate sull'apice dei rami, con fiori color cioccolata in questa varietà; riuniti in infiorescenze terminali. Le radici sono grosse, fibrose ma poco profonde. Tutta la pianta è tossica (Z7). Cristina Melotti

191. *Euphorbia cyatophora* Murray – Euphorbiaceae – *Surplus 2021*
192. *Euphorbia dendroides* L. – Euphorbiaceae – B1/B2 DG I(H) M O UV Euforbia a portamento arborescente (2-3 m), con chioma emisferica e foglie lanceolato-lineari, presenti solo sui rami giovani e caduche durante la stagione secca. Infiorescenze terminali giallo verdastre in primavera. Predilige le zone rupestri vicino al mare (Z8). Coltivare in esposizioni protette e assolate, in terreni ben drenati. Pasquale Iacomino
193. *Euphorbia lathyris* L. – Euphorbiaceae – A1 DE H M OP U [Catapunzia] Spontanea nelle regioni mediterranee. Sembra che questa pianta possieda la capacità di allontanare, con l'odore delle sue radici, le talpe dai coltivi. A ciclo biennale, sviluppa fusti alti fino a 1,5 m, sui quali sono inserite, a croce, foglie lineari (2,5x15 cm), verde bluastrò. Fiori giallo-verdi in estate. Di ottima rusticità, in terreni ben drenati (Z7). Pasquale Iacomino, Alessandra Iarussi
194. *Euphorbia marginata* Pursh – Euphorbiaceae – A1 DG MN O U Erbacea annuale alta 1 m di forma compatta, con foglie verde chiaro marginate di bianco-crema. Adatta per creare macchie nei bordi misti o per la coltivazione in contenitore o fiore reciso. Produce un lattice particolarmente ustionante, per cui va maneggiata con precauzione. Zona d'origine: N. America. Massimo Panero, *Surplus 2022*
195. *Ferula communis* L. – Apiaceae – A2 DE I(H) M P UV [Ferola, Finocchiaccio] Robusta erbacea perenne, simile al comune finocchio selvatico, ma molto più grande (2-3 m). Lo stelo è grosso e scanalato, ramificato, portante numerose ombrelle gialle da marzo a giugno, con 20-40 raggi ciascuna. Le foglie sono grandi, pennato-composte. L'ombrella terminale porta solo fiori femminili giallicci ed è più corta delle laterali. Il midollo essiccato era un tempo usato come esca per il fuoco. Originaria dell'Europa meridionale e occidentale, è comune anche nella flora italiana. Buona rusticità (Z8). Maria Luisa Quintabà
196. *Firmiana simplex* (L.) W.Wight – Malvaceae – *Surplus 2021*
Freesia lactea: vedi *Freesia leichtlinii* Klatt subsp. *alba* (G.L.Mey.) J.C. Manning & Goldblatt
197. *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning 'Alba' – Iridaceae – A3 E I MN Q U Specie bulbosa annuale, alta 15-30 cm. Foglie strettamente ensiformi disposte in un ampio ventaglio. Fiori lunghi 20-40 mm, bianchi in questa varietà, disposti a gruppi di tre (tre superiori e tre inferiori). Luogo di origine: Sud Africa centro-orientale, specialmente lungo la costa, preferendo zone ombrose ed umide. Anna Maria Frezza, Pasquale Iacomino
198. *Freesia leichtlinii* Klatt subsp. *alba* (G.L.Mey.) J.C. Manning & Goldblatt (*Freesia lactea*) – Iridaceae – Bulbosa con foglie nastriformi-acuminate e fiori (3-6) all'apice di steli di 30-50 cm, ombrelliformi molto aperti all'apice, di colore bianco con gola gialla e profumati. Fioritura primaverile. Specie di origine sudafricana (Z9), può resistere ad alcuni gradi sotto zero se in terreni asciutti e ben pacciamata. Pasquale Iacomino

199. *Fritillaria acmopetala* Boss. – Liliaceae – A3 E H MN OR UV Bulbosa originaria del Medio Oriente con fusto eretto di 50-70 cm e foglie strette riunite in verticilli. Fiori campanulati, allargati alla fauce, che possono essere uno o più, con tepali di 3 cm verde giallastro con macchie e venature rosse esternamente, mentre le altre sono violacee con interno giallo. (Z8). Aldo Reolon
200. *Fritillaria imperialis* L. ‘Aurora’ – Liliaceae – A3 E H MN O U(Z) Bulbosa con fusto eretto, robusto, ricoperto da numerose foglie lanceolate, verde lucido, disposte generalmente verso la metà del fusto fiorifero che può arrivare anche a 1 m. Fiori che si schiudono in aprile, da 4 a 7, riuniti in ombrella terminale, campanulati, penduli, con tepali rosso arancione in questa varietà, lunghi fino a 6 cm, sorretti da una gruppo di brattee. La specie è originaria della Turchia, rustica (Z7). Fiorello Verona
201. *Gaillardia aristata* Pursh – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, con foglie lanceolate grigio-verdi, alterne; fiori in capolini larghi 8-10 cm, con fiori del raggio giallo oro e fiori del disco rossi. Altezza 30/35 cm. Terreno normale, ricco e ben drenato; esposizione in pieno sole. Buona rusticità (Z8). Adriano Groppo, Pasquale Iacomino
202. *Gaillardia* x *grandiflora* Hort. Ex Van Houtte ‘Kobold’ – Asteraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, con foglie lanceolate grigio-verdi, alterne; Fiori in estate grandi, di 8-10 cm, di colore rosso con margini gialli in questa cultivar. Altezza 30-40 cm, terreno normale e ben drenato. Esposizione in pieno sole. Buona rusticità. (Z8) Cristiana Candellero
203. *Galatella linosyris* (L.) Rchb. f. – Asteraceae – A2 E H MN O UV Erbacea perenne (20-50 cm) spontanea anche in Italia ad esclusione delle isole maggiori. (Z6). Foglie lanceolate e fiori in numerosi capolini gialli tutti tubolosi riuniti in corimbi contratti su steli di 50 cm, durante tutta l'estate. Elena Filippi
204. *Galega officinalis* L. – Fabaceae – A2 E H M O U Pianta perenne che presenta fusti ascendenti glabri che portano foglie composte, con 11–15 segmenti imparipennati e lanceolati. I fiori sono di colore azzurro chiaro. Rustica, spontanea in Italia, predilige terreni ricchi e freschi; ha proprietà medicinali. Massimo Panero
- Gaura lindheimeri*: vedi *Oenothera lindheimeri* (Engelm. & A.Gray) W.L.Wagner & Hoch
205. *Gazania rigens* (L.) Gaertn. ‘Mix color’ – Asteraceae – A2 E I M O U Erbacea perenne sudafricana (Z9), coltivata come annuale in climi freddi. Portamento ricadente, con fusti lunghi fino a 50 cm; foglie oblungo-spatolate e fiori su peduncoli di 20 cm di colori variabili dal giallo all'arancio fino al bianco con centro nero alla base in questo miscuglio, presenti durante tutta la buona stagione. Gargini sementi
206. *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna – Iridaceae – *Surplus 2022*
207. *Gerbera jamesonii* Bolus ex Hook.f. ‘Mix color’ – Asteraceae – A2 E I M OR U (ST) [Gerbera gigante in miscuglio] Una “margherita” perenne sudafricana con corolle di dimensioni notevoli (5-10 cm) in questa selezione, che inoltre presenta colori diversi dal giallo al bianco, rosso e rosa. Scarsa rusticità (Z9). Gargini sementi

208. ***Ginkgo biloba*** L. – Ginkgoaceae – C2 DG H M OQ U Albero deciduo dioico alto fino a 35 m, a crescita lenta ma molto longevo. È l'unica specie di questa famiglia preistorica (200 milioni di anni) giunta fino ai nostri giorni. Foglie con caratteristica forma a ventaglio che in autunno si colorano di giallo oro. “Frutti” (nelle piante femminili) di colore giallo e polpa con odore sgradevole portanti un ‘seme’ che nei luoghi d’origine è consumato come alimento. Zona d’origine Cina. La germinazione è molto lunga e i semi devono rimanere umidi e al freddo per diversi mesi. (Z4). Massimo Panero
209. ***Gladiolus italicus*** Mill. (*Gladiolus segetum*) – Iridaceae – A3 E H M O UV Bulbosa alta fino a 1 m, con spighe lasse di fiori rosa-porpora in tarda primavera-inizio estate. Pianta un tempo molto diffusa come infestante nei terreni coltivati (specialmente nei campi di grano), si è fatta piuttosto rara. Vuole terreni ben drenati e tollera quelli asciutti e poveri. Merita una maggiore diffusione poiché è pianta di scarse pretese e può essere coltivata nei prati spontanei in cui il primo sfalcio si effettua dopo la sua fioritura. Zona d’origine: Europa meridionale. Annamaria Cammarano, Anna Maria Frezza, Federico Villare
210. ***Gladiolus saccatus*** (Klatt) Goldblatt & M.P.de Vos – Iridaceae – A3 E I(H) O V(ST) Un gladiolo sudafricano (Z9) caratterizzato da foglie grigiastre, lanceolate, disposte a ventaglio dalla base del corno. Fiori tubolosi riuniti in spighe di 30-50 cm dal colore rosso vivo, generalmente in primavera. In natura sono impollinati da uccelli. Ursula Salghetti
- Gladiolus segetum*: vedi ***Gladiolus italicus*** Mill.
211. ***Glaucium flavum*** Crantz. – Papaveraceae – A1/A2 DE H M O U(V) [Papavero di mare; papavero delle spiagge] Erbacea semipersistente presente nelle zone litoranee del bacino del Mediterraneo. Vive in luoghi sabbiosi e aridi. Presenta eleganti foglie profondamente pennate, di colore verde-glaucio e interessanti fiori gialli, grandi, simili a quelli dei papaveri. Fioritura prolungata per tutta l’estate. Forma densi ciuffi molto decorativi. (Z8). Pasquale Iacomino, Stefano Schiaparelli
212. ***Glebionis segetum*** Fourr. (*Chrysanthemum segetum*) – Asteraceae – A1 E M O U [Crisantemo campestre] Erbacea annuale spontanea in Italia soprattutto nel centro e nel settentrione. Foglie verdi, glauche, carnose, lanceolate e fusti fioriferi alti 2-6 dm. Fiori primaverili in capolini piuttosto grandi (2-4 cm), gialli. Pasquale Iacomino, Luca Lubatti
213. ***Gleditsia triacanthos*** L. – Fabaceae – C2 D H M OP U [Falso carrubo] Albero deciduo provvisto di robuste spine. Foglie paripennate, composte da 10-15 paia di foglioline ellittiche. Produce piccoli fiori, poco significativi, ai quali seguono lunghi baccelli con semi avvolti in una polpa dolciastra, commestibile. Pianta a crescita rapida e relativamente longeva (100-150 anni), si adatta a molti ambienti e tollera il freddo e la siccità; vuole il pieno sole. Zona d’origine: U.S.A. (Z4). Carmen Ugo
214. ***Globularia alypum*** L. – Plantaginaceae – *Surplus* 2022

215. ***Gomphocarpus fruticosus*** (L.) W.T.Aiton (*Asclepias fruticosa*) – Asclepiadaceae – A2/B2 DEF H M OP U(V) [Palle di Pietro, Palle di Noè] Suffrutice eretto (80-150 cm) con foglie decidue, ovato-lanceolate (6-12 cm). Dall’inizio dell’estate produce infiorescenze ascellari color bianco crema, lunghe 7 mm, cui seguono grossi frutti ovoidali o sferici (6-8 cm), rigonfi, mollemente spinosi, contenenti numerosi semi piumosi. Zona di origine: S. Africa; discreta rusticità (Z8). Pasquale Iacomino, Acquistati
- Gomphrena decumbens*: edi ***Gomphrena serrata*** L.
216. ***Gomphrena globosa*** L. – Amaranthaceae – A1 DE M O U Erbacea annuale con steli fioriferi alti fino a 50 cm, adatti ad essere essiccati. Foglie oblunghie, bianco tomentose da giovani, lunghe 10-15 cm; infiorescenze globose di 3-4 cm in estate, con brattee fiorali rosa, bianche o porpora. Zona d’origine: Panamá, Guatemala. Angelo Lippi, *Surplus 2022*
217. ***Gomphrena serrata*** L. (*Gomphrena decumbens*) – Amaranthaceae – A1 EG H M V Pianta erbacea perenne solo in climi miti; fiorisce dall’estate all’autunno con tantissimi fiori cartacei color magenta, molto piccoli, su numerosi steli che si intrecciano fittamente in una delicata geometria; si può coltivare a cespuglio o farla sviluppare su supporti verticali. Sopporta bene la siccità, si auto semina e si può potare in inverno per una nuova crescita l’anno successivo; gli steli fioriti recisi e fatti seccare sono molto belli. Luogo d’origine: America tropicale. (Z10) Orietta Epifani, *Surplus 2022*
218. ***Gossypium arboreum*** L. – Malvaceae – B1 EF I M O U [Albero del cotone] Arbusto o piccolo albero (2-5 m) con foglie persistenti, 3-5 lobate. Fiori giallo chiaro, macchiati di porpora-rosso alla base, di 4-6 cm, cui seguono frutti (capsule) rigonfi, che si aprono a maturità, contenenti numerosi semi immersi nel cotone. Specie spontanea nelle regioni tropicali e subtropicali. Scarsa rusticità (Z9). Angelo Lippi
219. ***Gossypium herbaceum*** L. – Malvaceae – A1 EF I M O U(Z) Una delle specie da cui si ricavano le fibre del cotone. Insieme al *Gossypium arboreum* costituisce il gruppo dei cotonei asiatici in alternativa con i cotonei americani. In totale 56 specie da cui sono derivate tutte le varietà del cotone mondiale. Fiore tipico delle malvacee con petali giallognoli e cuore rosso scuro alla base. Capsula deiscente alla cui apertura si evidenzia il tipico batuffolo bianco contenente i semi. Specie annua o perennante in base al clima di coltivazione (Z9/Z8). Massimo Marcone
220. ***Gossypium sturtianum*** J.H.Willis. – Malvaceae – B1 E I M OP U(V) [Sturt’s Desert Rose] Arbusto sempreverde di 1,5-2 m con portamento eretto e foglie ovato-acuminate di 4-6 cm, intere. Fiori solitari, simili a quelli dell’*Hibiscus*, piuttosto grandi (8-10 cm) di colore rosa-malva, con centro porpora, che sbocciano durante tutta l’estate. Seguono frutti (capsule) ovoidi, con peluria biancastra o bruna. Specie australiana, di scarsa rusticità (Z9). Maria Angela Vaglio
221. ***Grewia occidentalis*** L. – Tiliaceae – B3 EF I M O U(V) Arbusto sempreverde alto 2-3 m con portamento ricadente. Foglie lanceolate o rombiche (10 cm); fiori di 3 cm

- che si formano in numero di 2-6 su peduncoli penduli, di colore rosa porpora all'interno, malva di fuori. Fioritura dalla primavera all'autunno. Bacche rosso-brune. Specie africana, di scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola, *Surplus 2022*
222. ***Gymnocladus dioica*** (L.) K.Koch – Caesalpinaceae – C2 DF H M O U [Albero del caffè del Kentucky] Specie spogliante (10-18 m) a crescita piuttosto lenta, con chioma slanciata. Foglie composte, molto grandi (50-90 cm) con 3-7 paia di pinne; queste sono rosate quando giovani e giallo chiaro in autunno. Specie dioica, con fiori poco appariscenti in giugno, verdastro-bianchi; segue poi la produzione di legumi contenenti semi che, tostati, sono utilizzati nelle sue zone di origine (Est e Centro U.S.A) come un ottimo surrogato del caffè. La forma elegante ne fa un bell'esemplare per la decorazione urbana. Ottima rusticità (Z4). Carmen Ugo, *Surplus 2022*
223. ***Gypsophila elegans*** M. Bieb. – Caryophyllaceae – A1 E MN O U(Z) Erbacea annuale alta 25-50 cm molto ramificata. Foglie basali oblunگو-spatolate, le superiori lineari-lanceolate, grigio verdi. Fiori bianchi con petali arrotondati, riuniti in numerosi panicoli che si manifestano da giugno a settembre. Ottima per fiore reciso. Spontanea in Asia Minore. Gargini sementi
224. ***Habranthus robustus*** Herb. ex Sweet. – Amaryllidaceae – A3 E I MN OR U(Z) Bulbosa con foglie carnose, lineari (4 mm), scanalate. Fiori 1 o 2 su scapi di 30 cm, grandi (7 cm), formati da 6 tepali rosa con gola più chiara. Specie originaria del Brasile e Argentina, scarsamente rustica (Z9). Aldo Reolon, *Surplus 2021*
225. ***Habranthus tubispathus*** (L'Hérit) Traub. var. ***roseus*** Ravenna – Amaryllidaceae – A3 E I M O U Bulbosa originaria di zone temperate del S. America, rustica (Z8). Le foglie, strette, lunghe 15 cm, compaiono dopo la fioritura. Fiori in primavera di 7-8 cm su scapi di 15 cm, formati da 6 tepali rosa aranciato. Tenere i bulbi asciutti durante l'inverno. Max Bruatto, *Surplus 2022*
226. ***Handroanthus impetiginosus*** (Mart. ex DC.) Mattos – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
227. ***Hechtia*** Klotzsch hybr. '002' – Bromeliaceae – A2 DEF I/H MN OP V Si tratta di una varietà ottenuta incrociando piante di questo genere (dioico) con aspetto simile fra loro. Si tratta di erbacee perenni originarie probabilmente del Messico, con foglie in rosetta, coriacee, triangolari, armate sul bordo con spine piatte e taglienti, di colore verde chiaro argentato. Fiorisce in un lungo racemo con piccoli fiori bianchi ad apertura scalare. Semirustica (Z9). Carlo Maria Riccardi
228. ***Heimia salicifolia*** (Kunth) Link. – Lythraceae – *Surplus 2022*
229. ***Helianthus annuus*** L. 'Red Sun' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole alto fino a cm 120/180 con grandi fiori (15-20 cm) di colore rosso mogano, più scuri al centro e bordati di giallo, portati da steli multiflori. Fiorisce in estate fino al tardo autunno. Può richiedere un sostegno. La specie è originaria degli U.S.A. Chiara Di Battista, Massimo Panero, Osvaldo Tealdi
230. ***Helianthus annuus*** L. 'Sole D'Oro' – Asteraceae – A1 E M O U Varietà di girasole che arriva a 150 cm, con foglie ovali, ruvide al tatto, caratterizzata da numerosi steli

fioriferi dall'estate al tardo autunno. Fiori di 12-18 cm, giallo dorato, composti da numerosissimi petali sottili. Varietà eccellente per fiori recisi. La specie è originaria dell'America settentrionale. Osvaldo Tealdi

231. ***Helianthus debilis*** Nutt. – Asteraceae – A1 E M O U [Italian White] Una specie di girasole a portamento eretto (150 cm), ramificato, con foglie cuoriformi, grigio verdi. Fiori giallo chiaro, quasi bianco, con centro marrone scuro in estate. Specie originaria delle coste del S. U.S.A. Gabriella Turco
232. ***Helichrysum bracteatum*** (Vent.) Tzvelev 'Mix color' – Asteraceae – A1/A2 E I(H) OR UV Erbacea annuale (perenne in climi miti) alta 1-1,5 m con fusti eretti, robusti, ramificati. Foglie oblungho-lanceolate (10-12 cm), acuminatae, glabre; fiori solitari di 7-8 cm, giallo oro, arancio o rosso in questo miscuglio su lunghi steli in estate, molto adatti ad essere impiegati come fiori secchi. Specie originaria dell'Australia, di scarsa rusticità (Z9), ma coltivabile anche in Z8 in siti protetti. Gargini sementi
233. ***Hemerocallis*** Hort. 'Stella de Oro' – Hemerocallidaceae – A3 E H MN O U Erbacea perenne rizomatosa di piccole dimensioni, con foglie nastriformi. Fioritura in racemi, composta da fiori imbutiformi che si schiudono scalarmente durante tutta l'estate, di colore giallo chiaro con centro arancio in questa cultivar. Rusticità completa. (Z4). Aldo Almici

Hermodactylus tuberosus: vedi ***Iris tuberosa*** L.

234. ***Hertia cheirifolia*** Kuntze – Asteraceae – A2 D I M O V Pianta suffruticosa, sempreverde, con portamento variabile. Le foglie sono obovate dall'apice smussato, di colore verde grigio, carnose, glabre e sessili. Apprezza i terreni non troppo fertili, ben drenati ed esposti a contesti torridi ed assolati. Evitare ristagni e collocazioni particolarmente umide. Adatte a giardini mediterranei con scarsa disponibilità idrica. Fioritura abbondante e generosa. Origine: Nord Africa. Orietta Epifani, *Surplus 2022*
235. ***Hesperaloe parviflora*** (Torr.) J.M.Coult. – Asparagaceae – A4 D I M O V [Falsa Yucca] Arbusto succulento, sempreverde, originario dell'America centro-meridionale. Privo di fusto, ha lunghe foglie concave, arcuate, che danno origine ad ampi cespugli arrotondati, che raggiungono i 90-100 cm di altezza, di colore verde-grigio. Sul margine delle foglie sono presenti caratteristici 'riccioli' costituiti da un materiale dalla consistenza cartacea. Dalla primavera fino ai freddi autunnali dal centro del cespuglio si sviluppa un fusto eretto, alto anche 150-180 cm, rigido, su cui sbocciano numerosi fiori campanulati, di colore rosso o rosato. Preferisce posizioni soleggiate, o anche semiombreggiate; può sopportare temperature di molti gradi inferiori allo zero, ma in inverno necessita di essere posizionata in luoghi ben soleggiati, possibilmente al riparo dal vento freddo. (Z8). Aldo Reolon
236. ***Hesperis matronalis*** L. – Brassicaceae – A2 D H M OQ TS(V) [Violaciocca antoniana] Erbacea perenne con lisce e strette foglie ovali, alta 30-90 cm, infiorescenze ramificate portanti numerosi fiori lilla, con 4 petali, in estate. I fiori emanano una piacevole fragranza nelle sere umide. La pianta perde il suo vigore dopo 2 o 3 anni, per

cui si consiglia di rinnovarla spesso. Origine: dall'Europa all'Asia centrale. Perfetta rusticità (Z3). Massimo Panero, *Surplus 2022*

237. ***Hibiscus cannabinus*** L. – Malvaceae – *Surplus 2021*

Hibiscus chinensis 'Red Heart': vedi ***Hibiscus syriacus*** L. 'Red Heart'

238. ***Hibiscus coccineus*** Walter – Malvaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con foglie palmate. Fiori solitari di colore rosso scuro con petali stretti alla base e corolla aperta. Stami molto evidenti. Originaria della Florida e della Georgia. (Z7) Anna Rosa Corazza, Claudia Ferrari, Consuelo Messeri, Harmanna Noordhof, Federico Villare

239. ***Hibiscus coccineus*** Walter 'Alba' – Malvaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne alta fino a 3 m con foglie palmate. Fiori solitari di colore bianco in questa varietà, con petali stretti alla base e corolla aperta. Stami molto evidenti. La specie è originaria della Florida e della Georgia. (Z7). Massimo Panero

240. ***Hibiscus coccineus*** Walter 'Texas Star' – Malvaceae – *Surplus 2021*

241. ***Hibiscus hamabo*** Siebold & Zucc. – Malvaceae – *Surplus 2022*

242. ***Hibiscus laevis*** All. – Malvaceae – A2 DE H M O UZ Erbacea perenne spogliante. Foglie trilobate (lunghe fino a 15 cm) che ricordano la forma della lancia dell'alabarda. Fiori a 5 petali (fino a 15 cm di diametro) da bianchi a rosa che compaiono dalla metà dell'estate all'autunno su steli robusti e lisci. Specie originaria del Missouri, si trova tipicamente in terreni umidi aree paludose (Z6). Massimo Panero, *Surplus 2022*

243. ***Hibiscus moscheutos*** L. – Malvaceae – A2/B5 E H M O U Arbusto erbaceo perenne, compatto e ben ramificato con base legnosa da cui ogni anno si sviluppano nuovi fusti alti 90/150 cm, appena pubescenti. Le foglie sono ovali o leggermente allungate e trilobate verdi sulla pagina superiore e più chiare e tomentose sulla pagina inferiore. Fiorisce durante il periodo estivo producendo numerosissimi grandi fiori larghi 20/30 cm di colore rosa. Frutti in capsule di 3 cm ovoidali, contenenti molti semi. Necessita di un terreno sempre umido. In inverno scompare la parte aerea per ributtare la primavera successiva. Rustica. (Z5). Massimo Panero

244. ***Hibiscus moscheutos*** L. 'Alba' – Malvaceae – A1 E H M O U Come la specie sopra descritta, ma con fiori bianchi. Massimo Panero, *Surplus 2022*

245. ***Hibiscus moscheutos*** L. 'Mix Color' – Malvaceae – *Surplus 2022*

246. ***Hibiscus moscheutos*** subsp. ***palustris*** (L.) R.T. Clausen – Malvaceae – A2/B5 E H M O U Erbacea perenne, spontanea in zone umide del centro-nord Italia e nota come *H. palustris* L. (sembra introdotta dal sud degli Stati Uniti in epoche passate), con base legnosa alta fino a 2,5 m e steli pubescenti, stellati. Foglie grandi da 8 a 22 cm, ovato-lanceolate. Fiori (8-10 cm), largamente imbutiformi, di colore rosa-rosso. Frutti in capsule di 3 cm ovoidali. Perfetta rusticità (Z5). Massimo Panero

247. ***Hibiscus mutabilis*** L. – Malvaceae – B2/C2 DE H M O U Arbusto spogliante, che può diventare anche un alberello (4-6 m) con portamento allargato e foglie 3-5 palmate, verde intenso, lunghe fino a 20 cm, pubescenti al rovescio per peli stellati. Fiori

imbutiformi dalla tarda primavera all'autunno, grandi 8-12 cm, riuniti in gruppi e di colore bianco-rosa con base più scura quando si aprono, rosa scuro, alla sera quando si chiudono. Zona d'origine: Cina. Buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino

248. *Hibiscus syriacus* L. 'Red Heart' (*Hibiscus chinensis* 'Red Heart') – Malvaceae – B2 E H M O U Arbusto espanso o alberello (3 m), deciduo, con foglie da ovali a romboidali, grossolanamente dentate, verde cupo, lunghe fino a 10 cm in questa varietà i fiori sono semplici, campanulati, grandi da 6 a 10 cm, di colore bianco con centro rosso in questa varietà, prodotti durante tutta l'estate. Notevole rusticità (Z5). Massimo Panero, *Surplus* 2022
249. *Hibiscus syriacus* L. 'Tosca' – Malvaceae – B2 E L M Q V Arbusto deciduo alto fino a 3 m, con foglie caduche verde scuro, con fiori rosa in estate che richiamano le api, proveniente dalle aree tropicali dell'Asia e le isole del Pacifico. Richiede esposizione al sole, ma riparata. (Z9). Rosanna Basso
250. *Hibiscus trionum* L. – Malvaceae – A1/A2 DE I M O U [Ibisco vescicoso] Erbacea coltivata come annuale o perenne di breve durata, non rustica (Z9) alta fino a 1,2 m. Fioritura prolungata. Fiori di colore giallo chiaro con gola porpora. Adatta ad essere coltivata in grandi ciuffi e in zone umide. Zona d'origine: aree aride del tropico dell'Asia e dell'Africa, ma spontaneizzata in Nord America e in Europa. Beppe Tartaglia
251. *Hippeastrum* 'Temptation' – Amaryllidaceae – A3 E I N O R U(Z) Bulbosa che produce infiorescenze formate da fiori campanulati, grandi che, in questo ibrido, si presentano di colore bianco, solcati internamente da striature rosse più intense verso la gola. Scarsa rusticità (Z9). Ursula Salghetti
- Hyacinthoides hispanica*: vedi *Endymion hispanicum* (Mill.) P. Fourn.
252. *Hyoscyamus albus* L. – Solanaceae – A1/A2 E H MN OQ U [Giusquiamo bianco] Pianta annuale, biennale o perenne alta fino a 80 cm, con foglie ovali e dentate ricoperte da una fitta peluria. Fiori sessili riuniti in spighe con corolla leggermente imbutiforme, larga fino a 3 cm, con 5 petali fusi arrotondati all'apice, di colore giallo chiaro con gola violetto-nerastra. Tutte le parti della pianta sono tossiche, in quanto contengono solanina. Specie molto decorativa, spontanea nel Mediterraneo e nell'Europa orientale fino alla Russia. Fiorisce in estate e in autunno. (Z7). Mariarosa Castelletti, Cristina Dini
253. *Hyoscyamus niger* L. – Solanaceae – A1 E H MN O U [Giusquiamo nero] Erbacea biennale (3-8 cm) con fogliame tomentoso e lamina ovata (6x8 le inferiori, più piccole le altre) Fiori in spighe fogliose quasi sempre unilaterali. Corolla tubiforme (1,5-3 cm), gialla all'esterno e con fondo bianco-giallastro venato di violetto all'interno. Odore fetido, specie tossica. Specie spontanea in Italia. Stefano Schiaparelli, Acquistati
254. *Hypericum* x *inodorum* 'Magical Red Flame' – Hypericaceae – A2 EF H M O UZ Un ibrido di iperico molto interessante. Si tratta di un arbusto semisempreverde (0,80-1,2 m) con fogliame ovato-acuminato (8-10 cm), verde cupo. I fiori sbocciano in estate e sono gialli, stellati, di 1,5-3 cm riuniti in grappoli terminali, cui seguono vistosi frutti

- rossi a maturità che permangono sulla pianta per lungo tempo, ideali anche per essere recisi. Buona resistenza al freddo (Z8). Cinzia Scorzoni
255. *Idesia polycarpa* Maxim. – Salicaceae – *Surplus 2021*
256. *Impatiens balfourii* Hook. f. – Balsaminaceae – A1 E H N O U Erbacea annuale spontaneizzata in alcune zone del N. Italia, con fusti ascendenti (40 cm-1m), ingrossati ai nodi, radicanti; foglie alterne, con picciolo alato; fiori in racemi ascellari in estate, bianco-rosa intenso, con sperone ricurvo. Zona di origine: Himalaya. Cristina Dini, Marco Grosso
257. *Impatiens balsamina* L. – Balsaminaceae – A1 DE MN O U Pianta annuale, alta fino a 75 cm, con fiori muniti di sperone e infruttescenze che, a maturazione, esplodono emettendo i semi con violenza. Le foglie, di colore verde scuro, più ravvicinate verso l'apice, sono dentate, talvolta con margine marrone e portate da steli eretti, rosati e succulenti. I fiori hanno petali di colore dal bianco, rosa, rosso al magenta. Spontanea in boschi umidi e sabbiosi in oriente. La parte aerea di questa pianta è utilizzata per tingere di rosso. Massimo Panero
258. *Indigofera heterantha* Brandis – Fabaceae – *Surplus 2021*
259. *Inula magnifica* Lipsky – Asteraceae – A2 E H M OQ U(V) Erbacea perenne alta fino a 2 m, con steli robusti, striati e villosi, di colore nero-pupureo. Le foglie (25×6 cm) sono ovato-ellittiche o ovate, dentate, glabre sulla pagina superiore, pubescenti in quella inferiore. Capolini riuniti in corimbi terminali i cui fiori periferici sono dotati di lunghe ligule gialle ed acuminate. Fiorisce in estate. Luogo di origine: Caucaso. (Z6). Geraldina Giovannardi
260. *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. 'Alberto Castillo' – Amaryllidaceae – *Surplus 2022*
261. *Ipomoea alba* L. – Convolvulaceae – A1/B4 E I(H) M O U Rampicante perenne, spesso coltivato come annuale, con fusti sarmentosi ricoperti di aculei molli. Foglie ovate, trilobate, lunghe 10-18 cm, verde scuro. Fiori in estate bianchi con tubo corollino molto lungo, imbutiformi, larghi 12-15 cm, verdastri nelle venature, che si aprono la notte e sono soavemente profumati. Originaria delle regioni tropicali di tutto il mondo, poco rustica (Z9). Chiara Di Battista
262. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U Specie rampicante annuale con foglie tri o pentalobate a base cordata. Fiori campanulati, di colore giallo intenso, lunghi 2,5-4,5 cm con lembo corallino apicale del diametro di 1,8-2,5 cm, prodotti in grande quantità durante tutta l'estate. La specie è originaria del Messico. Massimo Panero, Maria Luisa Quintabà
263. *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. 'Bright Yellow' – Convolvulaceae – *Surplus 2022*
264. *Ipomoea muricata* (L.) Jacq. – Convolvulaceae – A1 D E L M O P T Rampicante molto vigorosa originaria dell'America tropicale, altrove (Africa tropicale, Senegal, Sierra Leone, Ghana, Nigeria, Filippine) naturalizzata per l'utilizzo come pianta medicinale e alimentare (in India si consumano in particolare i frutti immaturi noti come 'Clove bean'). Fusti volubili lunghi fino a 9 m, glabri e ricoperti di escrescenze

- tubercolari o spine. Foglie lisce, cordate, lunghe da 5-10 cm. Fiori singoli o a piccoli gruppi, corolla 5-6 cm, viola pallido, fioritura notturna. Il frutto è arrotondato contenente grandi semi lucidi, neri e lisci. Specie non rustica (Z9), coltivabile come annuale, in vaso o in piena terra evitando il ristagno idrico. Davide Pacifico
265. *Ipomoea nil* (L.) Roth. ‘**Scarlett O’Hara**’ – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
266. *Ipomoea pubescens* Lam. – Convolvulaceae – A3/B4 D E I M O P T V Specie proposta sovente come caudiciforme per via delle radici tuberose, spontanea nel Texas, dall’Arizona al Messico sud-occidentale, e lungo le Ande fino all’Argentina nord-occidentale. I fusti volubili lunghi fino a 2,5 m, sono ricoperti da una fine peluria bianca così come tutte le altre parti verdi della pianta, incluse le eleganti foglie lobate. I fiori larghi 4-5 cm sono di colore viola/blu. I frutti sono capsule sferiche glabre, con semi lucidi. Possono essere coltivate in piena terra nei climi temperati con inverni freschi e asciutti, altrimenti occorre coltivarle in vaso e riappararle dall’eccesso di acqua in inverno. Davide Pacifico
267. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth – Convolvulaceae – A1/B4 E M O U Rampicante annuale (fino a 3 m) con foglie cordate, intere. Fiori in estate, formati da corolle imbutiformi, di colore blu scuro/porpora. Zona d’origine della specie: Messico. (Z10). Massimo Panero
268. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Carnival de Venice**’ – Convolvulaceae – *Surplus 2022*
269. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Grandpa Ott’s**’ – Convolvulaceae – *Surplus 2022*
270. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Pink**’ – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
271. *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘**Star of Yelta**’ – Convolvulaceae – *Surplus 2022*
272. *Ipomoea quamoclit* L. – Convolvulaceae – *Surplus 2022*
273. *Ipomoea quamoclit* L. ‘**Cardinalis**’ – Convolvulaceae – A1/B3 DE M O UZ Rampicante annuale vigoroso (3 m) con foglie molto decorative, pennatosette, e fiori rosso scarlatto in questa varietà, imbutiformi e numerosissimi, che fioriscono durante tutta l’estate. Resistente fino ai primi freddi. Grazie alla sua vegetazione esuberante è adatto per coprire reti di recinzione, spalliere, muretti. Specie originaria dell’America tropicale, si adatta a qualsiasi terreno e alla coltivazione in contenitore. Pietro Rodaro
274. *Ipomoea x sloteri* (House) Ooststr. – Convolvulaceae – *Surplus 2021*
275. *Iris darwasica* Regel – Iridaceae – A3 DE H MN O UV Specie perenne (20-40 cm) rizomatosa, originaria del Tagikistan e dell’Afghanistan settentrionale. (Z6). Foglie sottili, grigio verdi/bluastre. Steli che in primavera portano 1-2 fiori con forma tipica di tutte le iris, ma di colore avorio chiaro/viola medio con sovrapposta un’intricata venatura di viola scuro e con una macchia e la barba viola, quasi nero. Marco Scagliarini
276. *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb. (*Belamcanda chinensis*) – Iridaceae – A3 EF H MN O TV Bulbosa rustica (Z8), se pacciamata può vivere anche in zone più fredde. Possiede grandi fiori gialli macchiati di marrone o porpora, seguiti da frutti che a maturità mostrano i semi, di colore nero lucente. È adatta per essere piantata in grossi

- ciuffi. Zona d'origine: India, Cina, Giappone. Anna Rosa Corazza, Consuelo Messeri, Pietro Rodaro, Manuela Signorelli, Paola Tacchi
277. *Iris* L. '**Broadway**' – Iridaceae – A3 E H MN O U Ibrido di *Iris* (alto barbuto) ottenuto da Keinth Kepepl nel 1979 con fiori grandi e con molteplici colori che vanno dal giallo oro al marrone, bianco e rosso. I semi derivati da questa cultivar saranno naturalmente diversi dall'originale. Roberto Barchi
278. *Iris spuria* L. – Iridaceae – *Surplus 2022*
279. *Iris tectorum* Maxim. – Iridaceae – *Surplus 2022*
280. *Iris tuberosa* L. – Iridaceae – (Bellavedova) A3 E H MN OR UV Rizomatosa (2-4 cm) con fusti eretti, cilindrici e foglie lineari lunghe 30-40 cm a sezione quadrangolare. Fiore unico di 5 cm con 6 tepali, i tre esterni molto sviluppati con una parte viola scuro ripiegata verso il basso, gli interni più piccoli e giallognoli. Tre stami poco evidenti, mentre sono notevoli gli stimmi appiattiti. Specie presente in tutta Italia in zone piuttosto aride, oliveti. (Z7). Mariarosa Castelletti
281. *Iris* x *louisianica* N.C.Hend. '**Black Gamecock**' – Iridaceae – *Surplus 2022*
282. *Isatis tinctoria* L. – Brassicaceae – A1 E MN OP U [Guado] Erbacea biennale con foglie di 8-10 cm, oblungo-lanceolate. Fiori di 1 cm gialli, raggruppati in pannocchie all'apice di scapi fogliosi (0,5-1 m), che si sviluppano in estate. Le foglie erano utilizzate per ricavarne il colore blu. Geraldina Giovannardi, Carmen Ugo, Fiorello Verona
283. *Ismelia carinata* (Schousb.) Sch.Bip. – Asteraceae – *Surplus 2022*
284. *Jacaranda mimosifolia* D. Don. – Bignoniaceae – C2 DE I M OP U Albero di media grandezza (15 m) con foglie bipinnate di 15/30 cm, composte da minuscole foglioline. Infiorescenze spettacolari in pannocchie lunghe 20/30 cm, generalmente in primavera/estate, formate da fiori tubuloso/campanulati, grandi (3,5/5 cm) di colore blu brillante, che sbocciano su rami senza o con fogliame giovane. Specie originaria della Bolivia e dell'Argentina, scarsamente rustica. (Z9). Alessandra Iarussi
285. *Juno planifolia* Mill. – Iridaceae – A3 D E I M P T V Y [Giaggiolo bulboso] *Iris* bulbosa presente come spontanea in Sicilia e in Sardegna, alta 15-30 cm e caratterizzata da un grosso bulbo ricoperto da tuniche brune da cui partono radici cilindriche carnose. Le foglie sono piane, verde lucido, lunghe fino a 30 cm, i fiori sono grandi e profumati in varie tonalità di azzurro-lilla e blu-violaceo, più raramente bianchi. E' una specie a ciclo prettamente invernale, in grado di tollerare brevi gelate (Z9), che fiorisce da fine novembre a febbraio; occorre ridurre le innaffiature a partire dal mese di maggio e sospenderle completamente durante l'estate. In natura predilige pendii assolati e asciutti, è quindi adatta ad essere naturalizzata in un giardino mediterraneo, e al tempo stesso molto facile da coltivare in vaso scegliendo un substrato drenante. La semina andrebbe effettuata all'inizio dell'estate lasciando i vasi all'ombra ma esposti al calore estivo, bagnando di tanto in tanto durante l'estate e riprendendo innaffiature regolari a partire da settembre. I semi germinano in autunno, sebbene possano impiegare 2 o talvolta più anni per germinare. Durante eventuali fasi di trapianto occorre prestare

molta attenzione a non danneggiare le radici carnose che rischiano di staccarsi facilmente dal bulbo. Davide Pacifico

286. ***Kennedia rubicunda*** Vent. – Fabaceae – B3 E I MN O UV Arbusto vigoroso sarmentoso con foglie composte, formate da 3 foglioline ovato-lanceolate di 5-8 cm. Fiori molto vistosi rosso cupo, di 2-3 cm, papilionacei, con la parte superiore (standard) riflesso all'apice e con una macchia larga, più chiara. I fiori vengono prodotti dalla primavera all'estate, di frequente in coppia su lunghi peduncoli all'ascella delle foglie. Zona d'origine: Australia. Scarsa rusticità (Z9). Angelo Lippi
287. ***Kitaibela vitifolia*** Willd. – Malvaceae – A2/B2 E H M O U Erbacea perenne di notevoli dimensioni (2,5 m), che forma più spesso un arbusto a foglie caduche nelle nostre zone. Ramificazioni pubescenti, numerose; foglie palmato-lobate, tomentose, lunghe fino a 18 cm. Fiori bianchi o rosati, di 4-5 cm, di forma simile a quelli della malva, riuniti in cime ascellari. Fioritura estivo-autunnale. Zona d'origine: Macedonia e Slovenia. Ottima rusticità (Z6). Fiorello Verona, *Surplus 2022*
288. ***Koelreuteria bipinnata*** Franch. – Sapindaceae – C2 DEF H M OP U Piccolo albero spogliante (4-5 m) con grandi foglie bipennate (50x50 cm). In estate produce infiorescenze formate da fiori gialli con una macchia rossa alla base di petali. Segue la fruttificazione, formata da capsule di 5 cm, rosse a maturità. Specie originaria dello Yunnan (Cina), di buona rusticità (Z8). Barbara Mariti
289. ***Lablab purpureus*** (L.) Sweet (*Dolichos lablab*) – Fabaceae – B3 DEF I M O U(V) [Fagiolo d'Egitto] Pianta già coltivata nel 4000 a.C. (diffusa nel bacino del mediterraneo nel 1500 a.C.). Rampicante perenne con steli lunghi fino a 6 m e foglie alterne, composte (trifoliate). I fiori, che sbocciano in estate, riuniti in infiorescenze pendule, a grappolo, sono di colore rosa-porpora e profumati. Seguono poi legumi, anch'essi colorati e profumati, contenenti semi commestibili. Specie originaria dell'Africa tropicale, piuttosto delicata (Z9), da poter coltivare come annuale. Acquistati
290. ***Lachenalia unicolor*** Jacq. – Asparagaceae – *Surplus 2022*
291. ***Lagurus ovatus*** L. 'Bunny's Tails' – Poaceae – A1 F M O U [Coda di lepre] Erbacea annuale alta 50 cm con areale centrato sulle coste mediterranee, raramente nell'entroterra. Questa graminacea ha foglie piane, pubescenti, lanceolate, le superiori con guaina leggermente rigonfia, verde chiaro. Le infiorescenze sono biancastre, a pannocchia spiciforme, di forma ovata, in questa varietà, morbide al tatto. (Z7). Stefania Bisacco
292. ***Lapeirousia jacquinii*** N.E.Br. – Iridaceae – *Surplus 2022*
293. ***Lardizabala bitemata*** Ruitz. & Pav. – Lardizabalaceae – B3 DEF H MN OR UZ [Zabala] Robusto rampicante sempreverde originario dei boschi del Cile, di discreta rusticità (Z8). Foglie ternate o anche bi-tri ternate, ognuna fogliolina di 5-10 cm. Fiori in spighe pendule, con sepal largamente ovati, carnosi, color cioccolato; petali stretti, piccoli, bianchi. Fioritura estiva, cui seguono frutti simili a salsicciotti lunghi 5-8 cm, di

colore viola intenso, commestibili, dolci e polposi, venduti regolarmente nei mercati locali. Acquistati

294. *Lathyrus latifolius* L. 'Alba' – Fabaceae – B3 DE H MN O U Rampicante perenne con foglie di colore verde glauco, munite, al loro apice, di tre viticci prensili. I fiori, papilionacei, con corolle di 3 cm, di colore bianco in questa varietà, sono riuniti in racemi (di 5-15) e sono prodotti durante tutta l'estate. Zona di origine: Europa centrale e meridionale. Notevole rusticità (Z5). Pasquale Iacomino
295. *Lathyrus latifolius* L. 'Rosea' – Fabaceae – B3 DE H MN O U Come la precedente, ma a fiori rosa in questa varietà. Pasquale Iacomino
296. *Lathyrus odoratus* L. – Fabaceae – A1/B4 E L M QO U [Pisello odoroso] Rampicante annuale provvisto di viticci alla sommità dei fusti, che può raggiungere i 2 m. Foglie pinnate composte da due foglioline verde chiaro munite di viticci prensili. I fiori papilionacei nella specie sono larghi 2-3.5 cm, rosa porpora, delicatamente profumati, riuniti in racemi ascellari di 2-3; la fioritura, tra maggio e luglio, si prolunga per parecchie settimane avendo cura di asportare i fiori appassiti. I semi, contenuti in baccelli verdi, sono tossici. È all'origine di centinaia di varietà coltivate, che si differenziano per il colore, il portamento, la maggiore o minore precocità. Zona d'origine: Sicilia, Italia sud-orientale, isole dell'Egeo, Creta. Nei climi miti (da Z9) può essere seminato a dimora già in autunno per una fioritura precoce; in climi più freddi (Z7-Z8). Seminare sotto vetro e trapiantare all'aperto passato il pericolo delle gelate. Pasquale Iacomino

Lavatera arborea: vedi *Malva arborea* (L.) Webb. & Berthel.

Lavatera olbia 'Pink Frills': vedi *Malva olbia* Alef. 'Pink Frills'

297. *Lavatera trimestris* L. – Malvaceae – A1 E M O U Annuale (70-120 cm) con foglie reniformi; le superiori ovato-cordate. Fiori solitari, ascellari, in estate; corolle di colore variabile (bianco, rosa o rosso), di 7-8 cm. Cinzia Scorzoni
298. *Leonurus cardiaca* L. – Lamiaceae – *Surplus 2022*
299. *Lessertia inflata* Harv. (*Colutea vesicaria*) – Fabaceae – A2 DE I/H M O UV Erbacea perenne con fusti eretto-decumbenti e foglioline composte (8-10) obovate, villosocanescenti al rovescio. Fiori papilionacei rosso-gialli in estate, cui seguono legumi gonfi, a forma di vescica, subglobosi, rosso scuro, lucidi. Specie endemica del S. Africa, discretamente rustica (Z9, Z8 in posizioni protette). Ferrari Claudia
300. *Leucanthemum* x *superbum* (Bergmans ex J.W.Ingram) D.H.Kent 'Shapcott Gossamer' – Asteraceae – *Surplus 2022*
301. *Leucocasia gigantea* (Blume) Schott (*Colocasia gigantea*) – Araceae – A2 DEG L MN OR UZ [Giant Taro] Una aracea perenne di grandi dimensioni (2-3 m) a portamento eretto e con grandi foglie cuoriformi (oltre 1 m) sorrette da un lungo peduncolo (1,5-2 m). Specie originaria dell'Indocina settentrionale a crescita velocissima; in ambiente adatto in sei mesi raggiunge notevoli dimensioni. A maturità produce fiori bianchi,

- dolci e profumati e disposti a ventaglio; seguono frutti dal profumo simile a quello dell'ananas. Coltivabile all'aperto solo in climi miti (Z10). Acquistati
302. ***Levisticum officinale*** W.D.J.Koch – Apiaceae – A2 D H N O R U [Sedano di monte] Erbacea perenne con fusti fioriferi che possono arrivare anche a 2 m. Foglie basali di 30-70 cm, 2-3 pennatosette con l'ultimo segmento ovato-rombico. Fioritura in ombrelle numerose con petali giallastri in estate. Le foglie hanno un aroma simile a quello del sedano, ma molto più intenso e sono usate come tali in cucina e per fare i dadi da brodo. Specie spontanea in montagna nel N. Italia, rusticissima (Z5). Claudia Ferrari
303. ***Leycesteria formosa*** Wall. – Caprifoliaceae – B2 DEF H MN OQ U [Caprifoglio himalayano] Arbusto (2-3 m) spogliante con sviluppo sparso e fusti sottili, poco ramificati. Foglie grandi (8-15 cm x 4-9), ovali, verde brillante. Verso la fine dell'estate produce lunghe infiorescenze pendule, formate da piccoli fiori bianchi, profumati, sorretti da brattee rosso violaceo. Seguono poi bacche color violaceo brillante, ricercate dagli uccelli. Specie originaria dell'Asia centrale, rustica (Z6), con poche esigenze colturali. Acquistati
304. ***Liatriis spicata*** (L.) Willd. – Asteraceae – A2/A3 E H M O U Erbacea perenne con foglie lanceolate lunghe 30-40 cm, più piccole nei fusti fioriferi. A fine estate produce spighe lunghe 50-70 cm, formate da numerosissimi capolini di 1 cm, viola-porpora. Zona d'origine: E. U.S.A. Rusticissima (Z3). Aldo Reolon, *Surplus 2022*
305. ***Lilium formosanum*** Wallace – Liliaceae – *Surplus 2022*
306. ***Lilium pumilium*** Delile – Liliaceae – A3 E H MN O U Bulbosa originaria della Mongolia e Russia (Z4), di dimensioni modeste (1 m). Le foglie sono sottili e lo scapo florale porta da 2 a 20 gigli di 5 cm con petali riflessi e penduli, profumati, generalmente di colore rosso e possono essere anche macchiati di nero. A Taiwan i bulbi sono usati come cibo. Acquistati
307. ***Lilium regale*** E.H. Wilson – Liliaceae – A3E H M OQ VZ Bulbosa alta fino a 1,5 m, con foglie lineari strette. I fiori sono internamente di colore bianco con sfumature porpora e antere dorate, esternamente di colore marrone e sono riuniti in ombrelle (fino a n. 25) che sbocciano a metà estate. La parte aerea secca dopo la fioritura. Specie molto fiorifera ed elegante. (Z8). Aldo Reolon
308. ***Limonium platyphyllum*** Lincz. – Plumbaginaceae – *Surplus 2021*
309. ***Linum perenne*** L. 'Blue Sapphire' – Linaceae – A2 E H M U Erbacea perenne rustica (Z7) con un portamento nano. Foglie lanceolate di colore verde intenso, fiori di colore blu zaffiro. Fiorisce da luglio ad agosto quando la pianta raggiunge i 25 cm di altezza. Specie adatta per la coltivazione in vaso o fioriera e in giardini rocciosi. Se viene potata in piena estate è incoraggiata a ripetere la fioritura fino in autunno. Manuela Signorelli
310. ***Linum usitatissimum*** L. – Linaceae – A1 E MN O U Lino coltivato, ormai subsponaneo ovunque. Annuale, presenta fusti fioriferi di 30-80 cm, tenaci, portanti

foglie lanceolate e fiori apicali di 1-1,5 cm, di un bell'azzurro intenso, da maggio a luglio. Pasquale Iacomino

311. ***Lobelia cardinalis*** L. – Campanulaceae – A2 E H MN O UZ Erbacea perenne con foglie in rosette compatte, lanceolate, acute, dentellate, di colore verde oliva sfumato di rosso. In primavera dalle rosette crescono steli carnosi, rossi, alti fino a 1m, che, in luglio-agosto, portano, in racemi terminali, fiori di colore scarlatto, larghi 2,5 cm. Essi hanno il petalo basso trilobato e quello più alto bilobato. Specie originaria degli U.S.A. settentrionali, discretamente rustica (Z8). Esige terreno umido o anche acquitrinoso. Acquistati

312. ***Lobelia erinus*** L. 'Mix color' – Campanulaceae – A1 E MN O U Specie annua (15-20 cm) di origini sudafricane con portamento eretto/prostrato. Fusti sottili, elastici, con piccole foglioline. Da aprile in poi produce una miriade di fiori tubolosi di colori variabili in questo miscuglio dal viola intenso a blu, rosa o anche bianco. Gargini sementi

Lomatophyllum prostratum: vedi ***Aloe prostrata*** (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley

313. ***Lomelosia cretica*** (L.) Greuter & Burdet (*Scabiosa cretica*) – Dipsacaceae – B1 DE H M O U(V) Cespuglietto (50-80 cm) a pulvino, con foglie cenerino-tomentose, lanceolato-spatolate (1x2,5-3 mm). In estate produce capolini di 3-5 cm isolati, formati da corolle azzurro-viola, molto appariscenti. Specie mediterranea, presente in Italia solo nel Sud, altrimenti a Rodi, Creta e nelle Baleari. Discreta rusticità (Z8) purché in esposizioni assolate e terreni ben drenati. Maria Luisa Quintabà, Italo Vacca, Leo Minniti

314. ***Lonicera periclymenum*** L. – Caprifoliaceae – B3 E H N OQ U [Caprifoglio atlantico] Una liana di 2-7 m con foglie sempreverdi appaiate ellittico-lanceolate, verde glauco al rovescio. Verso la metà dell'estate si manifestano corolle fiori tubulari, bilabiati, molto profumati, seguiti da bacche rosso brillante. Possono raggiungere un'altezza di 7 m. Presente in Italia solo in regioni a ovest del centro-nord, di origine subatlantica. Rustica (Z7). Marie Hélène Cully

315. ***Lophospermum erubescens*** D.Don (*Asarina erubescens*) – Plantaginaceae – A2 E I MN O U Erbacea perenne sarmentosa con foglie deltoidi, pubescenti, di colore grigio verde-rossastre, di 4-8 cm. Fiori tubolosi, rosa, in estate. Zona d'origine: Messico. Scarsa rusticità (Z9). Federico Villare

316. ***Lophostemon confertus*** (R.Br) P.G.Wils & J.T.Waterh. – Myrtaceae – *Surplus 2022*

317. ***Luffa cylindrica*** (L.) M. Roem. – Cucurbitaceae – A1/B4 G EF M O UZ Erbacea annuale rampicante (fino a 5 m), con foglie orbicolari-reniformi, pentalobate. I fiori, imbutiformi, larghi 4-5 cm, sono di colore giallo. Ad essi seguono frutti cilindrici, verdi, del diametro di 5-8 cm e lunghi 40-50 cm. Questi sono commestibili da giovani, ma generalmente sono usati secchi, dopo svuotamento, come spugne vegetali. Gargini sementi

318. *Lupinus angustifolius* L. – Fabaceae – A1 E MN O UV Erbacea annua con fusti ascendenti (20-50 cm) Foglie divise i 5-7 segmenti con stipole lineari. Fiori in primavera riuniti in racemi allungati e piramidali, formati da corolle chiare screziate di blu. Specie presente nell'Italia centro-meridionale. Fiorello Verona

Lycchnis coronaria: vedi *Silene coronaria* (L.) Clairv.

319. *Mahonia aquifolium* (Pursh.) Nutt. – Berberidaceae – B1 DEF H MN OQ U Arbusto sempreverde (1-1,5 m) con foglie composte (5-9 paia), lunghe 15-30 cm, coriacee, con margine dentato-spinoso, verde metallico lucente superiormente, grigio al rovescio; in inverno, assumono una colorazione rossastra. Fioritura in marzo-aprile, all'ascella delle ultime foglie, in mazzetti di fiori di 1 cm, giallo cromo; seguono grappoli di bacche globose, coperte da pruina bluastra, assai persistenti. Specie originaria del Nord America, di ottima rusticità (Z5). Diana Pace

320. *Malva arborea* (L.) Webb. & Berthel. (*Lavatera arborea*) – Malvaceae – A1/A2 E H M OP U Erbacea biennale (ma anche perenne di breve vita) di notevoli dimensioni (2-3 m) con foglie irregolarmente 5-7 lobate, di 5-8 cm. Fiori in estate, di 4-5 cm, viola porpora, che sorgono in numero di 2-7 all'ascella delle foglie Esposizioni assolate e terreni ben drenati (Z8). Maria Luisa Quintabà

Malva crispa: vedi *Malva verticillata* Wallr.

321. *Malva moschata* L. – Malvaceae – *Surplus 2022*

322. *Malva moschata* L. 'Rosea' – Malvaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne (30-50 cm) con foglie di due tipi, le inferiori a lamina lobata, mentre le superiori completamente divise in lacinie di 1-4 mm. Fiori di 4-5 cm, rosati in questa varietà, in estate. La specie è presente in Italia. Carmen Ugo

323. *Malva olbia* Alef. (*Lavatera olbia*) 'Pink Frills' – Malvaceae – A2 E H M OP U(V) Arbusto alto fino a 2 m, con fusti eretti, ispidi. Foglie: le inferiori rotonde, le superiori ovato-lanceolate, o anche trilobe. I fiori, solitari, all'ascella delle foglie, di colore rosa striati di rosso scuro in questa cultivar sono del diametro di 6-8 cm e sbocciano dall'inizio dell'estate. La specie è presente nelle zone aride del centro-sud Italia (Z8). Manuela Signorelli

324. *Malva sylvestris* (L.) Mill. – Malvaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne, lignificata alla base, con fusti spesso prostrati, striati ed ispidi. Foglie lungamente picciolate con lamina rotondeggiante o pentagonale e fiori ascellari, con calice peloso e petali bilobi, rosa con strie violacee. Specie originaria dell'Europa e dell'Asia, è molto diffusa in Italia e coltivata soprattutto per le sue proprietà medicinali (utilizzata in fitoterapia come antinfiammatorio delle vie respiratorie, come regolatore della funzione intestinale, come ipoglicemizzante, per curare dermatiti). Rusticissima (Z5). Annamaria Cammarano

325. *Malva verticillata* Wallr. – Malvaceae – A2 DE H N O U [Malva crespai] Specie di malva originaria dell'Asia orientale, coltivata in passato per le sue proprietà medicinali nelle valli alpine, ormai rara. Specie biennale, alta 1-2 m con foglie arrotondate, (5-10

cm), tomentose, increspate al bordo. Fiori subsessili in estate di colore rosa chiaro.
Carmen Ugo

326. **Mandevilla laxa** (Ruiz & Pav.) Woodson (*Mandevilla suaveolens*) – Apocynaceae – B3 E I(H) M OP U Liana vigorosa con foglie oblungho-acuminate di 5-7 cm, verde scuro di sopra, grigio verde al rovescio, portate da lunghi piccioli (2-5 cm). Fiori imbutiformi di 5 cm, bianco-avorio in estate, molto profumati. Specie originaria dell'Argentina. È considerata delicata, ma in coltivazione ha dimostrato discreta rusticità (Z8), se messa a dimora in siti protetti. Barbara Mariti, *Surplus 2022*

Mandevilla suaveolens: vedi **Mandevilla laxa** (Ruiz & Pav.) Woodson

327. **Mansoa alliacea** (Lam.) A.H.Gentry (*Pseudocalymma alliaceum*, *Bignonia alliacea*) – Bignoniaceae – B3 DE I QM V Pianta rampicante semilegnosa con piccole foglie oblungho-ovate a margine intero di un verde intenso; può raggiungere anche i 4 m di altezza. Pur essendo tropicale non è una pianta esigente. Le foglie se stropicciate emanano un odore di aglio che spiega il nome specifico *alliaceum*. In primavera e in autunno produce delle infiorescenze ascellari o terminali costituite da grappoli di grandi e bellissimi fiori imbutiformi, color malva e con gola quasi bianca. Luogo di origine: America tropicale (Z9). Maria Angela Vaglio

328. **Matthiola incana** (L.) W.T.Aiton – Brassicaceae – A1/A2 E H M OQ U [Violacciocca] Suffruticosa perenne, legnosa e ramificata fin dalla base, con rami defogliati in basso e cicatrici delle foglie caduche dell'anno precedente, alta 25-60 cm. Foglie tomentose biancastre, oblungho-lanceolate; i fiori, con quattro petali a croce, raccolti in racemi di 15-30, profumati, sono di colore viola purpureo (talvolta bianchi o rosati). Fiorisce da marzo a giugno. I frutti sono siliquie cilindriche. Le varietà orticole sono perlopiù coltivate come annuali o biennali. Zona di origine: zona mediterranea, nell'areale dell'olivo (Z8). Manuela Signorelli

329. **Matthiola incana** (L.) W.T.Aiton 'Mix color' – Brassicaceae – A1 E H M OP UV [Violacciocca] Erbacea biennale, a volte perennante, alta fino a 80 cm, lignificata alla base, originaria di regioni mediterranee. Foglie lanceolato-lineari, tomentoso-biancastre, con fusti che terminano in grappoli di fiori di colori variabili in questo miscuglio dal giallo al rosa, rosso porpora o anche bianchi, profumati, che si schiudono in primavera-estate. Pieno sole e terreni ben drenati (Z8). Gargini sementi

330. **Matthiola maderensis** Lowe – Brassicaceae – A2 DE I M O U(V) [Violacciocca di Madeira] Specie endemica dell'isola di Madeira dove cresce in zone assolate e aride. La pianta è alta circa 1-1,5 m, ha fusti robusti, poco ramificati, con lunghe e strette foglie di colore argenteo, coperte da una fitta peluria. Le infiorescenze compaiono in primavera-estate sviluppandosi al centro delle rosette e portano numerosi fiori da viola a raramente bianchi. Non tollera inverni rigidi (Z9). Angelo Lippi, Manuela Signorelli

331. **Medicago arborea** L. – Fabaceae – B1 DE H M OP UV [Erba medica arborea] Arbusto sempreverde (1-4 m) con rami biancastri e foglie tomentoso-argentee, composte da tre foglioline oblanceolate. Fiori in racemi multiflori, gialli, che sbocciano

- durante tutta la buona stagione, seguiti da un legume discoidale contenente 4-5 semi. Adatta per terreni aridi e assolati dalla pianura fino a 300 m (Z8). Rosanna Basso
332. *Melaleuca diosmatifolia* Dum.Cours. – Myrtaceae – B1 E H M O UV Arbusto sempreverde simile ai callistemi con foglie sempreverde aghiforme, alterne sui fusti. I fiori, di colore rosa-viola in numero di 30-50, sono spighe disposte tutto intorno all'apice dei rami e si manifestano in estate-autunno. Specie originaria dell'Australia, di buona rusticità (Z8). Acquistati
333. *Melasphaerula ramosa* (L.) Klatt. – Iridaceae – A2 E I MN OQ U(ST) Erbacea perenne (30-40 cm) con steli sottili, ramificati e foglie lanceolate. In primavera si manifestano fiori campanulati giallo pallido/crema in fitti racemi. Fiori composti da 5 sepali, 2 superiori e 3 inferiori, con il centro viola scuro e dal profumo muschiato. Specie sudafricana (Z9), inserita nella Lista Rossa locale. Pasquale Iacomino, Acquistati
334. *Melia azedarach* L. – Meliaceae – C2 EFG I M Q U [Albero dei rosari] Albero deciduo dalla chioma tondeggianti con foglie a margine seghettato di colore verde brillante molto decorative. Cresce rapidamente e può superare anche i 10 m; ha la particolare caratteristica di essere dotato di sostanze che allontanano gli insetti fitofagi. Da maggio a giugno produce infiorescenze a grappoli di colore lilla leggermente profumate; i frutti sono costituiti da racemi di drupe molto decorativi che persistono sull'albero per tutto l'inverno. (Z8). Maria Luisa Quintabà
335. *Melianthus major* L. – Melianthaceae – B2 DE I M O VZ [Honey bush] Arbusto sempreverde o erbacea perennante in zone particolarmente fredde. Può raggiungere i 2 m di altezza con foglie glauco, elegante, imparipennato, a margine dentellato, arcuato o semieretto. Il legno adulto è aromatico. I fiori, in racemi, sono eretti, vistosi e nettariiferi. I semi sono vistosi, neri. Sud Africa (Z9). Federico Villare
336. *Mimosa pudica* L. – Mimosaceae – B1/A1 DE I M O U Pianta sensitiva. Erbacea perenne non rustica, coltivata generalmente come annuale, con portamento eretto-ricadente e fusti ramificati. Foglie verde chiaro pennate che si chiudono se sfiorate. Produce in estate capolini sferici rosa chiaro. America tropicale (Z9). Harmanna Noordhof
337. *Mirabilis jalapa* L. 'Mix Color' – Nyctaginaceae – A2 E H(I) MN O U [Bella di notte, fior di notte] Erbacea perenne dotata di una grossa radice tuberosa e lunghi fusti ramificati, compatti, ingrossati ai nodi. Le foglie sono opposte, ovato-acute, verde lucido. I fiori compaiono in estate-autunno, in cime ombrelliformi e in gran numero; sono di forma imbutiforme e di colore dal rosa al bianco sfumato, gradevolmente profumati e sbocciano al crepuscolo. Luogo di origine: America meridionale tropicale (Z8). Consuelo Messeri
338. *Mirabilis longiflora* L. – Nyctaginaceae – A2/A3 E H M O U Erbacea perenne (1-1,5 m) con radici tuberizzate e foglie ovato/cuoriformi, opposte. All'inizio dell'estate produce fiori tubulosi di 10-15 cm a 5 lobi di colore bianco rosato, fragranti, da cui

- emergono lunghi stami color magenta. Fioritura notturna. Specie originaria del Messico, rustica (Z7). Aldo Reolon
339. *Miscanthus sinensis* Andersson 'Zebrinus' – Poaceae – *Surplus 2022*
340. *Moltkia suffruticosa* (L.) Hegi – Boraginaceae – *Surplus 2022*
341. *Moluccella laevis* L. – Lamiaceae – *Surplus 2022*
342. *Monarda citriodora* Cerv. ex Lag. – Lamiaceae – A2 DE H MN O U [Bergamotto messicano] Pianta erbacea perenne (80-100 cm) con foglie strette, profumate, di colore verde-grigio. In estate produce steli alti ricoperti di fiori tubolosi bianco rosati/violacei. Sia le foglie che i fiori emanano un aroma intenso di agrumi. Specie originaria del N. America, rustica (Z7), è conosciuta come erba aromatica da cucina e officinale. Acquistati
343. *Muscari commutatum* Guss. – Asparagaceae – A3 E H M N T V [Muscari a foglie strette] Specie alta fino a 20 cm spontanea nel centro Italia e in Sicilia fino a 1800 m di altitudine. Bulbo globoso di 1,5 X 2 cm da cui partono le foglie piane o leggermente scanalate, lunghe fino a 30 cm. L'infiorescenza è compatta con fiori solitamente viola scuro (inclusi i denti del perigonio), talvolta chiari o bianchi (albini). Specie rustica (Z8), particolarmente adatta al giardino roccioso, anche in mezzombra. Si semina in autunno, preferibilmente in ambiente protetto dal gelo, i giovani bulbi possono essere messi a dimora definitiva l'anno successivo. Davide Pacifico
344. *Nandina domestica* Thunb. – Berberidaceae – B1 DEG H MN O U Arbusto sempreverde (1,5-3 m) con foglie grandi (30-40 cm), composte da numerose foglioline lanceolate, rossastre quando giovani e porpora in autunno. Fiori in estate bianchi riuniti in panicoli larghi, cui segue la produzione di frutticini rosso porpora, persistenti. Specie originaria della Cina, di ottima rusticità (Z7). Stefano Schiaparelli
345. *Nassella tenuissima* (Trin.) Barkworth (*Stipa tenuissima*) – Poaceae – A2 DG H(I) MN O V Erba perenne che forma densi cespi lunghi più di 60 cm. Le foglie, nastriformi, si arricciano all'apice dando alla pianta un aspetto elegante. Le infiorescenze sono soffici pannocchie che compaiono in primavera-estate. Luogo di origine: Texas, Messico e Argentina. (Z8). Geraldina Giovannardi
346. *Nemophila maculata* Bert. ex Lindl. – Boraginaceae – A1 E MN O UV Specie annua di piccole dimensioni (10-20 cm) con foglie (3x1,5 cm) divise in più lobi. Fiori piatti (4-5 cm), bianchi con venature e punteggiature scure e gli apici dei lobi macchiati di viola che si schiudono a fine primavera-estate. Origine: California centrale e meridionale. Facilmente coltivabile in terreni ricchi e ben drenati. Acquistati
347. *Nicandra physalodes* (L.) Gaertn. – Solanaceae – A1 EF M O U Erbacea annuale alta fino a 1,5 m con fiori celeste chiaro durante tutta l'estate e l'autunno. Foglie di colore verde scuro, punteggiate di nero. Frutti che si sviluppano all'interno dei calici ingrossati come l'Alkekengi, utilizzabili secchi per decorazioni invernali. Benché la pianta sia di discrete dimensioni, se ne consiglia la coltivazione di almeno 4-5 esemplari,

- distanziandoli di 20/25 cm. Esige esposizione assoluta. Tende a diffondersi. Zona d'origine: Cile. Cristina Dini, Pasquale Iacomino, Roberto Mogna, Fiorello Verona
348. *Nicotiana alata* Link & Otto – Solanaceae – A2 E H MN O Z Erbacea perenne alta fino a 1,50 m, coltivata generalmente come annuale. Pianta dalle larghe foglie basali e dai fiori tubolari, in racemi espansi, che si aprono dall'estate all'autunno. I fiori sono di colore bianco verdastro all'esterno, bianco internamente. Si schiudono di notte e sono profumati. È velenosa. Di facile coltivazione. Esige terreno ricco. (Z7). Originaria del nord-est dell'Argentina e del sud del Brasile. Cesare Fazari, *Surplus 2022*
349. *Nicotiana alata* Link & Otto 'Alba' – Solanaceae – A2 E H MN O Z Come la precedente ma a fiori bianchi. Cristina Melotti
350. *Nicotiana glauca* Graham – Solanaceae – *Surplus 2022*
351. *Nicotiana rustica* L. – Solanaceae – *Surplus 2022*
352. *Nicotiana suaveolens* Lehm. – Solanaceae – *Surplus 2022*
353. *Nicotiana sylvestris* Speg. & Comes – Solanaceae – A1 E N O U Robusta annuale di oltre 1,5 m con grandi foglie pennate (fino a 30 cm). In estate si schiudono numerosi fiori tubolosi, bianchi, di 8 cm, simili a piccole lanterne, penduli, fragranti, riuniti in panicoli terminali. Specie originaria dell'Argentina, preferisce esposizioni ombrose. Roberto Barchi
354. *Nicotiana* x *sanderæ* V. Watson – Solanaceae – *Surplus 2022*
355. *Nigella damascena* L. – Ranunculaceae – A1 EF MN O U [Damigella] Erbacea annuale con grande capacità di autodisseminazione. Presenta foglie finemente suddivise, verde brillante e fiori a forma di piattino di 4-5 cm, blu più o meno intenso, che compaiono in estate. I frutti sono capsule ricoperte di aculei filiformi, molto adatti ad essere essiccati per composizioni floreali. Raggiunge l'altezza di 50 cm. Aldo Almici, Annamaria Cammarano, Mariarosa Castelletti, Pietro Rodaro
356. *Nigella sativa* L. – Ranunculaceae – *Surplus 2022*
357. *Nolina lindheimeriana* (Schelle) S.Watson – Asparagaceae – A4 EG I M O UV Succulenta che forma una rosetta di foglie filiformi sparse di circa 50 cm. di diametro per altrettanti di altezza. Fiori in pannocchie apicali portate da uno stelo di circa un metro di altezza. I fiori, di colore bianco verdastro, sono seguiti da una fruttificazione membranacea di colore rosso scuro assai decorativa. In terreno ben drenato vive bene nella zona dell'ulivo. Pianta originaria degli USA (Texas), (Z8). Ursula Salghetti, *Surplus 2022*
358. *Nymania capensis* (Thunb.) Lindb. – Meliaceae – B1 EF I(H) M OQ V Arbusto alto fino a 4 m interessante per la copiosa fioritura invernale costituita da fiori appariscenti di colore che varia dal rosa al rosso. Seguono frutti cartacei, gonfi, di colore rosso, molto decorativi, che maturano in estate. Molto resistente alla siccità. Luogo di origine: Sud Africa. Discreta rusticità (Z9/Z8 in posizioni protette). Ursula Salghetti
359. *Oenothera kunthiana* Munz. – Onagraceae – A2 E H M O U Erbacea perenne alta fino a 60 cm. Foglie basali, oblanceolate, sinuato-pennatifide, lunghe fino a 10 cm.

Foglie del fusto più piccole. Fiori rossi di 1,5 cm di diametro che si aprono la sera. Fiorisce dall'inizio dell'estate fino ai primi geli. Si autodissemina facilmente. Luogo di origine: dal Texas al Guatemala. (Z8). Pasquale Iacomino

360. ***Oenothera lindheimeri*** (Engelm. & A.Gray) W.L.Wagner & Hoch (*Gaura lindheimeri*) – Onagraceae – A2 E H MN OQ U Erbacea perenne robusta, villosa, con foglie lanceolate in rosetta basale; durante la buona stagione produce infiorescenze alte fino a 80 cm di fiori bianchi (1,5-2 cm), rosati successivamente, con antere rosse. Specie rusticissima (Z2), originaria del Texas e Louisiana. Tende anche a spontaneizzarsi. Pasquale Iacomino
361. ***Olea europaea*** subsp. ***cuspidata*** (Wall. & G.Don) Cif. – Oleaceae – *Surplus 2021*
362. ***Opopanax chironium*** Guss. – Apiaceae – A2 E H M O U Erbacea perenne, alta fino a 2,5 m, con radice carnosa da cui sgorga un lattice resinoso di colore giallo-oro. Foglie basali, coriacee, bipinnatose, foglie di primo ordine di 20-35 cm. Fiori gialli che compongono una grande infiorescenza ad ombrella. Entità mediterranea in senso stretto (Z8), presente in Italia nel Sud e nelle isole. Maria Luisa Quintabà, *Surplus 2022*
363. ***Ornduffia parnassifolia*** (Labill.) Tippery & Les – Menyanthaceae – A2 DE I(H) M OR Erbacea perenne sempreverde con foglie basali verde lucido e fusti fioriferi di 40-60 cm formati da fiori a 5 petali ciascuno di 2 cm, gialli, con ciuffi di peli morbidi al centro. Fioritura durante l'estate. Specie originaria dell'Australia sud occidentale presente in terreni umidi o paludosi. Specie non troppo rustica (Z9), ma anche Z8 in siti riparati. Acquistati
- Ornithogalum longibracteatum*: vedi ***Albuca bracteata*** (Thunb.) J.C.Manning & Goldblatt
364. ***Paeonia rockii*** (S.G. How & Lauener) T. Hong & J.J.Li – Paeoniaceae – B2 E H N OQ U Specie recentemente creata dal prof. Hong (era una sottospecie di *P. suffruticosa*). Arbusto alto fino a 2 m, a foglie caduche, bi/tri pennate, composte da 20/40 foglioline verde scuro di sopra, più chiare/bluastre inferiormente. Fiori in primavera, con corolle di grandi dimensioni (15 cm), semidoppi, bianchi con una macchia porpora scuro alla base dei petali, con al centro numerosi stami giallo oro. I semi necessitano di vernalizzazione per germinare regolarmente. Specie originaria della Cina, di notevole rusticità (Z6). Angelo Lippi
365. ***Pallenis spinosa*** (L.) Cass. (*Asteriscus spinosus*) – Asteraceae – A1 E H M Q U/V Pianta spontanea annuale o biennale, alta 10-60 cm, con fusto eretto, fiori gialli in primavera, presente nelle coste mediterranee con prolungamenti verso Nord e verso Est (areale della vite). Presente negli incolti e nei prati aridi da 0 a 1400 m. (Z5) Maria Luisa Quintabà
366. ***Pancratium illyricum*** L. – Amaryllidaceae – A3 E H H M O U Specie spontanea solo nelle isole di Corsica, Sardegna e Capraia. Questa bulbosa presenta foglie basali nastriformi con guaina bianca venata di verde. Fiori all'apice di scapi di 40-70 cm, sorretti da una spatula membranosa, riuniti in una ombrella di 7-20. Essi sono tubolosi,

- bianchi, vistosi. Preferisce terreni ben drenati ma umidi. Buona rusticità (Z8), è opportuno comunque apporre una pacciatura nell'inverno. Federico Villare
367. ***Pancratium maritimum*** L. – Amaryllidaceae – A3 E H M OP UV [Giglio di mare; Narciso marino] Bulbosa spontanea lungo le coste del Mediterraneo. Foglie nastriformi, lunghe 40-60 cm. I fiori, imbutiformi, bianchi, molto profumati, sono riuniti, in numero fino a 10, in ombrelle e sbocciano in estate. Coltivare in terreni ben drenati e assolati. Luca Lubatti, Marco Scagliarini, Stefano Schiaparelli
368. ***Pandorea jasminoides*** Schum. – Bignoniaceae – B3 E LM Q U(V) Rampicante sempreverde a crescita vigorosa e rapida con fusti sottili, che tendono a lignificare alla base, su cui risaltano coriacee foglie imparipennate costituite da piccole foglie lanceolate. Fiorisce da maggio fino a settembre con grappoli di fiori campanulati bianchi con gola rossa e delicatamente profumati. Originaria dell'Australia e della Malesia. (Z10). Anna Maria Frezza
369. ***Papaver atlanticum*** (Ball) Coss. – Papaveraceae – A2 E H MN O U Erbaacea perenne sempreverde (35-50 cm) con rizoma legnoso. Foglie oblungho-lanceolate (5-15 cm) dentate o pinnatifide, grigio tomentose. Fiori uno o due su steli setolosi argentei, di colore arancio scuro, di 5 cm in estate. Specie originaria del Marocco, rustica (Z7). Acquistati
370. ***Papaver cambriticum*** L. – Papaveraceae – A2 E H MN O U [Papavero del Galles] Pianta erbacea perenne (50-60 cm) originaria delle isole Britanniche, Francia e Spagna (Z7), con foglie lobate e dentate, glauche di sotto. Fra giugno e luglio fiorisce con corolle formate da quattro grandi petali giallo-arancio. Margaret Cully
371. ***Papaver rhoeas*** L. 'Shirley Poppy' – Papaveraceae – A1 E M OQ UV Pianta annuale alta 20–60 cm, dotata di fusti eretti ricoperti di peli. Foglie basali riunite a rosetta, pennatopartite con segmenti lanceolati o ellittici e margine dentato (2 x 10 cm); foglie cauline sessili e più semplici (3–5 x 5–7 cm). Fiori solitari del diametro di 5–7 cm, che possono essere di vari colori (bianco, rosa, rosso e anche doppi in questa varietà, senza macchia scura alla base dei petali. Fioritura primaverile. Filippo Panero
372. ***Passiflora caerulea*** L. – Passifloraceae – B1 EF H M OP U Rampicante rustico (Z7) con steli robusti, glabri, talvolta glauchi. Foglie palmate, lobate, con apice ottuso e base cordata. Fiori grandi (7-10 cm), a coppa, di colore bianco rosa con corone a zonatura porpora o blu, da giugno a ottobre. Frutti ovoidali (6x4 cm) gialli o arancio. Zona d'origine: Brasile, Argentina. Pasquale Iacomino
373. ***Passiflora tarminiana*** Coppens & V.E. Barney – Passifloraceae – BE EF I M O UZ [Frutto della passione a banana] Rampicante sempreverde con fusti tomentosi e foglie trilobate. Fiori a tromba solitari e penduli, all'interno rosati, cui seguono frutti simili a piccole banane con polpa arancione, commestibile. Specie originaria dell'Ecuador e Colombia, resistente a temperature intorno allo 0 °C. (Z9). Acquistati
374. ***Patrinia villosa*** Juss. – Valerianaceae – A2 EF H MN O U Specie erbacea perenne con fusti di 50-100 cm. Foglie ovate, grossolanamente dentate, villose. A fine estate

produce dense ombrelle di fiorellini bianchi stellati all'apice dei fusti, seguiti da frutticini anch'essi ornamentali. Specie originaria del Giappone, rustica (Z7). Fiorello Verona

Paulownia imperialis: vedi *Paulownia tomentosa* Steud.

375. *Paulownia tomentosa* Steud. (*Paulownia imperialis*) – Scrophulariaceae – C2 DEG H M O U Albero spogliante di rapido accrescimento e di medie dimensioni (10-20 m), a portamento tendenzialmente colonnare, con ramificazioni espanse e chioma globosa. Foglie lungamente picciolate, di solito intere, ovate, cuoriformi alla base, ma a volte anche 3-5 lobate, verde scuro e pubescenti sulla pagina superiore, tomentose su quella inferiore, grandi (10-25x12-30 cm). I boccioli fiorali si formano in autunno e sbocciano in primavera prima dell'emissione delle foglie, riuniti in pannocchie erette; i fiori sono tubiformi (4-5 cm), con cinque lobi corti e di colore violetto pallido. Dopo la fioritura, si ha una notevole produzione di capsule ovoidi deiscenti, a lungo persistenti sulla pianta. Zona d'origine: montagne della Cina. Perfetta rusticità (Z5), anche se il gelo intenso può pregiudicarne la fioritura. Massimo Panero, Maria Angela Vaglio
376. *Pavonia hastata* Cav. – Malvaceae – B1 DE HI MN O T [*Pavonia pallida*] Arbusto sempreverde alto al massimo 2 m, cespuglioso, con rami che tendono ad allargarsi in senso orizzontale. Le foglie sono alterne, astate, con contorno crenato. La fioritura è prolungata, in pratica durante tutta l'estate. I fiori, solitari, color rosa, di 4-6 cm di diametro, sono lungamente picciolati e spuntano all'ascella delle foglie. Specie originaria del Sud America. Sui testi di botanica si legge che questa pianta è delicata (forse soltanto in considerazione del luogo di origine). Al contrario, in coltivazione ha dimostrato buona rusticità. (Z8) Pasquale Iacomino, *Surplus 2022*
377. *Pavonia lasiopetala* Scheele – Malvaceae – B1 E H M O P U Arbusto eretto, alto fino a 1,20 m. Foglie ovate o trilobate, a margini dentellati, lunghe fino a 7 cm. Fiori vistosi, solitari, rosa intenso, larghi 3-4 cm. Fiorisce dalla primavera all'autunno. Arbusto molto ornamentale, preferisce terreni calcarei e ben drenati. Coltivare in pieno sole o in ombra leggera. Resiste alla siccità. Zona di origine: Texas. (Z7). Manuela Signorelli
378. *Pavonia missionum* Ekman – Malvaceae – B1 E L M O UV Arbusto sempreverde alto 1,50-2 m. Foglie trilobate, a margini dentati. Fiori rosso vivo, simili a piccoli *Hibiscus*. Fioritura abbondantissima, che si prolunga per tutta l'estate. Origine: Argentina, Brasile (Z8). Pasquale Iacomino, Consuelo Messeri
379. *Pelargonium alchemilloides* (L.) L'Hér. – Geraniaceae – *Surplus 2022*
380. *Pelargonium peltatum* (L.) L'Hér. – Geraniaceae – A2 E I MN O U (VZ) Il comune "geranio a edera", originario del S. Africa (Z9), caratterizzato dal portamento ricadente e dalla copiosa fioritura durante la buona stagione. Ursula Salghetti
381. *Pelargonium salmoneum* R.A. Dyer – Geraniaceae – B1 E H MN O UVZ Arbusto sempreverde scarsamente ramificato (60-80 cm) con fusti pubescenti. Foglie reniformi-orbicolate, non zonate (4-5 cm). Infiorescenze con 5-20 fiori formati da 5 petali di

- color rosa salmone fra giugno e settembre. Specie estremamente resistente alla siccità, di origine sud africana (Z9). Ursula Salghetti
382. *Pennisetum alopecuroides* (L.) Spreng. ‘**Herbstzauber**’ – Poaceae – A2 DE H OQ U Una “graminacea” con culmi molto fitti che raggiungono gli 80-100cm L’infiorescenza è lunga, piumosa e di notevole effetto, bruno rossastro in questa varietà, che si manifesta in agosto-ottobre. Specie spontanea in Cina, di notevole rusticità (Z5). Massimo Panero, *Surplus 2022*
383. *Pennisetum glaucum* (L.) R.Br. ‘**Black Perl Millet**’ – Poaceae – A1/A2 DE H M O U Graminacea molto ornamentale con ampio fogliame inizialmente verde, poi bruno rossastro, come pure le infiorescenze cilindriche, quasi nere, alte fino a 1,5 m con fiorellini gialli in estate, cui seguono semi rosso scuro, molto appetiti dagli uccelli. La specie è originaria del Sud Africa. Ottima varietà per contrasti e per recidere. Acquistati
384. *Pennisetum villosum* R.Br. ex Fresen. – Poaceae – A2 DE L MN O U (IV) Graminacea a portamento prostrato, non supera il metro; in inverno inoltrato perde le foglie che si presentano piatte, lineari a margini lisci e di colore verde chiaro che vira poi al giallo. Dalla fine dell’estate all’autunno inoltrato produce numerose infiorescenze a spighe piumose bianco argento. Al nord può essere coltivata solo in posizioni riparate o come annuale. (Z8) Maria Luisa Quintabà
385. *Pennisetum ‘Fairy Tales*’ – Poaceae – A2 DE H OQ U “Graminacea” con culmi molto fitti e fortemente eretti che raggiungono gli 80-120 cm L’infiorescenza è lunga, piumosa e di notevole effetto, bianco rosato in questa varietà, che si manifesta in estate. Notevole rusticità (Z5). Federico Villare
386. *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. var. *filiformis* – Polygonaceae – *Surplus 2022*
387. *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. ‘**Painter’s Palette**’ – Polygonaceae – A2 D H MN O U Erbacea alta fino a 1,20 m con foglie (8-15 × 4-9 cm) ovate o ellittiche con apice acuto o ottuso, variegata di giallo oro e rosa scuro in questa cultivar. Infiorescenze terminali e ascellari, lunghe fino a 40 cm, costituite da numerosi piccoli fiori bianco-verdastri, talvolta sfumati di rosa. Fiorisce dalla fine dell’estate all’autunno. Luogo d’origine delle specie: Giappone, Himalaya, Stati Uniti Nordorientali. (Z5). Consuelo Messeri
388. *Petunia exerta* Stehmann – Solanaceae – A1 E N O UZ *Petunia* originaria del sud del Brasile molto appariscente e in pericolo di estinzione; fra l’altro, è l’unica petunia impollinata dai colibrì. Annuale nei nostri climi, con steli di 40-60 cm un po’ ricadenti e numerosi fiori rosso vivo, quasi stellati, simili a quelli dell’*Ipomoea quamoclit*, per tutta l’estate. Facilmente coltivabile in terriccio ricco e ben drenato in posizioni parzialmente ombreggiate. Fiorello Verona, Acquistati
389. *Petunia hybrida* Vilm. ‘**Nana, Mix color**’ – Solanaceae – A1 E MN O UZ Una petunia di dimensioni ridotte (15-25 cm) in miscuglio di colori. Gargini sementi
390. *Phacelia tanacetifolia* Benth. – Hydrophyllaceae – A1 E H MN O U Erbacea annuale con fusti eretti, ispidi, lunghi 15-120 cm. Foglie bipennatosette, lunghe fino a 24 cm,

con una lieve pubescenza appressata. Fiori campanulati, blu, lilla o malva, lunghi fino a 1,5 cm, prodotti in gran numero in infiorescenze terminali scorpioidi. Distribuzione: dalla California al Messico. Alle volte le piante, essendo piuttosto lunghe, tendono a piegarsi e a cadere a causa del vento, per cui è bene dotarle di un tutore. (Z7). Filippo Panero, *Surplus 2022*

391. ***Phanera yunnanensis*** (Franch.) Wunderlin (*Bauhinia yunnanensis*) – Caesalpiniaceae – B1/B3 E I(H) M OP U(T'Z) Arbusto sempreverde (spogliante in climi non congeniali) a portamento sarmentoso. In estate produce fiori del diametro di 5 cm, di colore rosa con venature più scure, riuniti in infiorescenze ascellari. È la specie più rustica di questo genere, coltivabile nella zona dell'olivo (Z8). Zona di origine: Yunnan, Cina. Aldo Almici, Gabriella Turco
392. ***Phlomis bovei*** de Noé – Lamiaceae – B1 DE H M OU Piccolo arbusto di 30-40 cm con foglie cuoriformi verde grigio sistemate in verticilli sugli steli da dove si manifestano in primavera/estate fiori rosa chiaro o bianco rosati. Specie originaria dell'Algeria e Marocco, di buona rusticità (Z8). Paolo Solari, *Surplus 2022*
393. ***Phlomis fruticosa*** L. – Lamiaceae – B1 DE H M OP U(V) [Salvia di Gerusalemme] Arbusto sempreverde alto fino a 1,5 m. Foglie lanceolate, bianco-grigie, tomentose (4-10x2-3 cm). Fiori in verticilli nella parte alta del fusto, in giugno/luglio, di un appariscente colore giallo vivo. Adatta per terreni aridi, per zone litoranee e assolate. Pasquale Iacomino
394. ***Phlomis leucophracta*** P.H.Davis & Hub.-Mor. – Lamiaceae – B1 DE H M O U Arbusto sempreverde (2-3 m) con foglie tomentose, simili a quelle dalla salvia e 6-8 fiori a cappuccio di colore giallo arancio, disposti in verticilli sui fusti. Specie originaria dell'Anatolia, rustica (Z7). Manuela Signorelli
395. ***Phlomis purpurea*** L. – Lamiaceae – A2 E H(I) MN OQ U Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Foglie della lunghezza di 5-10 cm, lanceolate, coriacee, ondulate sul margine, pubescenti di sopra e cotonose di sotto. I verticillastri portano circa 12 fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, di colore rosa o malva. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Spagna meridionale e Portogallo. (Z8) Maria Luisa Quintabà
396. ***Phlomis purpurea*** L. 'Caballeroi' – Lamiaceae – A2 DE I M O UV Erbacea perenne alta fino a 60 cm, con fusti lanosi. Questa varietà presenta portamento compatto e foglie della lunghezza di 5-10 cm, coriacee, pubescenti, coloro oliva dorato. I verticillastri portano fiori bilabiati con la corolla di 25 mm di lunghezza, di un bel colore rosa pallido. Fiorisce dalla primavera all'estate. Luogo di origine: Algeria e Marocco, abbastanza rustica (Z8). Manuela Signorelli
397. ***Phlomis russeliana*** Lag. ex Benth. – Lamiaceae – A2 DE H M OP U Erbacea perenne alta fino a 80 cm con foglie lanceolate, tomentose, con venature evidenti. Fiorisce in giugno con appariscenti verticillastri di colore crema formati da fiori tubulari, penduli. Originaria dell'Ovest della Siria. Predilige esposizioni in pieno sole.

Si consiglia di potare drasticamente in autunno e di pacciamare. (Z7). Harmanna Noordhof

398. *Phlomis viscosa* Poir. – Lamiaceae – B3 DE H M O U Specie sempreverde che forma un arbusto fitto con steli violacei che arriva a 1-1,2 m di altezza, di aspetto arrotondato. Fogliame verde scuro, viscoso, come ricorda il nome specifico. In primavera produce abbondanti infiorescenze giallo brillante, che prosegue per tutta l'estate. Originaria della Siria, predilige esposizioni soleggiate ed è di buona rusticità (Z7). Manuela Signorelli
399. *Phlomis* x *marina* – Lamiaceae – B1 DE H M O U [Salvia di Gerusalemme rosa] Si tratta di un ibrido fra *P. italica* e *P. purpurea*. Un arbusto sempreverde con rami eretti e portamento espanso a fogliame grigio argenteo con sfumature dorate. In tarda primavera-estate produce numerosissime corolle bilabiate in cime terminali di un bellissimo colore rosa-violaceo Da notare che resiste bene alla salsedine. Specie rustica (Z7). Manuela Signorelli
400. *Phlox drummondii* Gancio 'Mix color' – Polemoniaceae – A1 E MN O U Erbacea annua originaria dell'America settentrionale che forma cespugli ramificati di 30-50 cm con foglie lanceolate, sottili, verde chiaro; in primavera produce numerosissimi fiorellini tubiformi, profumati, riuniti in infiorescenze terminali dense. Fiori di colori diversi in questo miscuglio, dal rosa acceso a più chiari, spesso con zonature di colori contrastanti. Gargini sementi
401. *Phlox maculata* L. – Polemoniaceae – A2 E H M O UZ Erbacea perenne (60-100 cm) con foglie ovate, verde scuro e fiori rosa a strisce bianche, vistosi, in densi racemi terminali durante tutta l'estate; sono anche fortemente profumati. È specie originaria degli Stati Uniti orientali, rustica (Z7), di scarse esigenze colturali pur preferendo terreno ricco di humus e soleggiato. Acquistati
402. *Physalis alkekengi* L. – Solanaceae – A2/A3 EF H MN O U [Lanterne cinesi] Erbacea perenne rizomatosa spontanea dall'Europa centro-meridionale fino al Giappone. Ha foglie romboidali con apice acuminato, fiori stellati bianchi in estate, cui seguono frutti persistenti di colore rosso arancio a maturità, commestibili, racchiusi in un involucri a forma di lampioncino. È stolonifera e raggiunge l'altezza di cm. 60. Rusticissima (Z6). Gargini sementi
403. *Physalis floridanae* Rydb. – Solanaceae – *Surplus 2022*
404. *Pimpinella saxifraga* L. – Apiaceae – A2 E H N OR UV Erbacea perenne (20-60 cm) con fusti eretti, glabri e foglie imparipennate (5-11 segmenti ovato-lanceolati di 5-20x15-25 cm). Fiori in ombrelle di 7-15 raggi e petali bianchi, raramente rosei, pelosi al bordo. Fioritura estiva.) Specie spontanea nel nord-centro Italia, rustica (Z5). Pianta ospite per i bruchi del Macaone. Marie Hélène Cully
405. *Platycodon grandiflorus* A. DC. – Campanulaceae – A2/A3 E H M OP U [Blue Bells, Fiore paracadute] Erbacea perenne tuberosa alta fino a 70 cm, con fiori primaverili campanulati con 5 petali di colore blu, simili ad un paracadute prima di

schiuersi. Specie originaria della Cina, Manciuria e Giappone. (Z4). Mariaros
Castelletti, *Surplus 2022*

406. ***Plectranthus scutellarioides*** R.Br. (*Coleus scutellarioides*) – Lamiaceae – A1/A2 D L N Q T(Z) Pianta di dimensioni non superiori a 50 cm. che richiede frequenti annaffiature dalla primavera all'estate. Foglie con margini lisci dentellati e con colorazioni screziate che vanno dal verde chiaro al ramato, al rosso, all'arancio e al giallo variamente combinati tra di loro: la brillantezza della screziatura è direttamente proporzionale alla quantità di luce che ricevono. Fioritura poco appariscente. (Z11). Rosanna Basso
407. ***Podranea ricasoliana*** (Tanfani) Sprague – Bignoniaceae – *Surplus 2021*
Poinciana gilliesii: vedi ***Erythrostemon gilliesii*** (Hook.) Klotzsch
408. ***Poncirus trifoliata*** (L.) Raf. – Rutaceae – B1/C1 EF H M OQ U Arbusto o piccolo albero (3-6 m) con rami rigidi, provvisti di lunghe e forti spine. Foglie alterne, caduche, composte da 3 foglioline, lunghe 3-6 cm, di colore verde scuro viranti al giallo in autunno. Fiori solitari che sbocciano in tarda primavera, bianchi, profumati, di 4-5 cm, seguiti da frutti verdastri, poi arancio (4-5 cm), tomentosi, profumati, non eduli. Questa specie, originaria della Cina settentrionale e della Corea. Perfettamente rustica (Z5). Impiegata di frequente come portainnesto per gli agrumi. Stefano Schiaparelli
Poncirus trifoliata: vedi ***Citrus trifoliata*** L.
Primula officinalis: vedi ***Primula veris*** L.
409. ***Primula veris*** L. 'Mix color' (*Primula officinalis*) – Primulaceae – A2 E H N O U Erbacea perenne (15–25 cm) con foglie tutte basali, picciolate (3–8 cm), a lamina ovata (3–5x5–8 cm). Fiori a primavera, in ombrelle dense; corolle di 10–15 mm, tubolose, concave, di colore giallo, nella specie, ma di colori svariati in questo miscuglio, lievemente profumate. La specie spontanea in zone prevalentemente montane, in quasi tutta Italia; rustica (Z5). Gargini sementi
410. ***Proboscidea louisianica*** (Mill.) Thell. – Martyniaceae – A1 EF MN O U Erbacea annuale ricoperta di peluria viscido-glandulare. Fusti lunghi fino a 60 cm, ramificati, prostrati o ascendenti. Foglie largamente ovate, di 8–20 cm, oblique, sorrette da un robusto picciolo (5–15 cm). Infiorescenze in racemi composti da molti fiori tubolosi di 3–5 cm, di colore che varia dal bianco crema al porpora, con gola gialla e macchie rosa-purpuree. Seguono strani frutti di 10–20 cm di lunghezza, a forma di barchetta, crestati, con un paio di protuberanze simili a corna all'estremità. Zona d'origine: Stati Uniti meridionali, Messico. Cristina Dini
411. ***Proboscidea parviflora*** (Wooton) Wooton & Standl. – Martyniaceae – A1 EF MN O UV Una specie annua con rosetta basale formata da foglie portate da un lungo picciolo, di forma largamente ovata (10-15 cm). Infiorescenze in racemi composti da molti fiori tubolosi di 3–5 cm, di colore che varia dal bianco crema al porpora, con gola gialla e macchie rosa-purpuree. Seguono strani frutti di 10–20 cm di lunghezza, a forma di barchetta, crestati, con un paio di protuberanze simili a corna all'estremità. Zona d'origine: Stati Uniti meridionali., Messico. Roberto Barchi

412. ***Prunus padus*** L. – Rosaceae – C2 EF H M Q U Albero o arbusto deciduo, espanso, conico da giovane, con foglie ellittiche, di color verde scuro, lunghe fino a 10 cm, che diventano rosse o gialle in autunno. Nella tarda primavera sbocciano fiori a coppa bianchi, profumati, larghi fino 1,5 cm, raccolti in racemi penduli, lunghi fino a 15 cm, seguiti da frutti globosi, simili a piselli, di colore nero lucente, larghi 8 mm. Raggiunge un'altezza di 15 m. Origine: Europa, dall'Asia settentrionale al Giappone centrale. (Z3) Massimo Panero
- Pseudocalymma alliaceum*: vedi ***Mansoa alliacea*** (Lam.) A.H.Gentry
413. ***Psilostrophe cooperi*** (A.Gray) Greene – Asteraceae – B1 EG H M O U Arbusto perenne con portamento a cuscino e fogliame lineare, tomentoso, verde chiaro, caduco in periodi di siccità. Fiori in cime con 3-8 capolini giallo oro e petali profondamente dentati che poi si seccano e diventano cartacei, mantenendo comunque il colore. Specie originaria degli Stati Uniti e del Messico, rustica (Z8). Acquistati
414. ***Ptilostemon greuteri*** Raimondo & Domina – Asteraceae – A2 DE H M O UV [Cardo di Greuter] Erbacea perenne suffruticosa con fusti ramosi, tomentosi, alti 05-1,5 m. Foglie a lamina intera, lanceolata, con bordi revoluti. Infiorescenze bianco tomentose in primavera, composte da 3-9 capolini tubolosi, campanulati, contornati da squame ovato lanceolate e acuminate. Endemismo della Sicilia (Z8) che si è ben adattato alla Pianura Padana in area ben drenata ed esposta al sole. Dardi Rita
415. ***Puya alpestris*** Gay – Bromeliaceae – A2/A3 DEG H M OQ UV Specie che forma grandi rosette di foglie sottili, fibrose, coriacee e spinose. Fiori di colore grigio-blu metallico, riuniti in grandi infiorescenze. Esige terreno molto ben drenato, ma fresco, e molta luce. Pianta abbastanza rustica (Z8). Zona di origine: Ande. (Z8). Pasquale Iacomino
416. ***Puya coerulea*** Lindl. – Bromeliaceae – *Surplus 2022*
417. ***Radermachera sinica*** Hemsl. – Bignoniaceae – B1C1 DE I(H) MN O ZV Bella bignoniacea tropicale comunemente coltivata come pianta da appartamento, ma che in natura può raggiungere i 9 m di altezza. Le lunghe foglie (1 m di lunghezza), verde scuro, sono bipennate, costituite da 8 pinne per parte e 7 foglioline ovato-lanceolate ciascuna. Quando la pianta è adulta produce grandi infiorescenze apicali costituite da numerosi fiori (diametro di 7,5 cm) bianchi o gialli, di forma tubulare-campanulata con lobi eversi. Fiorisce in primavera-estate. Luogo di origine: Asia orientale e meridionale. (Z9, z8 in siti protetti). Ursula Salghetti
418. ***Ratibida columnifera*** (Nutt.) Wooton & Standl. – Asteraceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne alta fino a 75 cm con grandi capolini con fiori del raggio ovati, di colore rosso scuro con bordo giallo, rivolti all'ingiù. Disco allungati a formare una sorta di cilindro di colore dapprima verde, poi marrone man mano che si aprono i fiori. Ottimo da recidere. Questa specie è originaria delle praterie nordamericane (dal British Columbia al New Mexico) ed è comunemente conosciuta come “fiore a sombrero”.

Soffre un po' per il forte caldo e la siccità estiva delle zone mediterranee. Perfettamente rustica. (Z3). Pasquale Iacomino, *Surplus 2022*

419. ***Retama monosperma*** (L.) Boiss. – Fabaceae – B1 E I M OP U [Ginestra bianca] Arbusto alto fino a 3 m, con fusti genistiformi, penduli. Foglie effimere, piccole, bianco argentee. Fiori papilionacei (10-12 mm) disposti in racemi allungati, di colore bianco con calice porpora, fragranti, che si manifestano all'inizio della primavera. Zona d'origine: Spagna, Nord Africa. Rusticità discreta (Z9) ma anche Z8 in siti protetti. Gabriella Turco

Rheum rhabarbarum: vedi tra le **Alimentari**

420. ***Ricinus communis*** L. – Euphorbiaceae – B1 DF I M OP U [Ricino] Arbusto adatto a climi miti (Z9), trattato come annuale in zone più fredde (Z8). Portamento eretto, allargato (2-3 m). Fusti e foglie rossastre inizialmente, poi verde scuro con aspetto metallizzato, grandi (20-40 cm), palmato-lobate, con margini dentati. Fiori poco appariscenti, giallastri, in infiorescenze terminali e frutti spinosi a forma di capsule, contenenti tre semi a forma di fagiolo, velenosi. La specie è originaria dell'Africa Nord Orientale. Orietta Epifani, Marco Scagliarini
421. ***Ricinus communis*** L. '**Carmencita**' – Euphorbiaceae – B1 DE FI M OP Z Arbusto sempreverde eretto ben ramificato, a crescita molto veloce, può raggiungere l'altezza di 2-3 m. Grandi foglie lucide, palmatamente lobate dal colore rosso-bronzo scuro. Ai fiori a coppa rosso vivido seguono capsule ovoidi spinose. Tutte le parti, in particolare i semi, sono altamente tossiche. Originario dell'Africa tropicale è semirustico (Z9) e trattato come annuale in zone non miti. Marie Hélène Cully
422. ***Roldana petasitis*** (Sims) H.Rob. & Brettel – Asteraceae – B1/B2 E I N O U Cespuglio dalla chioma folta e tondeggiante, molto ramificato con grandi foglie lobate e steli porporini. Cresce velocemente e può arrivare fino a 2 m. Antesi invernale con dense infiorescenze racemose di capolini gialli, che hanno la caratteristica forma delle piante composite. A temperature inferiori a 4°C perde la parte aerea che rinasce in primavera. Naturalizzata in Italia. (Z8) Maria Luisa Quintabà
423. ***Romneya coulteri*** Harv. – Papaveraceae – A2 DE H M O U(V) Erbacea perenne semiar bustiva, alta fino a 2 m e oltre. Foglie glauche, profondamente lobate, sempreverdi o decidue a seconda del clima. Fiori terminali, grandi, larghi fino a 10-15 cm, simili a papaveri, bianchi con una massa di stami gialli al centro, in estate. Pianta magnifica, imponente, dalla bellissima fioritura estiva. Non si adatta facilmente, ma se trova l'ambiente giusto si diffonde per mezzo di rizomi, diventando invadente. Richiede pieno sole e perfetto drenaggio. Ottima per terreni sabbiosi o ghiaiosi, non vive in terreni argillosi e umidi. Volendola coltivare in tali condizioni si può creare un'aiuola rialzata (almeno 40-50 cm.) e ben drenata. Proviene da ristrette zone della California. Resiste fino a -10 °C, perdendo la parte aerea. Angelo Lippi
424. ***Romulea bulbocodium*** (L.) Sebast. & Mauri – Iridaceae – *Surplus 2022*
425. ***Romulea columnae*** Sebast. & Mauri – Iridaceae – *Surplus 2022*

426. ***Rosa canina*** L. – Rosaceae – B3 DEF H MN OQ U Rampicante sempreverde con fusti legnosi, glabri, e spine rossastre. Foglie composte, con 5-7 segmenti. Fiori, del diametro di 4-6 cm, di colore bianco rosato. Frutti rossi, piriformi, persistenti. (Z3). Grazia Basili
427. ***Rosa rugosa*** Thunb. – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U Arbusto deciduo alto fino a 2 m, con sottili e fitte spine sui fusti. Foglie costituite da 5–9 foglioline, oblunghe o ellittiche, leggermente pubescenti e dentellate sul bordo. Dall'estate all'autunno produce grandi fiori solitari, profumati, di colore rosa–purpureo, che durano solo un giorno. I frutti, molto decorativi, subglobosi, penduli, sono di colore rosso o arancio–rossastro e permangono per lungo tempo dopo la caduta delle foglie. Luogo di origine: Russia orientale, Corea, Giappone, Cina settentrionale. (Z2). Diana Pace
428. ***Rotheca myricoides*** subsp. ***myricoides*** (*Clerodendrum ugandense*) – Lamiaceae – B1 E LI M OP U(ST) Arbusto (1-3 m) con foglie ovate, di 4-8 x 8-16 cm, tomentose al rovescio, di colore verde chiaro superiormente. Fiori in panicoli terminali di 12 x 15 cm, durante l'estate. Le corolle dei fiori sono di colore blu-viola, con stami molto sporgenti. Zona d'origine: Africa tropicale. (Z9). Aldo Almici
429. ***Rudbeckia fulgida*** Ait. – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie erbacea perenne con foglie talvolta cordate, talvolta lineari o lanceolate, lungamente picciolate. Arriva ad una altezza massima di 50-60 cm. Capolini solitari, che spuntano all'ascella delle foglie superiori, costituiti da circa 20 fiori periferici, ligulati, gialli con centro nero. La fioritura inizia in estate e si prolunga fino all'autunno. Luogo di origine: Nord America. Ottima rusticità. (Z5) Anna Maria Fea, *Surplus 2022*
430. ***Rudbeckia fulgida*** Ait. 'Goldstrum' – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie erbacea perenne con foglie talvolta cordate, talvolta lineari o lanceolate, lungamente picciolate. Arriva ad una altezza massima di 50-60 cm. Capolini solitari, che spuntano all'ascella delle foglie superiori, costituiti da circa 20 fiori periferici, ligulati, giallo oro in questa varietà più grandi, neri al centro. La fioritura inizia in estate e si prolunga fino all'autunno. Luogo di origine della specie: Nord America. Ottima rusticità. (Z5). Daniela Panero, *Surplus 2022*
431. ***Rudbeckia hirta*** L. 'Cherochee Sunset' – Asteraceae – *Surplus 2022*
432. ***Rudbeckia hirta*** L. 'Gloriosa Daisy' – Asteraceae – *Surplus 2022*
433. ***Rudbeckia maxima*** Nutt. – Asteraceae – A2 E H M O UV Pianta perenne glauca che può raggiungere i 170-200 cm. Il fiore è di color giallo-oro con centro nero ed è caratterizzato da petali piccoli decombenti, ovvero rivolti verso il basso. Fioritura da agosto a settembre. La pannocchietta dei semi è nera e molto appariscente. Origine: America orientale. Rustica (Z6). Alessandro Racca
434. ***Rudbeckia occidentalis*** Nocciola – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Una "margherita" insolita. Erbacea perenne originaria degli USA nord occidentali (Z7) che può arrivare a 2 m di altezza. Grandi foglie ovali (30 cm), dentate e infiorescenze con

- capolini a forma di cono, violacei, lunghi fino a 6 cm. i fiori del raggio sono quasi assenti o riflessi verso il basso. Alessandro Racca
435. ***Rudbeckia subtomentosa*** Pursh – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Specie molto ornamentale, erbacea perenne (1-1,5 m), con steli ramificati, eretta, con foglie ruvide, pubescenti. In estate porta numerosi capolini grandi, giallo chiaro con disco centrale marrone scuro e petali arrotondati alle estremità. Originaria del N. America, rustica (Z6). Alessandro Racca
436. ***Rudbeckia triloba*** L. – Asteraceae – A2 E H MN O UZ Erbacea perenne alta fino a 1,5 m in fioritura, con foglie ovate, spesso 3-7 lobate, di 10-12 cm. Fiori solitari, giallo arancio, con disco interno porpora nerastro. Zona d'origine: U.S.A. centrali e orientali. Ottima rusticità (Z5). Anna Maria Fea, Consuelo Messeri, Massimo Panero, Maria Luisa Quintabà
437. ***Ruta graveolens*** L. – Rutaceae – A2/B1 G H M O U [Ruta sfrangiata] Suffrutice perenne alto 40-60 cm, glabro, dall'aroma molto penetrante. Foglie verde-glaucoscuero, coperte da punti traslucidi e lamine pennato-composte. Fiori piccoli, in gruppi terminali, giallastri e poco appariscenti. È specie euromediterranea, spontanea anche nell'Italia centrale e meridionale su pendii erbosi e rupi calcaree. Rusticissima (Z5). Cristina Dini, Pasquale Iacomino
438. ***Sabal bermudana*** L.H.Bailey – Arecaceae – *Surplus 2022*
439. ***Salpiglossis sinuata*** Ruiz & Pav. – Solanaceae – A1 E M O UZ Specie annua (25-40 cm) originaria del Cile con ampi fiori multicolori a forma di tromba in colori che vanno dal rosa al lilla e anche bianchi a partire dall'estate. Foglie ellittico-lanceolate. Terreno ben drenato, ricco, in pieno sole. Acquistati
440. ***Salvia apiana*** Jeps. – Lamiaceae – A2 DEG H M O UV Questa specie proviene dalle regioni desertiche della California meridionale (Z8). Suffruticosa, con foglie ovali bianco-cerose, ricche di sostanze oleose e resine con un profumo intenso piacevolissimo. Le tribù indiane la considerano "sacra" e ne bruciano le foglie arrotolate come un sigaro durante le cerimonie di purificazione. La pianta ha una bellissima fioritura estiva di corolle bianche su steli lunghi più di un metro con eleganti stami ricurvi; ma ancora più interessanti sono il suo fogliame e il portamento. Pasquale Iacomino
441. ***Salvia aurita*** L.f. – Lamiaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne di piccola taglia, alta fino a 40 cm, adatta a bordure, giardini rocciosi. Ha foglie ruvide, lobate, dentate e lievemente profumate. I fiori, tubolosi, di colore lilla-rosato, sbocciano dall'estate fino ai primi geli. Originaria delle regioni mediterranee. (Z7). Manuela Signorelli
442. ***Salvia canariensis*** L. – Lamiaceae – B1 DE I M O U Arbusto che può arrivare o anche superare i 2 m, con fusti bianco tomentosi. Foglie astato-triangolari, persistenti; fiori in verticilli di 6, riuniti in folti racemi; calice colorato e corolle porpora, con cappuccio incurvato. Zona d'origine: Isole Canarie. Scarsa rusticità (Z9). Manuela Signorelli

443. *Salvia candelabrum* Boss. – Lamiaceae – A2 DE H M OV Specie di salvia originaria della Spagna, perenne con base legnosa (50-100 cm) e foglie grigio verdi, lanose, con un profumo simile alla *S. officinalis*. In estate si manifestano numerosi fiori labiati di colore viola/blu su steli ramificati. Abbastanza rustica (Z8). Aldo Reolon
444. *Salvia coccinea* Buc'hoz ex. Etl. – Lamiaceae – A2/A1 E I M O U Erbacea perenne trattata a volte come annuale. Presenta steli eretti coperti di densa peluria. Foglie triangolari, pubescenti, dentate. Infiorescenze in spighe lunghe anche 20-25 cm; fiori grandi, bilabiati, rosso vivo. Fioritura prolungata per tutta l'estate. Adatta per formare grandi macchie di colore nelle bordure o per gruppi isolati. Originaria dell'America tropicale (Z9). Consuelo Messeri
445. *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci – Lamiaceae – A2 DE H M OQ U(V) Salvia erbacea perenne endemica della Sardegna. Cresce in siti assolati su suolo calcareo o granitico e anche su rocce vulcaniche. Questa specie possiede una radice rizomatosa che cresce parallela al suolo. Le piante possono raggiungere un'altezza di 60-90 cm per 90-120 cm di larghezza. Le foglie sono grandi, ovate (20x15 cm), coperte da peli e ghiandole che rilasciano un forte profumo quando vengono spezzate o stropicciate. L'infiorescenza è ramificata e pubescente ed è costituita da verticillastri, ben spazati tra loro, di sei fiori bilabiati con labbro superiore lavanda chiaro e labbro inferiore bianco. Alla base di ogni fiore si trova una brattea bianca bordata di lilla. (Z8) Pasquale Iacomino, Manuela Signorelli
446. *Salvia forskahlei* L. – Lamiaceae – A2 DE H M O U Erbacea perenne con foglie ovate o lobate, con base cordata, grandi (15-30 cm). I fiori, con corolla tubolosa bianca, fauce violetta e labbro inferiore macchiato di bianco, sono riuniti in spighe terminali, lunghe fino a 90 cm, e sbocciano dall'estate all'autunno. Specie originaria della Bulgaria e costa turca del Mar Nero. (Z7). Pasquale Iacomino
447. *Salvia mellifera* Greene – Lamiaceae – B1 D E I M OP UV Arbusto eretto a portamento allargato e ricadente, alto circa 1,5 m. Foglie ellittiche lunghe 5,8 cm e strette (15 mm) verde scuro rugose dal forte profumo di resina e incenso. Fiorisce a primavera in densi verticilli di fiori bianchi. Teme l'umidità. Originaria delle zone costiere della California. Viene coltivata negli USA per la produzione di un ottimo miele dal sapore speziato. (Z8) Paolo Solari
448. *Salvia microphylla* Kunth 'Il Pellegrino' – B1/B2 DE H M UZ Lamiaceae – Piccolo arbusto semisempreverde, vigoroso, con foglie ovate, piccole, aromatiche, verde luminoso. Fiori labiati in verticilli durante tutta l'estate di un bel colore rosa salmone carico, molto ricercati dagli impollinatori. Manuela Signorelli
449. *Salvia microphylla* Kunth 'Royal Bumble' – Lamiaceae – *Surplus 2022*
450. *Salvia pomifera* L. – Lamiaceae – B1 DE H M OQ UV Foglie sempreverdi grigie, lunghe, lanceolate con margine irregolarmente ondulato. Forte odore di canfora. Si può usare al posto della comune salvia in dosi minori. Fiori grandi blu-violacei a maggio con brattee color porpora, che resistono a lungo dopo la fioritura. Terreno povero,

- ben drenato, non sopporta l'umidità invernale. Rustica fino a -8 -10°C. Altezza 80-100 cm. Larghezza 80 cm. Manuela Signorelli
451. *Salvia sclarea* L. – Lamiaceae – A1 DE H M OQ U [Scanderona] Erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm). Il fusto e le foglie, carnose e tomentose, hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore rosa con venature viola e bianco, sono riuniti in infiorescenze che presentano brattee rosa-lilla, persistenti e sbocciano su spighe lunghe 30 cm, tra giugno e luglio. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. Spontanea in Europa e Asia occidentale, di buona rusticità (Z8). Pasquale Iacomino, Carmen Ugo
452. *Salvia sclarea* L. 'Piemont' – Lamiaceae – A1 DE H M OQ U Z Una varietà di *S. sclarea* molto ornamentale. Si tratta di una erbacea biennale con portamento eretto (50-100 cm) con fusto e foglie carnose e tomentose, grandi, cuoriformi, che hanno un profumo molto intenso. I fiori, di colore bianco sorretti da vistosi calici violacei sono riuniti in infiorescenze che sbocciano su spighe lunghe 30 cm, dalla primavera all'estate. Adatta per zone rocciose, aride e soleggiate, è una specie commestibile e molto utilizzata in erboristeria. La specie è spontanea in Europa e Asia occidentale, di buona rusticità (Z8). Massimo Panero
453. *Salvia sclarea* L. 'Vatican White' – Lamiaceae – *Surplus 2021*
454. *Salvia somalensis* Vatke – Lamiaceae – B1 DE I(H) M O U(V) Arbusto ramificato, alto fino a 1 m, con foglie profumate, oblunghe, di colore verde giallastro. Infiorescenze di colore simile al glicine, da maggio a ottobre. Originaria della Somalia (Z10). Manuela Signorelli, *Surplus 2022*
455. *Salvia* 'Allen Chickering' – Lamiaceae – B1 DE H M O UV Una salvia derivata dall'incrocio fra *S. clevelandii* e *S. leucophylla*. La pianta si presenta come un arbusto perenne (1,5 m), sempreverde, molto profumato; è caratterizzato da numerosi fiori prodotti a fine primavera-estate di colore blu porpora, riuniti in verticilli. Buona rusticità (Z8). Paolo Solari
456. *Sapindus drummondii* Hook. & Arn. – Sapindaceae – C2 DEF H M OQ U Albero deciduo, alto fino a 16 m, con corteccia grigia o rosso bruna e giovani rami pubescenti. Foglie lunghe fino a 20 cm, paripennate con 4-10 paia di foglioline obliquamente lanceolate, ciascuna di 4-7 cm, glabre di sopra, pubescenti al rovescio. Fiori bianco-giallastri, di 5 mm, in panicoli pubescenti di 15-25 cm, cui seguono frutti di 1,5 cm, gialli, neri a maturità. Specie originaria del S.O. degli U.S.A. (Z8). Valter Perotto
457. *Scabiosa columbaria* L. – Dipsacaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con radice fittonante; fusti eretti, ramosi in alto (40-80 cm), foglie basali profondamente incise, le cauline progressivamente pennatosette. Capolini (2-3 cm) numerosi in estate, su peduncoli brevi; corolla violacea. Specie presente in buona parte d'Italia. Maria Luisa Quintabà
458. *Scabiosa columbaria* L. 'Alba' – Dipsacaceae – A2 E H MN O U Erbacea perenne con radice fittonante; fusti eretti, ramosi in alto (40-80 cm), foglie basali

profondamente incise, le cauline progressivamente pennatosette. Capolini (2–3 cm) numerosi in estate, su peduncoli brevi; corolla bianca in questa varietà. La specie è presente in buona parte d'Italia. Luciano Gaido

Scabiosa cretica: vedi ***Lomelosia cretica*** (L.) Greuter & Burdet

459. ***Scabiosa 'Chili Black'*** – Dipsacaceae – A1/A2 E H M O U Erbacea annua o perenne di breve durata (40-50 cm) con fogliame finemente intagliato. Questo ibrido presenta fiori in estate-autunno su steli ramificati alti fino a 90 cm con capolini di 5 cm composti da fiori doppi, di colore molto scuro, bordeaux intenso punteggiati da antere bianche e sono profumati. Paolo Solari

460. ***Schizanthus pinnatus*** Ruiz & Pav. – Solanaceae – A1 E MN O UZ [Orchidea dei poveri] Specie annua (25-40 cm) originaria del Cile e dell'Argentina con foglie fortemente divise e vistosi fiori simili a farfalle di colori dal rosa blu chiaro al bianco puro, con macchie e striature lilla in estate. Ottima specie anche per fiori recisi. Acquistati

Scilla maritima: vedi ***Drimia maritima*** Stearn

461. ***Scrophularia peregrina*** L. – Scrophulariaceae – A1 E MN O U Erbacea annuale spontanea in Italia dal sud fino alla Liguria. Fusti quadrangolari eretti, alti 4-8 dm, e foglie ovali o ovali-lanceolate, cuoriformi o troncate alla base, di colore verde lucido. Fiori in primavera-estate all'ascella delle foglie, formati da corolle purpuree di 5-7 mm. Ottima rusticità (Z6). Pasquale Iacomino

462. ***Senecio articulatus*** Sch.Bip. – Asteraceae – *Surplus 2022*

463. ***Senecio elegans*** L. – Asteraceae – A1 E MN O U Specie annua originaria del Sud Africa a crescita rapida (40-60 cm). Foglie leggermente succulente, profondamente incise. Fiori (capolini) rosa brillante, molto appariscenti, dalla fine primavera in poi. Spesso si dissemina poi spontaneamente. Acquistati

464. ***Senna bicapsularis*** (L.) Roxb. (*Cassia bicapsularis*) – Caesalpiniaceae – B1 DE I M O U Arbusto o piccolo albero (2-5 m) sempreverde con foglie composte verde scuro, che fiorisce in autunno inoltrato con grappoli consistenti di fiori papilionacei di colore giallo zolfo. Specie originaria delle regioni subtropicali dell'America, di scarsa rusticità (Z9), ma anche se la pianta viene colpita da un gelo forte, ricaccia vigorosamente dalla base. Acquistati

465. ***Senna corymbosa*** (Lam.) H.S.Irwin & Barneby (*Cassia corymbosa*) – Caesalpiniaceae – B1 DE I(H) M OP U Forse la specie più comune, ma anche una delle più rustiche. Si tratta di un arbusto sempreverde, coltivabile all'aperto in molte zone italiane (Z8), purché in siti protetti e ben esposti. Foglie composte da 6-10 foglioline sempreverdi, ovato-acuminato, verde giallastro. Fiori di 2 cm che sbocciano in autunno, riuniti in corimbi lunghi fino a 20 cm, di colore giallo dorato, papilionacei. Coltivare in pieno sole e in terreni ben drenati. Zona d'origine: Argentina, Uruguay. Pasquale Iacomino

466. ***Sesbania punicea*** (Cav.) Benth. – Fabaceae – B1/B2 E I(H) M OP U Arbusto originario del Brasile meridionale, Argentina e Uruguay, spogliante nei nostri climi, con

foglie pennate (20-30). Produce durante tutta l'estate fiori papilionacei di 2 cm, rosso porpora, raccolti in racemi di 8-12 cm. Specie non molto longeva, di buona rusticità se coltivata in siti protetti e soleggiati (Z8). Rosanna Basso, Marco Scagliarini

467. ***Silene armeria*** L. – Caryophyllaceae – *Surplus 2022*
468. ***Silene coronaria*** (Desr.) Clairv. ex Rchb. (*Lychnis coronaria*) 'Alba' – Caryophyllaceae – *Surplus 2022*
469. ***Silene coronaria*** (L.) Clairv. (*Lychnis coronaria*) – Caryophyllaceae – A2 DE H MN OP U Erbacea perenne non longeva con foglie ricoperte da un denso tomento grigio-verde. Foglie ovato-lanceolate, argentee, persistenti in inverno. Fiori in cime rade da maggio a luglio di colore rosa o rosso porpora. Forma cuscinetti densi e si coltiva in terreni abbastanza asciutti, al sole o a mezz'ombra. Adatta per bordure, gruppi isolati o per creare macchie di colore. Zona di origine: Europa sud-orientale. Spontanea anche in alcune zone italiane. Specie molto rustica (Z5). Pasquale Iacomino, *Surplus 2022*
470. ***Silene dioica*** (L.) Clairv. – Caryophyllaceae – A1 E H MN O U(V) Erbacea dioica perenne, alta 20-40 cm. Foglie spatolate con lamina ellittica, acuta, pubescenti. Fiori rosa scuro con petali bilobi che sporgono da un ovario rigonfio color porpora. Regioni temperate dell'Europa e dell'Asia. È spontanea anche in Italia, nei coltivi, nei prati concimati e negli incolti boschivi (specie nitrofila), tra 500 e 1800 m. NB: si incrocia facilmente con *Silene alba* dando luogo ad ibridi con fiori di colore rosa chiaro. (Z5). Fiorello Verona
471. ***Silene hifacensis*** Rouy – Caryophyllaceae – A2 E I M O V Erbacea perenne alta 20-40 cm, densamente pubescente ma senza peli ghiandolari. Le foglie inferiori si sviluppano a rosetta e sono lungamente picciolate con contorno lanceolato-spatolato. Gli steli fiorali sono eretti, pubescenti nella parte inferiore e glabrescenti in quella superiore, sostengono un'infiorescenza densa, simmetrica con rami opposti nel nodo inferiore. Il fiore è formato da 5 petali rosa di 6-10 mm, bifidi e la fioritura avviene da marzo a giugno. Cresce nelle fessure delle falesie calcaree costiere, occasionalmente anche ai piedi delle rocce. Specie endemica delle coste mediterranee iberiche, dove è limitata ad alcune zone della costa settentrionale della provincia di Alicante. A rischio di estinzione. (Z10) Manuela Signorelli, *Surplus 2022*

Silene vulgaris (Moench) Garcke: vedi tra le **Alimentari**

472. ***Silphium mohrii*** Piccolo – Asteraceae – A2 EG H M O U Erbacea perenne molto simile alla precedente (*S. perfoliatum*) ma di dimensioni minori (1.1,5 m). Presenta steli ramificati, robusti con fiori di colore giallo chiaro. Fioritura abbondante e di lunga durata, dall'estate all'autunno. Specie originaria degli Stati Uniti Sud orientali (Z6). Rossana Alossa
473. ***Silphium perfoliatum*** L. – Asteraceae – A2 EG H M O U Erbacea perenne di grandi dimensioni (2-4 m) con fusti tomentosi, quadrangolari, con foglie opposte inserite sul fusto (perfoliate). I fiori, simili a piccoli girasoli, appaiono a gruppi in estate all'apice

dei rami e sono di colore giallo. Specie originaria del N. America, rustica (Z6). Anna Rosa Corazza

Silybum marianum (L.) Gaertner: vedi tra le **Alimentari**

474. ***Sinocalycanthus chinensis*** W.C.Cheng & S.Y.Chang – Calycanthaceae – *Surplus* 2022

475. ***Solanum seaforthianum*** L. – Solanaceae – B3 E L M O U [Belladonna brasiliana] Rampicante sempreverde che raggiunge un'altezza di 6 m. Fusti sottili flessibili che si avvolgono attorno a sostegni. Fiori bianchi con sfumature azzurro-violetto dall'inizio dell'estate fino a novembre, richiede un'esposizione al sole. Altamente resistente al calore, non può tollerare il gelo. Ampiamente naturalizzata al di fuori del suo areale nativo, è considerata invasiva in Australia, Africa, Indocina, India. (Z10) Maria Angela Vaglio

476. ***Sophora davidii*** (Franch.) Skeels. (*Sophora vicifolia*) – Fabaceae – B2 E H M O P U Arbusto spogliante di medie dimensioni (3 m) con foglie composte (7-10 paia). Fiori estivi papilionacei in racemi terminali, di colore bianco, sfumati di celeste chiaro o viola. Semi contenenti alcaloidi, radici usate per curare la febbre nella medicina tradizionale cinese. Origine Cina, praterie aride ed umide del Sud-Ovest; Tibet, perfettamente rustica (Z6) Pasquale Iacomino, Barbara Mariti

477. ***Sophora microphylla*** Aiton – Fabaceae – C1 DE H M O U Arbusto o piccolo albero (altezza fino a 5 m) deciduo. Foglie composte da oltre trenta paia di foglioline ovate, quasi rotonde. Fiori in estate, papilionacei, di colore giallo scuro, lunghi circa 5 cm. Esige terreni ben drenati. Specie originaria delle foreste rade della Nuova Zelanda, dove cresce in luoghi rocciosi e umidi. Buona rusticità (Z8). Ursula Salghetti

478. ***Sophora prostrata*** Buchanan '**Little Leaf**' – Fabaceae – B2 DEG H MN O UV Una sofora di piccole dimensioni (max 1,5 m) con rami a zig-zag da cui si sviluppano foglioline minute, composte, caduche. In primavera su piante adulte si avrà la fioritura formata da fiori papilionacei gialli. È una specie originaria della Nuova Zelanda, di buona rusticità (Z8). Betty Girola

Sophora secundiflora: vedi ***Dermatophyllum secundiflorum*** (Ortega) Gandhi & Reveal

Sophora vicifolia: vedi ***Sophora davidii*** (Franch.) Skeels.

479. ***Sorghum bicolor*** (L.) Moench subsp. ***cernuum*** (Ard.) Ghişa – Poaceae – A1 F H M O U [Sorgo coltivato, Melica, Saggina bianca] Erbacea perenne rizomatosa (05-2 m) con portamento pendulo. Foglie con lamina larga 1-2 cm con bordo tagliente e pannocchia apicale ampia, pendula anch'essa in questa subspecie. Semi biancastri. Paola Tacchi

480. ***Sorghum bicolor*** (L.) Moench subsp. ***saccharatum*** (L.) Mohlenbr. – Poaceae – A1 F H M O U [Sorgo coltivato, Melica, Saggina da scope] Erbacea perenne rizomatosa (05-2 m) con portamento eretto. Foglie con lamina larga 1-2 cm con bordo tagliente e pannocchia apicale ampia con spighe spaziate in questa subspecie. Semi scuri. Geraldina Giovannardi

481. ***Spartium junceum*** L. – Fabaceae – B2 EG I(H) M O U(V) [Ginestra odorosa] Pianta arbustiva che può raggiungere 1,5 m d'altezza. Ha fusti dapprima verdi e cilindrici, flessibili che diventano poi legnosi e compatti. Le foglioline, lanceolate, cadono alla fioritura. I fiori, riuniti in racemi terminali, numerosissimi e molto profumati, sono di colore giallo intenso, molto appariscenti. Compaiono in maggio-giugno. È specie eurimediterranea, comunissima in Italia specialmente in zone asciutte e soleggiate. Rustica (Z8). Pasquale Iacomino
482. ***Sprekelia formosissima*** (L.) Herb. – Amaryllidaceae – A3 E I M O U(Z) Bulbosa messicana di scarsa rusticità (Z9), che produce in estate bellissimi fiori simili a orchidee, di colore rosso brillante su scapi di 30 cm. Foglie lineari, lunghe fino a 40 cm. Pasquale Iacomino
483. ***Stachelina dubia*** L. – Asteraceae – B1 DE H M O UV Piccolo arbusto (10-30 cm) con foglie sempreverdi lineari, dentate, grigio tomentose. Fiori tutti tubolosi riuniti in corimbi composti da corolle purpuree che si manifestano tra maggio e giugno. Specie rara e localizzata nell'Italia centrale e settentrionale. Rustica (Z7). Manuela Signorelli
484. ***Staphylea pinnata*** L. – Staphyleaceae – B2 EF H MN QR U [Dado di casta, falso pistacchio] La sola specie di questa famiglia ad essere presente – pur se rara – fra la flora spontanea italiana. Si presenta come un arbusto a foglie caduche di 10-20 cm, composte generalmente da 5 foglioline ellittiche. Fiori in pannocchie terminali pendule, composti da sepal e petali biancastri, che si schiudono nella tarda primavera. Frutti a capsula rigonfia, verdastra. Valter Perotto, *Surplus 2022*
- Stipa tenuissima*: vedi ***Nassella tenuissima*** (Trin.) Barkworth
485. ***Stokesia laevis*** (Hill.) Greene. – Asteraceae – A2 DE I(H) M O U Pianta erbacea perenne rustica (Z8), alta 50-60 cm; foglie oblunco-lanceolate (7x20 cm), verde scuro. In primavera, su fusti eretti, si sviluppano fiori grandi (6-8 cm) singoli e terminali in corimbi, sfrangiati, delicatamente profumati, di colore blu con centro bianco. La specie proviene dal S.E. degli Stati Uniti. Rossana Alossa
486. ***Strelitzia reginae*** Banks – Strelitzziaceae – A2 DE I M OP U(VZ) [Uccello del paradiso] Grande erbacea perenne a cespuglio, espansa. Foglie oblunco lanceolate, grandi (25-50x10-20 cm), glauche e cerose, sorrette da un lungo peduncolo(1-1,5 m). Fiori vistosi arancio e blu che ricordano la testa di un uccello tropicale, portati da lunghi steli. Ottima per serra fredda, con riduzione quasi totale della annaffiatura invernale. Africa meridionale (Z9). Ursula Salghetti
487. ***Styrax officinalis*** L. – Styracaceae – *Surplus 2022*
488. ***Tagetes erecta*** L. 'Ivory' – Asteraceae – *Surplus 2021*
489. ***Talinum*** Adans. sp. nova 'Pichimwenga' – Portulacaceae – *Surplus 2022*
490. ***Talinum paniculatum*** (Jacq.) Gaertn. – Portulacaceae – *Surplus 2022*
491. ***Tanacetum cinerariifolium*** (Trevir.) Sch.Bip. – Asteraceae – *Surplus 2022*
492. ***Tanacetum parthenium*** Sch.Bip. – Asteraceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne (40-80 cm) con forte odore aromatico. Fusti eretti, ramosi superiormente;

- foglie 2pennatosette, con lamina di 6-9 cm, completamente divisa in 5-11 segmenti. In estate si manifestano capolini di 1 cm su peduncoli di 3-4 cm, con ligule bianche e fiori tubolosi gialli. Specie diffusa in tutta Italia, originaria dei Balcani e dell'Asia orientale; perfettamente rustica (Z6). Geraldina Giovannardi
493. *Tecoma castanifolia* (D.Don) Melch. – Bignoniaceae – B1 DE I M OP U Una “bignonia” originaria del Perù e dell'Ecuador, di scarsa rusticità (Z9). Si tratta di un arbusto sempreverde con fogliame semplice o trifoliato, dentato, verde lucido; fioritura primaverile-estiva formata da numerosi grappoli di fiori profumati, campanulati, di colore giallo. Seguono frutti molto lunghi, simili a baccelli. Angelo Lippi
494. *Tetradium daniellii* (Benn.) T.G. Hartley – Rutaceae – *Surplus 2022*
495. *Teucrium flavum* L. – Lamiaceae – B1 DE H M O U Arbusto con fusti ramosi e violaceo-purpurei, pelosi. Foglie carnose verde scuro con lamina triangolare, lucide sulla pagina superiore e fiori gialli riuniti in densi verticilli. Ama terreni calcarei ed esposizioni assolate. Discreta rusticità (Z8). Manuela Signorelli
496. *Teucrium hircanicum* L. – Lamiaceae – *Surplus 2022*
497. *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum. – Apocynaceae – B1/C1 DE I M OR U(V) Arbusto o piccolo albero sempreverde (4-8 m) con foglie lineari-lanceolate (0,7x15 cm) acuminate, verde scuro e lucenti superiormente, con margine revolutato. Fiori in cime erette, fragranti, tuboloso-campanulati, con corolla di 5x7 cm di colore giallo. Seguono poi frutti caratteristici, tozzi, angolosi, di 2,5 cm. Specie originaria dell'America e Asia tropicale, di scarsa rusticità (Z9). Viene a volte innestata sull'Oleandro, così da risultare più rustica e coltivabile in siti riparati anche in zone più fredde (Z8). Ursula Salghetti
498. *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze – Fabaceae – C1 DE F I(L) M O U Albero sempreverde alto fino a 20 m ed oltre, con portamento irregolare. Le foglie sono di colore verde scuro, lunghe fino a 25 cm, composte da 15-19 foglioline oblunghe, imparipennate. I fiori, che sbocciano in primavera per diverse settimane, sono riuniti in cime terminali e sono di colore giallo-arancione. I frutti, prodotti in autunno, sono dei legumi molto particolari: contengono un unico seme e sono dotati di una espansione alare simile a quella delle samare degli aceri. Luogo di origine: Argentina, Bolivia, Brasile meridionale. Scarsa rusticità (Z9). Livia Coppola
499. *Tithonia rotundifolia* S.F.Blake – Asteraceae – A1 DE N O UZ Erbacea annuale (50–70 cm) con foglie triangolari-ovate di 20x30 cm, tomentose inferiormente. Fiori di 6–8 cm di colore arancione-rosso, simili a quelli delle dalie semplici, a fine estate–autunno. Zona d'origine: C. Messico, Panama. Aldo Almici, Cristina Melotti, Aldo Reolon
500. *Trachelium caeruleum* L. ‘Black Knight’ – Campanulaceae – A2 DE H M O UZ Erbacea perenne a base legnosa alta 80-120 cm con steli rossastri; foglie ovali, semplici, verde scuro con venature viola in questa varietà. Fioritura in larghe ombrelle composte da innumerevoli fiorellini lilla-viola, profumati, in estate. Harmanna Noordhof

501. *Trachelospermum asiaticum* Nakai – Apocynaceae – B3 DE H MN O U [Falso gelsomino asiatico] Specie sarmentosa simile al più comune falso gelsomino (*T. jasminoides*), ma con fiori di colore giallo chiaro; sempreverde, con foglie lucide e coriacee, verde scuro. di crescita rapida e di maggior rusticità rispetto al falso gelsomino comune (Z7). Angelo Lippi
502. *Trachycarpus fortunei* (Hook.) H.Wendl. (*Trachycarpus excelsa*; *Chamaerops excelsa*) – Arecaceae – C1 G H M O U Palma alta fino a 30 m, coltivata in Europa da 160 anni. Il tronco è ricoperto da fibre brunastre e porta all'apice un ciuffo di grosse foglie palmatosette, verdi di sopra e azzurrognole di sotto. Spesso il tronco è coperto dalle vecchie foglie ormai secche. Produce dense infiorescenze pendule di piccoli fiori giallastri a cui seguono bacche blu scuro molto gradite agli uccelli. Luogo di origine: Nord Burma, Cina centrale e orientale. (Z8). Massimo Panero
503. *Tradescantia spathacea* Sw. – Commelinaceae – *Surplus 2022*
504. *Trollius chinensis* Bunge – Ranunculaceae – A2 DE H MN OQ UZ [Botton d'oro cinese] Erbacea perenne con foglie pentalobate, profondamente incise, verde scuro; fiori a coppa aperta di 5 cm, giallo arancio, formati da numerosi petali, ridotti a strisce rispetto ai sepalì e disposti su steli eretti di 60-80 cm che si manifestano in estate in estate. Specie originaria della Cina, perfettamente rustica (Z7), preferisce terreni umidi. Acquistati
505. *Trollius europaeus* L. – Ranunculaceae – A2 DE H MN OQ UZ [Botton d'oro] Erbacea perenne presente in Italia nelle regioni centro settentrionali in ambienti montani. Foglie palmatosette, profondamente incise, verde scuro; fiori globosi, giallo brillante in estate, su steli di 40-70 cm. Richiede terreni ricchi di humus, piuttosto umidi (Z7). Acquistati
506. *Tulbaghia violacea* Harv. – Liliaceae – A3 E H M O U Bulbosa semi-semperverde che forma vigorosi cespugli di foglie lineari e leggermente glauche. Le infiorescenze, ad ombrella, sono formate da fiori lilla-rosati. Preferisce terreni ben drenati e in pieno sole. Pasquale Iacomino, Alessandra Iarussi, Massimo Panero, Federico Villare
507. *Tulipa clusiana* DC. 'Lady Jane' – Liliaceae – A3 E H M PQ U(V) Bulbosa alta fino a 30 cm, con foglie strette e lunghe, nastriformi, glauche, leggermente ritorte su loro stesse. Fiore solitario a forma stellata con tepali acuti: gli interni bianchi, gli esterni rosso rosati. Origine della specie: Iran (presso Shiraz), Himalaya occidentale e Tibet, dove cresce in montagna tra le rocce. Fiorisce da aprile a giugno. Rusticissima (Z5). Massimo Panero
508. *Tulipa praestans* H.B.May – Liliaceae – A3 E H MN OQ UV Tulipano (20-30 cm) con ampio fogliame grigio verde. Fiori numerosi a forma di coppa (2-5 per bulbo), rosso arancio brillante in Aprile. Specie originaria delle montagne del Tagikistan, rusticissima (Z4). Acquistati
509. *Ungnadia speciosa* Endl. – Sapindaceae – C2 EF H M O U Albero deciduo (4-8 m), spesso con più tronchi dalla base. Foglie composte (25-30 cm) formate da 7 foglioline

di cui la terminale più grande, giallo dorato in autunno. Fiori in grappoli di colore rosa brillante, profumati, che compaiono all'ascella delle foglie in primavera. Frutti caratteristici, triloculari; semi di 7-8 cm neri, lucidi. Velenosi. Specie originaria del Messico settentrionale, rustica (Z8). Andrea Signorini

Urginea maritima: vedi ***Drimia maritima*** Stearn

510. ***Uvularia grandiflora*** Sm. – Colchicaceae – *Surplus 2022*

511. ***Vachellia karroo*** (Hayne) Banfi & Galasso (*Acacia karroo*) – Mimosaceae – B1/B2 EG I(H) M OP U Grosso arbusto o albero di 10-15 m, con chioma rotondeggiante. Foglie bipennate, composte da 2-6 paia di pinne, ciascuna con 5-20 paia di foglioline oblunghe. Stipole trasformate in spine robuste, di colore grigio-biancastro, acuminate nerastre all'apice. Le infiorescenze, prodotte in estate, portano da 5 a 8 fiori globosi (diametro di 0,5 cm), di colore giallo scuro, fragranti. Specie originaria del Sud Africa. Coltivabile in (Z9) o anche in (Z8) se in luoghi riparati. Barbara Mariti

512. ***Verbascum phoeniceum*** L. – Scrophulariaceae – A2/A1 E H M O UT Erbacea perenne o biennale, alta da 30 a 100 cm. Fiori estivi di 3,5-5 cm di colore viola riuniti in racemi allungati. Ama terreni asciutti ed esposizione in pieno sole. Zona di origine: Europa meridionale e Asia settentrionale. Molto rustica e resistente alla siccità (Z6). Fiorello Verona

513. ***Verbena bonariensis*** L. – Verbenaceae – A2 E H MN O U Pianta perenne che raggiunge facilmente i 2 m di altezza. Steli eretti con foglie lanceolate, sessili, di forma allungata e margini dentati all'apice. Infiorescenze in panicoli di piccole spighe compatte, con corolle rosa o violetto. Adatta per gli ultimi piani delle bordure, può essere lasciata inselvaticire. Si dissemina con facilità. Spontanea in Sud America, si è spontaneizzata in alcune regioni italiane. Buona rusticità (Z7). Pasquale Iacomino, Massimo Panero

514. ***Verbena officinalis*** L. – Verbenaceae – A2 DE H MN O U Erbacea perenne con fusti legnosi alla base, ascendenti, e foglie spatolate, lobate o pennatosette. Fiori in spighe di 6-20 cm, portanti fiorellini roseo violetto al bordo. Specie comune in tutta Italia, molto utilizzata in erboristeria per le sue proprietà medicinali. Fiorello Verona

515. ***Viburnum x burkewoodi*** Burkwood & Skipwith – Caprifoliaceae – B1/B2 E H MN OQ U Arbusto (1,5 - 2 m) con fogliame semipersistente, verde lucido. La fioritura avviene alla fine inverno-inizio primavera con numerosi corimbi sferici all'apice dei rami, composti da fiorellini inizialmente bianco rosa, poi bianchi, profumati. Rustica (Z7). Marie Hélène Cully

516. ***Viburnum carlesii*** Hemsl. – Caprifoliaceae – B2 DE H MN OQ U Arbusto spogliante (1,5-2,5 m) con rami densamente pubescenti. Foglie ovate lunghe 5-8 cm, irregolarmente dentate, verde cupo, tomentose al rovescio, con 5-7 vene in rilievo. Fiori bianchi, molto profumati, riuniti in infiorescenze di 7-10 cm, che si manifestano in aprile-maggio. Specie originaria della Corea, di ottima rusticità (Z7). Aldo Almici

517. *Vitex agnus-castus* L. – Verbenaceae – B2/C2 DE H M OQ U [Agnocasto] Arbusto o piccolo albero spogliante, con foglie formate da 5 segmenti lanceolati di 1,5x 7-10 cm, verde intenso, aromatiche. Fiori in estate-autunno in panicoli terminali di 25-30 cm, formati da fiori tubulosi, fragranti, con corolla viola-lilla, ricoperti da peluria bianca. (Z8) Marie Hélène Cully, Aldo Reolon, Giuseppe Scaccabarozzi, Gabriella Turco
518. *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet – Fabaceae – *Surplus 2022*
519. *Yucca campestris* McKelvey – Asparagaceae – *Surplus 2022*
520. *Yucca treculeana* Carr. – Asparagaceae – *Surplus 2021*
- Zea mays* L. ‘Gemma di Vetro’**: vedi tra le **Alimentari**
521. *Zephyranthes macrosiphon* Baker – Amaryllidaceae – A3 E M N Q T V Piccola bulbosa originaria del Messico alta fino a 20-25 cm, con fiori rosa intenso di 4-5 cm di diametro. Come altre specie di *Zephyranthes* e’ nota come giglio della pioggia per la caratteristica di fiorire dopo piogge intense. La fioritura in massa, tipicamente al sopraggiungere delle prime piogge autunnali al termine del periodo di riposo estivo durante il quale non va irrigata. Specie a ciclo invernale, non rustica (Z9) per la quale è preferibile la coltivazione in vaso utilizzando un substrato ben drenato. Seminare in autunno in ambiente protetto. Davide Pacifico
522. *Zinnia elegans* Jacq. ‘Lilliput’ – Asteraceae – *Surplus 2022*
523. *Zinnia* hybr. ‘Gigante della California’ – Asteraceae – *Surplus 2022*
524. *Zinnia* x *marylandica* ‘Zahara White’ – Asteraceae – A1 E H M O U Ibrido orticolo ottenuto a crescita compatta (da 15/20 cm), con fiori grandi (5-8 cm), semplici, rifiorenti per un lungo periodo senza necessità di rimuovere i fiori appassiti. Rispetto alle più comuni varietà, presenta una eccezionale resistenza anche in condizioni di caldo umido, in genere mal tollerato dalle altre specie. Angelo Lippi, *Surplus 2022*

ALIMENTARI

Per donare semi di cultivar di specie alimentari è necessario che i semi siano stati prodotti cercando di evitare incroci indesiderati.

Diverse cultivar della stessa specie coltivate vicino possono in alcuni casi produrre semi impuri ed inutilizzabili per il mantenimento varietale.

I semi segnalati come Surplus sono eccedenze di Index Seminum precedenti ancora disponibili con buona germinabilità.

525. *Acmella oleracea* (L.) R.K. Jansen – Asteraceae – A2 DE I M O U Erbacea perenne nativa del Brasile, di scarsa rusticità (Z9), coltivata come annuale. Questa specie presenta fusti eretti e foglie ovato-lanceolate, cuneate alla base e crenate sul margine. Fiori in capolini subcilindrici, rossi, poi gialli, privi di ligule. Le foglie sono eduli e si possono consumare crude in insalate miste o cotte come gli spinaci. I boccioli fiorali hanno un gusto di erba seguito da un forte pizzicore o intorpidimento della lingua, con eccessiva salivazione e una sensazione di fresco in gola, per questo noti come “electric buttons”. L’estratto concentrato, noto come “Jambu”, ha un aroma di limone e un sapore pungente, fresco, pizzicante, o effervescente. Questo estratto induce la sensazione di freschezza del cavo orale e promuove la produzione di saliva grazie alla presenza di spilantolo. In medicina è usato come anestetico e battericida. Cristina Melotti
526. *Alliaria petiolata* (M.Bieb.) Cavara & Grande – Brassicaceae – A1 DG H M O U(Z) Erbacea biennale, alta da 30 a 80 cm, con fusti eretti, pubescenti e foglie dentate, triangolari-cuoriformi, che odorano di aglio. Racemo fiorifero costituito da numerosi piccoli fiorellini a quattro petali, bianchi, seguiti da siliquie erette. Cresce spontanea nei campi e nei prati, su terreni ricchi di nitrati e sostanze organiche. Le foglie si possono utilizzare per fare insalate. Luogo di origine: Europa, Nord Africa e Asia (Z7). Pasquale Iacomino
527. *Allium cepa* L. ‘**Bastarda**’ – Amaryllidaceae – A3 H M OP U Cipolla di forma piatta, medio-grossa, a lunga conservazione. Antica cultivar. Semina primaverile. Gargini sementi
528. *Allium cepa* L. ‘**Cipolla di Pignone**’ – Amaryllidaceae – A1 F M O UZ Una cipolla caratteristica, coltivata prevalentemente nella provincia di La Spezia, caratterizzata dalla forma ovale, molto schiacciata ai poli, con bulbi di notevoli dimensioni (anche 10 cm) con peso che può arrivare a 700-900 gr. Varietà primaverile-estiva. Aldo Almicì
529. *Allium cepa* L. ‘**Montignoso**’ – Amaryllidaceae – A3 H M OR U Antica cultivar di cipolla che si conserva ottimamente per tutto l’inverno, di forma piatta e di pezzatura medio-grossa. Polpa gustosa e dolce. (Z5). Gargini sementi

530. *Allium cepa* L. 'Rossa di Lucca' – Amaryllidaceae – A3 H M O P U Vecchia cultivar di cipolla, caratterizzata dalla precocità (i cipollotti sono già pronti in inverno), anche se le vere cipolle hanno poi vita breve, in quanto all'inizio dell'autunno entrano in vegetazione. Localmente, queste vengono comunque piantate in autunno e danno origine a 4-8 cipollotti di ottima qualità. Gargini sementi
531. *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng – Amaryllidaceae – A3 E H M N O U Aglio con bulbi di 1 cm disposti su rizomi, da cui questa specie perenne tende poi a diventare quasi invadente. Foglie 4-9, robuste, nastriformi (35 x 0,8 cm). Fiori numerosi, fragranti, con tepali bianchi striati di verde, riuniti in ombrelle di 3-5 cm che si manifestano alla fine dell'estate. Specie di ottima rusticità (Z7), può essere utilizzata al posto dell'erba cipollina o anche, come si usa nei suoi luoghi di origine (Cina), facendone imbiancare le foglie coprendole con dei vasi rovesciati, per poi utilizzarle sia crude che in frittata. Ha proprietà antibatteriche, cardiache, depurative, digestive, stimolanti, stomachiche e toniche. (Z7). Pasquale Iacomino
532. *Amaranthus caudatus* L. – Amaranthaceae – *Surplus 2022*
533. *Amaranthus caudatus* L. 'Alba' – Amaranthaceae – *Surplus 2022*
534. *Amaranthus cruentus* L. – Amaranthaceae – *Surplus 2022*
535. *Amaranthus cruentus* L. 'Red Spike' – Amaranthaceae – *Surplus 2022*
536. *Amaranthus hypochondriacus* L. – Amaranthaceae – A1 E F M O U [Amaranto a spiga rossa] Erbacea annua che può raggiungere anche i due metri in altezza. Fusti poco ramosi, eretti; foglie piuttosto grandi (6-10 cm) allungate; infiorescenze in lunghe spighe terminali, di colore rosso, vistose, che si manifestano in estate. Sia le foglie che i semi sono commestibili. Le prime vengono consumate in modo analogo agli spinaci, mentre i semi come sostituti dei cereali. Specie originaria del N. America. Livia Coppola
537. *Amaranthus tricolor* L. – Amaranthaceae – A1 D F M O U [Spinacio cinese] Pianta annuale a crescita rapida, alta fino a 1m, considerata in Asia una delle più importanti piante alimentari da fogliame, in quanto proteico, dal sapore delicato. Anche i semi, che produce in abbondanza tanto che spesso si autodissemina, sono molto nutrienti anche se contengono saponine per cui è indicato l'ammollo e il successivo risciacquo prima di cuocerli. Specie originaria del S. America. Gargini sementi
538. *Anethum graveolens* L. – Apiaceae – A1 D F M O V Z Erbacea annuale eretta, alta fino a 90 cm, con fusto cavo, angoloso, striato di verde e bianco. Le foglie sono profondamente incise, azzurro-verdi, usate per aromatizzare verdure e carni. I fiori sono gialli, stellati, riuniti in ombrelle. I frutti sono usati per sottaceti e salse. La semina si effettua di preferenza in marzo. Originaria dell'Asia sud-occidentale. Cristina Melotti
539. *Annona cherimola* Mill. – Annonaceae – C1 D F I M O R U Alberello (3-7 m) sempreverde con rami giallastri, pubescenti; foglie 15x10 cm, ovato-lanceolate, vellutate al rovescio. Fiori di 2,5 cm, fragranti, esteriormente giallo chiaro-brunastro, internamente macchiati di porpora alla base dei petali. Frutti eduli di 20x10 cm, conici o subglobosi, verde chiaro, lievemente tubercolati; polpa bianca, di ottimo sapore.

Specie spontanea in Ecuador e Perù, coltivata estesamente in altre aree tropicali e subtropicali. Scarsamente rustica (Z9). Livia Coppola

540. **Anredera cordifolia** (Ten.) Steenis – Basellaceae – B1/B2 DE I M O VZ Rampicante perenne a rapido accrescimento con fusti volubili, semilegnosi, rossastri che si originano da radici tuberose. Foglie intere, ovato-lanceolate, carnose, di colore verde chiaro. Fiori numerosi, bianchi e profumati, riuniti in pannocchie ascellari di 5-10 cm di lunghezza che compaiono da settembre a novembre. La pianta produce numerosi bulbilli all'ascella delle foglie che possono essere usati per la propagazione vegetativa. Specie semirustica, predilige terreno ricco di humus, ben drenato. In climi non congeniali perde la parte aerea in inverno. Luogo di origine: America meridionale. Le foglie sono commestibili; da consumare come gli spinaci. (Z9). Pasquale Iacomino
541. **Apium graveolens** L. 'Giapponese rosa' – Apiaceae – A1 I N O U [Sedano rosa] Una varietà di sedano originario del Giappone dalle coste di colore naturalmente rosato e dal sapore decisamente aromatico, molto adatta per la semina primaverile. Marina Pakhomova
542. **Aronia melanocarpa** (Michx.) Elliott. – Rosaceae – B2 EF H M N Q U Arbusto (1,50–2 m) a fogliame caduco con giovani rami tomentosi. Foglie obovato-acuminate, verde scuro superiormente e volgenti al rosso bruno in autunno, più vivace se si coltiva in zona più luminosa. Fiori bianchi in corimbi cui seguono in settembre frutticini simili a grossi mirtilli riuniti in grappoli, dal colore nero, commestibili, dal gusto acidulo e astringente. I frutti si consumano principalmente trasformati in succhi, concentrati o marmellate. La specie ha origine nelle: zone orientali e boschive del Nord America. Rustica (Z4). Aldo Almici
543. **Asimina triloba** (L.) Dunal – Annonaceae – C2 DF H M QR U Alberello a lenta crescita, con fogliame simile a quello dei castagni, ma più ricadente. Fiori rossastri in primavera, cui seguono frutti commestibili a completa maturità (inizio autunno), di polpa giallastra e dal sapore esotico delizioso, complesso, contenenti diversi semi. Seminare all'aperto in autunno o vernalizzare; evitare di danneggiare le radici nel trapianto. Zona d'origine: S. E. U.S.A. È una delle poche annonacee coltivabili all'aperto anche in zone fredde (Z6). Geraldina Giovannardi, Pasquale Iacomino
544. **Atriplex halimus** L. – Amaranthaceae – B1 D H M Q U Arbusto eretto, semi sempreverde, a foglie, spesse, d'aspetto bianco argenteo, commestibili, alto da 0,50 a 2,5 m, con apparato radicale molto sviluppato in profondità che permette una notevole resistenza all'aridità. Raramente fiorisce; se ciò avviene, i piccoli fiori estivi sono riuniti in pannocchie apicali e non hanno valore ornamentale. Indifferente alla natura del suolo. Tollera bene le potature consigliabili dopo la fioritura. Luogo di origine: Sud Europa, in aree paludose e salmastre. Habitat: siepi, macchie, rupi e incolti, da 0 a 600 m. Tollera temperature da -12 a -15 ° C (Z7). Rosanna Basso, Eva Polare
545. **Atriplex hortensis** L. – Amaranthaceae – A1 DF M N O U [Bietolone verde] Erbacea annuale alta fino a 2 m, con fusto eretto, angoloso e portamento piramidale. Foglie con

lamina triangolare-astata, di 2-4 x 6-12 cm. Le superiori sono più piccole e lanceolate. Infiorescenze a pannocchia in estate, di colore verde-rossastro. Seguono infruttescenze membranacee, cartilaginee, contenenti piccoli semi neri. Specie originaria dell'Asia centrale, utilizzata fino dalla preistoria per l'alimentazione, ben nota ai Romani. Le foglie possono essere utilizzate come quelle degli spinaci, quando sono giovani. Aldo Reolon, *Surplus 2022*

546. ***Atriplex hortensis*** L. 'Rubra' – Amaranthaceae – A1 DF MN O U Come la precedente ma con foglie rossastre in questa varietà. Bruno Chiarle, Fiorello Verona
547. ***Basella alba*** L. – Basellaceae – A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Erbacea rampicante con lunghi fusti volubili (fino a 8 m), foglie cuoriformi, acute, succulente, verde chiaro. I fiori, piccoli e rossastri, sono riuniti in spighe e sbocciano in estate. Le foglie possono essere utilizzate in cucina come quelle degli spinaci. (Z9). Coltivabile in (Z8), con opportuni ripari e pacciamature in inverno. In zone più fredde (Z7), può essere coltivata come annuale. Origine: India. Massimo Panero
548. ***Basella alba*** L. 'Rubra' (*Basella rubra*) – Basellaceae – A2/B3 DE I (H) M O U(Z) Come la precedente ma a foglie rossastre. Massimo Panero, Fiorello Verona
- Basella rubra*: vedi ***Basella alba*** L. 'Rubra'
549. ***Beta vulgaris*** L. var. ***cycla*** 'Livornese da Taglio' – Chenopodiaceae – A1 D H MN OP U Una bietola a costa verde, abbastanza resistente ai freddi, a foglie bollose che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Gargini sementi
550. ***Beta vulgaris*** L. var. ***cycla*** 'Verde Costa Invernale' – Chenopodiaceae – A1 D H MN P U Cultivar molto resistente ai freddi, a costa verde, piuttosto larga. Gargini sementi, *Surplus 2022*
551. ***Beta vulgaris*** L. var. ***cycla*** 'Verde e Rossa' – Chenopodiaceae – A1 D H MN OP U Varietà di bietola a coste sia verdi che rossastre, abbastanza resistente ai freddi, a foglie che ricacciano vigorosamente dopo i tagli. Aldo Reolon
552. ***Borago officinalis*** L. – Boraginaceae – A1 DE H MN OQ U [Borragine] Erbacea annuale. Ha fusto eretto, succoso e foglie rugose, ovali, bruscamente ristrette in lungo piccolo, coperte di peluria ispida. Infiorescenze in cime ramificate con fiori stellati e pelosi, di colore blu chiaro. Diffusa nell'Europa centro-meridionale e in Italia, nelle zone incolte. Si dissemina con grande facilità. Utilizzata in cucina. Fiorello Verona, *Surplus 2022*
553. ***Brassica juncea*** (L.) Czern. – Brassicaceae – A1 F M O U [Senape indiana] Pianta annua con fusti ascendenti (30-70 cm) e foglie basali lirate, il superiore ovato, le superiori ridotte. Fiori gialli primaverili in racemi, cui seguono siliquie lunghe 30-50 mm e più o meno erette, contenenti piccoli semi neri. Da questi si ricava la senape nera, salsa di condimento dal sapore aspro e piccante. Nella penisola indiana è uno dei semi utilizzato per la produzione di olio di mostarda, con un aroma forte e semi-irritante. Specie originaria dell'Asia, è anche diffusa in Europa centrale e meridionale. Acquistati

554. *Brassica nigra* (L.) WD J Koch – Brassicaceae – A1FBM O U [Senape nera] Specie annua (30-60 cm) con foglie lirato-pennatosette, ispide. Fiori in racemi allungati, gialli cui seguono silique contenenti numerosi semi. Da questi si ricava la senape nera, usata per condimento, dal sapore aspro e piccante. Specie coltivata, ma anche spontanea in Italia. Eva Polare
555. *Brassica oleracea* L. subsp. *botrytis* ‘Cavolfiore Igloo’ – Brassicaceae – *Surplus 2022*
556. *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f.ma *serotina* ‘Nero di Toscana Riccio’ – Brassicaceae – A1 D H MN OP U Selezione di “cavolo nero”, con foglie molto strette, bollose, verde cupo/nerastro, molto resistente ai geli. Gargini sementi
557. *Brassica oleracea* L. var. *capitata* conv. *botrytis* ‘S. Giuseppe’ – Brassicaceae – A1 D M O U(Z) Varietà di cavolfiore molto tardiva, che si raccoglie fino a marzo. Molto resistente all’inverno, tanto che racchiude il la grossa infiorescenza fra le foglie che si chiudono sopra a protezione del freddo. Gargini sementi
558. *Brassica oleracea* L. var. *capitata* ‘Lavagnino’ – Brassicaceae – A1 D M O U(Z) Conosciuto come “Cavolo lavagnino” per la sua zona tipica di coltivazione, il Comune di Lavagna. È una varietà antica di cavolo di discrete dimensioni che forma un cappuccio aperto e di forma allungata, con foglie poco bollose, verde chiaro, all’interno rosate; produzione autunnale. Ottimo consumato sia bollito che per condire la pasta. . Sul mercato locale viene venduto non a peso, ma a numero. Gargini sementi
559. *Brassica rapa* L. subsp. *rapa* Thell. ‘di Milano a colletto rosa’ – Brassicaceae’ A1 F M O U Una rapa con fogliame abbondante e base della rapa piatta, molto corta, con colletto rosa violaceo e polpa bianca, soda e dolce. Roberto Barchi
560. *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* ‘Rapa toscana da foglia Gargini’ – Brassicaceae – *Surplus 2022*
- Calamintha nepeta*: vedi *Clinopodium nepeta* Kuntze
561. *Capsicum annuum* L. ‘Giallo di Cuneo’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Una varietà di peperone dolce originario del Piemonte, di forma 3-4 lobata e del peso di 3-400 gr. Polpa di colore gialla o rossa, consistente (8-10 mm). Aldo Almici
562. *Capsicum annuum* L. ‘Peperone antico di Capriglio’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Antica cultivar di peperone tipica del Piemonte (Capriglio è un paesino del Monferrato), con frutti di dimensioni medie e di colore giallo ma anche rosso, con una forma caratteristica con sole tre costole, simile a una trottola. Polpa spessa, ottimo da consumare in svariati modi; particolarmente adatto per la conservazione. Aldo Reolon
563. *Capsicum annuum* L. ‘RH Lilac Variegated’ – Solanaceae – *Surplus 2022*
564. *Capsicum annuum* L. ‘Topepo giallo’ – Solanaceae – A1 F M O UZ [Papaccelle giallo] Peperone dolce, chiamato anche pomodoro-peperone per il suo aspetto, più simile al pomodoro. I frutti sono globosi, schiacciati ai poli, gialli a maturità, con polpa spessa. Si utilizza in vari modi: sott’olio, per salse, frittute, ripieno. Pianta di medio vigore. Anna Maria Fea

565. *Capsicum annuum* L. ‘Trifetti’ – Solanaceae – A1 F M O UZ Peperoncino piccante a foglie variegate rosso porpora; frutti di 2,5 cm, di colore rosso-viola. Pasquale Iacomino
566. *Capsicum baccatum* L. ‘Bishop Crown’ – Solanaceae – A1 F M O U [Cappello del Vescovo, Disco volante] A1/A2 FG M O U Varietà di peperoncino piccante (ma non troppo!) di forma a campana (5-8 cm di diametro) con tre protuberanze laterali. La pianta forma un arbusto che può arrivare a oltre un metro di altezza e può produrre notevoli quantità di frutti. Si può conservare più anni in serra. Pasquale Iacomino
567. *Capsicum baccatum* L. ‘Lemon Drop Pepper’ – Solanaceae – A1 F M O U Peperoncino piccante (30,000-50,000 SHU) al gusto di limone, usato come condimento in Perù, lungo 50-60 cm x 1-1,3 cm di larghezza. Acquistati
568. *Capsicum baccatum* L. ‘Stromboli’ – Solanaceae – A1/A2 F (H)I M O U Varietà di peperoncino precoce, a portamento compatto e adatta alla coltivazione in vaso, che produce frutti di forma conica riuniti in mazzetti; a maturità questi diventano color arancio, molto ornamentali. Piccantezza bassa (25.000 SHU). Angela Giannotti, *Surplus 2022*
569. *Capsicum chinense* Jacq. ‘Cumari Do Parà’ – Solanaceae – A1/A2 F I M O UZ Peperoncino molto aromatico e piccante (100.000 SHU) con frutti conici di 3 cm, gialli a maturità. La pianta può essere conservata per più anni in ambiente caldo in inverno. Grazia Basili
570. *Capsicum chinense* Jacq. ‘Fatalii’ – Solanaceae – *Surplus 2022*
571. *Carica papaya* L. – Caricaceae – C1 DF L M P ST(Z) [Melone dei tropici] Albero sempreverde a rapida crescita, alto fino a 10 m, con fusto eretto, non ramificato e grandi foglie verdi, profondamente incise, con picciuoli lunghi fino a 1 m. I fiori, gialli, sono gradevolmente profumati e ricoprono la pianta durante tutto l'anno. È specie dioica. Originaria della fascia tropicale dell'America, Africa e India, produce grandi frutti eduli con una buccia giallognola, contenenti numerosi semi con arillo gelatinoso. La polpa viene consumata cruda, cotta e in conserva. (Z10). Marco Scagliarini
572. *Ceratonia siliqua* L. – Caesalpiniaceae – C1 DFG H M O UV [Carrubo] Albero o arbusto sempreverde alto fino a 10 m, con foglie composte verde scuro sopra, verde grigio sotto. Pianta generalmente dioica (ma esistono diverse piante poligame) che produce baccelli marroni ricchi di una polpa dolciastra un tempo molto apprezzati. Ama posizione assolata e terreni aridi. Far imbibire (in acqua tiepida) i semi prima di seminarli. Regioni Mediterranee (Z8). Orietta Epifani, Fiorello Verona, Anna Maria Vitali
573. *Chenopodium bonus-henricus* L. – Chenopodiaceae – A2 F H MN OQ U(Z) [Farinello, buon Enrico] Specie erbacea perenne originaria delle zone montane dell'Europa e del Nord America, quindi perfettamente rustica. Si tratta di una pianta alta 20-60 cm le cui foglie, di forma caratteristica (triangolare-astata), verdi sulla pagina superiore e biancastre su quella inferiore, sono consumate come gli spinaci o come

ingredienti di fresche insalate. Sono ricche di ferro, vitamine e sali minerali. I fiori sono piccoli, di colore giallo-verde, in spighe compatte, ma poco appariscenti. È spontaneo anche in Italia e cresce in zone montane, tra 500 e 2100 m, prediligendo terreni profondi e ben concimati. (Z5) Aldo Almici, Carmen Ugo

574. *Chenopodium giganteum* D.Don – Chenopodiaceae – A1/D/G M O UZ Pianta vigorosa può arrivare fino a 3 m, con grandi foglie verde scuro brillante, coperte inizialmente da granuli cristallini rossi. Infiorescenze formate da minuscoli fiorellini rossi. Le foglie, da giovani, sono eduli e possono essere consumate crude o cotte come gli spinaci. Di origine asiatica. Massimo Panero, *Surplus 2022*
575. *Chenopodium quinoa* Willd. – Chenopodiaceae – A1 F M O U [Quinoa, seme nero] Erbacea annua a crescita rapida con fusti eretti, legnosi (0,5-3 m) con foglie alterne a margine dentato. Fiori insignificanti cui segue la produzione di migliaia di piccoli semi simili a quelli del miglio, commestibili. La quinoa, non contenendo glutine, può essere consumata dai celiaci. I semi devono essere messi a bagno e lavati più volte per rimuovere le saponine amare e leggermente tossiche prima della cottura. Inoltre, l'acqua bollente dovrebbe essere sostituita almeno una volta. La quinoa è testimone di biodiversità, già venerata dagli Incas come pianta sacra, viene coltivata da oltre 5000 anni sugli altipiani pietrosi delle Ande ad altitudini comprese tra 3800 e 4200 m. Geraldina Giovannardi, Acquistati
576. *Cicer arietinum* L. 'Cece di Merella' – Fabaceae – A1 F M O UV Una varietà di cece tipica del Piemonte, coltivata nella frazione di Merella (Novi Ligure), in prossimità del fiume Scrivia. Cece di piccole dimensioni e di qualità elevata, di grande pregio in cucina (farinate, minestrone, vellutate, ecc.). Giorgio Clavarezza
577. *Cichorium intybus* L. 'Radicchia di Lucca' – Asteraceae – A2 D H M OP U Specie di scarola tardiva, che arriva fino alla primavera dell'anno successivo alla semina. Si consuma generalmente in insalata. Gargini sementi
578. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Zucca cedrina, anguria a seme rosa] Una zucca particolare con frutti rotondi, verde chiaro, striato e maculato verde scuro. La polpa è bianca e i semi rossastri. Semina primaverile e raccolta, come tutte le zucche invernali, in autunno; si consuma la polpa, molto aromatica, per ottenerne squisite marmellate. Aldo Almici, Bruno Chiarle
579. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai 'Anguria di S. Nicola' – Cucurbitaceae – PIANTA DELL'ANNO 2023 Angelo Lippi, *Surplus 2022*
580. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai 'Da Marmellata' – Cucurbitaceae – A1/B3 F M O U Varietà che produce frutti ovali di grosse dimensioni fino a 16/18 kg di peso. La raccolta avviene in autunno come per le zucche. Si conservano alcuni mesi e si utilizzano per produrre ottime marmellate. Fiorello Verona
581. *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai 'Navajo' – Cucurbitaceae – *Surplus 2022*
582. *Claytonia perfoliata* Donn. ex Willd. (*Montia perfoliata*) – Portulacaceae – A1 D MN O U [Lattuga dei minatori] Erbacea annuale nota con questo nome poiché, durante la

corsa all'oro del 1849, i numerosi minatori che arrivavano in California trovarono in questa verdura un gustoso e soprattutto economico sostituto della lattuga: la mangiavano cruda o cotta a guisa di spinaci. A quel tempo, inoltre, la vitamina C non era stata ancora scoperta, ma i minatori sapevano che questa erba non solo aveva un buon gusto ma li faceva anche sentire meglio e li aiutava a prevenire lo scorbuto. È una erbacea annuale, con foglie ovate o a losanga, concave, carnose, attraversate dallo stelo fiorifero (perfoliate!). Fiori in gruppi (5-8) alla fine dello stelo, bianchi, formati da 5 piccoli petali bianchi. Specie diffusa nell'E. N. America. Fiorello Verona

583. ***Clinopodium nepeta*** Kuntze – Lamiaceae – A2 DE H M O U [Nepetella] Erbacea perenne a base semilegnosa (30-60 cm) con foglie pelose, ovate, tomentose, aromatiche; fiori biancastro-rosati o violaceo pallido, disposti in verticilli multiflori. Usata in cucina e come aromatica. Spontanea in tutta Italia. Buona rusticità (Z7). Massimo Panero
584. ***Commelina cyanea*** R.Br. – Commelinaceae – A2 DE I N O TZ Erbacea perenne strisciante e prostrata con steli verdi carnosi lunghi anche oltre il metro che radicano ai nodi quando toccano il terreno. Le foglie verdi ovato/lanceolate sono lunghe 4-7 cm e larghe 0.5-1.5 cm. La fioritura avviene in primavera ed inizio autunno con fiori blu, dal greco cyanos, di circa 1.5 cm di diametro, se impollinati segue una capsula con semi lunghi 2.5 mm. Ama terreni freschi in ombra parziale colonizzando velocemente il terreno vicino. Le foglie sono commestibili, furono mangiate dai primi coloni bianchi in Australia, per evitare o alleviare lo scorbuto in mancanza della vitamina C. Originaria delle foreste umide e boschi dell'Australia orientale, isola di Lord Howe e isola Norfolk. Non rustica (Z10). Pasquale Iacomino
585. ***Corchorus olitorius*** L. – Malvaceae – A1 E H MN O U [Spinacio del Faraone] questa erbacea annuale è originaria dell'India e può raggiungere un'altezza di 1,2-3 m. Pianta eretta, ramificata, con foglie lucide e fiori giallo scuro in estate, piccoli, in grappoli ascellari cui seguono frutti cilindrici di 2-5 x 7-8 cm, contenenti semi di colore blu scuro, commestibili ma purgativi. Le foglie si consumano crude in insalata o anche come ottima verdura cotta, essiccate servono per addensare le zuppe. I lunghi fusti sono utilizzati per scopi tessili (utilizzati per la produzione di juta). Acquistati. La leggenda narra che solo i Faraoni potessero mangiare le foglie di questa pianta, perché dona la vita eterna... Acquistati
586. ***Coriandrum sativum*** L. – Apiaceae – A1 FG IH M O U(VZ) Erbacea annuale a rapida crescita, alta fino a 75 cm, con foglie simili a quelle del prezzemolo, odorose. Fiori bianchi, riuniti in ombrelle, che compaiono durante l'estate. Ai fiori seguono piccoli frutti, rotondeggianti, molto aromatici. Tutte le parti della pianta, ma in particolare i semi, sono utilizzati in cucina per dare un tocco di esotico ai piatti. La spezia che se ne ricava è utilizzata in Asia per la preparazione di curry, chutney, pasticceria e salse. Luogo di origine: Mediterraneo occidentale. (Z7). Pasquale Iacomino

587. *Cornus mas* L. – Cornaceae – B2 EF H MN OQ U [Corniolo] Pianta poco nota ma molto ornamentale. Arbusto deciduo a lenta crescita, che può arrivare a 3-4 m, con foglie ovate (4-10 cm), molto colorate in autunno. Fioritura precoce (mese di febbraio) e vistosa, costituita da numerosissimi fiorellini color giallo vivo; ad essi seguono, in estate-autunno, frutti simili a olive, dal sapore astringente, utilizzati per marmellate, ecc. Spontaneo nei boschi di tutta Europa e del N.O. dell'Asia; assai rustico (Z5). Valter Perotto
588. *Cornus officinalis* Sieb & Zucc. – Cornaceae – *Surplus 2022*
589. *Crataegus azarolus* L. 'Rosso d'Italia' – Rosaceae – C2 EF H MN OQ U [Azzeruolo rosso] Alberello di 3-4 m con rami spinosi e foglie obvali, caduche. Fiori bianchi disposti in infiorescenze in primavera, cui seguono frutti commestibili, globosi, in questa varietà di 3-4 cm, di colore rosso amaranto a maturità. La specie è originaria di regioni mediterranee ed è presente anche in Italia. Rusticissima (Z5). Maria Luisa Quintabà.
590. *Crithmum maritimum* L. – Apiaceae – A2 D H M OR UV [Finocchio marino] Erbacea perenne (20-50 cm) con fusti legnosi, ramificati, e scapi erbacei. Foglie 2-3 pennate, carnosette. Fiori in ombrelle con petali verdastri in estate. Specie tipica delle rupi e scogliere marittime. Le foglie sono utilizzate come verdura in diversi modi in cucina ed hanno proprietà medicinali. Gargini sementi, Stefano Schiaparelli
591. *Cucumis anguria* L. var. *anguria* – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Cetriolino indiano] Specie annua con foglie palmato-lobate. In estate produce piccoli fiori gialli seguiti da frutti ovali verde chiaro, ricoperti da setole morbide, giallastri a maturità, di 5-8 cm. Questi sono commestibili quando ancora verdi e utilizzati nelle insalate o anche dopo cottura o in salamoia. I frutti maturi diventano amarognoli e sono leggermente lassativi. Specie originaria dell'Africa, molto diffusa in India. Acquistati
592. *Cucumis melo* L. subsp. *melo* var. *flexuosus* (L.) Naudin – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ [Cetriolo tortarello abruzzese] Una insolita varietà di melone, con caratteristiche organolettiche simili al cetriolo. Si tratta di una annuale sarmentosa con piccoli fiori gialli in estate, cui seguono frutti simili a cetrioli lunghi, ma verde chiaro e solcati, senza asperità, tanto che possono essere consumati anche senza sbucciarli e sono molto digeribili. Resistente alla siccità. Gargini sementi
593. *Cucumis sativus* L. 'Markemore' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Ottima varietà di cetriolo a frutti verde scuro lunghi 15-20 cm. La pianta, molto produttiva; porta i primi frutti dopo 60-70 giorni. Roberto Barchi
594. *Cucumis sativus* L. 'White Wonder' – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Un cetriolo rustico, di rapido sviluppo, che produce frutti mezzo lunghi di colore bianco, di ottima consistenza e sapore. Ottimi in insalata. Roberto Barchi, Betty Girola
595. *Cucurbita ficifolia* Bouché – Cucurbitaceae – *Surplus 2022*
596. *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. 'Rouge vif D'etampes' – Cucurbitaceae – A1 EF M O U Antica varietà di zucca eccezionale che raggiunge dimensioni ragguardevoli.

I frutti sono di colore giallo/arancio, costolati, appiattiti ai poli, mentre la polpa è di colore arancio, zuccherina, soda e serbevole. Zucca ottima per il consumo ma anche per il suo valore ornamentale. Anna Bitetti

597. ***Cucurbita maxima*** Duchesne ‘**Delica**’ – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Una zucca piatta con scorza verde scuro e con marcate striature più chiare, di medie dimensioni (1,5-2 kg) con polpa giallo intenso. È di buona conservabilità, a ciclo precoce e di ottimo sapore. Massimo Panero
598. ***Cucurbita maxima*** Duchesne ‘**Hokkaido**’ – Cucurbitaceae – A1 EF M O U Varietà di zucca di medio-piccole dimensioni, con la buccia di colore arancio vivo, leggermente solcata all’interno; presenta una polpa compatta. Ottima per tutti gli usi in cucina. Francesco Zanetti
599. ***Cucurbita maxima*** Duchesne ‘**Vegetable Spaghetti**’ – Cucurbitaceae – A1 F M O U Zucca particolare, di medie dimensioni, giallo-verde chiaro. A maturità presenta una polpa formata da molteplici filamenti che possono essere consumati, dopo la cottura della zucca, nella stessa maniera degli spaghetti, ma naturalmente molto più dietetici... Anna Bitetti
600. ***Cucurbita moschata*** (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘**Butternut**’ – Cucurbitaceae – A1 F M O UZ Una zucca ibrida dalla forma piriforme di dimensioni medio-piccole max 1 Kg). Buccia completamente liscia color nocciola chiaro. Polpa giallo arancio, di ottimo sapore e di lunga durata (6-8 mesi). Enrica Bodrato, Massimo Panero
601. ***Cucurbita moschata*** (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘**Lunga di Napoli**’ – Cucurbitaceae – (o ‘**Manganello**’ o ‘**Piena di Napoli**’ o ‘**Gigante di Napoli**’, ‘**Napoletana Clavata**’) A1 F M O U(Z) Ottima zucca da serbo, di colore arancione, lunga da 30 a 60 cm, ingrossata all’apice (‘clavata’). Questa cultivar è molto dolce, per cui è conveniente utilizzarla per la preparazione di dolci, marmellate e confetture. Anna Bitetti
602. ***Cucurbita moschata*** (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘**Moscata di Provenza**’ – Cucurbitaceae – *Surplus 2022*
603. ***Cucurbita moschata*** (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘**Violina**’ – Cucurbitaceae – A1/ EF M O U Zucca di dimensioni medio-piccole, a forma di violino, del peso di 1,5–3 Kg e lunga 20–40 cm, con polpa giallo-arancio, molto serbevole. Ottima cucinata al forno tagliata in pezzi completi di buccia. Massimo Panero
604. ***Cucurbita pepo*** L. ‘**Chappan Kaddu**’ – Cucurbitaceae – *Surplus 2022*
605. ***Cucurbita pepo*** L. ‘**Lungo Fiorentino**’ – Cucurbitaceae – A1 EF M O UZ Una varietà piuttosto precoce caratterizzata dalla produzione di zucchini piuttosto lunghi, cilindrici, di colore verde chiaro e con costolature leggere e fiori caratteristicamente ben attaccati al frutto. Gargini sementi

606. *Cucurbita pepo* L. ‘**Mora Pisana**’ – Cucurbitaceae – A1 EF M O UZ Uno zucchini caratterizzato da un colore verde scuro e dalla peculiarità di avere il fiore molto resistente all'appassimento. Questa varietà sembra derivata da una selezione della zuccina genovese. Gargini sementi, *Surplus 2022*
607. *Cucurbita pepo* L. ‘**Striato d'Italia da fiore**’ – Cucurbitaceae – A1 EF M O UZ Varietà di zucchini caratterizzata da una produzione notevole di fiori e da zucchini verdi, allungati, con strie chiare. Sandra Cardanino
608. *Cyclanthera pedata* var. *edulis* (Naudin ex Huber) Cogn. – Cucurbitaceae – A1 F M O U [Caigua] Specie sarmentosa (5-10 m) a crescita rapida. Foglie verdastre, palmate e fiori in primavera piccoli, seguiti dalla produzione di frutti simili a cetrioli lunghi fino a 20 cm, piuttosto vuoti internamente. Questi sono utilizzati come verdura in cucina in particolare nel centro e sud America. Questi semi provengono da Cundinamarca (Colombia) Ortaggio facilmente coltivabile. Acquistati
609. *Cynara cardunculus* L. ‘**Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini**’ – Asteraceae – A1 D H M O P U Il noto cardone, di cui si consuma la pianta per intero, opportunamente imbiancata, durante il periodo invernale. Questa cultivar è di dimensioni più contenute e poco spinoso, adatta ad orti familiari e di ottime qualità organolettiche. Gargini sementi, *Surplus 2022*
610. *Cynara cornigera* Lindl. – Asteraceae – A2 EF I(H) O UV [Carciofo bianco] Pianta perenne spinosa, simile a quella del comune carciofo ma di dimensioni minori (40-60 cm). Produce in tarda primavera capolini di colore bianco che permangono a lungo sulla pianta. Questi vengono utilizzati come ortaggi, analogamente a quelli del carciofo. Specie originaria di aree rocciose e soleggiate del Mediterraneo orientale; i semi provengono da piante che si trovano a S.O. di Cipro. (Z9, Z8 in siti protetti). Acquistati.
- D. fargesii*: vedi *Decaisnea insignis* Hook.f. & Thomson
611. *Decaisnea insignis* Hook.f. & Thomson (*D. fargesii*) – Lardizabalaceae – B2 DEF H M O U [Pianta del cetriolo blu] Arbusto (3-4) m con ha grandi foglie (60 - 80 cm) decidue composte da 18-22 foglioline acute. In primavera si manifestano dei fiori gialli striati di verde in racemi penduli (20-50 cm). Segue poi la fruttificazione, formata da frutti (follicoli) simili a cetrioli in autunno, giallo verdastri, poi blu brillante, lunghi 8-12 cm e con un diametro di tre. Polpa trasparente, gelatinosa, commestibile, ma i semi è bene non ingerirli. Specie originaria dell'est asiatico, perfettamente rustica (Z6), che si adatta bene a qualsiasi terreno fertile. Acquistati
- Dolichos lablab*: vedi *Lablab purpureus* (L.) Sweet
- Eugenia myrtifolia*: vedi *Eugenia uniflora* L.
612. *Eugenia uniflora* L. (*Eugenia myrtifolia*) – Myrtaceae – B1 DEF I M O P U [Pitanga] Arbusto (2-3 m.) sempreverde con foglie ovato-acuminate (3-5x1,5-3 cm), verde scuro, lucide superiormente. Fiori in estate, con numerosissimi stami bianchi e antere gialle. Originaria dell'Australia, questa specie può vivere all'aperto solo in climi miti (Z9), ma

è possibile coltivarla in vaso per molti anni. La Pitanga è uno dei cosiddetti “frutti delle foreste indigene”. Il gusto è un po' profumato in un mix complesso di agrodolce. I frutti, grandi 1 cm, maturano virando dal verde all'arancione al rosso. Divenuti rossi il gusto è ancora un po' acido, ma quando completano la maturazione diventando più scuri i frutti si addolciscono molto. Angelo Lippi

613. ***Fagopyrum esculentum*** Moench – Polygonaceae – A1 F M O U [Grano saraceno] Pianta erbacea annuale alta 60-120 cm che compie il suo ciclo biologico in 80-120 giorni; ha fusto cilindrico, glabro; il culmo principale presenta diversi rami con infiorescenza apicale prima verde poi rossa a maturazione, le foglie sono ovato-triangolari acuminate, alterne, pedunculato alla base e sessili verso la parte distale della pianta. Le infiorescenze, raccolte in panicoli laschi, hanno fiori bianchi o rosa, il frutto è un achenio di forma triangolare. È una pianta mellifera, da cui si può ottenere del miele monoflorale se in zone con estese coltivazioni. Si consuma nelle minestre, specialmente di verdure e, in forma di farina, per la preparazione della polenta taragna, e della polenta saracena. Pasquale Iacomino, Renato Lombardo
614. ***Glycyrrhiza glabra*** L. – Fabaceae – A3 E H MN O U [Liquirizia] Pianta della liquirizia. Arbustino con radici stolonifere eduli. Foglie imparipennate. Fiori di 10-12 mm, celeste-violetto, in infiorescenze. Specie mediterranea (Z8). Utilizzata in fitoterapia (per curare disturbi digestivi, bronchiti e tosse, gastriti e ulcere). Pasquale Iacomino
615. ***Hovenia dulcis*** Thunb. – Rhamnaceae – C2 DFG H M QR U Grande albero deciduo di rapido sviluppo, originario del Giappone e della Cina. I fiori, portati in racemi, sono autofertili e ne deriva una grande quantità di frutti che cadendo al suolo “sporcano” i marciapiedi. È chiamato anche “raisin tree” o albero dell’uva passa. I peduncoli dei fiori e quindi dei frutti si ingrossano diventando carnosì ed assai zuccherini. Il frutto vero e proprio è una capsula trilobulare contenente 1-3 semi, portata all’estremità dei peduncoli stessi. Possono essere consumati freschi, ma il loro sapore dolciastro non risulta a tutti gradito. In Brasile, dove la specie è chiamata “Uva do Japao”, i frutti vengono fatti fermentare e quindi distillati. Se ne ottiene un liquore oggetto di importanti gare tra i diversi produttori. Coltivata in Italia la specie si è mostrata del tutto resistente agli attacchi di *Hyphomantria cunea* o ragna pelosa. Si propaga facilmente per seme. (Z6) Consuelo Messeri, *Surplus 2022*
616. ***Lablab purpureus*** (L.) Sweet (*Dolichos lablab*) – Fabaceae – B32 DEF L(I) M O U(V) [Fagiolo d’Egitto] Pianta già coltivata nel 4000 a.C. (diffusa nel bacino del mediterraneo nel 1500 a.C.). Rampicante perenne con steli lunghi fino a 6 m e foglie alterne, composte (trifoliolate). I fiori, che sbocciano in estate, riuniti in infiorescenze pendule, a grappolo, sono di colore rosa-porpora e profumati. Seguono poi silique, anch’esse colorate e profumate, contenenti semi commestibili. Specie originaria dell’Africa tropicale, piuttosto delicata (Z9 o Z10), da poter coltivare come annuale. Pasquale Iacomino

***Lablab purpureus* (L.) Sweet: vedi tra le Ornamentali**

617. ***Lactuca sativa* L. 'Pesciatina'** – Asteraceae – A1 D MN O UZ Un ecotipo toscano di lattuga molto apprezzata per le sue foglie molto tenere, gustose, con un cespo (200-300 gr) leggermente aperto e foglie bollose, tinte leggermente di rosso. Crescita veloce (40-60 gg). Anna Maria Fea, Gargini sementi

***Lactuca sativa* L. 'Cavasia di Merano'** Varietà di lattuga che sembra identificarsi con la 'Rossina di Pescia' (vedi *Lactuca sativa* L. 'Pesciatina')

618. ***Lactuca sativa* L. 'Gentilina verde'** – Asteraceae – A1 D MN O UZ Una varietà di lattuga caratterizzata da un cespo piuttosto voluminoso e pieno, di colore verde chiaro e con foglie molto tenere, frastagliate, di sapore dolce. Anna Maria Fea

619. ***Lagenaria siceraria* (Molina) Standl.** – Cucurbitaceae – A1 EF M O U(Z) Rampicante annuale con foglie ovato-cordate, (5-23 cm), sinuato-dentate. Fiori bianchi, formati da 5 petali ovati di 3-5x2-4 cm. Frutti lisci, lunghi fino a 1 m, diritti o ricurvi, di colore verde o verde-giallastro, commestibili quando giovani. Salvatore Bertolucci, Anna Maria Frezza

***Lardizabala biternata* Ruitz. & Pav.: vedi tra le Ornamentali**

620. ***Leopoldia comosa* (L.) Parl.** – Asparagaceae – A3 E H M O UV [Lampascione, cipollaccio] Bulbosa presente un po' in tutta Italia (Z6), caratterizzata da bulbi di 3-4 cm globosi, da cui si diramano le foglie lineari, eretto-patenti. Fioritura in racemi cilindrici, formata da numerosi fiori fertili e all'apice quelli sterili, formanti un vistoso ciuffo violetto. Fioritura in primavera. I bulbi sono commestibili. Annamaria Cammarano, Fiorello Verona

621. ***Lippia dulcis* Trev.** – Verbenaceae – *Surplus 2022*

***Luffa cylindrica* (L.) M. Roem.: vedi tra le Ornamentali**

Montia perfoliata: vedi ***Claytonia perfoliata* Donn. Ex Willd.**

622. ***Moringa oleifera* Lam.** – Moringaceae – *Surplus 2022*

623. ***Ocimum campechianum* Mill.** – Lamiaceae – *Surplus 2022*

624. ***Ocimum kilimandsharicum* Gürke 'Purple'** – Lamiaceae – *Surplus 2022*

***Passiflora tarminiana* Coppens & V.E. Barney: vedi tra le Ornamentali**

625. ***Pastinaca sativa* L.** – Apiaceae – A1/A2 H MN O U(Z) Specie biennale con foglie pinnate che si sviluppano da una radice a fittone di colore bianco-crema. La radice è commestibile e si può utilizzare come le carote. Si semina tra la primavera e la fine dell'estate. La germinazione avviene nel giro di 8-15 giorni a una temperatura di 15-20 °C. La pastinaca predilige un suolo ricco, leggero, fresco e ben drenato. Le radici, una volta mature, possono essere lasciate nel terreno fino ai primi geli, in questo modo diventano più dolci e tenere. Le radici di pastinaca vengono generalmente consumate cotte, ma si possono gustare anche crude. Bisogna evitare di toccare le foglie a mani nude, specialmente quando c'è il sole, perché possono causare eruzioni cutanee (Z6). Micaela Terzolo

626. ***Perilla frutescens* (L.) Britton** – Lamiaceae – *Surplus 2021*

627. *Phaseolus lunatus* L. '**Di Lima**' – Fabaceae – A2/A1 EF M O UZ Un fagiolo originario dell'America centro meridionale, perenne ma coltivato come annuale nei nostri climi. Specie rampicante, produce grappoli di fiori rossi, ornamentali, cui seguono baccelli piatti contenenti 3-4 semi reniformi, appiattiti, di grossa pezzatura, bianchi striati di viola/rosso porpora. Questi fagioli sono saporiti e di consistenza farinosa. Si raccolgono do 90 giorni dalla semina. Giorgio Clavarezza, Gargini sementi
628. *Phaseolus vulgaris* L. '**Aquila**' o '**Lupinaro**' – Fabaceae – A1 F M O U Cultivar rampicante di cui si utilizzano, oltre ai fagioli, di ottima qualità e caratterizzati da una macchia scura sull'ilo, i baccelli immaturi cucinati in umido (fagioli detti "biuso"). Gargini sementi
629. *Phaseolus vulgaris* L. '**Bianco di Pigna**' – Fabaceae – A1 F M O UZ Varietà di fagioli coltivata in Liguria, principalmente a Pigna. Specie rampicante, produce piccoli baccelli (10-15 cm) contenenti fagioli piccoli, ovoidali, di colore bianco, leggermente rosato, con buccia molto sottile e quindi molto digeribili. Di ottimo sapore, con consistenza morbida e carnosa. Betty Girola
630. *Phaseolus vulgaris* L. '**Borlotto Etna**' – Fabaceae – A1 E M O UZ Varietà precoce di Borlotto; pianta nana e portamento semiaperto, molto vigoroso, di grande fertilità. I baccelli sono grandi, dritti, appiattiti e screziati di rosso su un fondo bianco-crema. Il ciclo vegetativo è precoce e la maturazione concentrata. Simone Bernardi
631. *Phaseolus vulgaris* L. '**Fico di Gallicano**' – Fabaceae – A1 F M O U Un fagiolo simile a quelli di Spagna, ovali e schiacciati, bianchi, simili alla 'Fagiola Garfagnina', ma mediamente più grossi. Gargini sementi
632. *Phaseolus vulgaris* L. '**Giallorino della Garfagnana**' – Fabaceae – A1 F M O U Antica cultivar della Garfagnana (LU) di fagiolo che non necessita di sostegni; ha seme ovale, dimensioni medio-piccole e colore giallognolo, con occhio ben marcato. Sapore delicato e caratteristico. Gargini sementi
633. *Phaseolus vulgaris* L. '**Navone Piattella**' – Fabaceae – *Surplus 2022*
634. *Phaseolus vulgaris* L. '**Occhio di Tigre**' – Fabaceae – A1 F M O UV Un fagiolo originario del Cile/Argentina con portamento nano a formare un folto cespuglio (50-60 cm). Mediamente produttivo, ha però scarse esigenze idriche. Fagioli giallastro-arancio con strie circolari scure. I baccelli si possono consumare anche verdi, ma secchi sono veramente una prelibatezza. Giorgio Clavarezza
635. *Phaseolus vulgaris* L. '**Rosso di Lucca**' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo nano tipico della provincia di Lucca, oggi quasi scomparso. Produce semi reniformi, leggermente ellissoidali, lunghi circa 1,5 cm, di colore rosso con screziature scure, quasi nere. Consistenza farinacea e sapore più intenso del comune Cannellino. Produce da maggio a settembre. Gargini sementi, Paola Tacchi
636. *Phaseolus vulgaris* L. '**Schiaccione di Pietrasanta**' – Fabaceae – A1 F M O U Fagiolo rampicante prodotto tipicamente nelle aree della Versilia, produce abbondanti

- baccelli, con numerosi fagioli di forma allungata, piuttosto piatti, di dimensioni medio-grandi, bianchi. Ottimo sapore e produttività. Gargini sementi
637. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Scritto di Lucca**’ – Fabaceae – A1 FG M O U Varietà nana di fagioli simili ai borlotti, rossastri e striati, ma più piatti e notevolmente produttivi. Ottimo sapore e conservabilità. Paola Tacchi
638. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Stortino di Lucca**’ o ‘**Anellino Giallo di Lucca**’ – Fabaceae – A1 F M O U Antica e ricercata cv. lucchese. I baccelli sono di forma ricurva, di dimensioni medio piccole, piuttosto schiacciati, verdi inizialmente, poi bianchi e infine gialli a maturità. Si raccolgono quando sono bianchi e sono utilizzati come fagioli mangiatutto, ottimi sia lessati che in umido. Gargini sementi
639. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Stregone Viola**’ – Fabaceae – A1 E M O UZU Fagiolo antico di origine piemontese, conosciuto già al tempo dei romani. È una varietà rampicante, di ottima produzione con baccelli tendenzialmente violacei in questa varietà, ben lunghi e con semi di dimensioni maggiori, di forma allungata, striati di scuro e pure la pasta è più scura. Simone Bernardi
640. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Tondolini** o **Bombonin**’ – Fabaceae – A1 F M O UZ Fagiolo rampicante coltivato principalmente nel cuneense, molto produttivo, con baccelli lunghi, rossi striati di giallo a maturità, contenenti fagioli di media grandezza, “tondolini” di forma, bianchi striati di rosso e di buccia tenera e fine, ottimi in qualsiasi ricetta. Ornella Ferrero
641. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Verdolino Aquesiano**’ – Fabaceae – A1 FG M O U Legume tradizionale dell'Alta Tuscia, tipico in particolare della zona del comune di Acquapendente (VT). Il seme di questo ecotipo locale viene riprodotto oggi nelle poche aziende che ancora lo coltivano con metodo biologico. Si semina nella prima quindicina di maggio e si raccoglie tra la metà di luglio e i primi di agosto. Il verdolino ha forma globosa (simile a quella del fagiolo a pisello), colore grigio verde e dimensioni medie. È molto ricercato in cucina sia per la sua tenerezza, che per la delicatezza del gusto. È iscritto nel Registro delle risorse genetiche a rischio di erosione, in quanto ha una limitata diffusione nella provincia di Viterbo. Livia Coppola
642. *Phaseolus vulgaris* L. ‘**Zolfino**’ – Fabaceae – A1 F M O UV Un fagiolo molto apprezzato, tipico dell’area del Pratomagno (AR) che ha avuto anche il riconoscimento IGP. Lo zolfino è piccolo, tondo, giallo zolfo (da cui il nome), con una buccia finissima che lo rende molto digeribile; Ha un sapore intenso e regge bene alla cottura. Gargini sementi
- Physalis alkekengi* L.: vedi tra le **Ornamentali**
643. *Physalis angulata* L. ‘**Sternkirsche**’ – Solanaceae – *Surplus 2022*
644. *Pisum sativum* L. convar. *axiphium* Alef ‘**Dorian**’ – Fabaceae – A1 F M OQ U Varietà di pisello a “mezza rama” (alt. 1-1,2 m) con baccelli grandi (12-5 cm) e grossi piselli. In produzione dopo 70-80 giorni. Alessia Micheletti

645. *Pisum sativum* L. convar. *axiphium* Alef 'Santa Croce' – Fabaceae – A1 F M OQ
U Pisello "mezza rama" (alt. 1-1,2 m) tipico del napoletano a ciclo precoce (60 gg.) con baccelli contenenti 7-8 semi lisci, piuttosto grossi. Eva Polare
646. *Pisum sativum* L. 'Impulse' – Fabaceae – A1 E M O UZ Varietà di pisello nano, originario dell'Ucraina, di ottima produzione, piuttosto precoce, a seme liscio. Simone Bernardi
647. *Pseudocydonia sinensis* (Thouin) C.K.Schneid. – Rosaceae – B2 EF H MN OQ U
Arbusto a portamento espanso, con foglie di colore verde scuro, dentate, ovali (10 cm di lunghezza). Fiori solitari, rosa, simili a quelli della più nota *Cydonia*, in primavera avanzata. Seguono poi, in estate-autunno, frutti ovali (4-5x10-13 cm), gradevolmente aromatici, pesanti (per questo fanno assumere ai rami una forma arcuata). Zona di origine: Cina orientale e meridionale, ove è ormai una specie in via di estinzione. Specie rustica (Z6) che non ha alcuna esigenza per la coltivazione. Angelo Lippi, *Surplus 2022*
- Psidium cattlejanum*: vedi *Psidium littorale* Raddi var. *longipes* (O. Berg.) McVaugh.
648. *Psidium guajava* L. – Myrtaceae – B1 EF I M OP U(ST) [Guava] Arbusto o alberello (3-5 m) sempreverde, con rami angolosi e foglie oblunghe, verde scuro, tomentose al rovescio. Fiori bianchi, piuttosto vistosi, portati sui rami di un anno, solitari o riuniti in piccoli gruppi, in estate, cui seguono frutti di forma variabile (da sferica a piriforme), di colore giallo o verde-giallo, rugosi, con polpa da bianca a rosa o rossa, dolce-acidula, contenente numerosi, piccoli semi, biancastri. Specie proveniente dall'America centrale, di scarsa rusticità (Z9). Angelo Lippi
649. *Psidium littorale* Raddi var. *longipes* (O. Berg.) McVaugh. (*Psidium cattlejanum*) – Myrtaceae – B1/C1 DEF I(H) M OP U Arbusto o piccolo albero sempreverde, con foglie ellittiche (5-7 cm) di colore verde scuro e lucido. Fiori bianchi di 2,5 cm in primavera, cui seguono frutti commestibili di 3-4 cm, rosso porpora a maturità, di sapore dolce e mirtato. Originaria del Brasile, è specie relativamente rustica. (Z9) Cristina Dini
650. *Raphanus sativum* L. var. *niger* – Brassicaceae – A1 F M O U [Rafano nero] Una specie di ravenello che ha la radice commestibile ingrossata con una buccia nera e la polpa bianca, di forma generalmente allungata. Sapore deciso, forte, simile a quello del rafano o cren (*Armoracia rusticana*) e con utilizzi simili a quest'ultimo. Semina primaverile. Cristina Micheletti
651. *Raphanus sativus* L. 'Candela di Fuoco' – Brassicaceae – A1 F M O U Ravenello con fogliame disposto a rosetta basale e fiori bianco rosati, cui seguono radici ingrossate coniche lunghe 12-16- cm, rosse, dolci. Roberto Barchi
652. *Rheum rhabarbarum* L. – Polygonaceae – A2 DE H MN OR U Erbacea perenne con foglie palmato-lobate o cuoriformi, grandi e profondamente lobate, portate da robusti piccioli cilindrici, rossastri, eduli. Fioritura su steli ingrossati di 1-1,5 m in larghe pannocchie terminali di colore rosso scuro, in primavera. È una specie sia alimentare che officinale. I gambi si consumano crudi come il sedano o cotti con lo

- zucchero o per dolci, Specie originaria dell'Asia orientale, di ottima rusticità. (Z6)
Carmen Ugo
653. ***Sanguisorba minor*** Scop. – Rosaceae – A2 DEG H MN OQ U [Salvastrella] Erbacea perenne alta 20- 50 cm con rizoma legnoso e fusto eretto, striato. Foglie composte, imparipennate, lunghe 6-12 cm, con 15-17 foglioline ellittiche, dentellate sul margine. Fiori riuniti in spighe capituliformi (ossia rotondeggianti), appressati, privi della corolla, con 4 sepali verdastri e stimma piumoso, rosa o porpora. Tutta la pianta, ma soprattutto le foglie, hanno un gradevole sapore amarognolo, caratteristico e possono essere utilizzate nelle insalate. Luogo di origine: Europa centrale, occidentale e meridionale, Nord Africa, Canarie, Asia centrale e Sud-Occidentale. (Z5). Pasquale Iacomino
654. ***Sesamum indicum*** L. – Pedaliaceae – A1 EF M OQ UZ [Sesamo] Erbacea annuale alta fino a 1 m, con foglie lanceolate verde scuro e fiori ascellari tubulari rosa o bianchi. I semi sono commestibili e sono usati in svariate preparazioni culinarie o per ricavarne un olio commestibile e medicinale. Per maturare hanno bisogno da 90 a 120 giorni di caldo intenso. Specie originaria dell'India. Livia Coppola
655. ***Seseli libanotis*** (L.) WDJ Koch – Apiaceae – A2DE H MN O U Erbacea biennale (40-120 cm) fusti eretti, ramificati con foglie frastagliate, simili a quelle della carota selvatica (*Daucus carota*) a cui rassomiglia molto. Fiori in estate portati da numerose ombrelle, bianchi. Specie spontanea in quasi tutte le regioni italiane, rustica (Z6). Le foglie e la radice, analogamente alla carota selvatica, sono commestibili. Rossana Alossa
656. ***Sicana odorifera*** (Vell.) Naudin – Cucurbitaceae – A1 DF M O UZ [Cassabanana] Erbacea sarmentosa a crescita rapida (5-10 m!), con grandi foglie ornamentali, perenne nelle zone di origine (Centro America), ma coltivabile anche come annuale. Fiori simili a quelli delle zucche. Questa straordinaria cucurbitacea produce in estate moltissimi frutti che possono arrivare a 3 o più Kg di peso e sono completamente edibili; la polpa arancione ha un sapore esotico e rinfrescante, può essere consumata fresca o conservata in composte. I semi provengono da una cultivar dalla buccia verde con polpa da giallo pallido a quasi bianca. Faliero Ciomei
657. ***Silene vulgaris*** (Moench) Garcke – Caryophyllaceae – A2 DE H MN O U [Silene bubbolina, strigoli] Erbacea perenne (15-70 cm) glauca, presente in tutta Italia, caratterizzata da foglie variabili, opposte, lanceolate, piuttosto consistenti. Fiori in cime corimbose, in primavera, con calice a forma di vescicoletta; corolla a 5 petali bianchi, bilabiati all'apice. Si utilizzano i giovani getti sia per ottime frittate che lessati o nelle zuppe. Rustica (Z6). Marie Hélène Cully
658. ***Silybum marianum*** (L.) Gaertner – Asteraceae – A1 EF H M O U [Cardo mariano] Erbacea biennale con fusto alto fino a 1,5 m, poco o per nulla ramoso, verso l'apice ragnateloso. Foglie inferiori grandi, ravvicinate o in rosetta, oblunghe sinuato-dentate con spine robuste, le cauline più piccole avvolgenti il fusto. Entrambe verdi lucide reticolate e macchiate di bianco in primavera. Capolini terminali e solitari di colore vinoso-purpureo, involucri spinosi simili a piccoli carciofi, interessanti per

composizioni secche. Specie diffusa nelle regioni temperate vive in ambienti antropizzati, ruderi, siepi bordi delle strade. Molto decorativa anche per il fogliame variegato. Si semina in primavera o autunno ed è particolarmente adatta per i luoghi aridi e scoscesi. I giovani getti sono commestibili. Rustica (Z7). Massimo Panero

659. ***Smyrniolus atrum*** L. – Apiaceae – A1 E H N O U [Macerone, Corinolo comune, Smirnio, Zavirna, Prezzemolo alessandrino] Erbacea biennale con fusto eretto, cilindrico e striato in basso, angoloso in alto, ramificato, con foglie lobate e settate. I fiori, di colore verde-giallastro, sono riuniti in ombrelle composte da diversi racemi lungamente picciolati. Specie spontanea in Italia, in luoghi ombrosi. I germogli si consumano crudi in insalata, le foglie per aromatizzare minestre; anche le radici sono commestibili. Anna Maria Frezza, Fiorello Verona
660. ***Solanum aethiopicum*** L. ‘**Rossa di Rotonda**’ – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Si tratta di una varietà coltivata esclusivamente in alcuni comuni della provincia di Potenza. È stata introdotta in Italia dall’Africa durante il periodo coloniale in Etiopia. È anche detta ‘Merlingiana a Pummadora’ per la somiglianza con il pomodoro. Produce frutti rotondeggianti, lisci, di 4-6 cm di diametro e di colore arancione vivo tendente al rosso lucido a maturità. Polpa carnosa che non annerisce dopo il taglio. Sapore piccante e leggermente amarognolo. Man mano che matura il sapore amaro aumenta. È riconosciuta come Presidio Slow Food e le è stato riconosciuto il marchio DOP. Si può usare fresca, come le comuni melanzane, ma viene consumata soprattutto sott’aceto o sott’olio. Si usano anche le foglie che sono molto tenere. Aldo Almici, Betty Girola

Solanum burbankii: vedi ***Solanum scabrum*** Mill.

661. ***Solanum cheesmanii*** (L. Riley) Fosberg – Solanaceae – *Surplus 2022*

Solanum citrullifolium: vedi ***Solanum heterodoxum*** Dunal

662. ***Solanum habrochaites*** S.Knapp & DM Spooner – Solanaceae – A1 F M O U [Pomodoro peloso] Specie di pomodoro originario del Perù e Ecuador (1,5-4 m) con lunghi getti ricadenti. È considerata una delle più importanti fonti di variazione genetica per il miglioramento delle colture del pomodoro coltivato. Produce piccoli pomodori verdastri, commestibili, con polpa dolce e buccia amarognola, pelosa. Acquistati
663. ***Solanum heterodoxum*** Dunal (*Solanum citrullifolium*) – Solanaceae – A1 EF M O UV Una specie annua di *Solanum* spinoso, con foglie molto frastagliate, simili a quelle dell’anguria; produce in estate fiori bianco violacei simili a quelli dei pomodori, cui seguono piccoli frutti carnosi riuniti in grappoli, rossi a maturità. Specie originaria degli Stati Uniti. Roberto Barchi
664. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Barnes Mountain**’ – Solanaceae – A1 F M O U (Z) Pianta indeterminata alta circa 2 m, frutto rosso-aranciato con striature gialle, grosse dimensioni, può arrivare a 800-1.000 g, dolce e poco acido. Aldo Almici
665. ***Solanum lycopersicum*** L. ‘**Black and Brown Boar**’ – Solanaceae – *Surplus 2022*

666. *Solanum lycopersicum* L. '**Black Prince**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Varietà di pomodori originaria della Russia che necessita di tutori. Produce pomodori grossi, polposi e grinzosi, di colore che va dal rosso granata a quasi nero. Betty Girola
667. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino Antico Lucchese**' – Solanaceae – A1 FG M O U(Z) Vero canestrino originale antico. Frutti di forma piriforme o a "canestro" (da cui in nome canestrino), costoluti, rossi e di sapore molto dolce, a crescita indeterminata. Questa cv era molto diffusa nel passato in tutta la provincia di Lucca ed è stata recentemente ritrovata in una coltivazione familiare. Paola Tacchi
668. *Solanum lycopersicum* L. '**Canestrino**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Frutti costoluti dall'insolita forma più o meno ovale in sezione. Vagamente simili a piccoli canestri, da cui il nome. Ottimo sapore. Crescita indefinita. Gargini sementi
669. *Solanum lycopersicum* L. '**Cherokee Purple**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Buonissimo pomodoro a frutti bruno-violacei, costoluti, medio-grandi, del peso di 250-400 g. Polpa bruna variegata di violetto e rosa. Resistente alla siccità. Buona produttività. Cultivar tradizionale degli indiani Cherokee. Indeterminato. 75-85 giorni. Betty Girola
670. *Solanum lycopersicum* L. '**Damascus Steel**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Pomodoro a crescita indeterminata, originario degli USA, con frutti a grappoli di piccole dimensioni (80-100 gr), leggermente allungati, di colore blu con strie rosse e arancio. Ottima produzione. Betty Girola
671. *Solanum lycopersicum* L. '**Datterino Rosso**' – Solanaceae – A1 F M O UZ [Kele] Pomodorino rosso da insalata a forma di dattero lungo circa 3 cm. Frutti in grossi grappoli di 20-30 bacche ciascuno. Buona tolleranza alle spaccature. Determinato. 55-68 giorni. Anna Maria Fea
672. *Solanum lycopersicum* L. '**Delicious**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Varietà di pomodoro che produce frutti di colore rosso-aranciato dal sapore delicato, con polpa soda. I frutti pesano mediamente 450 g, ma in condizioni ottimali possono arrivare anche a 3 kg! Crescita indeterminata. Maturazione: 77 giorni. Questa cultivar è stata sviluppata partendo da varietà americane come 'Beefsteak' e 'Cuore di Bue'. Aldo Almici
673. *Solanum lycopersicum* L. '**Fragola**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Un pomodoro rampicante a grappoli, con frutti di dimensioni medie di forma campanulata, colore rosso vivo. Varietà antica tipica della Lucchesia (Minucciano) ha pochi semi e la buccia è molto sottile, rosso chiaro Sapore dolce, gustoso, privo di acidità. Ottimo sia per insalata che per conservare. Maturazione medio-tardiva. Gargini sementi
674. *Solanum lycopersicum* L. '**H2O**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Si tratta di pomodori a crescita indeterminata con frutti rossi a maturità sistemati in lunghi grappoli. Generalmente questi pomodori vengono coltivati industrialmente in idrocoltura. Silvia Fogliato

675. *Solanum lycopersicum* L. '**Lampadina Gialla**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Una varietà di pomodori a frutti gialli. Crescita indeterminata ma poco alti (70-100 cm) con portamento espanso e foglie piccole, con notevole tomentosità. Frutti in grappoli, piccoli (20-30 gr) inizialmente verde chiaro con strie più scure, poi giallo lucente per finire aranciato. Sono a forma di pera con collo sottile e buccia anch'essa sottile, ma resistente e elastica, tanto che questa varietà viene considerata da serbo. Anna Maria Fea, Betty Girola
676. *Solanum lycopersicum* L. '**Pisanello** o '**Pizza**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Detto anche 'Pizza', questo pomodoro ha forma schiacciata e costoluta, con buccia di colore rosso brillante. Polpa soda e poco acquosa, dal profumo fruttato e dal sapore dolce-acidulo. I frutti pesano in genere tra 70 e 130-150 g. Maturazione media. Questa varietà è coltivata nelle provincie di Pisa e Livorno. Gargini sementi
677. *Solanum lycopersicum* L. '**Romarzano**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Una antica varietà di pomodoro toscano, rampicante, simile a un San Marzano ma più allungato e massiccio, con buccia rosso brillante. Maturazione media. Polpa soda e poco acquosa, ideale per conserve. Maturazione media. Gargini sementi
678. *Solanum lycopersicum* L. '**Rosso di Pitigliano**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Un'antica varietà da serbo coltivata in Toscana nel comune di Pitigliano (GR). Varietà rampicante, con frutti (8-12) tipo ciliegino, riuniti in grappoli, di colore rosso acceso. Varietà medio tardiva, i grappoli di pomodorini si pongono appesi in ambienti arieggiati dove si conservano bene per 3-4 mesi. Gargini sementi
679. *Solanum lycopersicum* L. '**Violet Jasper**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Questa varietà è originaria della Cina. Molto produttiva e con frutti di colore rosso e striature violaceo verdi. Crescita indeterminata, frutti a grappoli medio piccoli. Betty Girola
680. *Solanum lycopersicum* L. '**Zizza e Vacca**' – Solanaceae – A1 F M O UZ Selezione di pomodoro che fa riferimento vecchie cultivar del napoletano fra cui il noto 'Piennolo del Vesuvio'. Si tratta di pomodori a grappoli, di dimensioni medio-piccole, rossi, che vengono tradizionalmente conservati appesi ai soffitti intrecciando le lunghe pendane su cordicelle di canapa. Per la loro tipicità, hanno avuto nel 2009 dall'UE la denominazione di origine protetta D.O.P. Betty Girola
681. *Solanum melongena* L. '**Cambodian Green Giant**' – Solanaceae – *Surplus 2021*
682. *Solanum melongena* L. '**Rosita**' – Solanaceae – *Surplus 2021*
683. *Solanum melongena* L. '**Violetta di Firenze**' – Solanaceae – A1 F M O U(Z) Una vecchia cultivar di melanzana, caratterizzata da un'ottima vigoria e da frutti di grossa pezzatura, tondi, di colore viola, con polpa molto consistente e saporita. Gargini sementi
684. *Solanum pimpinellifolium* L. – Solanaceae – A1 F M O U(Z) [Pomodoro pisello; Pomodoro ribes] Si tratta di una specie di pomodoro arbustivo-sarmentosa nativa del Perù e dell'Ecuador, ma naturalizzata in molte altre parti del mondo. Produce una gran quantità di piccoli frutti rossi della dimensione di chicchi di ribes riuniti in grappoli. I

piccoli frutti sono molto dolci e succosi ottimi nelle insalate miste. Questa specie incrocia molto facilmente tutte le cultivar di pomodoro che di conseguenza non daranno più semi puri; quindi, si consiglia di coltivarlo in isolamento o comunque a debita distanza dagli altri pomodori (almeno 50 m). In agricoltura è infatti stato usato per aumentare la resistenza a molte malattie nei pomodori e anche per migliorarne il sapore e ridurne la taglia. Anna Bitetti

685. ***Solanum scabrum*** Mill. (*Solanum burbankii*) – Solanaceae – A1 F M O U Ibrido orticolo creato da Luther Burbank nei primi anni del '900. Pianta erbacea annuale di altezza limitata (fino a 60 cm) assai simile al più noto *Solanum nigrum*, specie velenosa ma – al contrario di questo – le sue piccole bacche di colore blu-porpora scuro, prodotte in gran quantità, sono commestibili e di discreto sapore. Usate per guarnire composte, insalate, e dolci. Coltivata come il pomodoro. Fiorello Verona
686. ***Tamarindus indica*** L. – Caesalpiniaceae – B1 EF L M OP UV Albero sempreverde originario dell'Africa tropicale, alto fino a 24 m. Foglie pennate (con 9-18 paia di foglioline ovali) su rami arcuati. Fiori di colore crema, striati di rosa, in racemi penduli. Frutti (legumi) succulenti da giovani. Pianta utilizzata in ogni sua parte sia per scopi alimentari che medicinali; in particolare la polpa dei baccelli è usata per aromatizzare bevande. Carmen Ugo, Fiorello Verona
687. ***Tragopogon porrifolius*** L. – Asteraceae – A1 E H M O U Erbacea biennale con lunghe foglie lineari-lanceolate, glauche, unite alla base. Capolini solitari all'apice di lunghi steli, cavi all'interno, contenenti un lattice bianco e vischioso. I fiorellini sono tutti ligulati, di colore viola più o meno scuro. Seguono infruttescenze globulari (simili a quelle del tarassaco), grandi, costituite da acheni dotati di un lungo pappo. Fiorisce in primavera-estate. È originaria delle regioni mediterranee ed è discretamente comune anche in Italia, negli oliveti, ai bordi delle strade o in zone asciutte e assolate in genere. Rusticissima (Z5). Cinzia Scorzoni, Fiorello Verona
- Triticum compositum*: vedi ***Triticum turgidum*** L. subsp. ***durum*** (Desf.) Husn.
688. ***Triticum turgidum*** L. subsp. ***durum*** (Desf.) Husn. (*Triticum compositum*) – Poaceae – A1 F H M Q U (grano del miracolo, grano ramoso) Specie di grano conosciuto sino dall'antichità con spiga centrale ramificata e diversamente conformata. Questa porta generalmente altre 6-7 spighe secondarie per produrre complessivamente oltre 150 semi. Coltivazione come per gli altri grani. Agostino Stefani
689. ***Vicia faba*** L. – Fabaceae – A1 F H M Q U Le fave sono piante con radice fittonante e con numerose ramificazioni laterali che ospitano batteri azotofissatori (*Rhizobium leguminosarum*) e per questo viene impiegato spesso in agricoltura per arricchire il terreno. I semi, grandi (fino a circa 2 x 3 cm da secchi) vengono usati nell'alimentazione sia freschi che secchi. Giorgio Clavarezza
690. ***Vigna radiata*** (L.) R.Wilczek – Fabaceae – A1 F M OP U Fagiolo di origine indiana di grande interesse per i contenuti in aminoacidi e ricchi di fibre naturali. I baccelli (10-13 cm) sono pelosi, nerastri a maturità, raggruppati in grappoli di 5-8 e contengono 15-

20 semi piccoli, rotondi, di colore verde. Si seminano in tarda primavera e impiegano da 90 a 120 giorni per maturare i baccelli. La pianta non necessita di sostegni alta 30-50 cm) e sopporta abbastanza bene la siccità. I legumi possono essere utilizzati sia come fagiolini freschi o fagioli secchi in vario modo, in particolare per la produzione di germogli. Raimondo Bertolina

691. *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* 'Baccello Chiaro' – Fabaceae – A1 EF M O U(Z) Cultivar di "stringhe" con baccelli di colore chiaro, tenerissimi. Carla Brussino, Gargini sementi
692. *Xanthoceras sorbifolium* Bunge. – Sapindaceae – B2/C2 EF H MN OR U Grande arbusto o piccolo albero deciduo, alto 5-6 m. Portamento eretto e rigido. Foglie pennate, verde scuro, composte da foglioline dentate lunghe 5 cm. Fiori in aprile-maggio, larghi 2,5 cm, bianchi a centro dapprima giallo poi rosso scuro, in grappoli lunghi 20-25 cm, molto abbondanti. Frutti simili a quelli dell'ippocastano, contenenti semi bruni, commestibili. Qualunque tipo di terreno purché non troppo asciutto in estate. Rusticità completa (Z4). Zona di origine: Cina settentrionale. Fiorello Verona, *Surplus 2022*
693. *Zanthoxylum bungeanum* Maxim. (*Zanthoxylum piperitum*) – Rutaceae – B2/C2 DF H MN QR U [Pepe di Sichuan] Arbusto o piccolo albero spinoso, con foglie pennate composte da 11-23 foglioline verde scuro, aromatiche. Fiorisce alla fine della primavera in pannocchie lunghe 5-6 cm, di colore verde-giallo, cui seguono piccoli frutti rossi che racchiudono semi neri, lucidi, utilizzati nelle zone di origine al posto del pepe. Nessuna esigenza di coltivazione. È una specie rusticissima (Z6). Zona d'origine: Cina settentrionale, Corea, Giappone. Geraldina Giovannardi, *Surplus 2022*
- Zanthoxylum piperitum*: vedi *Zanthoxylum bungeanum* Maxim.
694. *Zanthoxylum simulans* Hance – Rutaceae – B2/C2 DF H MN QR U [Pepe di Sichuan] Arbusto o piccolo albero spinoso, con foglie pennate composte da 11-23 foglioline verde scuro, aromatiche. Fiorisce alla fine della primavera in pannocchie lunghe 5-6 cm, di colore verde-giallo, cui seguono piccoli frutti rossi che racchiudono semi neri, lucidi, utilizzati nelle zone di origine al posto del pepe. Nessuna esigenza di coltivazione. È specie rusticissima (Z6). Zona d'origine: Cina settentrionale, Corea, Giappone. Aldo Almicci
695. *Zea mays* L. 'Fragola Alba' – Poaceae – A1 F M O U Come la varietà successiva ma con pannocchie di soli chicchi bianchi. Paola Tacchi
696. *Zea mays* L. 'Fragola' – Poaceae – A1 F M O U Il mais fragola è una delle varietà più antiche di mais, coltivato da tempi immemorabili in America Latina. Con piante alte fino a 2 m questa varietà produce pannocchie piccole che ricordano nella forma e nel colore le fragole. I chicchi sono ottimi per popcorn. Paola Tacchi
697. *Zea mays* L. 'Gemma di Vetro' – Poaceae – A1 FG M O UZ [Mais Arlecchino] Antica varietà che produce pannocchie con chicchi traslucidi di colori molteplici (giallo, rosa, blu e colori intermedi). Pannocchie un po' più piccole di altre varietà (8-15 cm)

che maturano in 110-120 gg. Le piante sono molto rustiche, robuste, a portamento eretto. Può essere utilizzato sia come ornamento, che per farina da polenta “variegata” e per farne popcorn. Raimondo Bertolina

698. *Zea mays* L. ‘**Morado**’ – Poaceae – A1 FG M O UZ Un granoturco antico originario del Perù che produce pannocchie con chicchi viola scuro, piuttosto piatti, che sono ricchi di composti fenolici (le antocianine sono 4 volte superiori rispetto ai mirtilli). Utilizzato nelle zone di origine per farne una bibita e per dolci. Ottimo anche per farne farina da polenta viola. Piante di notevole altezza (2-2,5 m) e 120-150 giorni per la maturazione. Raimondo Bertolina
699. *Zea mays* L. ‘**Oaxacan**’ – Poaceae – A1 FG M O UZ Un mais singolare che produce pannocchie a grani verde/giallo in diverse tonalità. Varietà molto produttiva e resistente, piuttosto precoce (80-110 gg), ottima per produrre farina. È anche abbastanza resistente alla siccità. Raimondo Bertolina
700. *Zea mays* L. ‘**Painted Mountain**’ – Poaceae – A1 F M O UV Una varietà di mais ottenuta da Dave Christiansen in 40 anni, incrociando circa 70 varietà autoctone che avessero caratteri di precocità e resistenza in condizioni difficili. Le piante sono alte 1,5 m e producono pannocchie con chicchi di molteplici colori, molto decorative. Matura in 100 giorni. Betty Girola

ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ORNAMENTALI (*Comprese le specie Surplus*)

- Aceraceae – *Acer saccharinum* L.
 Agavaceae – *Beaucarnea recurvata* Lem.
 Amaranthaceae – *Gomphrena globosa* L.
 Amaranthaceae – *Gomphrena serrata* L.
 Amaryllidaceae – *Allium christophii* Trautv.
 Amaryllidaceae – *Allium giganteum* Regel
 Amaryllidaceae – *Allium lehmannii* Lojac.
 Amaryllidaceae – *Allium neapolitanum* Cirillo
 Amaryllidaceae – *Allium roseum* L. var. *bulbiferum* Vis.
 Amaryllidaceae – *Allium schubertii* Zucc.
 Amaryllidaceae – *Amaryllis belladonna* L. 'Red'
 Amaryllidaceae – *Cooperathes hortensis* Hybr.
 Amaryllidaceae – *Habranthus robustus* Herb. ex Sweet.
 Amaryllidaceae – *Habranthus tubispatus* (L'Hérit) Traub. var. *roseus* Ravenna
 Amaryllidaceae – *Hippeastrum* 'Temptation'
 Amaryllidaceae – *Ipheion uniflorum* (Lindl.) Raf. 'Alberto Castillo'
 Amaryllidaceae – *Pancratium illyricum* L.
 Amaryllidaceae – *Pancratium maritimum* L.
 Amaryllidaceae – *Sprekelia formosissima* (L.) Herb.
 Amaryllidaceae – *Zephyranthes macrosiphon* Baker
 Anacardiaceae – *Cotinus coggygria* Scop.
 Apiaceae – *Eryngium planum* L.
 Apiaceae – *Ferula communis* L.
 Apiaceae – *Levisticum officinale* W.D.J.Koch
 Apiaceae – *Opopanax chironium* Guss.
 Apiaceae – *Pimpinella saxifraga* L.
 Apocynaceae – *Amsonia hubrichtii* Woodson
 Apocynaceae – *Amsonia illustris* Woodson
 Apocynaceae – *Amsonia tabernaemontana* Walter
 Apocynaceae – *Araujia sericifera* Brot.
 Apocynaceae – *Asclepias curassavica* L.
 Apocynaceae – *Asclepias tuberosa* L.
 Apocynaceae – *Ceropegia linearis* subsp. *woodii* (Schltr.) H. Huber
 Apocynaceae – *Mandevilla laxa* (Ruiz & Pav.) Woodson
 Apocynaceae – *Thevetia peruviana* (Pers.) Schum.
 Apocynaceae – *Trachelospermum asiaticum* Nakai
 Araceae – *Arum pictum* L.f.

- Araceae – *Leucocasia gigantea* (Blume) Schott
 Arecaceae – *Brahea edulis* H. Wendl.
 Arecaceae – *Chamaerops humilis* L.
 Arecaceae – *Sabal bermudana* L.H.Bailey
 Arecaceae – *Trachycarpus fortunei* (Hook.) H.Wendl.
 Aristolochiaceae – *Aristolochia fimbriata* Cham.
 Aristolochiaceae – *Aristolochia littoralis* D.Parodi
 Asclepiadaceae – *Gomphocarpus fruticosus* (L.) W.T.Aiton
 Asparagaceae – *Agave geminiflora* (Tagl.) Ker Gawl.
 Asparagaceae – *Agave parryi* Engelm.
 Asparagaceae – *Agave utahensis* subsp. *kaibabensis* (McKelvey) Gentry
 Asparagaceae – *Agave victoriae-reginae* T.Moore
 Asparagaceae – *Agave vivipara* L.
 Asparagaceae – *Albuca bracteata* (Thunb.) J.C.Manning & Goldblatt
 Asparagaceae – *Asparagus densiflorus* (Kunth) Jessop
 Asparagaceae – *Beschorneria yuccoides* K. Koch
 Asparagaceae – *Hesperaloe parviflora* (Torr.) J.M.Coult.
 Asparagaceae – *Lachenalia unicolor* Jacq.
 Asparagaceae – *Muscari commutatum* Guss.
 Asparagaceae – *Nolina lindheimeriana* (Schelle) S.Watson
 Asparagaceae – *Yucca campestris* McKelvey
 Asparagaceae – *Yucca treculeana* Carr.
 Asphodelaceae – *Aloe prostata* (H.Perrier) L.E.Newton & G.D.Rowley
 Asphodelaceae – *Asphodelus aestivus* Brot.
 Asphodelaceae – *Asphodelus fistulosus* L.
 Asphodelaceae – *Dianella caerulea* Sims
 Asphodelaceae – *Eremurus stenophyllus* .subsp. *stenophyllus* (Boiss.& Buhse) Fornaio
 Asteraceae – *Achillea filipendulina* Lam
 Asteraceae – *Artemisia absinthium* L.
 Asteraceae – *Aster spathulifolius* Maxim.
 Asteraceae – *Calendula officinalis* L.
 Asteraceae – *Carthamus tinctorius* L.
 Asteraceae – *Centaurea cyanus* L.
 Asteraceae – *Centaurea cyanus* L. ‘Hybr.’
 Asteraceae – *Centaurea leucadea* Lacaita
 Asteraceae – *Centaurea ragusina* subsp. *ragusina* L.
 Asteraceae – *Cnicothamnus lorentzii* Griseb.
 Asteraceae – *Coreopsis tinctoria* Nutt.
 Asteraceae – *Cosmos bipinnatus* Cav. ‘Pink/Violet’
 Asteraceae – *Cosmos bipinnatus* Cav. ‘White flower’

- Asteraceae – *Cosmos sulphureus* Cav.
 Asteraceae – *Cota tinctoria* (L.) J.Gay
 Asteraceae – *Dollingeria umbellata* (Mill.) Nees
 Asteraceae – *Echinacea purpurea* (L.) Moench.
 Asteraceae – *Echinops ritro* L.
 Asteraceae – *Echinops sphaerocephalus* L.
 Asteraceae – *Eupatorium cannabinum* L.
 Asteraceae – *Eupatorium rugosum* Spreng. ‘Chocolate’
 Asteraceae – *Gaillardia aristata* Pursh
 Asteraceae – *Gaillardia* x *grandiflora* Hort. Ex Van Houtte ‘Kobold’
 Asteraceae – *Galatella linosyris* (L.) Rchb. f.
 Asteraceae – *Gazania rigens* (L.) Gaertn. ‘Mix color’
 Asteraceae – *Gerbera jamesonii* Bolus ex Hook.f. ‘Mix color’
 Asteraceae – *Glebionis segetum* Fourr.
 Asteraceae – *Helianthus annuus* L. ‘Red Sun’
 Asteraceae – *Helianthus annuus* L. ‘Sole D’Oro’
 Asteraceae – *Helianthus debilis* Nutt.
 Asteraceae – *Helichrysum bracteatum* (Vent.) Tzvelev ‘Mix color’
 Asteraceae – *Hertia cheirifolia* Kuntze
 Asteraceae – *Inula magnifica* Lipsky
 Asteraceae – *Ismelia carinata* (Schousb.) Sch.Bip.
 Asteraceae – *Leucanthemum* x *superbum* (Bergmans ex J.W.Ingram) D.H.Kent
 ‘Shapcott Gossamer’
 Asteraceae – *Liatris spicata* (L.) Willd.
 Asteraceae – *Pallenis spinosa* (L.) Cass.
 Asteraceae – *Psilostrophe cooperi* (A.Gray) Greene
 Asteraceae – *Ptilostemon greuteri* Raimondo & Domina
 Asteraceae – *Ratibida columnifera* (Nutt.) Wooton & Standl.
 Asteraceae – *Roldana petasitis* (Sims) H.Rob. & Brettel
 Asteraceae – *Rudbeckia fulgida* Ait.
 Asteraceae – *Rudbeckia fulgida* Ait. ‘Goldstrum’
 Asteraceae – *Rudbeckia hirta* L. ‘Cherochee Sunset’
 Asteraceae – *Rudbeckia hirta* L. ‘Gloriosa Daisy’
 Asteraceae – *Rudbeckia maxima* Nutt.
 Asteraceae – *Rudbeckia occidentalis* Nocchiola
 Asteraceae – *Rudbeckia subtomentosa* Pursh
 Asteraceae – *Rudbeckia triloba* L.
 Asteraceae – *Senecio articulatus* Sch. Bip.
 Asteraceae – *Senecio elegans* L.
 Asteraceae – *Silphium mohrii* Piccolo

- Asteraceae – *Silphium perfoliatum* L.
 Asteraceae – *Stachelina dubia* L.
 Asteraceae – *Stokesia laevis* (Hill.) Greene.
 Asteraceae – *Tagetes erecta* L. ‘Ivory’
 Asteraceae – *Tanacetum cinerariifolium* (Trevir.) Sch.Bip.
 Asteraceae – *Tanacetum parthenium* Sch.Bip.
 Asteraceae – *Tithonia rotundifolia* S.F.Blake
 Asteraceae – *Zinnia elegans* Jacq. ‘Lilliput’
 Asteraceae – *Zinnia* hybr. ‘Gigante della California’
 Asteraceae – *Zinnia* x *marylandica* ‘Zahara White’
 Balsaminaceae – *Impatiens balfourii* Hook. f.
 Balsaminaceae – *Impatiens balsamina* L.
 Begoniaceae – *Begonia bowerae* Ziesenh.
 Begoniaceae – *Begonia semperflorens* Link & Otto ‘Mix color’
 Berberidaceae – *Mahonia aquifolium* (Pursh.) Nutt.
 Berberidaceae – *Nandina domestica* Thunb.
 Bignoniaceae – *Tecoma castanifolia* (D.Don) Melch.
 Bignoniaceae – *Campsis radicans* (L.) Seem.
 Bignoniaceae – *Campsis radicans* (L.) Seem. ‘Stromboli’
 Bignoniaceae – *Dolichandra unguis-catis* (L.) L.G.Lohmann
 Bignoniaceae – *Handroanthus impetiginosus* (Mart. ex DC.) Mattos
 Bignoniaceae – *Jacaranda mimosifolia* D. Don.
 Bignoniaceae – *Mansoa alliacea* (Lam.) A.H.Gentry
 Bignoniaceae – *Pandorea jasminoides* Schum.
 Bignoniaceae – *Podranea ricasoliana* (Tanfani) Sprague
 Bignoniaceae – *Radermachera sinica* Hemsl.
 Boraginaceae – *Cerintho major* L. ‘Purpurascens’
 Boraginaceae – *Cynoglossum creticum* Mill.
 Boraginaceae – *Cynoglossum officinale* L.
 Boraginaceae – *Echium nervosum* Dryand
 Boraginaceae – *Echium vulgare* L.
 Boraginaceae – *Moltkia suffruticosa* (L.) Hegi
 Boraginaceae – *Nemophila maculata* Bert. ex Lindl.
 Brassicaceae – *Arabis alpina* L.
 Brassicaceae – *Cakile maritima* Scop.
 Brassicaceae – *Crambe cordifolia* Steven
 Brassicaceae – *Erysimum cheiri* (L.) Crantz.
 Brassicaceae – *Erysimum cheiri* (L.) Crantz. ‘Scarlet Bedder’
 Brassicaceae – *Hesperis matronalis* L.
 Brassicaceae – *Isatis tinctoria* L.

- Brassicaceae – *Matthiola incana* (L.) W.T.Aiton
 Brassicaceae – *Matthiola incana* (L.) W.T.Aiton ‘**Mix color**’
 Brassicaceae – *Matthiola maderensis* Lowe
 Bromeliaceae – *Dyckia brevifolia* hort ex. Baker
 Bromeliaceae – *Hechtia* Klotzsch hybr. ‘**002**’
 Bromeliaceae – *Puya alpestris* Gay
 Bromeliaceae – *Puya coerulea* Lindl.
 Buxaceae – *Buxus sempervirens* L.
 Caesalpiniaceae – *Bauhinia variegata* L. ‘**Alba**’
 Caesalpiniaceae – *Biancaea decapetala* (Roth) O.Deg.
 Caesalpiniaceae – *Cassia artemisioides* DC.
 Caesalpiniaceae – *Cassia fistula* L.
 Caesalpiniaceae – *Erythrostemon gilliesii* (Hook.) Klotzsch
 Caesalpiniaceae – *Gymnocladus dioica* (L.) K.Koch
 Caesalpiniaceae – *Phanera yunnanensis* (Franch.) Wunderlin
 Caesalpiniaceae – *Senna bicapsularis* (L.) Roxb.
 Caesalpiniaceae – *Senna corymbosa* (Lam.) H.S.Irwin & Barneby
 Calycanthaceae – *Chimonanthus praecox* (L.) Link.
 Calycanthaceae – *Sinocalycanthus chinensis* W.C.Cheng & S.Y.Chang
 Campanulaceae – *Adenophora pereskiifolia* (Fisch. ex Scult.) G.Don
 Campanulaceae – *Campanula alliariifolia* Willd.
 Campanulaceae – *Campanula medium* L.
 Campanulaceae – *Campanula persicifolia* L. ‘**Alba**’
 Campanulaceae – *Campanula pyramidalis* L.
 Campanulaceae – *Canarina canariensis* (L.) Vatke
 Campanulaceae – *Lobelia cardinalis* L.
 Campanulaceae – *Lobelia erinus* L. ‘**Mix color**’
 Campanulaceae – *Platycodon grandiflorus* A. DC.
 Campanulaceae – *Trachelium caeruleum* L. ‘**Black Knight**’
 Cannaceae – *Canna indica* L.
 Capparidaceae – *Cleome hassleriana* Chodat.
 Capparidaceae – *Cleome hassleriana* Chodat. ‘**Regina Bianca**’
 Capparidaceae – *Cleome spinosa* Jacq.
 Caprifoliaceae – *Leycesteria formosa* Wall.
 Caprifoliaceae – *Lonicera periclymenum* L.
 Caprifoliaceae – *Viburnum carlesii* Hemsl.
 Caprifoliaceae – *Viburnum* x *burkewoodi* Burkwood & Skipwith
 Caryophyllaceae – *Agrostemma githago* L.
 Caryophyllaceae – *Dianthus barbatus* L.
 Caryophyllaceae – *Dianthus caryophyllus* L. ‘**Chabaud**’

- Caryophyllaceae – *Dianthus rupicola* subsp. *rupicola* Biv.
 Caryophyllaceae – *Gypsophila elegans* M. Bieb.
 Caryophyllaceae – *Silene armeria* L.
 Caryophyllaceae – *Silene coronaria* (Desr.) Clairv. ex Rchb. ‘Alba’
 Caryophyllaceae – *Silene coronaria* (L.) Clairv.
 Caryophyllaceae – *Silene dioica* (L.) Clairv.
 Caryophyllaceae – *Silene hifacensis* Rouy
 Celastraceae – *Euonymus alatus* (Thunb.) Sieb.
 Celastraceae – *Euonymus myrianthus* Hemsl.
 Cephalotaxaceae – *Cephalotaxus harringtonii* (Knight ex J.Forbes) K.Koch
 Cistaceae – *Cistus creticus* L.
 Cistaceae – *Cistus laurifolius* L.
 Cistaceae – *Cistus salvifolius* L.
 Colchicaceae – *Uvularia grandiflora* Sm.
 Commelinaceae – *Tradescantia spathacea* Sw.
 Convolvulaceae – *Ipomoea alba* L.
 Convolvulaceae – *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L.
 Convolvulaceae – *Ipomoea hederifolia* var. *lutea* L. ‘Bright Yellow’
 Convolvulaceae – *Ipomoea muricata* (L.) Jacq.
 Convolvulaceae – *Ipomoea nil* (L.) Roth. ‘Scarlett O’Hara’
 Convolvulaceae – *Ipomoea pubescens* Lam.
 Convolvulaceae – *Ipomoea purpurea* (L.) Roth
 Convolvulaceae – *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘Carnival de Venice’
 Convolvulaceae – *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘Grandpa Ott’s’
 Convolvulaceae – *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘Pink’
 Convolvulaceae – *Ipomoea purpurea* (L.) Roth ‘Star of Yelta’
 Convolvulaceae – *Ipomoea quamoclit* L.
 Convolvulaceae – *Ipomoea quamoclit* L. ‘Cardinalis’
 Convolvulaceae – *Ipomoea* x *sloteri* (House) Ooststr.
 Cornaceae – *Cornus capitata* Wallich.
 Cucurbitaceae – *Bryonia cretica* subsp. *dioica* (Jacq.) Tutin
 Cucurbitaceae – *Luffa cylindrica* (L.) M. Roem.
 Dipsacaceae – *Cephalaria gigantea* (Ledeb.) Bobrov
 Dipsacaceae – *Dipsacus sativus* (L.) Honck.
 Dipsacaceae – *Lomelosia cretica* (L.) Greuter & Burdet
 Dipsacaceae – *Scabiosa* ‘Chili Black’
 Dipsacaceae – *Scabiosa columbaria* L.
 Dipsacaceae – *Scabiosa columbaria* L. ‘Alba’
 Euphorbiaceae – *Euphorbia cyatophora* Murray
 Euphorbiaceae – *Euphorbia dendroides* L.

- Euphorbiaceae – *Euphorbia lathyris* L.
 Euphorbiaceae – *Euphorbia marginata* Pursh
 Euphorbiaceae – *Ricinus communis* L.
 Euphorbiaceae – *Ricinus communis* L. ‘Carmencita’
 Fabaceae – *Abrus precatorius* L.
 Fabaceae – *Argyrocytisus battandieri* (Maire) J.Raynal
 Fabaceae – *Astragalus boeticus* L.
 Fabaceae – *Baptisia australis* (L.) R. Br.
 Fabaceae – *Chamaecrista fasciculata* (Michx.) Greene
 Fabaceae – *Clitoria ternatea* L.
 Fabaceae – *Colutea arborescens* L.
 Fabaceae – *Dermatophyllum secundiflorum* (Ortega) Gandhi & Reveal
 Fabaceae – *Desmodium canadense* (L.) DC.
 Fabaceae – *Ebenus cretica* L.
 Fabaceae – *Galega officinalis* L.
 Fabaceae – *Gleditsia triacanthos* L.
 Fabaceae – *Indigofera heterantha* Brandis
 Fabaceae – *Kennedia rubicunda* Vent.
 Fabaceae – *Lablab purpureus* (L.) Sweet
 Fabaceae – *Lathyrus latifolius* L. ‘Alba’
 Fabaceae – *Lathyrus latifolius* L. ‘Rosea’
 Fabaceae – *Lathyrus odoratus* L.
 Fabaceae – *Lessertia inflata* Harv.
 Fabaceae – *Lupinus angustifolius* L.
 Fabaceae – *Medicago arborea* L.
 Fabaceae – *Retama monosperma* (L.) Boiss.
 Fabaceae – *Sesbania punicea* (Cav.) Benth.
 Fabaceae – *Sophora davidii* (Franch.) Skeels.
 Fabaceae – *Sophora microphylla* Aiton
 Fabaceae – *Sophora prostrata* Buchanan ‘Little Leaf’
 Fabaceae – *Spartium junceum* L.
 Fabaceae – *Tipuana tipu* (Benth.) Kuntze
 Fabaceae – *Wisteria sinensis* (Sims) Sweet
 Gentianaceae – *Centaurium erythraea* Rafn.
 Geraniaceae – *Pelargonium alchemilloides* (L.) L’Hér.
 Geraniaceae – *Pelargonium peltatum* (L.) L’Hér.
 Geraniaceae – *Pelargonium salmoneum* R.A. Dyer
 Ginkgoaceae – *Ginkgo biloba* L.
 Hemerocallidaceae – *Hemerocallis* Hort. ‘Stella de Oro’
 Hydrophyllaceae – *Phacelia tanacetifolia* Benth.

- Hypericaceae – *Hypericum* x *inodorum* ‘**Magical Red Flame**’
 Iridaceae – *Chasmanthe aethiopica* (L.) N.E.Br.
 Iridaceae – *Dietes grandiflora* N.E. Br.
 Iridaceae – *Freesia laxa* (Thunb.) Goldblatt & J.C. Manning ‘**Alba**’
 Iridaceae – *Freesia leichtlinii* Klatt subsp. *alba* (G.L.Mey.) J.C. Manning & Goldblatt
 Iridaceae – *Gelasine coerulea* (Vell.) Ravenna
 Iridaceae – *Gladiolus italicus* Mill.
 Iridaceae – *Gladiolus saccatus* (Klatt) Goldblatt & M.P.de Vos
 Iridaceae – *Iris* ‘**Broadway**’
 Iridaceae – *Iris darwasica* Regel
 Iridaceae – *Iris domestica* (L.) Goldblatt & Mabb.
 Iridaceae – *Iris spuria* L.
 Iridaceae – *Iris tectorum* Maxim.
 Iridaceae – *Iris tuberosa* L.
 Iridaceae – *Iris* x *louisianica* N.C.Hend. ‘**Black Gamecock**’
 Iridaceae – *Juno planifolia* Mill.
 Iridaceae – *Lapeirousia jacquini* N.E.Br.
 Iridaceae – *Melaspheerula ramosa* (L.) Klatt.
 Iridaceae – *Romulea bulbocodium* (L.) Sebast. & Mauri
 Iridaceae – *Romulea columnae* Sebast. & Mauri
 Lamiaceae – *Callicarpa dichotoma* (Lour.) K.Koch
 Lamiaceae – *Callicarpa japonica* Thunb.
 Lamiaceae – *Cedronella canariensis* (L.) Webb & Berthel.
 Lamiaceae – *Dracocephalum moldavica* L.
 Lamiaceae – *Leonurus cardiaca* L.
 Lamiaceae – *Moluccella laevis* L.
 Lamiaceae – *Monarda citriodora* Cerv. ex Lag.
 Lamiaceae – *Phlomis bovei* de Noé
 Lamiaceae – *Phlomis fruticosa* L.
 Lamiaceae – *Phlomis leucophracta* P.H.Davis & Hub.-Mor.
 Lamiaceae – *Phlomis purpurea* L.
 Lamiaceae – *Phlomis purpurea* L. ‘**Caballeroi**’
 Lamiaceae – *Phlomis russeliana* Lag. ex Benth.
 Lamiaceae – *Phlomis viscosa* Poir.
 Lamiaceae – *Phlomis* x *marina*
 Lamiaceae – *Plectranthus scutellarioides* R.Br.
 Lamiaceae – *Rotheca myricoides* subsp. *myricoides*
 Lamiaceae – *Salvia* ‘**Allen Chickering**’
 Lamiaceae – *Salvia apiana* Jeps.
 Lamiaceae – *Salvia aurita* L.f.

- Lamiaceae – *Salvia canariensis* L.
 Lamiaceae – *Salvia candelabrum* Boss.
 Lamiaceae – *Salvia coccinea* Buc'hoz ex. Etl.
 Lamiaceae – *Salvia desoleana* Atzei & V. Picci
 Lamiaceae – *Salvia forskahlei* L.
 Lamiaceae – *Salvia mellifera* Greene
 Lamiaceae – *Salvia microphylla* Kunth 'Il Pellegrino'
 Lamiaceae – *Salvia microphylla* Kunth 'Royal Bumble'
 Lamiaceae – *Salvia pomifera* L.
 Lamiaceae – *Salvia sclarea* L.
 Lamiaceae – *Salvia sclarea* L. 'Piemont'
 Lamiaceae – *Salvia sclarea* L. 'Vatican White'
 Lamiaceae – *Salvia somalensis* Vatke
 Lamiaceae – *Teucrium flavum* L.
 Lamiaceae – *Teucrium hircanicum* L.
 Lardizabalaceae – *Lardizabala biternata* Ruitz. & Pav.
 Liliaceae – *Drimys maritima* Stearn
 Liliaceae – *Endymion hispanicum* (Mill.) P. Fourn.
 Liliaceae – *Fritillaria acmopetala* Boss.
 Liliaceae – *Fritillaria imperialis* L. 'Aurora'
 Liliaceae – *Lilium formosanum* Wallace
 Liliaceae – *Lilium pumilium* Delile
 Liliaceae – *Lilium regale* E.H. Wilson
 Liliaceae – *Limonium platyphyllum* Lincz.
 Liliaceae – *Tulbaghia violacea* Harv.
 Liliaceae – *Tulipa clusiana* DC. 'Lady Jane'
 Liliaceae – *Tulipa praestans* H.B.May
 Linaceae – *Linum perenne* L. 'Blue Sapphire'
 Linaceae – *Linum usitatissimum* L.
 Lythraceae – *Heimia salicifolia* (Kunth) Link.
 Malvaceae – *Abelmoschus manihot* (L.) Medik.
 Malvaceae – *Abutilon indicum* (L.) Sweet
 Malvaceae – *Adansonia digitata* L.
 Malvaceae – *Alcea rosea* L.
 Malvaceae – *Alcea rosea* L. 'Alba'
 Malvaceae – *Alcea rosea* L. 'Bordeaux'
 Malvaceae – *Alcea rosea* L. 'Mix Color'
 Malvaceae – *Alcea rosea* L. 'Nigra'
 Malvaceae – *Alcea rosea* L. 'Pink'
 Malvaceae – *Alcea rugosa* Alef.

- Malvaceae – *Althaea cannabina* L.
 Malvaceae – *Anisodonteia* ‘Large Red’
 Malvaceae – *Brachychiton populneus* (Schott & Endl.) R.Br.
 Malvaceae – *Callianthe peruviana* (Lam.) Dorr
 Malvaceae – *Ceiba speciosa* (A.St.-Hil., A.Juss. & Cambess.) Ravenna
 Malvaceae – *Dombeya wallichii* (Lindl.) K.Schum.
 Malvaceae – *Firmiana simplex* (L.) W.Wight
 Malvaceae – *Gossypium arboreum* L.
 Malvaceae – *Gossypium herbaceum* L.
 Malvaceae – *Gossypium sturtianum* J.H.Willis.
 Malvaceae – *Hibiscus cannabinus* L.
 Malvaceae – *Hibiscus coccineus* Walter
 Malvaceae – *Hibiscus coccineus* Walter ‘Alba’
 Malvaceae – *Hibiscus coccineus* Walter ‘Texas Star’
 Malvaceae – *Hibiscus hamabo* Siebold & Zucc.
 Malvaceae – *Hibiscus laevis* All.
 Malvaceae – *Hibiscus moscheutos* L.
 Malvaceae – *Hibiscus moscheutos* L. ‘Alba’
 Malvaceae – *Hibiscus moscheutos* L. ‘Mix Color’
 Malvaceae – *Hibiscus moscheutos* subsp. *palustris* (L.) R.T. Clausen
 Malvaceae – *Hibiscus mutabilis* L.
 Malvaceae – *Hibiscus syriacus* L. ‘Red Heart’
 Malvaceae – *Hibiscus syriacus* L. ‘Tosca’
 Malvaceae – *Hibiscus trionum* L.
 Malvaceae – *Kitaibela vitifolia* Willd.
 Malvaceae – *Lavatera trimestris* L.
 Malvaceae – *Malva arborea* (L.) Webb. & Berthel.
 Malvaceae – *Malva moschata* L.
 Malvaceae – *Malva moschata* L. ‘Rosea’
 Malvaceae – *Malva olbia* Alef. ‘Pink Frills’
 Malvaceae – *Malva sylvestris* (L.) Mill.
 Malvaceae – *Malva verticillata* Wallr.
 Malvaceae – *Pavonia hastata* Cav.
 Malvaceae – *Pavonia lasiopetala* Scheele
 Malvaceae – *Pavonia missionum* Ekman
 Martyniaceae – *Proboscidea louisianica* (Mill.) Thell.
 Martyniaceae – *Proboscidea parviflora* (Wooton) Wooton & Standl.
 Meliaceae – *Melia azedarach* L.
 Meliaceae – *Nymania capensis* (Thunb.) Lindb.
 Melianthaceae – *Melianthus major* L.

- Menyanthaceae – *Ornduffia parnassifolia* (Labill.) Tippery & Les
Mimosaceae – *Acacia cavenia* (Molina) Molina
Mimosaceae – *Acacia covenyi* Tindale
Mimosaceae – *Acacia farnesiana* (L.) Willd.
Mimosaceae – *Acacia howitti* F. Muell.
Mimosaceae – *Acacia longifolia* (Andrews) Willd.
Mimosaceae – *Acacia pravissima* F. Muell. ex Benth. ‘Red Tips’
Mimosaceae – *Acacia saligna* (Labill.) Wendl.
Mimosaceae – *Acacia semilunata* Fanciulla & Blakely
Mimosaceae – *Acacia spectabilis* Benth.
Mimosaceae – *Acacia vestita* Karl Gawl.
Mimosaceae – *Mimosa pudica* L.
Mimosaceae – *Vachellia karroo* (Hayne) Banfi & Galasso
Myrtaceae – *Callistemon linearis* (Schrud. & J.C.Wendl.) Colv. ex Sweet
Myrtaceae – *Lophostemon confertus* (R.Br) P.G.Wils & J.T.Waterh.
Myrtaceae – *Melaleuca diosmatifolia* Dum.Cours.
Nyctaginaceae – *Mirabilis jalapa* L. ‘Mix Color’
Nyctaginaceae – *Mirabilis longiflora* L.
Oleaceae – *Olea europaea* subsp. *cuspidata* (Wall. & G.Don) Cif.
Onagraceae – *Clarkia rubicunda* (Lindl.) H.F.Lewis & M.R.Lewis
Onagraceae – *Oenothera kunthiana* Munz.
Onagraceae – *Oenothera lindheimeri* (Engelm. & A.Gray) W.L.Wagner & Hoch
Orobanchaceae – *Castilleja integra* A. Gray
Paeoniaceae – *Paeonia rockii* (S.G. How & Lauener) T. Hong & J.J.Li
Papaveraceae – *Eschscholzia californica* Cham.
Papaveraceae – *Glaucium flavum* Crantz.
Papaveraceae – *Papaver atlanticum* (Ball) Coss.
Papaveraceae – *Papaver cambricum* L.
Papaveraceae – *Papaver rhoeas* L. ‘Shirley Poppy’
Papaveraceae – *Romneya coulteri* Harv.
Passifloraceae – *Passiflora caerulea* L.
Passifloraceae – *Passiflora tarminiana* Coppens & V.E. Barney
Plantaginaceae – *Globularia alypum* L.
Plantaginaceae – *Lophospermum erubescens* D.Don
Poaceae – *Briza minor* L.
Poaceae – *Coix lacryma-jobi* L.
Poaceae – *Eragrostis spectabilis* (Pursh) Steud.
Poaceae – *Lagurus ovatus* L. ‘Bunny’s Tails’
Poaceae – *Miscanthus sinensis* Andersson ‘Zebrinus’
Poaceae – *Nassella tenuissima* (Trin.) Barkworth (*Stipa tenuissima*)

- Poaceae – *Pennisetum* ‘Fairy Tales’
 Poaceae – *Pennisetum alopecuroides* (L.) Spreng. ‘Herbstzauber’
 Poaceae – *Pennisetum glaucum* (L.) R.Br. ‘Black Perl Millet’
 Poaceae – *Pennisetum villosum* R.Br. ex Fresen.
 Poaceae – *Sorghum bicolor* (L.) Moench subsp. *cernuum* (Ard.) Ghişa
 Poaceae – *Sorghum bicolor* (L.) Moench subsp. *saccharatum* (L.) Mohlenbr.
 Polemoniaceae – *Phlox drummondii* Gancio ‘Mix color’
 Polemoniaceae – *Phlox maculata* L.
 Polygonaceae – *Antigonon leptopus* Hook. & Arn.
 Polygonaceae – *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. var. *filiformis*
 Polygonaceae – *Persicaria virginiana* (L.) Gaertn. ‘Painter’s Palette’
 Portulacaceae – *Cistanthe grandiflora* (Lindl.) Schlttdl.
 Portulacaceae – *Talinum* Adans. sp. nova ‘Pichimwenga’
 Portulacaceae – *Talinum paniculatum* (Jacq.) Gaertn.
 Primulaceae – *Primula veris* L. ‘Mix color’
 Ranunculaceae – *Aquilegia vulgaris* L.
 Ranunculaceae – *Clematis cirrhosa* L. var. *balearica* Rich.
 Ranunculaceae – *Clematis integrifolia* L.
 Ranunculaceae – *Clematis orientalis* L.
 Ranunculaceae – *Delphinium consolida* L.
 Ranunculaceae – *Nigella damascena* L.
 Ranunculaceae – *Nigella sativa* L.
 Ranunculaceae – *Trollius chinensis* Bunge
 Ranunculaceae – *Trollius europaeus* L.
 Rhamnaceae – *Ceanothus griseus* (Trel.) McMinn. var. *horizontalis* McMinn. ‘Yankee Point’
 Rhamnaceae – *Ceanothus* x *delineatus* Spach ‘Gloire de Versailles’
 Rosaceae – *Agrimonia eupatoria* L.
 Rosaceae – *Alchemilla vulgaris* L.
 Rosaceae – *Aronia melanocarpa* (Michx.) Elliott. ‘Hugin’
 Rosaceae – *Eriobotrya deflexa* (Hemsl.) Nak.
 Rosaceae – *Prunus padus* L.
 Rosaceae – *Rosa canina* L.
 Rosaceae – *Rosa rugosa* Thunb.
 Rutaceae – *Citrus bergamia* Risso
 Rutaceae – *Citrus trifoliata* L.
 Rutaceae – *Poncirus trifoliata* (L.) Raf.
 Rutaceae – *Ruta graveolens* L.
 Rutaceae – *Tetradium daniellii* (Benn.) T.G. Hartley
 Salicaceae – *Idesia polycarpa* Maxim.

- Sapindaceae – *Cardiospermum halicacabum* L.
 Sapindaceae – *Koelreuteria bipinnata* Franch.
 Sapindaceae – *Sapindus drummondii* Hook. & Arn.
 Sapindaceae – *Ungnadia speciosa* Endl.
 Saxifragaceae – *Bergenia crassifolia* (L.) Fritsch
 Scrophulariaceae – *Alonsoa meridionalis* Kuntze
 Scrophulariaceae – *Antirrhinum majus* L. ‘Mix Color’
 Scrophulariaceae – *Antirrhinum majus* L. ‘Red’
 Scrophulariaceae – *Antirrhinum majus* L. ‘Yellow’
 Scrophulariaceae – *Digitalis purpurea* L.
 Scrophulariaceae – *Digitalis purpurea* L. ‘Mix Color’
 Scrophulariaceae – *Paulownia tomentosa* Steud.
 Scrophulariaceae – *Scrophularia peregrina* L.
 Scrophulariaceae – *Verbascum phoeniceum* L.
 Solanaceae – *Atropa belladonna* L.
 Solanaceae – *Brugmansia versicolor* Lagerh.
 Solanaceae – *Brunfelsia pauciflora* (Cham. & Schltld.) Benth.
 Solanaceae – *Datura ferox* L.
 Solanaceae – *Datura innoxia* Mill.
 Solanaceae – *Datura wrightii* Regel
 Solanaceae – *Hyoscyamus albus* L.
 Solanaceae – *Hyoscyamus niger* L.
 Solanaceae – *Nicandra physalodes* (L.) Gaertn.
 Solanaceae – *Nicotiana alata* Link & Otto
 Solanaceae – *Nicotiana alata* Link & Otto ‘Alba’
 Solanaceae – *Nicotiana glauca* Graham
 Solanaceae – *Nicotiana rustica* L.
 Solanaceae – *Nicotiana suaveolens* Lehm.
 Solanaceae – *Nicotiana sylvestris* Speg. & Comes
 Solanaceae – *Nicotiana* x *sanderæ* V. Watson
 Solanaceae – *Petunia exerta* Stehmann
 Solanaceae – *Petunia hybrida* Vilm. ‘Nana, Mix color’
 Solanaceae – *Physalis alkekengi* L.
 Solanaceae – *Physalis floridanae* Rydb.
 Solanaceae – *Salpiglossis sinuata* Ruiz & Pav.
 Solanaceae – *Schizanthus pinnatus* Ruiz & Pav.
 Solanaceae – *Solanum seafortianum* L.
 Staphyleaceae – *Staphylea pinnata* L.
 Strelitziaceae – *Strelitzia reginae* Banks
 Styracaceae – *Styrax officinalis* L.

Tiliaceae – *Grewia occidentalis* L.

Urticaceae – *Boehmeria platanifolia* (Franch. & Sav.) C.H.Wright

Valerianaceae – *Patrinia villosa* Juss.

Verbenaceae – *Clerodendrum trichotomum* Thunb.

Verbenaceae – *Verbena bonariensis* L.

Verbenaceae – *Verbena officinalis* L.

Verbenaceae – *Vitex agnus-castus* L.

Vitaceae – *Ampelopsis brevipedunculata* f.ma '*Elegans*' (K. Koch) Rehder

Zingiberaceae – *Amomum* cfr. *villosum* Loureiro

ELENCO DELLE SPECIE DELL'INDEX ATTUALE DISPOSTO PER FAMIGLIE

PIANTE ALIMENTARI (*Comprese le specie Surplus*)

- Amaranthaceae – *Amaranthus caudatus* L.
 Amaranthaceae – *Amaranthus caudatus* L. ‘Alba’
 Amaranthaceae – *Amaranthus cruentus* L.
 Amaranthaceae – *Amaranthus cruentus* L. ‘Red Spike’
 Amaranthaceae – *Amaranthus hypochondriacus* L.
 Amaranthaceae – *Amaranthus tricolor* L.
 Amaranthaceae – *Atriplex halimus* L.
 Amaranthaceae – *Atriplex hortensis* L.
 Amaranthaceae – *Atriplex hortensis* L. ‘Rubra’
 Amaryllidaceae – *Allium cepa* L. ‘Bastarda’
 Amaryllidaceae – *Allium cepa* L. ‘Cipolla di Pignone’
 Amaryllidaceae – *Allium cepa* L. ‘Montignoso’
 Amaryllidaceae – *Allium cepa* L. ‘Rossa di Lucca’
 Amaryllidaceae – *Allium tuberosum* Rottl. ex Spreng
 Annonaceae – *Annona cherimola* Mill.
 Annonaceae – *Asimina triloba* (L.) Dunal
 Apiaceae – *Anethum graveolens* L.
 Apiaceae – *Coriandrum sativum* L.
 Apiaceae – *Crithmum maritimum* L.
 Apiaceae – *Pastinaca sativa* L.
 Apiaceae – *Seseli libanotis* (L.) WDJ Koch
 Apiaceae – *Smyrniolum olusatrum* L.
 Asparagaceae – *Leopoldia comosa* (L.) Parl.
 Asteraceae – *Acmella oleracea* (L.) R.K. Jansen
 Asteraceae – *Cichorium intybus* L. ‘Radicchia di Lucca’
 Asteraceae – *Cynara cardunculus* L. ‘Pieno Inerme di Lucca sel. Gargini’
 Asteraceae – *Cynara cornigera* Lindl.
 Asteraceae – *Lactuca sativa* L. ‘Gentilina verde’
 Asteraceae – *Lactuca sativa* L. ‘Pesciatina’
 Asteraceae – *Silybum marianum* (L.) Gaertner
 Asteraceae – *Tragopogon porrifolius* L.
 Basellaceae – *Anredera cordifolia* (Ten.) Steenis
 Basellaceae – *Apium graveolens* L. ‘Giapponese rosa’
 Basellaceae – *Basella alba* L.
 Basellaceae – *Basella alba* L. ‘Rubra’
 Boraginaceae – *Borago officinalis* L.

- Brassicaceae – *Alliaria petiolata* (M.Bieb.) Cavara & Grande
 Brassicaceae – *Brassica juncea* (L.) Czern.
 Brassicaceae – *Brassica nigra* (L.) WD J Koch
 Brassicaceae – *Brassica oleracea* L. subsp. *botrytis* ‘Cavolfiore Igloo’
 Brassicaceae – *Brassica oleracea* L. subsp. *oleracea* var. *acephala* f. *serotina* ‘Nero di Toscana Riccio’
 Brassicaceae – *Brassica oleracea* L. var. *capitata* conv. *botrytis* ‘S. Giuseppe’
 Brassicaceae – *Brassica oleracea* L. var. *capitata* ‘Lavagnino’
 Brassicaceae – *Brassica rapa* L. subsp. *rapa* Thell. ‘di Milano a colletto rosa’
 Brassicaceae – *Brassica rapa* L. subsp. *sylvestris* ‘Rapa toscana da foglia Gargini’
 Brassicaceae – *Raphanus sativum* L. var. *niger*
 Brassicaceae – *Raphanus sativus* L. ‘Candela di Fuoco’
 Caesalpiniaceae – *Ceratonia siliqua* L.
 Caesalpiniaceae – *Tamarindus indica* L.
 Caricaceae – *Carica papaya* L.
 Caryophyllaceae – *Silene vulgaris* (Moench) Garcke
 Chenopodiaceae – *Beta vulgaris* L. var. *cycla* ‘Livornese da Taglio’
 Chenopodiaceae – *Beta vulgaris* L. var. *cycla* ‘Verde Costa Invernale’
 Chenopodiaceae – *Beta vulgaris* L. var. *cycla* ‘Verde e Rossa’
 Chenopodiaceae – *Chenopodium bonus-henricus* L.
 Chenopodiaceae – *Chenopodium giganteum* D. Don
 Chenopodiaceae – *Chenopodium quinoa* Willd.
 Commelinaceae – *Commelina cyanea* R.Br.
 Cornaceae – *Cornus mas* L.
 Cornaceae – *Cornus officinalis* Sieb & Zucc.
 Cucurbitaceae – *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai
 Cucurbitaceae – *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai ‘Anguria di S. Nicola’
 Cucurbitaceae – *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai ‘Da Marmellata’
 Cucurbitaceae – *Citrullus lanatus* (Thunb.) Matsum. & Nakai ‘Navajo’
 Cucurbitaceae – *Cucumis anguria* L. var. *anguria*
 Cucurbitaceae – *Cucumis melo* L. subsp. *melo* var. *flexuosus* (L.) Naudin
 Cucurbitaceae – *Cucumis sativus* L. ‘Markemore’
 Cucurbitaceae – *Cucumis sativus* L. ‘White Wonder’
 Cucurbitaceae – *Cucurbita ficifolia* Bouché
 Cucurbitaceae – *Cucurbita maxima* Duchesne ‘Delica’
 Cucurbitaceae – *Cucurbita maxima* Duchesne ‘Hokkaido’
 Cucurbitaceae – *Cucurbita maxima* Duchesne ‘Vegetable Spaghetti’
 Cucurbitaceae – *Cucurbita maxima* Duchesne ex Lam. ‘Rouge vif D’etampes’
 Cucurbitaceae – *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘Butternut’

- Cucurbitaceae – *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘Lunga di Napoli’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘Moscata di Provenza’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita moschata* (Duchesne ex Lam.) Duchesne ex Poir. ‘Violina’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita pepo* L. ‘Chappan Kaddu’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita pepo* L. ‘Lungo Fiorentino’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita pepo* L. ‘Mora Pisana’
- Cucurbitaceae – *Cucurbita pepo* L. ‘Striato d’Italia da fiore’
- Cucurbitaceae – *Cyclanthera pedata* var. *edulis* (Naudin ex Huber) Cogn.
- Cucurbitaceae – *Lagenaria siceraria* (Molina) Standl.
- Cucurbitaceae – *Sicana odorifera* (Vell.) Naudin
- Fabaceae – *Cicer arietinum* L. ‘Cece di Merella’
- Fabaceae – *Glycyrrhiza glabra* L.
- Fabaceae – *Lablab purpureus* (L.) Sweet
- Fabaceae – *Phaseolus lunatus* L. ‘Di Lima’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Aquila’ o ‘Lupinaro’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Bianco di Pigna’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Borlotto Etna’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Fico di Gallicano’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Giallorino della Garfagnana’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Navone Piattella’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Occhio di Tigre’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Rosso di Lucca’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Schiaccione di Pietrasanta’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Scritto di Lucca’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Stortino di Lucca’ o ‘Anellino Giallo di Lucca’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Stregone Viola’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Tondolini o Bombonin’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Verdolino Aquesiano’
- Fabaceae – *Phaseolus vulgaris* L. ‘Zolfino’
- Fabaceae – *Pisum sativum* L. ‘Impulse’
- Fabaceae – *Pisum sativum* L. convar. *axiphium* Alef ‘Dorian’
- Fabaceae – *Pisum sativum* L. convar. *axiphium* Alef ‘Santa Croce’
- Fabaceae – *Vicia faba* L.
- Fabaceae – *Vigna radiata* (L.) R.Wilczek
- Fabaceae – *Vigna unguiculata* (L.) Walp. var. *sesquipedalis* ‘Bacello Chiaro’
- Lamiaceae – *Clinopodium nepeta* Kuntze
- Lamiaceae – *Ocimum campechianum* Mill.
- Lamiaceae – *Ocimum kilimandsharicum* Gürke ‘Purple’

- Lamiaceae – *Perilla frutescens* (L.) Britton
 Lardizabalaceae – *Decaisnea insignis* Hook.f. & Thomson
 Malvaceae – *Corchorus olitorius* L.
 Moringaceae – *Moringa oleifera* Lam.
 Myrtaceae – *Eugenia uniflora* L.
 Myrtaceae – *Psidium guajava* L.
 Myrtaceae – *Psidium littorale* Raddi var. *longipes* (O. Berg.) McVaugh.
 Pedaliaceae – *Sesamum indicum* L.
 Poaceae – *Triticum turgidum* L. subsp. *durum* (Desf.) Husn.
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Fragola Alba’
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Fragola’
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Gemma di Vetro’
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Morado’
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Oaxacan’
 Poaceae – *Zea mays* L. ‘Painted Mountain’
 Polygonaceae – *Fagopyrum esculentum* Moench
 Polygonaceae – *Rheum rhabarbarum* L.
 Portulacaceae – *Claytonia perfoliata* Donn. ex Willd.
 Rhamnaceae – *Hovenia dulcis* Thunb.
 Rosaceae – *Aronia melanocarpa* (Michx.) Elliott.
 Rosaceae – *Crataegus azarolus* L. ‘Rosso d’Italia’
 Rosaceae – *Pseudocystodonia sinensis* (Thouin) C.K.Schneid.
 Rosaceae – *Sanguisorba minor* Scop.
 Rutaceae – *Zanthoxylum bungeanum* Maxim.
 Rutaceae – *Zanthoxylum simulans* Hance
 Sapindaceae – *Xanthoceras sorbifolium* Bunge.
 Solanaceae – *Capsicum annuum* L. ‘Giallo di Cuneo’
 Solanaceae – *Capsicum annuum* L. ‘Peperone antico di Capriglio’
 Solanaceae – *Capsicum annuum* L. ‘RH Lilac Variegated’
 Solanaceae – *Capsicum annuum* L. ‘Topepo giallo’
 Solanaceae – *Capsicum annuum* L. ‘Trifetti’
 Solanaceae – *Capsicum baccatum* L. ‘Bishop Crown’
 Solanaceae – *Capsicum baccatum* L. ‘Lemon Drop Pepper’
 Solanaceae – *Capsicum baccatum* L. ‘Stromboli’
 Solanaceae – *Capsicum chinense* Jacq. ‘Cumari Do Parà’
 Solanaceae – *Capsicum chinense* Jacq. ‘Fatalii’
 Solanaceae – *Physalis angulata* L. ‘Sternkirsche’
 Solanaceae – *Solanum aethiopicum* L. ‘Rossa di Rotonda’
 Solanaceae – *Solanum cheesmanii* (L. Riley) Fosberg
 Solanaceae – *Solanum habrochaites* S.Knapp & DM Spooner

- Solanaceae – *Solanum heterodoxum* Dunal
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Barnes Mountain’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Black and Brown Boar’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Black Prince’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Canestrino Antico Lucchese’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Canestrino’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Cherokee Purple’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Damascus Steel’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Datterino Rosso’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Delicious’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Fragola’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘H2O’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Lampadina Gialla’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Pisanello o ‘Pizza’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Romarzano’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Rosso di Pitigliano’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Violet Jasper’
Solanaceae – *Solanum lycopersicum* L. ‘Zizza e Vacca’
Solanaceae – *Solanum melongena* L. ‘Cambodian Green Giant’
Solanaceae – *Solanum melongena* L. ‘Rosita’
Solanaceae – *Solanum melongena* L. ‘Violetta di Firenze’
Solanaceae – *Solanum pimpinellifolium* L.
Solanaceae – *Solanum scabrum* Mill.
Verbenaceae – *Lippia dulcis* Trev.

STATUTO ASSOCIAZIONE A.Di.P.A.

Art 1 - Denominazione e sede.

È costituita, con durata illimitata, l'Associazione di promozione sociale denominata Adipa (Associazione per la Diffusione di Piante fra Amatori), Codice fiscale 92009790467, ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto seguenti del Codice Civile degli artt. 36, con sede presso l'Orto Botanico di Lucca, via del Giardino Botanico n. 14, 55100 Lucca (LU)

Il trasferimento della sede nell'ambito della Provincia di Lucca è deliberato dal Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede al di fuori della Provincia di Lucca è deliberato dall'Assemblea dei Soci.

Sezioni staccate dell'Associazione possono essere costituite da gruppi di almeno dieci soci, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, secondo le norme del Regolamento.

Art. 2 - Fini.

L'Associazione non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e promozione sociale nei confronti degli associati e di terzi. La durata dell'Associazione, apartitica ed aconfessionale, è illimitata nel tempo. Essa garantisce pari opportunità tra uomo e donna e tutela i diritti inviolabili della persona. È esclusa qualsiasi finalità partitica, sindacale o datoriale, professionale o di categoria.

L'Ente è un centro permanente di vita associativa a carattere democratico e prevalentemente volontario

Essa ha come fini:

- a) la ricerca, la diffusione e la conservazione in coltivazione di piante rare ed insolite, siano esse spontanee o coltivate.
- b) la promozione di attività utili al raggiungimento di una migliore conoscenza delle piante, sia dal punto di vista botanico che orticolturale, ed in questo ambito creare un circuito di idee ed informazioni;
- c) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare per quanto riguarda la flora;
- d) la promozione della cultura, della scienza, dell'arte e della tecnica legate alle piante;
- e) lo studio delle piante e la divulgazione dei risultati;

L'Associazione persegue queste sue finalità attraverso gli strumenti e le iniziative di cui al Regolamento e non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali e da quelle alle stesse direttamente connesse

Art. 3 - Soci.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche ed i gruppi sforniti di personalità che ne facciano domanda secondo le norme del Regolamento.

L'ammissione all'Associazione è subordinata al pagamento della quota annuale e decade automaticamente con il mancato rinnovo.

La qualità di socio non è trasmissibile.

Art. 4 - Soci: categorie.

I soci dell'Associazione si dividono in: soci fondatori, soci onorari, soci benemeriti, soci ordinari ed eventuali altre categorie decise dal Consiglio Direttivo.

Sono soci fondatori i signori: Berchielli ing. Giuseppe, Caneti Piero, Lippi Angelo, Naccarati dott. Pasquale, Salghetti dott.ssa Ursula, Signorini dott. Andrea.

Sono soci benemeriti coloro che decidono di finanziare maggiormente l'Associazione secondo le modalità previste.

Sono soci onorari coloro che, per le particolari benemeritenze acquisite, anche per servizi resi nei confronti dell'Associazione, siano nominati tali dal Consiglio Direttivo. Sono di diritto soci onorari gli ex Presidenti dell'Associazione. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I soci benemeriti ed i soci ordinari diventeranno tali al momento del ricevimento della domanda di ammissione e del pagamento della quota.

Art. 5 – Soci: diritti e doveri.

Ciascun socio è impegnato a dare un contributo fattivo nei confronti dell'Associazione mettendo a disposizione della stessa le sue capacità operative ed intellettuali, articoli da pubblicare, semi, piante e/o altre parti di piante esattamente determinate.

Il socio è chiamato a considerarsi come operatore di una collezione botanica frazionata e condivisa in rete.

Ogni socio gode dei diritti previsti nel Regolamento.

Il socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso, o se specificato, anche ad una certa data.

Il recesso anticipato non comporta alcun rimborso totale o parziale della quota associativa versata.

Il socio è inoltre tenuto a non intralciare lo svolgersi del progresso dell'Associazione e della sua vita sociale, ad esempio attraverso danneggiamenti materiali o di immagine o tramite un comportamento ostile o oltremodo polemico, perseverante ed evidentemente distruttivo, pur se esercitando i suoi diritti ma in maniera volutamente insostenibile ed esageratamente difforme dal comportamento della stragrande maggioranza dei soci.

L'esclusione di un socio può essere deliberata dall'Assemblea con maggioranza qualificata dell'80% e solo per gravi motivi da ravvisarsi, a mero titolo indicativo, nei seguenti: gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento; interdizione od inabilitazione del socio; condanna dello stesso ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici. L'esclusione è a vita, salvo futura riconsiderazione dell'Assemblea.

Art. 6 - Finanziamenti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi dello stato, di Enti, o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) contributi da organismi internazionali;
- d) erogazioni liberali, contributi da privati lasciati testamentari, eredità e legati da ogni altra entrata, proventi o contributi destinato all'esercizio delle attività statutarie;
- e) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale e non destinata esplicitamente all'incremento

Art. 7 - Contabilità e bilancio.

L'Associazione è obbligata alla tenuta delle scritture contabili ai sensi degli articoli 111 ter del D.P.R. 917/1986 e 20 -bis del D.P.R. 600/1973 introdotti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Saranno inoltre tenuti il libro dei soci ed i libri delle adunanze e delle deliberazioni degli organi collegiali. Potranno infine essere tenuti tutti i libri che, a giudizio del Consiglio Direttivo, siano ritenuti utili per il buon funzionamento dell'Associazione.

L'esercizio annuale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio dovrà redigersi il relativo bilancio o rendiconto.

Art. 8 - Organi.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) i Consiglieri Delegati;
- d) il Presidente dell'Associazione;
- e) il Vice Presidente dell'Associazione;
- f) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- g) il Tesoriere;
- h) le Sezioni Distaccate;
- i) il Collegio dei Provisori.

Tutte le cariche e tutti gli organi sociali, escluse le Sezioni Distaccate, hanno un limite di durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Art. 9 - Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci è convocata una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio o del rendiconto, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Essa inoltre deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione è disposta dal Presidente dell'Associazione mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione unitamente all'ordine del giorno. L'avviso deve essere inviato ai soci, in forma cartacea od elettronica, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e con lo stesso anticipo deve essere pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio o del rendiconto annuale;
- b) la nomina del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei suoi membri da parte del Consiglio Direttivo uscente.
- c) la nomina del Collegio dei Probiviri;
- d) l'esclusione del socio;
- e) qualsiasi altra materia che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla sua approvazione.

L'Assemblea Ordinaria, anche su propria iniziativa, può revocare qualsiasi carica a qualsiasi persona con una maggioranza qualificata dell'80% e rieleggere immediatamente un sostituto che ne prenderà il posto fino alle prossime elezioni di tutte le cariche sociali alle quali potrà candidarsi anche il socio che in passato ha subito revoca della carica.

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti/deleganti.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti/deleganti.

Ogni socio ha un voto e può rappresentare in Assemblea Ordinaria, per delega, solamente un altro socio. Hanno diritto di voto solo i soci maggiorenni.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o del rendiconto annuale, nonché in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Sono compiti dell'Assemblea Straordinaria:

- a) le modifiche e le integrazioni dello Statuto;
- b) lo scioglimento o la trasformazione dell'Associazione;
- c) il trasferimento della sede dell'Associazione al di fuori della Provincia di Lucca.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo dei soci maggiorenni. Se non si raggiunge tale quorum si dovrà eventualmente ricorrere in seguito al voto per corrispondenza.

L'Assemblea Straordinaria delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e non ammette delega.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale a cura del Segretario dell'Assemblea da nominare ad inizio di seduta.

È ammesso il voto per corrispondenza secondo la disciplina prevista nel Regolamento. Al voto per corrispondenza non si applica delega. Il voto per corrispondenza delibera validamente sempre con la maggioranza assoluta dei votanti e può sostituire sia l'Assemblea Ordinaria che quella Straordinaria mantenendo gli stessi quorum per esse necessari.

Art. 10 - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, costituito da non meno di cinque e non più di nove membri scelti fra i soci maggiorenni, nomina nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Su richiesta può partecipare al Consiglio Direttivo anche un rappresentante dei Responsabili di Sezione con possibilità di esprimere un parere consultivo.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) deliberare tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, necessari per il funzionamento dell'Associazione;
- b) predisporre la bozza del bilancio o del rendiconto annuale;
- c) formulare all'Assemblea le proprie proposte sui temi previsti all'articolo 9 del presente Statuto;
- d) stabilire la misura delle quote associative annuali.
- e) compete inoltre l'assunzione eventuale di personale dipendente;

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri indicando

i principi ed i criteri direttivi per lo svolgimento delle stesse. Nell'ambito della delega loro concessa le delibere dei Consiglieri Delegati equivalgono alle delibere del Consiglio Direttivo. Possono essere delegate le funzioni relative agli atti di ordinaria amministrazione di cui al punto a) del presente articolo.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente o, se anche questo non è presente, il consigliere partecipante da più

tempo iscritto ininterrottamente. È considerato presente il socio che partecipi al Consiglio Direttivo tramite collegamento audiovisivo in tempo reale.

Dopo due volte che il Consiglio Direttivo viene convocato ma non si raggiungono le presenze per costituirlo validamente alla terza convocazione sarà costituito validamente con almeno tre consiglieri.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Ove in corso d'anno il numero dei consiglieri si riduca entrano in sostituzione i primi degli esclusi delle ultime elezioni. Se comunque non si trovassero sostituiti e si scendesse anche sotto i cinque consiglieri è fatto obbligo convocare immediatamente l'Assemblea affinché questa provveda alla elezione dei consiglieri mancanti.

Art. 11 - Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e, come tale, esegue le deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei Consiglieri Delegati.

In caso di necessità e di urgenza può compiere tutti gli atti di competenza del Consiglio Direttivo rientranti nella lettera a) dell'articolo 10 salvo rendicontazione al Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Sostituisce inoltre il Presidente, su specifici che funzioni, quando sia da questi delegato.

Il Segretario del Consiglio Direttivo svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo stesso e coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali del Consiglio Direttivo e del libro dei soci e coadiuva il Tesoriere nelle altre incombenze amministrativo-contabili.

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, cura la tenuta degli altri libri contabili e provvede alla predisposizione dei dati occorrenti per la formazione della bozza del bilancio o del rendiconto annuale.

Art. 13 – Sezioni Distaccate.

Ad iniziativa di un numero di soci non inferiore a dieci, possono essere costituite Sezioni Distaccate dell'Associazione in modo da agevolare i contatti fra i soci e rendere quindi maggiormente realizzabili i fini dell'Associazione stessa.

Ciascuna Sezione Distaccata è dotata della più ampia autonomia nei limiti dei fini dell'Associazione e potrà assumere, nel suo ambito, le iniziative che riterrà più idonee per il perseguimento degli stessi.

In relazione all'adesione all'Associazione le Sezioni Distaccate trasmettono alla Sede Centrale le iscrizioni, i rinnovi e le somme riscosse.

Alle iniziative assunte da ciascuna Sezione Distaccata potranno, a loro richiesta, partecipare anche i soci non facenti parte della Sezione su di un piano di perfetta parità fra tutti i soci. A tal uopo le iniziative stesse saranno tempestivamente comunicate alla Sede Centrale.

Le Sezioni Distaccate non hanno autonomia finanziaria. Ciascuna Sezione farà fronte alle proprie esigenze finanziarie attingendo ad una quota parte delle quote associative dei soci aderenti alla Sezione stessa che sarà ad essa devoluta dalla Sede Centrale.

Art. 14 - Collegio dei Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, scelti fra i soci maggiorenni, ed ha il compito di dirimere tutte le questioni ed i conflitti insorti nell'ambito ed a motivo dell'Associazione. È convocato dal Presidente quando questi ne riscontri la necessità e può autoconvocarsi ad iniziativa di uno dei suoi membri.

La convocazione del Collegio dei Probiviri può inoltre essere richiesta da un numero di soci non inferiore a dieci mediante istanza motivata formulata per iscritto.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri e delibera a maggioranza assoluta.

Qualora venga a mancare un componente del Collegio dei Probiviri questi verrà sostituito dal primo dei non eletti o, se non disponibile, verrà eletto alla prossima assemblea.

Per ogni riunione dovrà redigersi apposito processo verbale.

Il suo giudizio è inappellabile se la questione non è regolata da norme superiori al presente Statuto. L'eventuale appello potrà essere esercitato ricorrendo alla magistratura ordinaria.

Art. 15 - Eligendi alle cariche. Rimborso spese.

Ciascun socio maggiorenne ha titolo per essere investito delle cariche sociali, le quali sono gratuite.

Soci, consiglieri e probiviri che svolgono attività per l'Associazione, hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed autorizzate dal Consiglio Direttivo purché opportunamente documentate.

Art. 16 - Pubblicità degli atti.

Nei limiti della normativa sulla privacy, gli atti ed i libri dell'Associazione sono di libera consultazione per i soci, i quali potranno, a loro spese, ottenere copia degli stessi previa disponibilità.

Art. 17 - Scioglimento e liquidazione. Utili.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, l'Assemblea che adotta detta delibera dovrà disporre la liquidazione della stessa. Salvo diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio dell'Associazione non potrà mai essere distribuito fra i soci, ma dovrà essere devoluto a fini di pubblica utilità, sentito comunque l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Art. 18 - Regolamento.

Alle norme del presente Statuto si aggiungono quelle del Regolamento. Il Regolamento è scritto dal Consiglio Direttivo che può integrarlo e modificarlo con propria delibera.

Art. 19 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alla normativa di cui al Libro Primo, Titolo II del Codice Civile, al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 ed alle altre leggi vigenti.

Art. 20 - Adeguamento alla tecnologia.

Allorché la tecnologia permetta cose impensabili al momento dell'approvazione del presente articolo (febbraio 2013) potranno essere fatte modifiche statutarie riguardanti esclusivamente tali novità con la semplice approvazione dell'Assemblea dei Soci Ordinaria e previo consenso dei Proviviri.

REGOLAMENTO

Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce due volte all'anno come minimo. La riunione avviene su convocazione del Presidente da farsi almeno una settimana prima, in modo pubblico o tramite avviso di cui sia presumibile la ricezione da parte di tutti i consiglieri (ad es.: pubblicazione su sito, avviso inviato ad un indirizzo comunicato a proposito da ogni consigliere). Tale settimana decorre dalla data del giorno in cui la convocazione viene resa pubblica o dalla data d'invio dell'avviso. Il Consigliere che non partecipa a tre assemblee consecutive del Consiglio Direttivo decade dalla carica.

Sezioni Distaccate.

Per costituire una Sezione si dovrà seguire la seguente procedura:

- 1) Richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, sottoscritta da tutti i soci promotori dell'iniziativa, recante l'indicazione del socio referente (che curerà lo svolgimento della pratica) e la domiciliazione della costituenda sezione.
- 2) Tale richiesta verrà esaminata al più presto possibile dal Consiglio Direttivo che comunicherà quindi, sempre in forma scritta, il proprio parere.
- 3) In caso di parere favorevole la Sezione Distaccata potrà iniziare a funzionare previa elezione del Responsabile di Sezione il quale rappresenta la Sezione stessa e ne è responsabile.
- 4) L'elezione del Responsabile di Sezione e la vita della Sezione stessa dovranno attenersi a principi democratici.

Ogni socio può scegliere se essere assegnato ad una Sezione Distaccata diversa da quella competente secondo il proprio indirizzo o se essere assegnato solo alla Sede Centrale. Fino a sua diversa comunicazione sarà considerata confermata tale opzione. Ogni sezione riceverà un contributo a fine anno proporzionale al numero dei soci appartenenti ad essa. L'importo di tale contributo viene calcolato moltiplicando il numero dei soci della sezione per una quota (uguale per tutte le sezioni) stabilita dal Consiglio Direttivo. La liquidazione dell'importo avverrà solo dopo l'invio alla Sede Centrale di un resoconto dell'attività svolta nell'anno.

Ogni sezione deve mantenere almeno dieci iscritti, essendo questo numero minimo necessario per Statuto anche per la sua costituzione.

Domande di ammissione a socio. Devono essere indirizzate al Consiglio Direttivo, in forma cartacea o attraverso il sito dell'Associazione, comunicando i dati necessari per la registrazione a socio e devono essere accompagnate dal pagamento della quota annuale o da prova di esso. Per le domande pervenute dopo il 31 agosto la quota copre l'associazione per l'anno successivo.

Altre categorie di soci decise dal Consiglio Direttivo.

Secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto, il Consiglio Direttivo, come da verbale del 26.09.2013, istituisce le seguenti altre categorie di soci:

- 1) Socio Junior
- 2) Socio Aggiuntivo

Diritti e doveri dei soci.

I soci ordinari e juniores hanno diritto:

- 1) di ricevere gratuitamente il tesserino di riconoscimento;
- 2) di ricevere gratuitamente le pubblicazioni periodiche editate dall'Associazione;
- 3) di partecipare gratuitamente alla distribuzione annuale dei semi;
- 4) di partecipare a tutte le iniziative dell'Associazione: mostre, convegni, ricerche, viaggi, scambi di piante, ecc.;
- 5) di collaborare, con propri articoli, alle pubblicazioni editate dall'Associazione salvo accettazione dal comitato di redazione;

I soci fondatori, i soci onorari e quelli benemeriti hanno gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari e juniores salvo una quota doppia nella distribuzione annuale dei semi.

I soci aggiuntivi non possono richiedere semi e non ricevono pubblicazioni né circolari, ma hanno tutti gli altri diritti e doveri dei soci delle altre categorie. Ogni socio aggiuntivo deve essere abbinato ad un socio di altra categoria con cui condividere semi, pubblicazioni e circolari.

Tutti i soci sono obbligati alla completa osservanza delle norme contenute nello Statuto Sociale e nel Regolamento, in particolare modo per quanto attiene la partecipazione alla vita dell'Associazione ed il puntuale pagamento della quota associativa annuale che, in caso di rinnovo dell'associazione, deve essere corrisposta anticipatamente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Elezione delle cariche sociali.

Le candidature per le varie cariche sociali, maturate attraverso contatti informali fra i soci, dovranno essere presentate al Presidente almeno 30 giorni prima della votazione in Assemblea o del giorno fissato dal Consiglio Direttivo per l'inizio della stampa del materiale per esercitare il voto per corrispondenza.

Voto per corrispondenza.

L'adozione eventuale del voto per corrispondenza deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo unitamente alla predisposizione della scheda elettorale e delle buste con le quali detta scheda dovrà essere inviata al seggio elettorale (una recante l'indirizzo dell'Associazione ed il numero identificativo del socio, l'altra, anonima, nella quale il socio, dopo aver espresso il suo voto, sigillerà la scheda elettorale). La scheda e le buste

saranno inviate ai soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per lo scrutinio. Saranno ammesse allo scrutinio le schede pervenute entro l'ora fissata per lo scrutinio stesso.

Assemblea dei soci.

Per eleggere le cariche sociali è necessario che i soci partecipanti all'Assemblea, deliberato preliminarmente il numero dei membri del Consiglio Direttivo, attraverso contatti informali individuino i soci disponibili ad assumere le cariche stesse formando quindi gli elenchi dei candidati. Precisamente verranno formati due elenchi: quello per l'elezione dei Probiviri e quello per l'elezione dei Consiglieri. Ciascun elettore potrà esprimere cinque preferenze per l'elezione dei Consiglieri, e due preferenze per l'elezione dei Probiviri, su di un'unica scheda appositamente predisposta.

Risulteranno eletti i nominativi che hanno ottenuto il più alto numero di voti. In caso di parità si dovrà ricorrere alla votazione di ballottaggio. Salvo il caso dell'elezione delle cariche sociali, le votazioni potranno essere tenute, ad iniziativa dell'Assemblea, che dovrà quindi preliminarmente deliberare al riguardo, non soltanto mediante schede appositamente predisposte, ma anche per alzata di mano o in qualsivoglia altro modo.

Quote associative.

La prima iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno ma gli anni successivi bisognerà sempre pagare il rinnovo entro gennaio. I semi verranno spediti ai soci solo se in regola con il pagamento della quota associativa. In caso di mancato pagamento sarà inviato un sollecito che se ignorato comporterà la perdita della qualità di socio.

Strumenti ed iniziative per il raggiungimento dei fini istituzionali.

a) Index Seminum: è il nome della testata pubblicata dall'A.Di.P.A.. Vengono pubblicati due numeri per ogni anno.

Il primo numero è un vero e proprio Index Seminum, nel senso di lista semi; il secondo numero è il "Notiziario" e consiste di una rivista con articoli, rubriche ed altre informazioni.

La lista semi contiene l'elenco dei semi che i soci possono richiedere gratuitamente. Ogni specie è accompagnata da una descrizione. Può contenere anche poche altre rubriche o scritti vari, come ad esempio l'articolo su "La Pianta dell'Anno".

Le pubblicazioni vengono inviate ai soci gratuitamente.

Gli orti botanici con i quali l'A.Di.P.A. collabora e che decidano di scambiare con noi il loro Index Seminum ed a inviarci eventuali semi da noi desiderati hanno anch'essi diritto a richiedere semi.

Sono possibili pubblicazioni aggiuntive.

b) Raccolta dei semi e loro distribuzione.

L'Index Seminum è realizzato con i semi conferiti gratuitamente dai soci, da chiunque voglia donarceli e da acquisti fatti dall'A.Di.P.A.

I semi devono pervenire entro il 31.12 di ogni anno per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo. L'A.Di.P.A. si riserva il diritto di controllare i semi, di decidere dell'opportunità di inserirli o meno e di inserirli con il nome botanico che ritiene corretto. Soprattutto nel caso di taxa inferiori alla specie (sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.) si raccomanda di fare attenzione che i semi siano puri e non derivino da incroci indesiderati. Inoltre è necessario che i semi siano il più possibile ripuliti da polpa (se questa non è secca e/o utile ad una maggiore conservabilità), resti di frutti secchi, foglie ed altre scorie.

L'indirizzo postale a cui spedire i semi è:

A.Di.P.A.

Casella postale 55 Lucca 2

55100 Lucca (LU)

I soci ordinari e juniores hanno diritto a ricevere max. 25 bustine; i soci benemeriti, fondatori ed onorari hanno diritto a ricevere max. 50 bustine di semi; i soci aggiuntivi non hanno diritto di ricevere semi poiché devono dividerli con il socio di altra categoria a cui sono abbinati. Un ulteriore bonus di 20 bustine di semi viene riconosciuto ai soci che figurino nell'Index Seminum dell'anno in corso come conferitori di semi accettati di almeno 5 specie (o sottospecie, varietà, forme, cultivar, ecc.).

I semi sono richiedibili tramite l'apposito modulo per i "desiderata" (elettronico o cartaceo) e secondo le indicazioni su esso riportate. In alcuni casi può essere richiesto, con chiara indicazione sull'Index Seminum, che alcuni semi vengano utilizzati dal socio che li riceve per tentare di produrne altri in purezza per l'inserimento sull'Index Seminum dell'anno successivo (per esempio: semi scarsi di annuali rare le cui scorte devono essere rinnovate ed incrementate).

I semi vengono inviati fino ad esaurimento delle disponibilità e possono essere richiesti entro il mese di giugno. Eventuali deroghe per casi eccezionali verranno valutate all'occasione.

Al fine di aiutare i soci al conferimento di semi di nuove specie, l'Associazione si incarica di portare i soci a conoscenza di fornitori di acquisto in internet di provata affidabilità; si precisa che l'acquisto di semi resta in ogni caso una libera facoltà del socio e l'Associazione non assume alcuna responsabilità in merito al comportamento dei fornitori suggeriti

c) Mostre-scambio.

Per esigenze legate alla programmazione dell'Orto Botanico, le date saranno scelte e comunicate di volta in volta. Eventuali spostamenti delle date anzidette saranno

comunicati con congruo preavviso, anche tramite il sito Internet. Sarà organizzata anche almeno un'altra speciale mostra-scambio dedicata alle piante alimentari. Salvo diversa comunicazione le mostre scambio saranno svolte presso l'Orto Botanico di Lucca.

Le mostre-scambio hanno il seguente Regolamento:

- 1) L'accesso alla mostra è consentito ai soci ed ai loro accompagnatori, lo scambio è riservato ai soli soci.
- 2) È tassativamente vietata la vendita di piante. Contravvenire a tale norma comporterà l'allontanamento immediato dalla manifestazione e l'esclusione dalle future edizioni.
- 3) Nessuno può prelevare piante dai tavoli, o sotto gli stessi, senza il consenso del proprietario. L'infrazione accertata comporterà l'applicazione del provvedimento di cui al punto due.
- 4) Solo la decisione del proprietario cedente determina la persona a cui una pianta viene donata. Tale decisione verrà maturata durante la fase di mostra, che precede quella di scambio, basandosi sulle motivazioni e sull'interesse di eventuali richiedenti.
- 5) L'A.Di.P.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, furti od altro a persone e/o cose durante lo svolgimento della manifestazione.
- 6) Tutti gli espositori e collaboratori presenti si impegnano a rispettare il presente Regolamento.

d) Pomeriggi Verdi, viaggi botanici ed altre iniziative.

L'A.Di.P.A. organizza "Pomeriggi Verdi" (conferenze ed incontri su vari temi relativi alle piante ed alla natura) e viaggi di interesse botanico e culturale.

L'Associazione può promuovere e/o organizzare mostre ed altre iniziative compatibili con gli scopi sociali e può parteciparvi anche se organizzate da terzi. I soci che si impegnano liberamente per la riuscita di tali iniziative sono tenuti ad assolvere il loro compito come promesso.

e) promozione della cultura botanica degli associati. L'Associazione persegue la promozione della cultura botanica attraverso:

- Invito all'uso della nomenclatura scientifica anche nel dialogo tra soci (almeno famiglia, genere e specie).
- Produzione di pubblicazioni.
- Invito alla documentazione personale (es. areale di provenienza, tecniche colturali, USDA zones, dati di località, ecc.) almeno sulle piante possedute e, più in particolare, su quelle portate agli scambi.
- Aiuto all'affinamento delle preferenze botaniche dei soci: questi sono progressivamente portati al discernimento tra le piante "comuni" e "non comuni" (ovvero all'atto pratico di non facile reperibilità).
- Ogni altra attività utile a tale scopo.

